

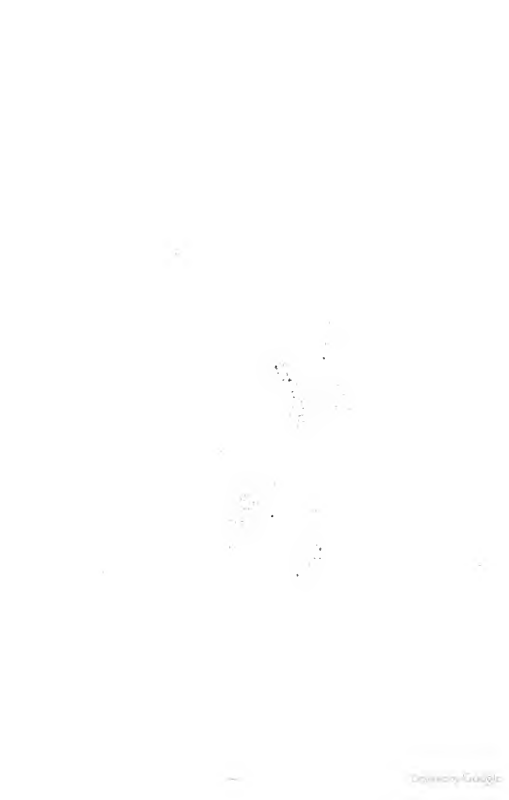


10

11

## INDICI





**INDICI**  
DELLA  
**STORIA UNIVERSALE**  
DI  
**CESARE CANTÙ**



**TORINO**  
**CUGINI POMBA E C. EDITORI**  
**1854.**

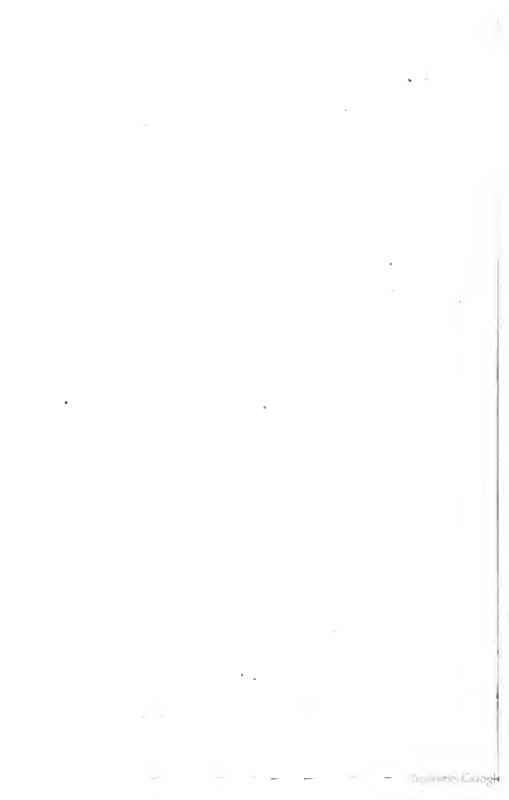
**T O R I N O**

**STAMPERIA SOCIALE DEGLI ARTISTI A. PONS E C.**

## N O T A.

*Il primo Indice è un' analisi del solo Racconto, disposta per modo che mostri la connessione delle idee, agevoli i ravvicinamenti, e serva anche di repertorio delle date, giacchè a fianco ai fatti principali se ne pose il tempo.*

*Segue un Indice alfabetico, che abbraccia non il Racconto solo, ma e Schiarimenti e Documenti; ed oltre facilitare ai curiosi il modo di trovar un fatto od un giudizio, servirà agli attenti per ravvicinare passi che l'economia dell'opera disgiungeva, e acquistarne così più piena informazione, e recarne più compiuto giudizio. Si è posta cura che le indicazioni si trovassero sotto al nome che ne racchiude la principale idea.*



# INDICE

## ANALITICO E CRONOLOGICO.

	Tomo I.
<u>INTRODUZIONE</u> . . . . . pag.	3
Al bisogno del vero, del bello, del buono risponde principalmente la Storia »	ivi
Vantaggi morali e sociali di essa . . . . . »	4
Dei metodi storici . . . . . »	7
Traviamenti della Storia filosofica . . . . . »	12
Effetti del classicismo nella rivoluzione francese . . . . . »	17
Filosofia della Storia, se possibile . . . . . »	19
Paralelo del Vico con Bossuet; idee di Montesquieu, Leibniz, Kant ecc. fino agli ultimi autori di filosofie della Storia . . . . . »	ivi
Sguardo sul progredimento del genere umano, ove si tracciano le divi- sioni di quest'opera . . . . . »	24
Epoche in cui si divide la nostra Storia, e schizzo di ciascuna . . . . . »	25
Varietà dell'interesse storico . . . . . »	46
Dover la Storia abbracciare gli atti non solo, ma e i sentimenti e i razio- cinj, essere insomma enciclopedica . . . . . »	47
A tal uopo le giova il progresso de' varj studj . . . . . »	49
Quanto negli ultimi tempi pigliò la Storia migliore andamento . . . . . »	50
Si delinea l'ideale d'uno storico . . . . . »	55
Metodo e intenzioni della nostra Storia . . . . . »	85
Rudimenti . . . . . »	63
Notizia delle fonti storiche . . . . . »	63

## STORIA ANTICA.

<u>Libro I. Il Genesi.</u> . . . . . »	71
Quanto è antico il mondo . . . . . »	74
Argomenti dedotti dalla paleontografia, dalla geologia . . . . . »	75
da opere umane . . . . . »	83
dalle cognizioni . . . . . »	84
dalle tradizioni . . . . . »	86
Se la stirpe umana sia una . . . . . »	89
Si argomenta dalla fisiologia . . . . . »	91
dalla filologia . . . . . »	95
dalle tradizioni . . . . . »	102
Quali paesi abitati da prima . . . . . »	111
Forma delle prime società . . . . . »	113
Prime migrazioni . . . . . »	116
Fraternanza de' varj popoli . . . . . »	117

	<u>Descrizione dell'Asia</u>	pag.	233
	<u>Primi suoi abitatori</u>	"	236
	<u>Prime conquiste</u>	"	237
	<u>Si ragiona l'introduzione della monarchia</u>	"	ivi
	<u>le cause e gli effetti della poligamia</u>	"	238
	<u>la natura e gli effetti della religione</u>	"	ivi
	<u>lo stabilirsi delle Caste</u>	"	241
	<u>Eroi anteriori alla storia</u>	"	242
	<u>Natura del commercio</u>	"	ivi
2180	<u>Prime monarchie, Nembrod e la stirpe di Cos</u>	"	245
	<u>Gli imperj primitivi, secondo i libri orientali</u>	"	ivi
	<u>Istituzioni babilonensi</u>	"	247
	<u>cioè edifizj, industria, religione, metafisica, culto. Scoperte di Ninive</u>	"	248
	<u>Gli Ebrei Novati</u>	"	253
	<u>Successione de' patriarchi</u>	"	254
1700	<u>Mosè libera il popolo</u>	"	255
	<u>Istituzioni mosache</u>	"	258
	<u>Atti di Mosè nel deserto</u>	"	266
1580	<u>Giunti sulla Terra promessa, gli Ebrei si reggono a repubblica federativa</u>	"	ivi
1080	<u>Riduconsi a monarchia</u>	"	269
	<u>Fondazione del tempio</u>	"	271
902	<u>Il regno è diviso fra Israele e Giuda</u>	"	273
588	<u>Successione dei due regni fino alla schiavitù</u>	"	276
	<u>Gli Ebrei sono industriosi e ricchi</u>	"	278
	<u>Loro poesia campestre</u>	"	279
	<u>Lingua ebraica</u>	"	281
	<u>Loro libri storici</u>	"	283
	<u>Loro filosofia</u>	"	285
	<u>I proverbi</u>	"	286
	<u>Poesia profetica. David e i salmi</u>	"	ivi
	<u>INDIANI. Situazione dell'India</u>	"	289
	<u>Donde ne caviamo le informazioni</u>	"	291
	<u>Costituzione dell'India, fondata sulla divisione per Caste e sulla metempsicosi</u>	"	292
	<u>Antichissima sua storia, dedotta dalle epopee</u>	"	299
600?	<u>Venuta di Budda</u>	"	ivi
	<u>I re o raja</u>	"	300
	<u>Il governo feudale</u>	"	ivi
	<u>La famiglia</u>	"	301
	<u>La donna</u>	"	302
	<u>Costumi</u>	"	303
	<u>Nella loro religione appare molto fondo di verità primitive</u>	"	304
	<u>Successivamente vi s'introduce il Bramismo: se ne espone l'indole secondo i Veda, i Purana e il codice di Manù</u>	"	305
	<u>Somiglianze fra gl'Indi e i Persiani</u>	"	311
	<u>Visnù</u>	"	ivi
	<u>Siva, terza persona della Trimurti</u>	"	312
	<u>Somiglianza colla mitologia classica</u>	"	315
	<u>Filologia indiana, divisa in sei sistemi</u>	"	316

	Gli joghi . . . . .	pag.	317
	Il Bagavad-gita . . . . .	"	318
	Paragone della filosofia indiana colla greca . . . . .	"	321
	Filosofia morale, desunta dal Darmasastra . . . . .	"	322
	Il Buddismo; sua metafisica . . . . .	"	325
	sua morale . . . . .	"	331
	e storia . . . . .	"	334
	Della lingua sanscrita . . . . .	"	337
	e della sua letteratura . . . . .	"	338
	I poemi del Ramayana . . . . .	"	339
	e del Mahabarata . . . . .	"	342
	Episodj di questi . . . . .	"	ivi
	Storie degli Indiani . . . . .	"	347
	Loro cognizioni . . . . .	"	ivi
	Egitto. Erudoto, Diodoro e Macrone ne deducano le notizie da Menfi, Tebe, Eliopoli, tre centri di sua civiltà . . . . .	"	349
	Ce ne informano meglio i monumenti e i recenti viaggiatori . . . . .	"	350
	Incertezza dei tempi antichissimi . . . . .	"	352
1630?	Sesostri e i successori . . . . .	"	357
	Istituzioni egizie. Le Caste . . . . .	"	360
	Giudizj dei morti . . . . .	"	362
	Governo e moralità . . . . .	"	ivi
	Natura della scienza antica. È privilegio di pochi . . . . .	"	365
	e possiede frammenti di cognizioni sublimi . . . . .	"	366
	L'astrologia fra gli Egizj, i Caldei, i Feleij, gl'Indiani, i Cinesi . . . . .	"	ivi
	Idraulica, geometria, chimica, medicina fra gli Egizj . . . . .	"	369
	In questi si distingue la religione sacerdotale dalla popolare . . . . .	"	370
	La prima vedeva le forze della natura in Iside e Osiride, e conserva le tradizioni ermetiche . . . . .	"	371
	L'altra riverisce un'infinità d'animali . . . . .	"	375
	I geroglifici; tentativi per la loro spiegazione . . . . .	"	377
	Come geroglifici si manifestano dapprima le arti belle . . . . .	"	382
	Storia di queste: architettura nell'età tragiolitica, poi ciclopica . . . . .	"	384
	I tumuli in ogni parte del mondo . . . . .	"	386
	Meraviglie dell'architettura indiana . . . . .	"	388
	epoca I, sotterranea: epoca II, sopra terra, ma attaccata ai massi . . . . .	"	ivi
	epoca III, eleva gli edificj e le pagode . . . . .	"	393
	Architettura egizia: comincia anch'essa dai sotterranei . . . . .	"	396
	Le piramidi . . . . .	"	399
	I tempj . . . . .	"	400
	I colossi e i palazzi . . . . .	"	401
	Paragoni fra Egizj e Indiani . . . . .	"	405
	Fenici venuti dall'Arabia, si diffondono sulla costa del golfo Arabico, poi del Mediterraneo . . . . .	"	407
1040	Loro re . . . . .	"	409
	Arti . . . . .	"	410
	Religione . . . . .	"	411
	Del commercio. Antica sua direzione verso l'Oriente . . . . .	"	413
	Le carovane . . . . .	"	414



LIBRO II.	INDICE ANALITICO E CRONOLOGICO	Tomo I.
a. av. C.		
	Commercio de' Fenici . . . . .	pag. 417
	e loro colonie estesissime . . . . .	» 420
	Grecia. Sua descrizione . . . . .	» 422
	La popolano i Giapetici . . . . .	» 423
1900?	I Pelasgi, gente indoste . . . . .	» 424
1440	Gli Elleni, e loro divisione in Dorj, Eolj, Jonj, Achei . . . . .	» 427
	Colonie straniere reoute in Grecia . . . . .	» 428
	Missione sociale della Grecia . . . . .	» 429
	Sue religioni . . . . .	» 431
	La Amfizionie . . . . .	» ivi
1330	Prime imprese. Gli Argonauti . . . . .	» 433
	L'assedio di Tebe . . . . .	» ivi
1270?	e di Troja, Critica sulla sua verità storica . . . . .	» 434
	sui effetti . . . . .	» 436
	Omero . . . . .	» ivi
	Da' suoi poemi deducesi la civiltà e la dottrina de' Greci d'allora . . . . .	» 437
	Delle religioni. Falsa origine datavi da molti, e prime rivelazioni divine . . . . .	» 447
	Idea fondamentale del sacrificio . . . . .	» 448
	Queste si guastano, e ne viene il culto della natura e l'idolatria . . . . .	» 449
	Culto degli' astri . . . . .	» ivi
	La simbolica genera molte favole . . . . .	» 450
	V'influiscono il clima, lo stato della civiltà . . . . .	» 452
	La mescolanza con altri popoli, e gli scrittori . . . . .	» 453
	Spiegazioni della mitologia . . . . .	» 454
	Morale religiosa . . . . .	» 455
	I misterj e l'iniziazione . . . . .	» 456
	Gli oracoli . . . . .	» 459
	Le idee religiose della Grecia derivano dall'Oriente . . . . .	» 462
	Misterj eleusini . . . . .	» 463
	I Cabiri . . . . .	» 464
	I santuarij di Dodona, Efeso, Delo ecc. . . . .	» 465
	Come le idee si modificano in Grecia . . . . .	» 466
	Fondo di verità primitive che vi rimane . . . . .	» 368
	alterato da Esiodo e Omero . . . . .	» ivi
	Morale di quella religione . . . . .	» 470
	Gli Eracliidi e le colonie doriche . . . . .	» 472
	Cangiamenti delle costituzioni . . . . .	» 474
	L'unità nazionale è conservata dagli oracoli, dalle amfizionie e dagli spettacoli . . . . .	» ivi
	Ginocchi pitiei, nemei, istmici, olimpici . . . . .	» 475
LIBRO III.		
	LA PERSIA. Storici classici ed ebrei . . . . .	» 537
739	Impero medio-battriano. Dejocete e la città d'Ecbatana . . . . .	» 538
749	Babilonia e i Caldei . . . . .	» 540
	Concetto di quella storia secondo gli storici nazionali . . . . .	» 541
	Tentasi accenderli coi classici . . . . .	» 543
564	Ciro distrugge l'impero medio-battriano . . . . .	» 546
557	Il regno di Lidia. Creso vinto da Ciro . . . . .	» 547

LIBRO III.	DELLA STORIA UNIVERSALE.	TOMO I.
a. av. C.		
	Conquiste di Ciro . . . . .	pag. 549
525	Cambise conquista l'Egitto . . . . .	ivi
	Dario . . . . .	550
513	vince gli Sciti, l'India; assale la Grecia . . . . .	551
	Zoroastro riforma la religione dei Persi . . . . .	554
	Lo Zendavesta; sua cosmogonia . . . . .	556
	Confronti con Indiani, Scandinavi, Ebrei . . . . .	561
	I Persi moderni . . . . .	565
	Costituzione dei Persiani . . . . .	ivi
	Se con questi abbiano parentela i Germani . . . . .	572
	Lingua zend e letteratura . . . . .	573
	Monumenti persiani . . . . .	574
	Grecia, Creta e Sparta . . . . .	576
	Minosae e Licurgo . . . . .	577
	Costituzione laacedemonie . . . . .	578
	Sparta guerreggia Messene . . . . .	585
	Cecrope fonda Atene . . . . .	587
1095	Codro, ultimo re; e governo degli arconti . . . . .	588
624	Leggi di Dracone . . . . .	ivi
	I sette Sapienti . . . . .	589
594	Solone riforma lo Stato ateniese . . . . .	ivi
	Costituzione di questo . . . . .	590
561	Pisistrato ristabilisce la tirannide . . . . .	597
	Ipparco e Ippia . . . . .	598
509	Clistene rimencola lo Stato . . . . .	ivi
	Peloponneso. Arcadia . . . . .	599
	Argo, Sicione . . . . .	ivi
	Corinto, Cipselo, Periandro . . . . .	600
	Araja, Elide . . . . .	601
	Ellade . . . . .	ivi
	Grecia settentrionale. Tessaglia . . . . .	602
	Epiro, le isole . . . . .	ivi
	Le colonie greche largamente diffuse . . . . .	604
	I re di Persia minacciano le colonie greche in Asia . . . . .	611
495	Dario invade le colonie greche . . . . .	612
	A Maratona Milziade lo vince . . . . .	ivi
	Aristide . . . . .	613
481	Serse invade la Grecia . . . . .	614
	Temistocle gli oppone la flotta alleata . . . . .	615
480	Alle Termopile cade Leonida . . . . .	616
	A Salamina, a Platea, a Micale i Greci trionfano . . . . .	617
	Allora la Grecia sentesi una, Atene vi primeggia . . . . .	618
	Serie d'uomini illustri: alteramenti della costituzione . . . . .	619
469	Pericle raffina e corrompe Atene . . . . .	622
447	Guerra del Peloponneso, e mezzi con cui Atene la sostiene . . . . .	624
	Peste d'Atene . . . . .	627
	Nicia e Alcibiade . . . . .	630
	Lasandro . . . . .	632

406	Battaglia alle Arginuse	pag.	633
	e ad Egospotamos, dopo la quale Atene è presa dagli Spartani	"	ivi
	Si esamina la grandezza di Atene	"	634
	la sua economia pubblica	"	637
	i suoi costumi e la condizione delle donne	"	643
403	Sparta tiranneggia la Grecia	"	648
	Nella tirannide dei Trenta dominano i sofisti	"	649
	Socrate	"	ivi
	Gli Spartani soccorrono Ciro	"	654
400	Lui morto, quelli si ritirano traverso ai pericoli	"	656
	Agésilao re di Sparta impedisce una nuova invasione dei Persiani	"	657
	Atene risorge	"	659
387	Antaleida conclude vergognosa pace colla Persia	"	ivi
	A giaccar la possa spartana sorgono i Tebani con Epaminonda	"	662
	il quale innova la tattica	"	ivi
362	a Mantinea muor vincitore, e con lui la grandezza di Tebe	"	664
	Le città greche guerreggiansi tra loro	"	665
	Fra ciò s'ingrandisce la Macedonia	"	666
	Arte di Filippo per mescolarsi agli affari di Grecia	"	668
356	Clieue porge il destro la guerra Sacra	"	672
	Demostene e Focione	"	674
338	La battaglia di Cheronea dà la Grecia a Filippo	"	676
336	Gli succede Alessandro Magno	"	677
	Esercito con cui questi invade l'Asia	"	679
	Re di Persia fino a Dario	"	680
333	che è sconfitto ad Issa	"	682
	Tiro distrutta	"	ivi
	Alessandria fondata	"	684
	Alessandro vince Dario, sfoggia all'asiatica	"	ivi
	marcia per l'India	"	686
321	e muore a Babilonia	"	690
	Suo carattere	"	691
	Età aurea della letteratura greca	"	695
	Poeti gnomici	"	ivi
	Esiudo	"	696
	I lirici	"	ivi
	Pindaro	"	697
	Spettacoli: arte drammatica	"	698
	Eschilo, Sofocle, Euripide	"	699
	Commedia: Aristofane	"	704
	Commedia media e nuova	"	708
	Storici: Erodoto	"	710
	Tucidide	"	712
	Senofonte	"	714
	Retori	"	715
	Demostene ed Licinio	"	717
	Lingua greca	"	719
	Belle arti, come diffusi in Grecia dalle orientali	"	720

	Capitoli della prevalenza	pag.	720
	Ordini architettonici	"	722
	Libertà di questi	"	723
	Scultura: Fidia, Policleto, Prassitele	"	726
	Pittura: Polignoto, Parrasio, Apelle	"	728
	I colossi	"	729
	La musica	"	ivi
	Filosofia: è d'origine religiosa, poi s'emancipa dal tempio	"	731
	Taleta	"	732
	Pitagora e la scuola itelica	"	733
	Elementi	"	737
	Atomisti: Leucippo, Eraclito, Democrito	"	ivi
	Sofisti: Gorgia	"	738
	Socrate, suo metodo	"	739
	Cinici	"	741
	Cirenaici	"	742
	Pirronisti	"	ivi
	Platone	"	ivi
	Aristotele	"	745
	Parallelo fra questi due	"	746
	Epicurei	"	753
	Stoici	"	754
	Accademia nuova	"	ivi
	Scienze. Medicina: Esculapio, Ippocrate	"	755
	Matematiche	"	760
	Enciclopedia d'Aristotele	"	761
	Storia naturale	"	764
	ITALIA. Situazione	"	765
	Primi abitatori	"	769
	Umbri, Sicani, Pelasgi	"	770
	Tirreni ed Etruschi	"	772
	Popoli minori	"	775
	Istituzioni dei prischi Italiani	"	776
	Civiltà degli Etruschi	"	781
	Belle arti fra loro. I vasi	"	787
	Magna Grecia. Colonie fondate dai Greci	"	791
	Silari	"	793
	Leggi di Pitagora, Caronda, Zaleuco	"	794
	Sicilia. Tempi suoi favolosi	"	797
	Colonie. Siracusa	"	798
415	Guerra cogli Ateniesi	"	800
406	Dionigi	"	802
	Timoleone	"	805
	Agatocle	"	ivi
	Agrigento	"	806
	Commercio e arti siciliane	"	807
	Isole minori d'Italia: Sardegna	"	809
	Corsica	"	ivi
	Lazio. I re d'Atta e di Roma	"	810

	Critica della loro storia . . . . .	pag. 812
	Regio sacerdotale abolita da Bruto . . . . .	816
	Costituzione aristocratica . . . . .	ivi
	Governo patrizio . . . . .	820
493	La plebe ottiene i tribuni . . . . .	822
	Si domandano le leggi agrarie. Vero senso di queste . . . . .	823
419	Le XII Tavole . . . . .	824
	Il plebeo ottiene matrimonj promiscui, e d'eleggere i censori . . . . .	826
	e poco a poco il diritto e l'equo Giove . . . . .	827
	Galli e Cimri . . . . .	828
589	invadono l'Italia e distruggono Roma . . . . .	829
	La quale risorta, guerreggia i popoli italiani . . . . .	830
	Politica esterna di Roma . . . . .	ivi
	Soggioga i popoli circostanti . . . . .	831
	Chiusura dell'età eroica di Roma . . . . .	834

	I successori d'Alessandro se ne disputano l'eredità . . . . .	5
525	Prima spartizione . . . . .	6
	Fortune della Grecia, e suo corrompersi . . . . .	7
	Vi si desta la guerra detta Lamaica . . . . .	8
	Antipatro, Eumene, Perdicca . . . . .	9
320	Nuova divisione dell'impero . . . . .	10
	Demetrio Falereo . . . . .	11
312	Seleuco occupa Babilonia, e fonda una nuova dinastia . . . . .	12
	Demetrio Poliorcete vince la battaglia di Cipro, osteggia Rodi . . . . .	13
501	Lisimaco e Seleuco combattonsi a Ipso . . . . .	16
	Cassandro regna in Macedonia; Pirro, in Epiro . . . . .	17
	Influenza macedone . . . . .	18
	Nella Siria regnano i Seleucidi . . . . .	19
	Invasione dei Galli . . . . .	20
	I Parti . . . . .	21
	Egitto. I successori di Tolomeo Lago vi regnano . . . . .	22
	Alessandria . . . . .	23
	Cirene . . . . .	24
	Commercio e ricchezze dell'Egitto . . . . .	ivi
	I Tolomei . . . . .	25
	Macedonia e Grecia. Vi si osteggiano Pirro e Lisimaco . . . . .	29
	Regno di Tracia . . . . .	ivi
281	I Galli assalgono la Macedonia . . . . .	30
	sono ridotti nella Galazia . . . . .	32
	Mutazioni nell'arte militare introdotte da Pirro, Antipatro, Demetrio Poliorcete . . . . .	ivi
276	Ai tiranoi si oppone la lega Achea . . . . .	33
	Arato capo di essa . . . . .	34
264	Lega Etolia . . . . .	35
	Decadimento di Sparta, e motivi . . . . .	36
214	Re Agide tenta riformarla, e soccombe . . . . .	37

222	Altrettanto Cleomene . . . . .	pag.	38
281	Nella Magna Grecia Pirro è invitato dai Tarentini	"	40
	vince i Romani . . . . .	"	41
	Appio Claudio, e sua strada . . . . .	"	ivi
279	Fabrizio doma Pirro . . . . .	"	ivi
	L'AFRICA . . . . .	"	43
	Cartagine, sua fondazione e primitiva storia . . . . .	"	45
	Sue colonie . . . . .	"	46
	Viaggi . . . . .	"	48
	Commercio marittimo e terrestre . . . . .	"	49
	Sue forze militari, finanze, religione, costituzione . . . . .	"	50
	Letteratura: Magone . . . . .	"	53
	Sue relazioni con Roma . . . . .	"	55
205	Prima guerra punica . . . . .	"	56
241	Attilio Regolo . . . . .	"	58
	Pace delle isole Egati . . . . .	"	59
	Roma guerreggia gl' Illirj, i Galli, gli Etruschi, i Sanniti . . . . .	"	60
	I mercenarj sollevansi contro Cartagine . . . . .	"	62
	Amilcare Barca, Asdrolale, Annibale capi di Cartagine . . . . .	"	ivi
219	Seconda guerra punica . . . . .	"	63
200	Annibale passa le Alpi, e scorre l'Italia . . . . .	"	64
	Ne esce, e tenta riformare la patria . . . . .	"	70
	Roma osteggia con fortuna la Spagna, la Gallia, la Macedonia . . . . .	"	71
196	Quinzio Flaminio dichiara libera la Grecia . . . . .	"	74
190	Antioco il Grande è sconfitto a Sepasia . . . . .	"	76
	I Galati domati da Roma . . . . .	"	77
	Le esterne vittorie alterano la costituzione di lei . . . . .	"	78
	Vi s'introducono i baccanali . . . . .	"	79
	e la cultura straniera . . . . .	"	ivi
	Ennio, Nevio, primi letterati . . . . .	"	80
	Catone maggiore si oppone alle costumanze forestiere . . . . .	"	81
	Gli Scipioni le favoriscono . . . . .	"	82
	Filopemene capo della lega Achea . . . . .	"	83
	Rompesi una nuova guerra colla Macedonia . . . . .	"	86
168	Re Perseo è vinto a Pidna . . . . .	"	87
167	Trionfo di Paolo Emilio a Roma . . . . .	"	ivi
	Conseguenze della guerra macedonica . . . . .	"	88
	Rodi scossa da tremuoto . . . . .	"	ivi
	I Tolomei umiliati lasciansi sussistere in Egitto . . . . .	"	89
	In Siria Antioco s'avvilisce offendendo i Romani . . . . .	"	91
537	Gli Ebrei tornati dalla schiavitù riedificano il tempio . . . . .	"	93
	Sette de'Saducei, Farisei, Essenj, Scribi . . . . .	"	95
	Versione dei LXX . . . . .	"	97
167	Antioco IV guerreggia gli Ebrei, e gli resiatono i Macabei . . . . .	"	99
	Decadenza del popolo di Dio . . . . .	"	102
	La lega Achea avvilita dai Romani . . . . .	"	ivi
148	Rompono una terza guerra colla Macedonia . . . . .	"	105
	La quale è sottomessa . . . . .	"	104
146	Corinto è presa da Munimio . . . . .	"	105

LIVRO IV.	INDICE ANALITICO E CRONOLOGICO	TOTALE.
a. av. C.		
	La Siria è lacerata e avvilita, sinchè arrivi il momento di farla serva. . . . .	pag. 106
150	Roma insuperbita rompe la terza guerra a Cartagine . . . . .	108
	Questa era decaduta; cause di ciò . . . . .	109
	Parallelo con Roma . . . . .	111
	Scipione Emiliano è spedito in Africa . . . . .	113
146	Preso di Cartagine . . . . .	114
	<i>Letteratura greca.</i> Protezione datale dai Tolomei e dai re di Pergamo . . . . .	115
	Scarso frutto . . . . .	116
	Studj grammaticali. Aristarco . . . . .	ivi
	Apollonio, Licofrone . . . . .	117
	Menandro, Arato, Callimaco . . . . .	118
	Teocrito, Bione, Mosco bucolici . . . . .	120
	Epigrammi . . . . .	ivi
	Iscrizioni . . . . .	121
	L'eloquenza scadente . . . . .	122
	La storia non corrisponde alla bellezza degli argomenti . . . . .	ivi
	Beroso, Manetone, Polibio . . . . .	123
	<i>Scienze.</i> Progressi dell'arte militare . . . . .	126
	Archimede . . . . .	127
	Euclide geometra . . . . .	130
	Apollonio di Perga, e suo trattato delle sezioni coniche . . . . .	131
	Astronomia: Aristarco di Samo, Ipparco . . . . .	132
	Geografia: Eratostene misura la circonferenza della terra . . . . .	133
	Viaggi . . . . .	134
	Storia naturale: Teofrasto . . . . .	136
	Medicina travolta . . . . .	137
	Musica; sua decadenza . . . . .	138
	<i>Filosofia.</i> Accademia nuova. Carneade . . . . .	139
	I Peripatetici e l'altre Sette soccombono all'epicurea . . . . .	141
	Artisti favoriti di protezioni e d'occasioni, ma senza vantaggio . . . . .	142
	La cultura dei Romani migliora pel contatto dei Greci . . . . .	144
	Loro genere proprio è la satira . . . . .	145
	Plauto e Terenzio . . . . .	147
	Cercansi in questi i costumi romani . . . . .	149
	Più dilettono le feste del circo . . . . .	152
	La storia è ispirata dagli aristocratici . . . . .	153
	Le arti belle vi sono straniere . . . . .	154
	GUERRE. Era nota agli antichi? . . . . .	155
	Descrizione del paese . . . . .	157
	e degli abitanti . . . . .	161
	L'antichissima loro storia . . . . .	ivi
	Fo-i . . . . .	162
	Yau . . . . .	164
	Considerazioni sulle antichità cinesi . . . . .	167
	Quanto antichi sieno . . . . .	169
	Quanta la loro cultura . . . . .	170
	Astronomiche cognizioni antichissime . . . . .	172
2305	Prima dinastia . . . . .	175
1766	Seconda dinastia . . . . .	175

Libro IV. a. av. C.	DELLA STORIA UNIVERSALE.	Totale.
1122	Terza dinastia . . . . . pag.	175
	Lao-aeu filosofo . . . . .	177
	sua morale . . . . .	181
1151	Il dottore Confucio . . . . .	182
	suo parallelo col precedente . . . . .	186
314	Mencio, terzo filosofo . . . . .	187
	dal quale è modificata la costituzione cinese. Fondata essa sulla famiglia . . . . .	189
	Onoransi i letterati . . . . .	ivi
	Religione nazionale . . . . .	194
	Della lingua cinese, singolare dalle altre . . . . .	195
	I caratteri e la scrittura . . . . .	ivi
	Arti loro . . . . .	199
	Strade . . . . .	200
	Scienze . . . . .	201
	Scarsi progressi . . . . .	204
	I libri canonici . . . . .	205
	Poesia . . . . .	206
	Eloquenza . . . . .	207
	Storia . . . . .	208
	Romanzi . . . . .	210
	Drammatica . . . . .	211
	Il suicidio molto comune . . . . .	212
	Costumi . . . . .	215
	Artifiziose cerimonie . . . . .	220
	Isolamento de' Cinesi . . . . .	221
	Loro carattere generale . . . . .	223
	Loro antichissime scoperte . . . . .	224
	Paragone tra la civiltà orientale e l'occidentale . . . . .	225
	Natura della vita comunale . . . . .	226
	Suo sviluppo a Roma . . . . .	ivi
Libro V.		
200	Roma guerriera, vincitrice delle industriose Cartagine e Corinto, trova opposizione negli Spagnuoli . . . . .	279
	Descrizione e primi abitanti della SPAGNA . . . . .	ivi
149	Viriato sorge a vendicarli dall'oppressione, e si fa indipendente . . . . .	281
140	è trucidato per viltà del console Cepione . . . . .	282
144	Allora la Spagna va in discordie; ma i Numantini ostinansi alla difesa fino a perir tutti . . . . .	ivi
	Storia di Pergamo . . . . .	285
132	Attalo III ne chiama eredi i Romani . . . . .	284
	Costituzione di Roma. I cittadini privilegiati . . . . .	ivi
	Le tribù . . . . .	285
	Comizj euriati, tributi, centuriati . . . . .	286
	Arti per deprimere i poveri . . . . .	287
	Due ordini, senatorio e plebeo: se debba aggiungervisi pure l'equestre . . . . .	ivi
	Il senato . . . . .	ivi
	Come facevansi le leggi . . . . .	288
	Potere esecutivo: i consoli . . . . .	ivi



	Potere giudiziale: i pretori . . . . .	pag.	288
	I censori . . . . .	"	289
	Autorità religiosa. Si conforma alla politica . . . . .	"	290
	Auguri, e diritto augurale privilegiato . . . . .	"	291
	Le Vestali . . . . .	"	ivi
	Superstizioni . . . . .	"	ivi
	I municipj . . . . .	"	292
	Le colonie . . . . .	"	ivi
	Il diritto italico . . . . .	"	ivi
	Magistrati esteriori . . . . .	"	293
	Le provincie . . . . .	"	ivi
	Di che nutrivansi le finanze . . . . .	"	293
	Come crecessero le fortune de' privati . . . . .	"	297
	Amministrazione dell'erario . . . . .	"	298
	Delle armi . . . . .	"	ivi
	Anche abolito il patriziato esclusivo, trovavasi in miseria ed oppressione il volgo non possidente . . . . .	"	300
	Mancava la classe media, e il possesso dei terreni portava i diritti civili . . . . .	"	301
	La poveraglia della deserta provincia affluisce a Roma . . . . .	"	302
	A questi guai vorrebbero opporsi le leggi agrarie . . . . .	"	303
	Varia natura dei possessi romani . . . . .	"	304
	I Gracchi vogliono riparare alla corruzione, e migliorare la sorte del popolo . . . . .	"	305
	Natura delle leggi agrarie . . . . .	"	306
	Tiberio Gracco; suoi benemeriti . . . . .	"	ivi
133	Propone la 1. <sup>a</sup> legge agraria per dividere al popolo i terreni conquistati . . . . .	"	ivi
	L'aristocrazia gli si oppone, e lo truccida . . . . .	"	308
129	Scipione Africano suo avversissimo è ucciso, e si dubita opera di Cajo Gracco . . . . .	"	ivi
	Questi sottentra come capo della parte popolare . . . . .	"	309
	fatto tribuno, propone leggi popolari . . . . .	"	310
121	è ucciso e onorato, ma sopravvive la inimicizia fra patroni e clienti . . . . .	"	311
	Prevalgono i cavalieri . . . . .	"	ivi
	Stato degli schiavi . . . . .	"	312
	come creansi e vendeanosi . . . . .	"	313
	a che s'adoprasero, e come si trattavano . . . . .	"	ivi
	quanto numerosi . . . . .	"	316
	In Sicilia sollevansi . . . . .	"	317
	Euno, capo della sollevazione . . . . .	"	ivi
	Fallita l'impresa, si uccidono . . . . .	"	318
	Altre sollevazioni in Italia . . . . .	"	319
	Altri schiavi, capo Salvio, fanno guerra in Sicilia . . . . .	"	ivi
	Lentulo e Mario li sconfiggono . . . . .	"	320
	Tali tumulti non rallentano le conquiste di Roma, che fonda la provin- cia della Gallia meridionale (Provenza) . . . . .	"	321
	Doma i corsari delle isole Baleari . . . . .	"	ivi
	Licinio Crasso, favorendo i Gracchi, neccusa Carbone loro nemico . . . . .	"	322
	La causa popolare è assunta da Cajo Mario . . . . .	"	ivi
118	Rompesi in quel tempo guerra colla Numidia, ove Giugurta aveva usur- pato l'eredità di Micipsa . . . . .	"	323

	A danaro ottiene impunità, ma il popolo reclama, e Metello è apedito a guerreggiarlo . . . . .	pag. 324
109	Spiacendo le sue lentezze, gli si surroga Mario, che vince Giurgurta . . . . .	325
101	Essendo corsi i Cimri verso l'Italia, Mario li rompe . . . . .	ivi
	Gli aristocratici, scontenti di Mario, innalzano Cornelio Silla . . . . .	328
	Paralelo fra i due . . . . .	ivi
95	I socj italici . . . . .	ivi
	Domandano pareggiamento di diritti . . . . .	329
	Ricusati s'accingono alle armi, e scoppia la guerra Sociale . . . . .	ivi
91	Il nome d'Italia si estende: fondasi Corfinio per capitale . . . . .	330
	Guerra sanguinosissima. Colla legge Giulia si dà la cittadinanza romana . . . . .	
88	ai Latini ed Ombri rimasti fedeli, poi colla Plozia a tutti i socj . . . . .	ivi
	ma trovando illusorio il diritto, ne chiedono l'effettuazione, sostenuti da Mario . . . . .	331
	Silla non può impedirglielo; onde assale Roma coll'esercito . . . . .	ivi
	Mario fugge miserabile . . . . .	ivi
	Molti Stati dell'Asia anteriore dal dominio persiano erano venuti a libertà . . . . .	332
	tali Fraclea, la Bitinia, l'Armenia, la Georgia . . . . .	333
	Il Ponto. Mitradate il Grande . . . . .	335
	estende il dominio sui vicini . . . . .	336
	L'avaria dei Romani amministratori in Asia li fa trucidare . . . . .	ivi
	Mitradate pensa adunar i Barbari, e recarli contro Roma . . . . .	337
	Contro lui è mandato Silla, che li sconfigge atrocemente . . . . .	338
	Fra ciò il partito scillano soccombe, Mario ricompare in Italia, Roma è presa e guasta . . . . .	ivi
86	Morte di Mario . . . . .	339
	Silla soprusa in Grecia, e prende d'assalto Atene . . . . .	ivi
85	concede pace a Mitradate, ed espulsa l'Asia . . . . .	340
	con quel danaro torna in Italia, occupa Roma, pubblica tavole di proscri- zione feroci . . . . .	341
	si fa dittatore . . . . .	343
	detta le leggi Cornelia intorno ai magistrati . . . . .	ivi
79	abdica, si ritira alla quiete, e muore . . . . .	344
	Suo carattere . . . . .	345
	La parte di Mario è sostenuta in Spagna da Sertorio . . . . .	ivi
	Costumi di questo . . . . .	346
	Gneo Pompeo grandeggia, carezzato dalla fortuna . . . . .	347
	Ha vittoria sui Sertoriani dopo ucciso il capo . . . . .	348
75	Mitradate rompe a nuova guerra . . . . .	ivi
	Lucullo lo guerreggia prosperamente . . . . .	349
	Accusato di corruzione, gli si surroga Pompeo, che consuma la vittoria . . . . .	351
63	Fine di Mitradate . . . . .	352
	I gladiatori: prima loro introduzione in Roma . . . . .	353
	Ferocia di essi . . . . .	354
73	Si sollevano sotto Spartaco . . . . .	355
71	che è vinto e morto . . . . .	356
	L'onore n'è attribuito a Pompeo, come dell'aver liberato il mare da pirati . . . . .	ivi
	Egli mena trionfo . . . . .	358

	Amilazione di lui molta, e poca ardire . . . . .	pag. 359
	Suscita Cicerone contro l'aristocrazia e ad accusar Verre . . . . .	ivi
76	Costui amministrazione in Sicilia . . . . .	360
72	È accusato, ma non condannato . . . . .	363
	Contro i corrotti costumi elevasi Catone Uticense . . . . .	ivi
	Cele di Cicerone contro di lui . . . . .	364
	Crasso favorisce i varj partiti, e arricchisce . . . . .	365
	Superiore a tutti è Giulio Cesare . . . . .	366
	Proscritto, fugge; poi accusa i Sillani . . . . .	ivi
	L'Italia era in gran miseria dopo scompigliati i possessi delle proscrizioni sillane . . . . .	367
	Cesare pensa a qualche sollievo de' poveri numerosi . . . . .	368
65	Rullo propone la legge di spartire fra' poveri i pubblici poderi; ma i ricchi si oppongono . . . . .	ivi
	A sostegno de' cavalieri congiura Catilina . . . . .	370
63	La congiura è scoperta da Cicerone, e punita col sangue . . . . .	372
	Più terribili a Roma doveano riuscire Pompeo e Cesare . . . . .	374
60	Questi formano un triumvirato con Crasso . . . . .	375
	I Galli, loro religione: erano politeisti? . . . . .	376
	Sacerdoti, sacerdotesse, dottrine druidiche, bardi . . . . .	377
	Loro costituzione e indole . . . . .	379
	Gli Edui sono nemici degli Arverni e de' Sequani . . . . .	382
	Gli Elveti invadono la Gallia romana . . . . .	ivi
	Cesare li sconfigge . . . . .	383
	e vince tutte le Gallie . . . . .	ivi
	indi l'isola di Bretagna . . . . .	384
	I Cimri di quel paese; loro lingua e costituzione . . . . .	ivi
	Cesare vi sbarca . . . . .	386
52	Le Gallie si sollevano sotto Vercingetorige . . . . .	387
	Avarico presa e devastata da Cesare . . . . .	388
	Pompeo in Roma aspira alla dittatura . . . . .	390
	Cicerone è accusato d'abuso nella condanna di Catilina . . . . .	ivi
	e ad istanza di Clodio tribuno è esiliato . . . . .	393
	richiamato, favorisce Pompeo . . . . .	ivi
	Clodio è assassinato, e Cicerone difende Milone uccisore di lui . . . . .	394
	Crasso, triumviro, procede a guerreggiar i Parti. Serie dei costori re . . . . .	395
	Loro costume . . . . .	396
	Crasso è sconfitto da essi a Carre, e ucciso . . . . .	399
	Restano Cesare e Pompeo, che si disputano il potere supremo . . . . .	400
	Cesare chiede un prolungamento del comando militare . . . . .	401
49	non esaudito, ricusa lasciarlo, e move coll'esercito . . . . .	ivi
	Vince l'Italia, doma i Pompejani in Spagna . . . . .	403
	e si fa dichiarare dittatore . . . . .	404
48	Pompeo, fuggito d'Italia, raduna l'aristocrazia . . . . .	ivi
	a Farsaglia è vinto . . . . .	406
	e fuggendo è ucciso . . . . .	406
	Cesare sa approfittare della vittoria; persegue i nemici, passa in Egitto . . . . .	407
	Tolomei sino a Dionisio e Cleopatra . . . . .	ivi
	Questa bella scaltrita guadagna Cesare, e lo tiene in Alessandria . . . . .	409

27.	Cesare usa clemenza: Cicerone l'accetta; Catone no, e s'uccide	pag.	410
31.	Cesare trionfa in Roma	"	413
	Riforme da lui introdotte	"	414
	Suo carattere	"	ivi
	Congiura contro di lui	"	416
44	Casale e Bruto uccidono Cesare	"	417
	Fu bene l'ucciderlo?	"	418
	Guni dell'Italia d'allora	"	ivi
	Ricchi e poveri sproporzionati	"	419
	Magnificenza di palazzi e ville	"	420
	Corruzione sfacciata	"	423
	Grossolanità di costumi	"	ivi
	Ingordi pasti	"	ivi
	Le donne corrotte e corruttrici	"	426
	Divorzi molteplici	"	428
	Cortigiane e loro arti	"	429
	Facilità di esporre i bambini	"	430
	In che consisteva la virtù	"	ivi
	Religione perduta	"	431
	Caratteri di Attico e d'Ortensio	"	432
	Le leggi erano guaste dai partiti	"	ivi
	e dall'arroganza del senato	"	433
	comune la venalità	"	434
	di pochi la libertà	"	ivi
	Dall'eloquenza sono corrotti i giudizj	"	435
	e più spesso dalla violenza	"	436
	Onde restano soli poteri le armi e il volgo	"	437
	I congiurati non sanno regolarsi e deciderai	"	438
	Marc'Antonio profitta delle esitanze per presentarsi qual vindice	"	ivi
	Ma meglio di lui riesce Ottaviano	"	439
	Guerra civile	"	441
45	Si stabilisce un nuovo triumvirato di Ottaviano, Antonio e Lepido	"	442
	Entrati in Roma, pubblicano tavole di proscrizione	"	ivi
	Orrori di questa	"	443
	Cicerone n'è vittima	"	444
	Suo carattere	"	ivi
48	Cassio e Bruto soccombono in Asia, e si uccidono	"	450
	Carattere di Bruto	"	451
	Antonio osteggia l'Oriente, ed è vinto dai vezzi di Cleopatra	"	453
	Ottaviano in Italia profitta degli errori dell'emulo	"	454
	e viene a guerra con questo	"	455
37	Pompeo figlio del Magno è sconfitto; Lepido cade ai piedi d'Ottaviano	"	456
	Antonio guerreggia prosperamente in Asia, ma disgiusta per gli amori con Cleopatra	"	457
31	alla battaglia d'Azio è vinto	"	460
	e si uccide; e con lui Cleopatra, ultima de' Lagidi	"	461
29	Ottaviano, solo padrone dell'Impero, ne muta la costituzione in monarchia	"	462
26	Prende il nome di Augusto	"	ivi

e aspetto di pacificatore . . . . .	pag. 463
Con quanta cautela o prudenza si conducesse . . . . .	464
Divide le provincie . . . . .	465
giustifica le leggi secondo le occasioni . . . . .	466
corregge i costumi. Legge Papia-Poppa contro i celibi . . . . .	467
Augusto fingendo rispettare la libertà, non mette limiti all'autorità imperiale . . . . .	468
Nuovo ordinamento delle finanze . . . . .	ivi
Riforma dell'esercito . . . . .	469
Favore interessato per le lettere . . . . .	470
Quanta fosse la popolazione di Roma . . . . .	471
Donativi di Augusto al popolo . . . . .	472
Con ciò rendesi popolare . . . . .	473
Con nuove guerre tutela la pace . . . . .	474
7 Vince gli Arabi, i Parti . . . . .	ivi
Esaki. Gerusalemme è presa da Pompeo, e cambiato il suo governo . . . . .	475
Erode d'Antipatro tiranno di Gerusalemme . . . . .	476
fa uccidere Marianna . . . . .	477
suo fasto e grandezza . . . . .	478
anni dopo C.	
1 Succede Archelao suo figlio, che da Augusto è esiliato, e la Giudea ridotta provincia . . . . .	479
I Germani si rivoltano contro i Romani . . . . .	ivi
Sono combattuti da Druso e da Tiberio . . . . .	480
Quintilio Varo irrita colla sua avidità i Germani, che trucidano i Romani . . . . .	ivi
Erminio si pone a loro capo, e sconfigge Varo . . . . .	481
Roma sa mettere discordia nella famiglia di Erminio, che infine è ucciso . . . . .	482
Famiglia d'Augusto; Giulia . . . . .	483
4 Adozione di Tiberio . . . . .	484
Lascivia e inumanità di Augusto . . . . .	ivi
13 sua morte . . . . .	486
Gli studj erano riguardati dai Romani come distrazione . . . . .	487
Però i letterati furono anche gente d'azione . . . . .	488
Cicerone: sua vita, orazioni, trattati . . . . .	ivi
Storia dell'eloquenza romana . . . . .	491
Filosofia presso i Romani . . . . .	493
La prisca filosofia italiana può dedursi dalle espressioni e dalle leggi . . . . .	ivi
S'appoggia affatto ai Greci . . . . .	497
Morale loro, e specialmente in Cicerone . . . . .	499
Sistema filosofico di costui . . . . .	ivi
Il suo libro <i>De officiis</i> . . . . .	503
sua politica . . . . .	504
ed epistole . . . . .	505
Erudizione scarsa de' Romani; le biblioteche . . . . .	506
Varrone, sommo erudito . . . . .	507
Tito Livio . . . . .	508
Sallustio . . . . .	509
Giulio Cesare scrittore . . . . .	511

	Cornelio Nipote e Trogo Pompeo	pag.	512
	Dionigi alicarnasseo	"	515
	Diodoro siculo	"	514
	Lucrezio	"	516
	Catullo	"	517
	Poeti erotici	"	518
	Ovidio	"	519
	Fedro e Babrio	"	522
	Il teatro	"	525
	Orazio Flacco	"	524
	Virgilio Marone	"	528
	Poca originalità della poesia latina	"	526
	Poche cognizioni matematiche de' Romani	"	557
	Riforma del calendario	"	ivi
	Scienza agraria	"	ivi
	Geografia dilatata dalle conquiste e dal commercio	"	538
	Come questo si conducesse	"	ivi
	Le arti belle vengono a Roma per conquista	"	ivi
	Fabbriche degli ultimi tempi repubblicani	"	539
	Carattere dell'architettura romana sono gli archi	"	540
	Vitruvio	"	541
	Strade romane, acquedotti	"	542
	INDIA. Cenno della sua storia dopo Alessandro	"	544
	Sandracoto	"	ivi
	Ere indiane	"	546
	Yicramaditia, l'Augusto dell'India	"	ivi
	Sotto lui quella letteratura ha un secolo d'oro	"	547
	Calidasa drammatico	"	ivi
	Il suo Riconoscimento di Sacontala	"	549
	Altri drammi	"	552
	Epilogo. L'India è stazionaria, mentre in Occidente la libertà va crescendo	"	557
	Nella società antica domina lo spirito di razza, per cui chi non è paesano è nemico	"	ivi
	Ivi la società abbraccia l'uomo intero	"	558
	Da ciò le necessarie disuguaglianze politiche e la continua guerra	"	559
	Da ciò pure il rispetto superstizioso alle leggi	"	560
	All'ombra di esse Augusto acquista il primato	"	ivi
	Così la libertà legale produce la legale tirannide	"	561
	Ma l'unità violenta che ne nasce, prepara i tempi quando l'uomo ricupererà importanza e dignità per se stesso, e la giustizia andrà innanzi alla legge	"	562
	<b>LIBRO VI.</b>		
	Rivista del mondo secondo i geografi dell'impero	"	663
	Asia di qua del Taurus	"	664
	Nella 1ª regione, Sciti e Sarmati; varj popoli sulla Meotide e nella Colchide	"	ivi
	Nella 11ª Sciti, Ircani, Sogdiani, Battri	"	ivi

	Nella III <sup>a</sup> Medi, Curdi, Armeni . . . . .	pag.	664
	Nella IV <sup>a</sup> il Ponto e il resto dell'Asia Minore colla Cilicia . . . . .	"	665
	Nell'Asia di là del Tauro gl' Indiani, Persi, Susiani, la Mesopotamia, la Siria, l' Arabia . . . . .	"	666
	Asia centrale . . . . .	"	ivi
	Le carovane. La Cina era conosciuta? . . . . .	"	667
	Dell'Africa estendono la conoscenza gli Alessandrini . . . . .	"	ivi
	Poco si sa del centro di essa . . . . .	"	ivi
	Europa. La Spagna divisa in Lusitania, Betica, Tarragonese . . . . .	"	668
	Le Gallie divise in Belgica, Celtica, Aquitania e Narbonese . . . . .	"	669
	La Bretagna, in gran parte indipendente . . . . .	"	ivi
	L' Ibernia è considerata come deserta . . . . .	"	ivi
	Italia e le sue isole . . . . .	"	670
	La Germania . . . . .	"	671
	Sito delle varie popolazioni barbare . . . . .	"	ivi
	L' Illirico . . . . .	"	675
	La Grecia, aerea ed avvilita . . . . .	"	ivi
	Sprezzo de' Romani pe' suoi abitanti . . . . .	"	674
	Impero di Roma e suoi confini . . . . .	"	ivi
	Popoli da esso indipendenti . . . . .	"	675
14	Tiberio raccoglie il frutto della politica d'Augusto . . . . .	"	676
	L'impero non avea costituzione, ma era una prolungata dittatura e perciò assoluto . . . . .	"	677
	Carattere di Tiberio . . . . .	"	678
	Vittorio di Germanico . . . . .	"	679
	che è fatto perire . . . . .	"	ivi
	Tiberio riordina l'amministrazione, concentrando in sé i poteri . . . . .	"	ivi
	Leggi di lessa maestà dilatate e micidiali . . . . .	"	680
	Tiberio si ritira a Capri . . . . .	"	682
	Governa per lui Sejano . . . . .	"	ivi
31	finchè esso pure è mandato a morte . . . . .	"	683
37	Ultimi anni di Tiberio . . . . .	"	684
	Caligola succedutogli n'ha i vizj non le qualità . . . . .	"	685
	Suo farnetico di primeggiare in tutto . . . . .	"	687
	Persecuzione degli Ebrei . . . . .	"	689
	Caligola è ucciso . . . . .	"	690
41	e gridato imperatore il fiasco Claudio . . . . .	"	ivi
	che inventa tre lettere dell'alfabeto . . . . .	"	691
	e perchè debole, regna atroce . . . . .	"	692
	Messalina il disonora e peggiora . . . . .	"	694
54	E avvelenata e messo fra gli Dei . . . . .	"	ivi
59	Agrrippina sua vedova riesce a sostituirgli il figlio Nerone . . . . .	"	695
	Questi ne fa ripara eol farla uccidere . . . . .	"	696
	poi imperversa contro suoi e non suoi . . . . .	"	ivi
64	incendia Roma, e la riedifica più magnificamente . . . . .	"	697
	Intanto la Bretagna si solleva . . . . .	"	699
	ma è domata da Agricola . . . . .	"	700
	Anche la Germania è sedata . . . . .	"	ivi
	Nelle Gallie i Druidi ravvivano il patriottismo, ma invano . . . . .	"	ivi

	I Parti chiedono un re a Claudio	pag.	701
	Rodamisto si fa re d'Armenia		702
	I Romani prevalgono, e Tiridate ostenta a Roma la propria servitù		ivi
	Congiure contro Nerone, e costui crudeltà e follie		ivi
68	si uccide		705
	Depravazione dei costumi		ivi
	Politica vile		706
	Filosofia scredente e gaudente		ivi
	Aspra e inumana virtù degli Stoici		707
	Si fa comune il suicidio		709
	Dilatansi le superstizioni		710
	Apoteosi		ivi
	Opinione delle stregherie		711
	Scostumatezza rivelata dagli eccessi della famiglia Giulia		ivi
	Pubbliche oscenità		715
	Raffinati piaceri		714
	Cortigiani e parassiti		715
	Lusso sfoggiato		ivi
	Amore di ciò eh'è straordinario		716
	Mancava ogni elemento riparatore		717
	A questa corruttela fu contrasto i CRISTIANI		718
	Sono conosciuti primamente nell'incendio di Roma		ivi
	Storia di Gesù Cristo		719
	Compendio de' suoi insegnamenti		ivi
	È condannato		722
	La dottrina di Cristo eminentemente sociale		725
	Insegna l'eguaglianza degli uomini		724
	e l'unità di Dio che importa l'unità degli uomini		725
	Sue idee intorno al governo		726
	Il perfezionamento proclamato		727
	L'adorazione dell'uomo surrogata dall'abborrimento della carne		ivi
	L'istruzione comunicata a tutti		ivi
	La morale cristiana		728
	L'immortalità dell'anima è resa dogma popolare		ivi
	La donna è restituita alla naturale dignità santificandola		729
	L'impurità è colpa anche nell'uomo		750
	La schiavitù è abolita in massima, avviando a distruggerla in fatto		ivi
	Ai mali che restano, è offerta rimedio la carità		751
	Il cristianesimo si diffonde tra gli Ebrei		ivi
	Stefano primo martire		752
	I Cristiani perseguitati si diffondono crescendo		ivi
	Santi Pietro e Paolo		755
	Nelle epistole di san Paolo è proclamato il diritto naturale e la rigenerazione di tutta l'umanità		754
	Resta migliorata tosto la morale		ivi
	Tenore di vivere de' primi Cristiani		755
	Nella Roma ribalda vive una Roma santa		756
17.	Eroismo delle donne cristiane		ivi
18.	Le catacombe		757



		pag.	
	Le agapi	738	
	Galba succede a Nerone per elezione dell'esercito	ivi	
	fa trucidare i competitori e gli oppositori	739	
	lascia ai suoi arbitrio d'opprimere e rubare	ivi	
69	è ucciso, e surrogatogli Otone	740	
	Ma l'esercito di Germania gli oppone Vitello	741	
	che move sopra l'Italia: a Bedriaco vince l'emulo, e regna	742	
	Sua strana golosità	ivi	
	Dall'esercito d'Oriente gli è opposto Vespasiano	743	
	il quale manda forze in Italia, e Vitellio è ucciso	744	
	Umile origine di Vespasiano	745	
	si conserva semplice e buono, ma per necessità avaro	746	
	Molte sollevazioni dei Daci, del Ponto, dei Batavi	747	
	Civile e la profetessa Veleda sollevano le Gallie, e si proclama l'impero gallo	ivi	
	Tutti sono vinti. Eroismo d'Epponina moglie di Giulio Sabloo	748	
	La Grecoza. Sotto i Romani, osta alle violazioni del suo culto e della sua nazionalità	749	
42	Re Agrippa	ivi	
	Il paese turbato da dissensioni e da masnade	750	
67	Stragi vicendevoli provocano la guerra dei Romani	ivi	
	che guidati da Tito procedono, mentre gli Ebrei si lacerano in nemiche fazioni	751	
	Giovanni di Giscala e Simone di Goria, capiparte	ivi	
70	Gerusalemme presa e distrutta	752	
	Sterminio degli Ebrei	753	
	Trionfo di Tito	ivi	
	Sotto Adriano gli Ebrei tornano a levare il capo, stimolati da Barcoceba	754	
	Ultime fortune di questo popolo	ivi	
	A nome di Vespasiano, Agricola sottopone la Bretagna	756	
79	Morto Vespasiano, succede il figlio Tito	757	
	Prima eruzione del Vesuvio	758	
	Tito mitiga i mali dell'Impero, ma presto muore	ivi	
81	Domiziano suo fratello gli succede	ivi	
	I Daci con Decebalo assalgono l'Impero	759	
	Domiziano imperversa contro i cittadini	760	
	perseguita di nuovo i Cristiani	761	
96	è trucidato: ultimo dei dodici Cesari	762	
	Il senato acclama Nerva, che ristora i pubblici guai	ivi	
98	Gli succede Traiano, attento al pubblico meglio	763	
	perseguita i Cristiani	764	
105	vince i Daci	ivi	
	passa il Danubio vincendo	765	
	poi l'Eufrate, e riduce a provincia l'Armenia	ivi	
	Corre visitando l'Impero	766	
117	doma fieramente gli Ebrei	ivi	
	e muore. Gli succede Adriano	ivi	
	gran dotto, e amante del fabbricare	767	
	generoso al perdonare e al soccorrere	769	

...	Ama lo spie ed Antinoo, crede allo magie, e diletta di adulazione.	pag. 769
...	i Cristiani che vi ripugnano, perseguita	» 770
...	Cede alcune province ai nemici	» ivi
...	Manda Arriano a compiere il periplo attorno all'Eusino	» 771
...	piacessi di viaggiare	» ivi
...	dà leggi, e fa compilare l' <i>Editto perpetuo</i>	» 772
158	Muore, e gli succede Antonino	» 773
...	nome di quiete virtù e di dottrine stoiche	» ivi
...	Ritratta suo, fatto dal successore Marc'Aurelio	» 775
164	Questi ne imita le virtù	» 776
...	Lucio Vero suo collega tristo, muore guerreggiando in Germania	» ivi
...	Il miracolo della pioggia	» 778
...	Avidio Cassio vince i Parti, doma la Siria, aspira all'impero	» ivi
...	ma è vinto e perdonato	» 779
180	Marc'Aurelio muore con filosofiche consolazioni	» 781
...	Suoi ricordi	» 782
...	L'età degli Antonini è la più prospera dell'impero	» 783
...	Come fossero regolate le provincie	» 784
...	Estendesi il diritto di cittadinanza	» ivi
...	Censo della popolazione crescente	» ivi
...	Si agevolano le comunicazioni per mezzo di strade	» 786
...	La potenza dell'imperatore non ha limiti	» 787
...	Che cos'ora la <i>lex regia</i> ?	» ivi
...	Il senato è depresso dai buoni e dai malvagi imperatori	» 788
...	Si forma un consiglio del principo	» 789
...	Il volgo è contento, perchè il governo è popolare	» ivi
...	La forza militare s'innesta nello Stato per via de' pretoriani	» 790
...	I prefetti al pretorio acquistano importanza	» ivi
...	L'esercito pretende poter eleggere l'imperatore	» 791
...	Come fosse ordinato	» ivi
...	Errore fondamentale della costituzione di tener separati lo stato civile	
...	e il militare	» 792
...	Riordinamento delle finanze	» ivi
...	Allo leggi ed agli editti si uniscono le Costituzioni dei principi	» 794
...	Salvio Giuliano compila l' <i>Editto Pretorio</i>	» ivi
...	Acquistano autorità le risposte de' giureconsulti	» 795
...	e non sorge una letteratura legale: suo carattere	» ivi
...	Varie scuole di diritto	» 797
...	Salvio Giuliano, Pomponio, Gajo ed altri	» 798
...	Papiniano, Paolo, Ulpiano, Modestino	» ivi
...	Ne migliora la legislazione	» 799
...	I costumi peggiorano e si sviliscono	» ivi
...	Lusso incredibile	» ivi
...	Produzioni d'Oriente affluenti a Roma	» 800
...	Eunuchi	» 801
...	Belve ne' circhi	» ivi
...	Ricchezze di Erode Attico	» 802
...	Edifizj moltiplicati in tutto l'impero	» 803
...	ma il popolo è nella miseria	» 804

Il sistema delle proprietà alterato . . . . .	pag. 804
L'agricoltura degradasi, e l'industria subisce una rivoluzione mediante le corporazioni . . . . .	ivi
L'avere le vettovglie è principal cura del governo . . . . .	806
Valore de' comestibili . . . . .	ivi
Il commercio interno è scarso, l'esterno è passivo . . . . .	807
Qui viene una seconda fioritura degl'ingegni . . . . .	810
La filosofia stoica è coltivata . . . . .	ivi
Epitteto, filosofo schiavo . . . . .	811
Seneca: discordanza dei fatti dagli insegnamenti suoi . . . . .	812
orgoglio suo . . . . .	814
Cominciano ad insinuarsi idee di umanità universale . . . . .	815
Seneca ebbe relazioni e istruzione dai Cristiani? . . . . .	ivi
Le sue <i>Questioni naturali</i> , ultima opera di fisica antica . . . . .	817
V'indica molte novità . . . . .	ivi
Plinio secondo; sua <i>Storia Naturale</i> . . . . .	818
Solino, Strabone, Mela, <i>De situ orbis</i> . . . . .	819
Dionigi Periegete . . . . .	ivi
Tolomeo geografo . . . . .	820
Matematiche sprezzate . . . . .	822
Giulio Frontino . . . . .	ivi
Isidoro, ed altri matematici . . . . .	ivi
Columella, Dioscoride, Asclepiade . . . . .	ivi
Medici. I metodici. Temisone . . . . .	825
Tessalo, Celso, Archigene, Areteo, Galeno . . . . .	824
Le belle lettere non s'ispirano che dell'adulazione . . . . .	828
Il gusto degenera . . . . .	829
Le biblioteche sono oggetto di lusso . . . . .	830
Si cura l'educazione, ma in modo sconveniente . . . . .	831
Retori e sofisti gustano l'eloquenza . . . . .	832
Precetti e temi ridicoli di questa, ridotta a declamazione . . . . .	834
Quintiliano . . . . .	835
Favorino e Frontone . . . . .	837
Plinio Cecilio . . . . .	838
Mania di far versi . . . . .	840
Papinio Stazio . . . . .	ivi
Le pubbliche letture sono l'unico oggetto della letteratura . . . . .	841
Marziale . . . . .	843
Lucano . . . . .	844
Valerio Flacco . . . . .	847
Silio Italico . . . . .	ivi
Lirici . . . . .	848
<i>Pervigilia</i> . . . . .	ivi
Drammatica: tragedia del falso Seneca . . . . .	ivi
Satirici. Giovenale . . . . .	849
Persio . . . . .	852
Petronio . . . . .	853
Apulejo . . . . .	854
La letteratura greca è negletta . . . . .	856

a. d. C.

116	Molti retori, Dione Grisostomo	pag.	857
	Aristide, Ermogene, Longino, <i>Del Sublime</i>	"	860
	Romanzi	"	861
	Luciano beffa uomini e Dei	"	ivi
	suoi precetti sulla storia	"	864
	Tacito, storico filosofo	"	866
	Svetonio, storico aneddottista	"	869
	Patercolo, Valerio Massimo, Giustino, Floro compilatori	"	ivi
	Curzio e Ditti cretese, suppositizj	"	870
	La <i>Storia Augusta</i>	"	871
	Giuseppe Ebreo e Filone	"	872
	Arriano e Appiano	"	873
	Pausania viaggiatore	"	ivi
	Erodiano e Dione Cassio	"	ivi
	Diogene Laerzio e Filostrato biografi de' filosofi	"	874
	Piutarco	"	ivi
	Aulo Gellio e Ateneo compilatori	"	877
	Polieno, autore degli <i>Stratagemmi</i>	"	ivi
	Altri compilatori	"	ivi
180	Comodo imperatore guasta la felicità prodotta dagli Antonini	"	878
	Sue bestiali prodezze	"	ivi
	Guai del suo regno	"	880
	E ucciso, vituperato e dedicato	"	881
193	Elvio Pertinace conserva in trono le virtù	"	ivi
	perciò odiato e ucciso	"	882
	L'Impero è messo all'asta, e lo compra Didio Giulieno	"	ivi
	Gli si oppongono d'ogni parte, e infine è ucciso	"	884
	Settimio Severo succede, punisce gli amici del predecessore, doma gli emuli	"	ivi
198	Quinta persecuzione contro i Cristiani	"	885
	Il leggista Papiniano	"	886
	I Caledoni si sollevano	"	ivi
211	Severo muore: sua apoteosi	"	887
	Caracalla e Geta suoi figli succedono, e il primo uccide l'altro	"	888
	Brutalità sua e morte	"	889
217	Tutti i sudditi dell'Impero sono dichiarati cittadini	"	ivi
	Macrino impera	"	ivi
	poi Eliogabalo	"	890
	Prodigialità sue pazze e apietate	"	891
	Fa un senato di donne, e sè Dio	"	892
222	Ucciso, gli succede Alessandro Severo	"	ivi
	che conformasi alla madre Mamea e ad Ulpiano, e ripara come può ai mali dell'Impero	"	ivi
	Rivoluzione della Persia. Serie dei re Parti	"	894
	I Magi restaurano l'impero persiano, sostenendo Artassare	"	ivi
	Rintegrato l'impero, egli passa l'Eufrate per osteggiare i Romani	"	ivi
234	ma è vinto	"	896
	Anche i Germani passano il Reno e il Danubio	"	ivi
235	Alessandro è trucidato	"	ivi

	Gli succede Massimino, forzuto e null'altro	pag.	897
	Gordiano gli si solleva incontro in Africa, e perisce	»	ivi
258	Il senato proclama Massimo e Balbino	»	898
	Massimino venendo contro loro è trucidato	»	899
	I pretoriani uccidono i due imperatori del senato, e proclamano il giovane Gordiano	»	ivi
244	Filippo lo costringe a prenderlo collega, poi l'uccide	»	ivi
249	Egli pure è ucciso, e succede Decio	»	900
	che perseguita i Cristiani	»	ivi
	procura ripristinare l'antica disciplina romana	»	ivi
251	e muore combattendo i Goti	»	ivi
	Treboniano Gallo succedutogli fa pace con questi	»	ivi
	è ucciso da Emiliano, che è salutato imperatore, e tosto ucciso	»	ivi
253	Valeriano successore vince i Goti, affronta Sapore re di Persia, e cade prigioniero	»	901
260	I nemici dell'Impero profitano per irrompere d'ogni parte	»	ivi
	Fra ciò Odenato di Palmira vince Sapore, e s'intitola re di Palmira	»	902
	Una serie d'usurpatori si disputano e partiscono l'Impero col nome di Trenta tiranni	»	903
	ma il tracollo di questo è arrestato da una serie di prodi imperatori	»	905
268	Claudio II caccia i Germani, proceduti fino al lago di Garda	»	ivi
	vince i Goti	»	ivi
270	Succede Aureliano, che respinge i Germani	»	ivi
	e con feroce rigore rimette la disciplina	»	906
	Zenobia vedova d' Odenato, intitolata regina d'Oriente, è da lui vinta	»	ivi
	Palmira distrutta: rovina di questa	»	907
	e di Balbek	»	ivi
	Vinto anche l'Egitto, e racheta l'Europa, Aureliano mena pomposo trionfo	»	908
275	Caro ai soldati e ingrato ai senatori come tiranno, è trucidato	»	909
	Tacito dà buoni ordinamenti, e presto muore	»	ivi
	Probo vince i Barbari, e medita disarmare i Germani	»	910
282	ma è trucidato, e surrogatogli Caro	»	ivi
	che ripiglia la guerra coi Persi, e presto muore	»	911
285	Carino colmo di vizj, è ucciso da Diocleziano	»	ivi
	Questi move contro Germani, Britanni, Persi	»	912
	Per riuscire associasi Massimiano, Galerio, Costanzo Cloro; e partonsi fra loro l'Impero per meglio difenderlo	»	ivi
	Barbari irrompono da tutte parti	»	ivi
	Nell' Armenia Tiridate eletto re da Diocleziano, caccia i Persiani	»	913
	vinto rifugge a Roma, onde per ripristinarlo s'intima guerra	»	ivi
	La costituzione dell'Impero è mutata, spezzando l'unità d'amministrazione	»	914
	la Corte riducendo a fasto e despotismo orientale	»	ivi
305	Diocleziano abdica, e così Massimiano	»	915
	L'Impero diviso tra Costanzo, Galerio, Massimiano e Severo	»	ivi
	Origine di Costantino	»	916
306	il quale succede a Costanzo	»	ivi
	vince Massimiano	»	917

per gli altri colleghi . . . . .	pag.	917
e si fa unico imperatore . . . . .	"	918
Intanto il cristianesimo si era diffuso grandemente . . . . .	"	920
Lo favorivano la tolleranza dei Romani per le Sette giudaiche, l'estensione dell'Impero romano, l'interesse curioso de' dotti . . . . .	"	921
la necessità d'una religione e d'una filosofia più morali e soddisfacenti . . . . .	"	922
I vizj della società, le disgrazie allora moltiplicatesi cresceano il bisogno di credere . . . . .	"	923
La santità de' primi Cristiani, e la loro unione e gerarchia li rendeva stimati e forti . . . . .	"	ivi
come la conversione e la predicazione . . . . .	"	924
Essi proclamavano la libertà, e sosteneano intrepidi i tormenti . . . . .	"	925
Ma molti ostacoli vi si opponevano, e principalmente l'abitudine dei riti, penetrati in ogni circostanza della vita . . . . .	"	ivi
A impieghi e dignità non poteva salirsi che colla religione dello Stato . . . . .	"	926
Ai giuochi, tanto cari al popolo, opponevansi i Cristiani . . . . .	"	ivi
Parea folle il loro condannare le sentenze de' maggiori filosofi . . . . .	"	927
Malvagi si credevano i loro riti arcani . . . . .	"	ivi
Spesso erano confusi cogli Ebrei . . . . .	"	928
Presto sorsero eresie e prestigi . . . . .	"	ivi
Simon Mago e Apollonio Tiano . . . . .	"	929
Rinfacciavasi al Cristiani d'odiare il genere umano . . . . .	"	931
Lo Stato si fondava sulla religione antica, onde l'abbatterla era maestà lesa . . . . .	"	ivi
I Cristiani non erano tolleranti . . . . .	"	932
rimproveravano i vizj dell'Impero, e ne predicavano la rovina, onde dichiaransi pubblici nemici . . . . .	"	933
perciò furono perseguitati . . . . .	"	ivi
Scrupoli di Plinio, e peritanza atroce di Trajano . . . . .	"	934
Martiri: se numerosi . . . . .	"	936
I libellatici e i lapsi . . . . .	"	ivi
Serie delle persecuzioni . . . . .	"	937
quanto atroci: alcune storie particolari . . . . .	"	ivi
Numeria, Candida e Luciano . . . . .	"	938
Strage di Nicomedia . . . . .	"	939
Martiri Galli . . . . .	"	940
I vescovi Ignazio e Policarpo . . . . .	"	941
Sinforosa . . . . .	"	943
Fanciulli martiri . . . . .	"	ivi
Afra meretrice . . . . .	"	944
Aglae, Perpetua e Felicita . . . . .	"	945
San Cipriano . . . . .	"	946
Persecuzioni per politica . . . . .	"	947
I dotti affettano non conoscere la nuova dottrina o la beffano . . . . .	"	948
ma presto la espongono al loro esame gli apologisti . . . . .	"	949
Apologie di san Giustino . . . . .	"	ivi
di Atenagora, Minucio Felice . . . . .	"	951
Tertulliano . . . . .	"	952
e san Cipriano . . . . .	"	954
Arnobio, Lattanzio, Panteno, Clemente Alessandrino . . . . .	"	955

Dionigi Areopagita, Atenagora . . . . .	pag.	958
Origene. Suo metodo d'insegnare . . . . .	"	ivi
Parallelo tra i controversisti greci e i latini . . . . .	"	961
<b>511</b> Galerio, Costantino e Licinio pubblicano l'editto di tolleranza . . . . .	"	963
Costantino dà pace alla Chiesa . . . . .	"	964
Pure la lotta prolungasi, per l'opposizione della politica in Occidente, della filosofia in Oriente . . . . .	"	965
La Chiesa stabilisce la sua gerarchia unità . . . . .	"	966
Laici, sacerdoti, vescovi, metropoli . . . . .	"	ivi
Papi . . . . .	"	967
Patriarchi e vicarj apostolici . . . . .	"	968
Sacerdoti, diaconi, suddiaconi ecc. . . . .	"	969
Beni ecclesiastici . . . . .	"	ivi
Scomunica . . . . .	"	ivi
Rigore delle penitenze . . . . .	"	970
Monaci. Terapeuti . . . . .	"	ivi
Sant'Antonio e i suoi Lauri . . . . .	"	971
Opinioni sul monachismo . . . . .	"	973
Rigori e stranezze d'alcuni monaci: loro effetto . . . . .	"	974
I concilj . . . . .	"	975
Decreti de' primi concilj . . . . .	"	976
Privilegi concessi al clero . . . . .	"	977
Vesti degli ecclesiastici e distintivi . . . . .	"	ivi
Mirabile ordinamento della Chiesa in monarchia elettiva e rappresentativa . . . . .	"	978
Filosofia. Carattere diverso che assume in Oriente e in Occidente . . . . .	"	979
Sue lotte colla religione nuova . . . . .	"	ivi
Alterazione delle dottrine fra gli Ebrei . . . . .	"	980
Ebrei Alessandrini: Filone . . . . .	"	ivi
Scuola d'interpreti a Tiberiade: Akiba e Giuda celebri rabbini . . . . .	"	982
Le due Ghemaroth . . . . .	"	ivi
Esposizione della Cabala . . . . .	"	984
Il Talmud . . . . .	"	985
La Cabala filosofica. Le emanazioni . . . . .	"	ivi
e la Cabala pratica . . . . .	"	986
Cristiani ebraizzanti . . . . .	"	987
Eresie. Cerinto . . . . .	"	ivi
I Gnostici formano un sincretismo religioso . . . . .	"	988
Accordando in alcuni punti, variano in altri molti . . . . .	"	989
Alcuni pendono al dualismo, come Saturnino, Bardesane, Basilide . . . . .	"	991
altri al panteismo, come Valentino . . . . .	"	992
Loro morale superba, superstiziosa e scostumata . . . . .	"	995
Montanisti, Marconiti, Manichei . . . . .	"	996
Storia di Manete . . . . .	"	995
Fuori dei campi religiosi, nella filosofia alcuni seguivano l'epicureismo pratico . . . . .	"	997
altri lo scetticismo, principalmente Sesto Empirico . . . . .	"	ivi
I Neopitagorici vaneggiano nella teosofia . . . . .	"	ivi
Neoplatonica fu la scuola Alessandrina, intenta a conciliare Platone con Aristotele, e migliorarli con idee desunte dal cristianesimo . . . . .	"	998

Lumi di quella: Ammonio Sacca, Plotino . . . . .	pag. 999
Porfirio, Giamblico, Proclo . . . . .	» 1000
Loro eclettismo . . . . .	» 1001
Loro torto nel mettersi oppositori al cristianesimo . . . . .	» 1003
Giovanni Stobeo compilatore, Massimo Tirio, Orapollo . . . . .	» ivi
La filosofia cristiana, per combattere l'errore, è costretta a costituire un sistema razionale . . . . .	» 1004
Inclina al platonismo . . . . .	» 1005
pone per base della certezza la rivelazione . . . . .	» ivi
da essa deduce l'unità sostanziale di Dio . . . . .	» 1006
Idea della creazione: quanto differisce dalle credenze orientali . . . . .	» ivi
dell'origine del male . . . . .	» 1007
della Trinità e del Verbo . . . . .	» ivi
Distinzione della materia e dello spirito; quanto fosse precisa . . . . .	» 1008
Sistema dell'origine delle idee . . . . .	» ivi
Con qual metodo filosofassero i Padri . . . . .	» 1009
Loro morale . . . . .	» 1010
Oltre una nuova filosofia, formasi una nuova letteratura . . . . .	» ivi
Primo frutto ne sono i Vangeli; loro storia . . . . .	» 1011
Sistema di Strauss . . . . .	» 1012
Poi le Epistole, l'Apocalissi, gli Atti apostolici . . . . .	» ivi
Il simbolo: le Costituzioni apostoliche . . . . .	» 1013
Il Pastore di Erma . . . . .	» ivi
I pseudo-vangeli . . . . .	» 1014
Scritti di Gesù Cristo; lettera di Pilato; di Maria . . . . .	» ivi
La Maddalena. Longino. L'Ebreo errante . . . . .	» 1019
Biografie dei martiri . . . . .	» 1024
Traduzioni ed esegesi . . . . .	» 1025
Belle arti. Il buon gusto declina nel carico . . . . .	» ivi
Gli imperatori moltiplicano le fabbriche. Colonna trajana . . . . .	» 1026
Villa di Tivoli, e stile d'imitazione . . . . .	» 1028
Il mal gusto s'avvisa a Spalatro . . . . .	» ivi
Testimonj dell'arti d'allora Pompei ed Ercolano . . . . .	» 1029
Arte cristiana: ha principio nelle catacombe . . . . .	» 1032
I simboli . . . . .	» 1034
Gli epitafi e le rappresentazioni . . . . .	» 1035
Ritratti di Cristo e Maria . . . . .	» 1036
Ercolano. Tutta la potenza e civiltà di Roma è incarnata nell'imperatore » 1037	
Enormità delle leggi di felonìa . . . . .	» 1038
Importanza che acquista il diritto civile . . . . .	» ivi
Tra l'immorale sfasciamento della società antica sorge la nuova armonica e morale sapienza . . . . .	» 1039
Come rivelazione e culto, la Chiesa ha l'infallibilità e il potere di sciogliere e legare . . . . .	» ivi
Sue relazioni collo Stato . . . . .	» ivi
Fatta base della civiltà moderna, più non la lascia retrocedere . . . . .	» 1040
Relazioni tra la religione e l'incivilimento, e verace idea del progresso » 1041	
La tacita resistenza del cristianesimo ne mostra la vitalità, e fa che rigeneri tutti gli elementi sociali . . . . .	» 1042



Il mondo è diviso fra tre grandi imperj, romano, persiano, cinese	pag. 1087
Al romano minacciano i Popoli GERMANICI . . . . .	» ivi
Migrazioni della stirpe indo-germanica . . . . .	» 1088
Situazione dei Goti e dei Teutoni . . . . .	» ivi
Lingua loro . . . . .	» ivi
Tra le varie genti vengono a prevalervi otto corpi di nazione . . . . .	» 1089
I Sassoni, dati alla pirateria . . . . .	» 1090
Gli Sveri, popolo vagante . . . . .	» ivi
Tra i due precedenti stanno i Franchi; poi Cherusci, Vandali, Borgognoni, Sarmati, Goti . . . . .	» 1091
Costituzione fisica della Germania . . . . .	» ivi
Tradizioni . . . . .	» 1092
Religione germanica . . . . .	» ivi
Mitologia secondo l'Edda . . . . .	» ivi
Odino riformatore . . . . .	» 1094
Sacerdozio. La magia . . . . .	» 1096
Condizione delle persone . . . . .	» 1098
Gli schiavi e i liberi . . . . .	» ivi
L'eribano e la banda guerriera . . . . .	» 1099
Indole e costumi de' Germani . . . . .	» ivi
Alfabeto runico . . . . .	» 1100
Le donne rispettate . . . . .	» 1101
Questi Barbari incalzavano continuamente l'Impero . . . . .	» ivi
Roma più volte dovette armare per frenarli . . . . .	» 1102
ma all'indebolirsi di essa, irrompono a baldaanza . . . . .	» ivi
Principali sono i Goti: origine loro . . . . .	» 1103
Piantansi nell'Ucrania, e scorrono le coste dell'Eusino fin allo Stretto . . . . .	» 1104
Ermanrico eroe degli Ostrogoti moltiplica le conquiste . . . . .	» 1105
Contemporaneamente sorgono i Franchi, forse lega di varj popoli . . . . .	» ivi
Setto Galieno passano il Reno: Aureliano li respinge . . . . .	» ivi
Gli Alemanni spingonsi fin a Milano . . . . .	» 1106
Aureliano li riduce a trattare: ma crescono tanto, da dare il proprio nome a tutti i Germani . . . . .	» ivi
Anche in Africa, Bereberi, Getuli, Mori precipitansi sulla provincia . . . . .	» 1107
Popoli dell'Asia: Persiani, Parti, Armeni . . . . .	» 1108
Costantino dà nuova costituzione all'Impero, e nuova capitale . . . . .	» 1109
325 Fondazione di Costantinopoli, e per quali motivi . . . . .	» 1110
Carattere di Costantino . . . . .	» 1112
Leggi sue, modificate dalla religione adottata . . . . .	» 1113
Suoi vizj . . . . .	» 1114
Storia della sua famiglia: morte di Crispo . . . . .	» ivi
Educazione data ai tre figli Costante, Costanzo, Costantino, associati all'impero . . . . .	» 1115
Costantino respinge i nemici dell'Impero . . . . .	» 1116
Nuova fase del cristianesimo . . . . .	» 1117
Letizia dei Cristiani donati della pace . . . . .	» ivi
Favola del battesimo di Costantino e della sua donazione . . . . .	» 1118
Umità dei primi papi . . . . .	» ivi
Eresie: i Donatisti e i Circoncellioni . . . . .	» 1119

	Gli Arianì . . . . .	pag. 1120
	Natura e arte di Ario . . . . .	» 1121
	Sant'Atanasio gli si oppone . . . . .	» 1123
	Relazione della Chiesa coll'Impero . . . . .	» 1124
325	Primo concilio ecumenico . . . . .	» ivi
	Canoni di disciplina . . . . .	» 1125
336	Fine di Ario . . . . .	» 1126
	Nuovo modo d'amministrazione nell'Impero . . . . .	» 1127
	E assodata la monarchia, abbattendo i privilegi, i guerrieri, il senato »	ivi
	I consoli sono eletti dal principe . . . . .	» 1128
	Dei patrizj antichi periti fa vece una nobiltà nuova e gerarchica »	1129
	I prefetti del pretorio divengono magistrati civili di grande importanza »	ivi
	L'Impero è diviso in tredici diocesi, suddivise in cenedici provincie »	1130
	La milizia è un aggravio imposto a modo di tributo . . . . .	» 1131
	E alterata la legione, e comprati ausiliarj forestieri . . . . .	» ivi
	La dignità della corona . . . . .	» 1132
	Stato delle persone: cittadini delle due metropoli, delle città provinciali, e campagnuoli . . . . .	» 1133
	La industria mutasi dagli schiavi ai liberi . . . . .	» 1134
	Sistema municipale . . . . .	» 1135
	Le provincie si riducono ad uniformità di governo . . . . .	» 1137
	La monarchia si assoda per tutte le vie . . . . .	» ivi
	Illusorj diritti delle curie . . . . .	» 1138
	I difensori del popolo . . . . .	» 1139
	Sistema giudiziale . . . . .	» ivi
	Importanza de' legali . . . . .	» 1140
	Ordine delle finanze . . . . .	» 1141
	L'industria inceppata da regolamenti . . . . .	» 1143
	Impoverimento di Roma, e scarsezza crescente del danaro . . . . .	» 1143
357	Morta Costantino, l'Impero è diviso in tre . . . . .	» 1147
	Ai Persiani ricomincia guerra, ma è impedita da intestine disordine »	ivi
	Costanzo II riepura intera la monarchia . . . . .	» 1148
	Origine di Giuliano, e come si sottrae all'eccidio di sua famiglia »	ivi
	Costanzo guerreggia felicemente Saporo re di Persia . . . . .	» 1150
	Intanto Giuliano respinge Franchi e Alemanni dalle Gallie . . . . .	» ivi
	Intrepido soldato e buon amministratore . . . . .	» 1151
	Richiamato da Costanzo, si ribella, e marcia contro Costantinopoli »	1152
361	Costanzo muore; era stato fautore degli Arianì . . . . .	» 1153
	Virtù intrepida di sant'Atanasio . . . . .	» 1154
368	Concilio di Rimini, e fallo di Liberio . . . . .	» 1158
361	Giuliano venuto al trono; vizj e virtù di lui . . . . .	» 1159
	L'antica religione non era spenta; vestigia sue per tutto, mescolate al culto di Mitra . . . . .	» 1160
	Riti del Sole, e iniziazioni . . . . .	» 1162
	Giuliano pensa ristabilire l'antico culto riformandolo . . . . .	» 1163
	Siunge accordar tolleranza alle varie Sette, acciocchè s'inimichino »	ivi
	Fatto suo tentativo di riformare l'antica religione coll'eclettismo . . . . .	» 1164
	Celebra solenni riti e tauroboli . . . . .	» 1166
373	Solleva retori e sofisti . . . . .	» ivi

	Sue encicliche, e lamento dello zelo scemato	pag. 1167
	Tenta di rifabbricare Gerusalemme	1169
	Feste di Dafoi	1170
	San Giorgio	1171
	Paragone di Giuliano con Federico II	ivi
	Giuliano modera il lusso della Corte bisantina	1172
	reprime altri abusi	ivi
365	aspira alla gloria militare, e move contro Sapore che minaccia l'Impero	1175
	prende Ctesifonte	1175
	è sconfitto, e muore	1176
	Gli è dato successore Gioviano, che si ritira	1177
	L'idolatria ricade, e si ripristina il cristianesimo	ivi
	Libanio ne geme	ivi
	Gregorio Nazianzeno ne esulta	1178
	Gioviano non perseguita i dissidenti	1179
364	Morto, succede Valentiniano, che prende a collega il fratello Valente	1180
	Spartonsi il dominio	ivi
366	Sollevazione di Procopio in Costantinopoli	1181
	Paura e leggi contro i maghi	ivi
	Valentiniano regna severissimo in Occidente	1182
	ma tollerante in fatto di religione	1185
	Valente si pronunzia per gli Ariani	ivi
	Nuovi Barbari invadono l'Impero dal Settentrione e dall'Oriente	1184
	Irruzione degli Unni	1185
378	Le sconfitte amareggiano gli ultimi anni di Valente	1186
375	A Valentiniano era succeduto Graziano, ed ora anche a Valente	1187
379	Sceglie a collega Teodosio spagnuolo	1188
	il quale restaura l'esercito e l'impero	ivi
383	e morto Graziano, regna col fanciullo Valentiniano II	1190
	Suo carattere	1191
	Sollevazione e castigo d'Antiochia	ivi
	e di Tessalonica	1193
	San'Ambrogio ne lo rimprovera	ivi
390	Valentiniano è ucciso da Arbogasto	1195
	Teodosio resta unico imperatore	ivi
	Sue buone leggi	ivi
	Assicura il trionfo del cattolicesimo	1196
	Illustri pagani fanno sforzi per campare il gentilesimo	1197
	Simmaco	1198
	I santi Padri	1199
	Diversi stadj delle loro controversie	ivi
	San'Atanasio	1200
	San Giovanni Grisostomo	ivi
	Santi Gregorio Nazianzeno e Basilio	1202
	Teodosio fa un editto contro gli Ariani, ove prima son nominati i Cristiani cattolici	1205
	San Gregorio Niseno	1207
	San Girolamo, sua indole, vita, opere	ivi
	Confesa con Rufino	1209

a. d. C.

	Sua critica della Bibbia . . . . .	pag. 1211
	San Paolino di Bordeaux . . . . .	" 1212
	Sant'Uario di Poitiers . . . . .	" 1213
	Sant'Ambrogio: sua opposizione ai paganizzanti e a Simmaco . . . . .	" 1215
	San Martino di Tours . . . . .	" 1218
	Sant'Agostino . . . . .	" 1219
	Uffizio sociale de' santi Padri . . . . .	" 1221
	Impero diviso fra Onorio e Arcadio . . . . .	" 1222
	Questi è regolato da Rufino . . . . .	" ivi
	Onorio da Stilicone. Costui avventure . . . . .	" 1225
	Nabal sollevasi in Africa . . . . .	" 1224
403	Stilicone a Pollenza batte i Goti . . . . .	" 1226
405	Radagaiso goto invade l'Italia, ed è distrutto . . . . .	" 1227
	Sollevazione nella Bretagna . . . . .	" 1228
	Alarico goto minaccia l'Impero . . . . .	" ivi
408	Caduta di Stilicone . . . . .	" 1229
	Condizione dell'Impero in quel tempo . . . . .	" 1230
	L'Italia povera e spopolata . . . . .	" ivi
	In Roma eccessi di lusso e di miseria . . . . .	" 1232
409	Alarico vi pone assedio . . . . .	" 1231
410	In saccheggia . . . . .	" 1237
	muore, e gli succede Ataulfo, che esce d' Italia . . . . .	" 1238
	Costanzo illirico torna la vittoria all'Impero . . . . .	" 1239
	e per undici anni regolo Onorio . . . . .	" 1240
	Leggi di costui, e ultima rovina del paganesimo . . . . .	" 1241
	In Oriente rimane il fasto e la debolezza . . . . .	" 1242
	Eutropio ennuovo dirige Arcadio superbamente . . . . .	" ivi
399	Sua caduta . . . . .	" 1243
	Lo protegge Giovan Grisostomo, perseguitato anch'esso . . . . .	" 1245
408	Arcadio muore . . . . .	" 1247
	Antemio e Pulcheria amministrano pel nipote Teodosio II . . . . .	" ivi
	il quale sposa Eudossia . . . . .	" 1248
	Guerra in Persia . . . . .	" 1249
	Persecuzione de' Cristiani ivi . . . . .	" 1250
	Teodosio lascia l'impero occidentale a Valentiniano III . . . . .	" 1251
	Ezio costui capitano . . . . .	" ivi
	Vandali in Africa . . . . .	" ivi
	Ultimi momenti di sant'Agostino . . . . .	" 1252
439	Genserico occupa Cartagine . . . . .	" 1253
	La perdita dell'Africa affama l'Italia . . . . .	" 1254
	Gli Unni, se derivino dagli Yung-nu . . . . .	" ivi
	o piuttosto sieno affini degli Avari . . . . .	" 1255
	Origini favolose, attribuita loro dallo spavento . . . . .	" ivi
	Lor modo di essere: . . . . .	" 1256
376	Seguonsi nelle emigrazioni, finchè si dilagano sull'Impero . . . . .	" ivi
	Attila. Sua fiera; devasta la Persia . . . . .	" 1257
448	Ambascerie speditegli . . . . .	" 1258
450	Morta di Teodosio II . . . . .	" 1260
	Pulcheria succede con Marciiano . . . . .	" iv

a. d. C.

	Visigoti e Galli sono stabiliti nelle Gallie	pag. 1261
	Attila le invade, assedia Orleans, liberata per miracolo	» 1262
451	Ezio lo vince alla battaglia di Châlons	» 1263
452	Attila invade l'Italia. Origine di Venesia	» 1264
	Attila arrestato dalle preghiere di papa Leone	» ivi
454	Muore, e i suoi si sbandano	» 1265
	Ezio è ucciso per invidia	» 1266
	Gl' imperatori si sbalzano a vicenda	» ivi
455	Genzerico invade Roma	» 1267
	Altri Barbari assalgono l'Impero	» ivi
	Avito imperatore	» ivi
457	Magiorino lo soppianta: sua apparente sommissione al senato	» 1268
	sue leggi e provvedimenti, finchè è ucciso	» 1269
	Ricimero barbaro fa gl' imperatori	» 1270
476	Con Augustolo finisce la serie di questi	» 1272
	Cause lontane della caduta dell'Impero occidentale	» 1273
	Era Roma un gran comune, che si estese fino ad abbracciare il mondo	» 1274
	La Repubblica cancellò le civiltà de' varj popoli	» 1275
	poi l'Impero annichilò gl' individui	» ivi
	Le conquiste le sono necessarie, ma micidiali	» 1276
	Cesare aveva ideato una grande unità, ma Augusto non osolla	» ivi
	Ilimitando l'Impero senza costituzione, potè prorompere ad atroci angherie	» 1277
	Costantino pensò di nuovo ad una costituzione, ma non l'effettuò	» ivi
	Intanto i costumi erano fatti pessimi	» 1278
	La classe media periva, non restando che gran ricchi e schiavi	» 1279
	Il fisco si fa sempre più ingordo, e con ciò esaurisce i proprj mezzi	» 1280
	La religione era senza eredità nè efficacia	» 1281
	Il cristianesimo fu combattuto prima, e quindi non penetrò nella co-	
	stituzione	» ivi
	Esso poi, predicando la fraternità universale, combatteva l'angusto pa-	
	triotismo che v'avea fatto la potenza di Roma	» 1282
	I Barbari aveano la forza	» 1283
	Furono chiesti ausiliarj, e così impararono la disceplina	» 1285
	Invogliavansi di quelle ricchezze, e le volevano colla spada	» 1286
	Ritardata è la caduta dall'invasione degli Unni e dallo spartimento del-	
	l'Impero	» ivi
	Qualche imperatore tentò ravvivare l'Impero colla libertà, ma più non	
	era intesa	» 1287
	LA CHIESA. Serie dei papi da Damaso a Simplicio	» ivi
	Elezione loro, possessi, primazia	» 1288
	Eresie. Nestorio	» 1289
	III concilio ecumenico	» 1290
	I Nestoriani sopravvivono in Oriente	» 1291
	Culto di Maria	» ivi
	Donatisti	» ivi
	Pelagiani, Semipelagiani. Questione della Grazia	» 1292
	dibattuta da sant'Agostino, le cui opinioni prevalgono	» ivi
	Apollinaristi	» 1293
	Eutichiani, Monofisiti	» ivi

IV concilio ecumenico	pag.	1294
Monoteliti	"	ivi
Inquisizione politica contro gli eretici	"	ivi
Pena di morte disapprovata dai Padri	"	1295
Estendonsi le conversioni in Asia	"	1296
e fra i Germani	"	1297
Residui del paganesimo	"	1298
Si moltiplicano i monaci; loro utilità	"	1299
Propagansi in Occidente	"	ivi
Canonici	"	1300
Cominciano le monache	"	ivi
La Chiesa cresce di ricchezze	"	1301
I laici allora vogliono intervenire alle elezioni	"	ivi
Aumenta la potenza de' vescovi, cessano i corepiscopi	"	1302
Introduconsi le parrocchie	"	ivi
Si determina la giurisdizione ecclesiastica, e questa trae a sè molti affari	"	1303
Uffizj de' vescovi	"	ivi
Foro ecclesiastico	"	1305
Gli asili sono conservati alle chiese	"	1307
La disciplina varia, e si stabilisce riguardo al battesimo all'eucaristia	"	1309
al matrimonio; divorzio vietato	"	1310
Funerali	"	1312
Sepoltura	"	1313
Riti varj	"	1314
La mensa	"	1316
Le feste dell'anno	"	1317
Digini	"	1318
Canonizzazione de' Santi	"	1320
Costumi de' Cristiani	"	1321
La coltura profana era estesa ancora, ma guasta	"	1322
Scuole sussistenti ne' diversi paesi	"	1323
La lingua latina deteriora	"	1323
Eloquenza: panegiristi	"	1326
La lingua greca anch'essa corrompesi	"	1327
Sofisti di quel tempo: Temistio, Libanio	"	1328
Giuliano apostato; suoi scritti	"	1329
Letteratura viva non è che la cristiana	"	1332
Scrittori ecclesiastici: santi Gregorio e Basilio	"	1335
Le orazioni funebri sacre	"	1336
Sinesio	"	1338
Effrem	"	1340
Eusebio di Cesarea	"	1341
Giovan Grisostomo	"	1342
Padri latini: Girolamo	"	1344
Ambrogio	"	1345
Vincenzo di Lerino	"	1347
Agostino	"	ivi
la sua Città di Dio è la prima filosofia della storia	"	1381

Paolo Orosio	pag.	1332
Salviano		1333
Merito letterario de' Padri		ivi
La poesia profana, adulatrice o frivola		1334
Calabro Smirneo		ivi
Romanzieri: Eliodoro da Emesa, Achille Tazio, Longo Sofista		1335
Claudiano		1336
Ausonio		1339
Prudenzio		ivi
San Prospero, e Sidonio Apollinare		1360
La filosofia delira nel teosofismo		1363
Storici: Aurelio Vittore ecc.		1364
Ammiano Marcellino		1365
Storici ecclesiastici		1366
Geografia. La tavola Peutingeriana		1367
Raccoglitori. Macrobio		1368
Matematici		1369
Scienza della guerra. Onesandro		ivi
Alterazione del sistema militare		1370
Vegezio		1371
La medicina delira		1373
Le belle arti acquistano libertà, perdendo raffinatezza		1374
L'architettura romana si distingue dalla greca per gli archi, e in generale per la curva		1375
Arbitrariamente usarono i Romani la colonna e l'architrave		1376
Gli archi e le colonne trionfali		1377
L'arte si rigenera nelle catacombe		ivi
acquista gli edifizj pagani, e li riforma		1378
Le basiliche		ivi
Epilogo. La caduta di Roma è un progresso per l'umanità		1380
Essa però lasciava molte eccellenti istituzioni ai posteri		1381
Anche dopo vinto il paganesimo, non si poteva dire stabilita la società cristiana		1382
La libertà progredisce per gl' insegnamenti dei santi Padri		1383
Spettacolo grandioso de' controversisti e de' missionarj		1385
Le antiche società erano regolate da principio unico; da vario le moderne		1386
Quelle dunque dovevano necessariamente cadere, le moderne si rinnovellano		ivi

## STORIA MEDIA.

PREFAZIONE		4
IL MEDIO EVO. La denominazione di medio evo è parziale ed arbitraria		5
Quali limiti si assegnino al medio evo		6
Difficoltà di ben raccontarlo		ivi
Non restano che cronache ignorate e inesatte		7
Talvolta neppur queste		8
Più ne rendono difficile la stima i pregiudizj		ivi

La letteratura puramente classica ammirò i secoli antichi, i medj sprezzando	pag.	9
Vilipendio che n'ebbero gli scrittori del secolo passato	»	10
I sentimenti antireligiosi fanno odiare l'età del cattolicismo	»	ivi
La Riforma dichiarò ignoranza e superstizione i riti e i sentimenti del medio evo	»	11
I tiranni fomentarono la malevolenza contro l'età, in cui i papi li frenavano	»	ivi
L'abitudine dell'ordine, della centralità, della quiete fa pure trista quell'età	»	12
Quindi è o neglimentata, o descritta per luoghi comuni	»	13
Alcuni però la esaminarono con studio imparziale, come Branon, Muratori, Maffei, Ducange	»	14
Machiavelli non la intese	»	15
e male Robertson	»	16
Montesquieu, Hume, Giannone, Siamondi, Hallam sono travolti dalla passione	»	17
Gibbon ha meriti sommi, ma l'irreligione lo fa meschino e ingiusto	»	18
Si disapprovano nel medio evo fatti, che si ammirano nel nostro	»	19
Il nostro secolo era disposto a una più giusta stima del medio evo	»	20
L'irreligione di due secoli proruppe nella Rivoluzione, tutta classica	»	21
Ma d'allora cominciò la reazione, e la stima di quel ch'erasi distrutto e che cessava di far paura	»	22
Allora vien di moda il medio evo	»	23
Ma insieme s'impara utilmente a giudicarlo con più senno	»	25
Col favore della libertà si osa lodare quel che prima si bestemmia	»	ivi
La partecipazione dei più al potere fa conoscere l'efficacia del popolo	»	26
La letteratura non sacrifica l'originalità alla correzione	»	ivi
La scuola fatalistica disse buona ogni cosa al suo tempo, perchè necessaria	»	27
La scuola eclettica giustifica tutti i fatti	»	ivi
La progressista dimostra come l'umanità migliorasse nel medio evo	»	28
Questa è l'età del popolo, che allora si redense	»	ivi
Pertanto gli amatori del popolo tolsero a studiarlo e conoscerlo	»	29
Prospetto grandioso de' progressi dell'umanità in quel tempo	»	30
Lotte del popolo col feudalismo: i Comuni, le repubbliche	»	31
Come il medio evo trovò e come lasciò l'Europa	»	33
Le ferocie sue sono molto minori delle antiche	»	34
e le mitigava la religione	»	35
Neppur le scienze erano allora perite	»	36
nè la letteratura, benchè molte circostanze la impacciassero	»	37
Le cronache erano stese o dagli attori stessi, o da monaci imparziali e dotti	»	ivi
Nè la critica mancava	»	38
Non per questo s'ha da rimpiangere il medio evo. Suoi difetti	»	39
Superstizioni conservate	»	42
Leggende, e loro efficacia popolare	»	ivi
Come l'Autore s'accinga a descrivere il medio evo	»	43
Stato del mondo	»	43
L'impero orientale, esteso e sicuro	»	ivi



	Vandali in Africa	pag. 46
	Vaiugoti, Burgognoni, Bretoni, Franchi nella Spagna e nella Gallia	ivi
	Germania: come vi avevano mutato stanza i popoli	47
	Stirpe slava	48
	Stirpe finnica	49
	IMPERO ORIENTALE dispotico	50
	Fasto della Corte, degradazione del popolo	51
	Le dissensioni religiose peggiorano le politiche	52
	Teodorico goto cresce a Costantinopoli	53
	è adoperato dagl' imperatori contro i nemici	54
	chiede di venire a conquistar l'Italia	ivi
491	Anastasio I: erge un muro dalla Propontide all'Eusino	55
518	Giustino il Vecchio. Continuano le dissensioni religiose	56
527	Giustiniano	57
	Teodora sua moglie, oscena e intrigante	ivi
	Partiti dei Verdi e dei Turchini; scoppiano in rivolta	58
	La Persia continua guerra all'Impero	59
531	Cosroe Nuscirvan: sua grandezza	61
	In Africa i Vandali dominano con Genserico	62
	Giustiniano manda a guerreggiarli	65
	Vi si ristabilisce la giurisdizione cristiana e imperiale	64
	Trionfo di Belisario	65
	Egli sottopone le isole del Mediterraneo	66
540	Se ne adombra Cosroe, e rompe guerra all'Impero	ivi
	Distrugge Antiochia, e costringe Giustiniano alla pace	ivi
	Presto rompe nuova guerra, ma è sconfitto	67
539	Belisario inviato contro i Bulgari	ivi
	Grandezza e debolezza di questo generale	68
	Romanzesse sue fortune	ivi
542	Peste	69
565	Morte di Giustiniano	ivi
	Eresia degl'Incorrutibili da lui sostenuta	70
	Introducesi sotto di lui la seta	ivi
	Le alterazioni de' fatti economici, morali, politici si seguitano, ma a tempi diversi	71
	portano un cambiamento nel diritto	ivi
	In Roma già era effettuata la rivoluzione morale; bisognava attestarla con nuovo codice	72
	Vicende del diritto romano, osservate nella famiglia	ivi
	Alle formole si surroga la giustizia e l'equità	ivi
	I gradi giureconsulti	73
	Fonti del diritto nel Basso Impero	ivi
	Formazione del codice Teodosiano	74
	Vicende bibliografiche di esso	75
	Tribuniano prepara il codice Giustinianee	76
	Le Pandette, gl'Istituti, la <i>Prælectio repetita</i>	ivi
	Scuole di diritto	77
	Esame della legislazione romana	78
	quanto alle persone (gli schiavi)	ivi

a. d. C.

11	quanto alle famiglie (le donne)	pag.	80
2	ai beni		81
71	ai contratti		82
1	u'le azioni		ivi
	Come il diritto antico ne restasse modificato		84
	Difetti del codice Giustiniano		86
365	A Giustiniano succede Giustino II		89
578	a lui Tiberio II		ivi
582	poi Maurizio		90
579	PERSIA. Morto Cosroe, succede Ormuz, quindi Cosroe Parviz		91
	Sue guerre col' Impero		92
	Guerre di Maurizio cogli Avari		ivi
602	È soppiantato da Foca		93
610	e questi da Eraclio I		94
	che vince i Persiani, e distrugge la gloria dei Sassanidi		ivi
486	I BARBARI IN ITALIA. Odoacre è vinto da Teodorico goto		97
	Relazioni di questo coll' impero orientale		99
	col' Barbari		100
	col' Italiani		ivi
	Amministrazione e leggi di lui		101
	Industria in Italia		104
	Borziu, da Teodorico proscritto e morto		105
	Deboli successori di Teodorico		107
	Spedizione de' Greci per liberare l' Italia. Belisario		108
	Narsete		112
	I Greci possiedono e governano l' Italia		115
	I Longobardi		114
568	A' loro invade l' Italia		115
	Storia poetica dei primi re longobardi		116
574	Morto Clefi, i trenta duchi non scelgono altro capo		118
581	assaliti dai Franchi e Greci, eleggono Autari		119
	Costituzione del regno dei Longobardi		ivi
	Loro diritto		120
	costumi		121
	conversione		ivi
	I Romani ribellansi agl' imperatori iconoclasti		125
	Condizione dei vinti		126
	Conservarsi la costituzione romana ne' paesi a mare o non soggiogati		127
	Inoltre sussiste la rappresentanza ecclesiastica		128
	Se si effettuasse e quanto la mistione		129
	FRANCHI. I Merovingi		ivi
	La Gallia è occupata da sei genti: Visigoti, Bretoni, Borgognoni, Alemanni, Franchi, Galli		131
	Clodoveo comincia la fusione, avellendo le radici del dominio romano		132
496	Sconfigge gli Alemanni irrompenti, e si converte		133
	Allora aiutato dal clero prospera, e diviene rappresentante del cattolicesimo fra i re Barbari		135
511	L' ampia sua eredità è spartita tra' suoi figli: modo della divisione		137
	Vicende di essi figli e de' nipoti, e divisioni successive		138

	Brunechilda e Fredegonda	pag. 140
	Assemblea dei Franchi	142
387	Trattato di Andelot	144
	Monarchia riunita sotto Clotario II	146
	Visigoti regnano in Spagna	ivi
	Teodorico l'un re cantato da Sidonio Apollinare	147
396	Alarico pubblica il <i>Breviario</i>	149
394	Finita la schiatta degli Amali, i re divengono elettivi	ivi
397	Leovigildo ed Ermenegildo	150
612	Sisebut re e poeta	152
	Costituzione del regno di Spagna; potenza temporale de' Concilj	ivi
	L' INGHILTERRA perduta dai Romani	157
453	I Sassoni la conquistano, e fondasi l'episcopato anglo-sassone	158
	Re Arturo e Merlino	159
	Costituzione del paese. I Bretwalde	161
	Conversione degli Anglo-Sassoni	ivi
	Condizione dei vinti. I Rardi	165
	<i>Irlanda</i> . Sua primitiva civiltà	166
	San Colombano	ivi
	Diritto ecclesiastico in Inghilterra	167
	Coronazione dei re anglo-sassoni	ivi
	Condizione generale dei BARBARI invasori	168
	Sono organizzati per la guerra	ivi
	<i>Heerbann</i> e <i>Landwehr</i>	ivi
	La banda guerresca altera la costituzione primitiva	169
	Non erano molto numerosi	ivi
	In qual modo determinavano ed effettuavano l'invasione	170
	Come trattavano i vinti	171
	Con qual ragione se ne spartivano i beni, o a che patti glieli lasciavano	172
	Beni de' vincitori, di condizione diversa. <i>Allodj</i>	174
	<i>Benefizj</i>	175
	Condizione delle persone, valutata a danaro	ivi
	I nobili	176
	I liberi	177
	I tributarij	ivi
	La tutela	178
	I coloni e gli schiavi	ivi
	Costituzione politica de' Barbari non ancora migrati	181
	Essa viene alterata nella conquista	183
	I re c'oscopo di potere	184
	sono limitati dalle assemblee della nazione	185
	hanno dipendenti i vassalli	ivi
	Se si conservassero i municipj de' vinti	186
	Particolarità della legge d'alcuni Barbari d'essere personale	187
	Il lasciare la legge romana era condanna, non privilegio	189
	Se a questa si attenessero i chierici	ivi
	Paragone de' governi barbari con alcuni tuttora sussistenti	190
	Modo con cui rendevano i giudizj	194
	Della reciproca responsabilità	ivi

Varj tribunali erano, ma non dipendenti uno dall'altro	pag. 195
La procedura faceasi pubblica e per via di scabini	ivi
Prove caratteristiche erano i congiuratori, l'ordalia e il duello	196
Sussisteva però il diritto di giustizia privata	197
Da questo hanno origine le composizioni	ivi
e vi fanno riparo i duelli giudiziarij	198
Dei giudizi di Dio	199
disapprovati da alcuno	200
Varj codici erano in vigore. L'Editto di Teodorico per i Goti	201
Il Breviario di Alarico per i Visigoti	202
I Responsi di Papiniano per i Romani Borgognoni	ivi
Legge Salica	203
Legge Ripuaria	203
Legge Gombetta	ivi
Leggi nuove de' Visigoti. Fuero juzgo	207
Leggi de' Longobardi	210
Leggi bavare e frisoni	214
Leggi anglo-sassoni	ivi
Legge sassone	ivi
Queste leggi sono in parte testimonio de' costumi	215
attestano ignoranza e inettitudine a generalizzare	ivi
I riti simbolici, propri de' Barbari	217
Razza loro moralità	219
Amavano le pompe, e imitavano quelle de' vioti	220
La caccia	ivi
Parlasi del culto del corpo, del vestire	221
Scarso il commercio, non spento	225
Le donne rispettate e dipendenti	ivi
Riti delle nozze	224
Sui costumi e sulle leggi grande efficacia ebbe la religione	225
I vescovi acquistano, man mano che perdono il governo regio e il municipale, e si fanno mediatori presso i vinti	226
I missionarij sono diffusori d'incivilimento	227
Esempio de' ss. Colombano e Bonifazio	228
Essi assodano l'autorità pontificia	ivi
Nelle fraternite religiose cancellasi la differenza di razza	231
Relazioni della Chiesa collo Stato, la quale sempre più si emancipa	ivi
All'elezione de' vescovi pretendono intervenire i re, e limitare il numero degli ecclesiastici e dei possessi	233
L'incremento de' beni e la preponderanza acquistata da' vescovi ruotano l'ordine interno	234
I monaci però si sottraggono alla giurisdizione vescovile	236
San Benedetto introduce una regola nuova	237
Analisi di questa e sua importanza	238
Regola di san Colombano	240
Grandiosi effetti del monacismo	241
A capo del movimento religioso sono i papi	243
Serie di essi	ivi
Vigilio	243

	Quistione dei Tre Capitoli . . . . .	pagl.	245
327	Cosce l'autorità papale colla raccolta de' canoni fatta da Dionigi il Piccolo . . . . .	»	247
	Virtù e potenza di Gregorio Magno . . . . .	»	248
	Opinione sua sull'autorità pontificia . . . . .	»	250
	Opere sue . . . . .	»	251
	Così introduce l'unità di liturgia . . . . .	»	252
	Sua riforma del canto . . . . .	»	253
	Il sapere era decaduto anche fra i Greci, benchè non lavasi da Barbari . . . . .	»	254
	Filosofi tra essi . . . . .	»	ivi
	Oratori. Pier Crisologo, Giovanni Crisostomo . . . . .	»	255
	Poeti, Storici: Procopio, e gli storici bizantini anche più tardi . . . . .	»	256
	In Occidente tramutasi la lingua latina . . . . .	»	259
	Come questa si perfezionasse. Sua prima età . . . . .	»	261
	seconda età nella repubblica . . . . .	»	262
	terza età nell'impero . . . . .	»	263
	quarta età e del ferro. Voci nuove introdotte . . . . .	»	264
	Oltre la scritta esisteva già prima una lingua plebea . . . . .	»	265
	Inoltre sopravvissero i dialetti e le lingue provinciali . . . . .	»	266
	Di tutto ciò trapelano vestigia ne' classici . . . . .	»	267
	e più nelle iscrizioni . . . . .	»	269
	Quindi si trasforma la lingua dopo che cessano gli scrittori . . . . .	»	270
	e prevale il parlare del volgo, nudo o simile all'italiano odierno . . . . .	»	272
	La letteratura in Occidente era ridotta in mano de' monaci, perciò religiosa . . . . .	»	273
	Cassiodoro . . . . .	»	274
	Boezio . . . . .	»	275
	Eunodio, Massimiano . . . . .	»	276
	Aratore, Fortunato ed altri . . . . .	»	277
	Avito . . . . .	»	278
	San Fulgenzio, san Cesario . . . . .	»	279
	Storici. Giordano . . . . .	»	280
	Gregorio di Tours . . . . .	»	281
	Le leggende . . . . .	»	282
	Le scienze languiscono. La geografia delira . . . . .	»	283
	La medicina va in pratiche superstiziose . . . . .	»	ivi
	Le arti belle operano qualche cosa. Ordine gotico . . . . .	»	284
	Architettura bizantina . . . . .	»	286
	Le cupole . . . . .	»	ivi
	Cristi di Santa Sofia . . . . .	»	ivi
	Monumenti di Ravenna . . . . .	»	287
	Monumenti longobardi . . . . .	»	288
	Musici . . . . .	»	289
	Menzione di pitture . . . . .	»	290
	Epilogo. Come dai poveri documenti di questa età possa trarsi il concetto storico . . . . .	»	ivi
	Effetto delle invasioni germaniche . . . . .	»	291
	Al cadere delle altre potenze elevasi la ecclesiastica . . . . .	»	ivi
	Manca però chi gli sforzi di quelle e di questa diriga ad un elevato fine . . . . .	»	292

a. d. C.

171	Descrizione dell'ARABIA	pag.	321
172	Storie di essa		ivi
173	Sue divisioni		323
174	prodotti		324
175	Le carovane		325
176	Razza araba, semitica		ivi
177	I Beduini		326
178	Costumi degli Arabi		327
179	loro nomi		328
180	e coltura		ivi
181	Il poeta Antar		329
182	Loro governo		ivi
183	religione		330
184	storia antica		331
185	Colloquio di Cosroe con Numao		332
186	Maometto e suoi storici		337
187	Gli appare l'angelo Gabriele		338
188	predica e trova proseliti		339
189	Egira		340
190	Maometto comincia le correrie		341
191	occupa la Mecca		343
192	moltiplica vittorie e pellegrinaggi		344
193	muore		350
194	Suo carattere		351
195	Miracoli suoi, o massime il viaggio al cielo		352
196	Sua sepoltura		354
197	Il Corano		355
198	come formato		ivi
199	esplorazione letteraria		356
200	La Suona o tradizione		357
201	Sposizione della dottrina musulmana. Dio		ivi
202	Gli Angeli		358
203	Rivelazione		ivi
204	Vita futura, giudizio finale		359
205	Fetichismo		360
206	La pratica: preghiere, abluzioni, circoncisione, limosina, digiuno, pellegrinaggio		361
207	Obbligo della guerra santa		364
208	Governo		365
209	Leggi civili		ivi
210	Nè sacerdoti nè monaci ha l'islam		366
211	pure s'introdussero varie regole; i dervisi, i soli		ivi
212	Eresie dell'islam		367
213	principali i Sitti		369
214	Scarsi meriti di Maometto verso l'umanità		370
215	pure la religione se ne diffonde rapidissima		371
216	Successione di lui disputata: prevale Abu Bekr		374
217	che manda a conquistare la Siria		375
634	muore povero, e gli succede Omar I.		377

Livro IX.	INDICE ANALITICO E CRONOLOGICO	Pag. M.
a. d. C.		
644	E assassinato, e succede Otman . . . . .	pag. 378
656	poi Ali, da molti reputato il solo legittimo . . . . .	ivi
	Si moltiplicano le conquiste, e Gerusalemme è presa . . . . .	380
	Costantinopoli minacciata; la Persia invasa, terminando la stirpe de' Sassanidi . . . . .	381
640	Amru conquista l'Egitto. Preteso incendio della biblioteca . . . . .	381
	Conquista della Nubia. Tratta dei Negri . . . . .	386
661	Morto Ali, comincia con Moavia la stirpe degli Omniadi . . . . .	387
672	Egli assale Costantinopoli, difesa col fuoco greco . . . . .	388
680	Yezid suo successore doma i Fatimiti, parteggianti pei figli di Ali . . . . .	ivi
683	Moavia II cede ad Abdallah fatimita, mentre a Damasco è acclamato Merwan ommiade . . . . .	389
	Abd el-Malek rintegra il califfato . . . . .	390
	batte la prima moneta; conquista l'Africa . . . . .	ivi
705	Sotto Valid I è l'età più splendida del califfato ommiade . . . . .	392
	In un secolo, estesissimo erasi fatto l'impero arabo . . . . .	394
	Ma agli Omniadi movono guerra i discendenti di Abbas . . . . .	ivi
750	i quali distruggono la casa di Omnia, e ne acquistano il dominio . . . . .	ivi
734	Al-Manzar, succeduto ad Abul Abbas, introduce il fasto nei successori del Profeta . . . . .	395
786	Aron al-Rasid favorisce le lettere . . . . .	397
	Letteratura del suo tempo . . . . .	ivi
	Falsi vanti della sapienza araba . . . . .	399
	Glorie di Aron . . . . .	400
	turbate da fazioni interne. Sollevazione in Africa; Barmecidi in Persia . . . . .	401
710	In SPAGNA regnava Rodrigo, quando i malcontenti mandarono invitare gli Arabi in Africa . . . . .	402
	Questi, guidati da Muza, vincono i Goti . . . . .	405
	Pochi Goti rifuggono nelle montagne dell'Asturia . . . . .	405
	ripiagliano vigore, massime per le divisioni degli Arabi . . . . .	407
755	In Spagna prevale la stirpe ommiade con Abd el-Raman . . . . .	408
777	Spedizione di Carlo Magno ne' Pirenei . . . . .	409
	Serie dei califfi e dei re delle Asturie . . . . .	410
	Condizione de' nati . . . . .	412
	I Mozarabi . . . . .	ivi
	Persecuzioni sofferte dai Cristiani . . . . .	413
	IMPERO GRECO. Gli Eraclidi . . . . .	414
	L'imperatore Eraclio smette le armi per le contese teologiche . . . . .	ivi
641	Eraclio Costantino succede, poi Eraclione, indi Costante II . . . . .	ivi
665	Fa una spedizione contro l'Italia, e muore a Siracusa . . . . .	415
668	Costantino Pogonato è tribolato da eretici, da Saraceni, da Bulgari . . . . .	416
680	raduna il VI concilio ecumenico . . . . .	417
685	Giustiniano II lascia andare alla peggio l'impero . . . . .	ivi
711	Spodestato e ripristinato, in fine ucciso . . . . .	418
	Succede Filepico Bardano, fra breve accecato . . . . .	419
713	Anastasio II è sbalzato da Leone Isaurico . . . . .	ivi
	Imperatori Isaurici. Come la Chiesa intese il culto delle immagini . . . . .	420
	Leone lo proibisce . . . . .	421

a. d. C.

Gregorio II papa gli si oppone . . . . .	pigi	422
741 Costantino Copronimo respinge valorosamente i nemici . . . . .	"	424
776 Leone IV, ostile anch'esso alle immagini . . . . .	"	425
780 Costantino Porfirogenito è governato da Irene . . . . .	"	ivi
788 Questa lo depone, e si fa imperatrice . . . . .	"	426
FRANCHI. Decadenza de' Merovingi . . . . .	"	427
Come costituito il regno sotto di essi . . . . .	"	428
788 I maggiordomi erescano d'importanza . . . . .	"	429
790 Pepino il Vecchio . . . . .	"	430
790 Dagoberto I è riconosciuto re dall'Ostria, Neustria e Borgogna . . . . .	"	431
Sant'Orno e sant'Eligio . . . . .	"	432
791 Batilde moglie di Clodoveo II . . . . .	"	434
797 Pepino d'Heristall: alla battaglia di Testry vince i Neustriani, e la Fran- cia romana soccombe . . . . .	"	436
797 Pepino conserva i Merovingi, e regna sotto il nome loro . . . . .	"	ivi
796 Gli succede Carlo Martello . . . . .	"	437
797 Il quale doma gli Aquitani, vince gli Arabi invasori . . . . .	"	439
798 È onorato e eretto in alleanza . . . . .	"	440
Succedongli Pepino e Carlomanno, il quale presto rendesi frate . . . . .	"	441
799 Conversioni in Germania operate da san Bonifazio . . . . .	"	442
800 Queste procurano miti vicini alle Gallie . . . . .	"	ivi
800 In Italia continuava la lotta fra i Longobardi e gl'indigeni . . . . .	"	ivi
800 L'esarcato di Ravenna conservavasi sotto il dominio greco . . . . .	"	443
800 I papi cresceano d'autorità in Roma e nel mondo . . . . .	"	444
805 Papa Onorio; suo fallo . . . . .	"	ivi
806 Papa Martino perseguitato da Costante imperatore . . . . .	"	445
806 Gl'imperatori per le loro eresie molestano i pontefici . . . . .	"	446
806 e intanto sono minacciati dai Longobardi . . . . .	"	ivi
806 Successione dei re longobardi . . . . .	"	447
786 Pel divieto del culto delle immagini i Romani si ribellano agl'imperatori . . . . .	"	448
727 Liutprando longobardo ne profitta per occupare Ravenna e la Pentapoli . . . . .	"	449
731 Il papa invita Carlo Martello a difenderlo dai Longobardi . . . . .	"	450
749 Re Astolfo spingesi di nuovo contro Roma . . . . .	"	451
Il papa va ad invitare Pepino a difenderlo . . . . .	"	ivi
752 In Francia questo potentissim erasi fatto re in luogo de' Merovingi . . . . .	"	453
754 Papa Stefano II lo consacra . . . . .	"	454
Pepino dona alla Chiesa l'Esarcato e la Pentapoli . . . . .	"	455
768 Re Pepino muore: suoi meriti . . . . .	"	459
Succede Carlo Magno, dopo spodestati i figli del fratello . . . . .	"	460
Carlo sposa la figlia di Desiderio re . . . . .	"	461
Roma è agitata da ambiziosi, e minacciata dal re de' Longobardi . . . . .	"	462
773 Pertanto Adriano papa chiama Carlo Magno . . . . .	"	463
che scende, e con poco sangue occupa la Lombardia . . . . .	"	465
774 Fine del regno longobardo . . . . .	"	466
Surrogasi il regno d'Italia . . . . .	"	467
Stato degli altri paesi italici. Venezia . . . . .	"	468
Ordina il proprio governo . . . . .	"	ivi
Lotta con Carlo Magno e Pepino . . . . .	"	469
Guerre di Carlo contro i Sassoni . . . . .	"	471



	Missioni armate	pag.	475
	Guerre contro gli Avari	"	477
	contro gli Slavi	"	478
	contro i Saraceni	"	479
	L'Aquitania. I Buschi	"	480
778	Rotta di Roncisvalle	"	ivi
	Estensione dell'impero di Carlo	"	482
799	Viene a Roma a proteggere Leone III	"	484
25 abbe	ed è coronato imperatore	"	ivi
	Importanza di tale cerimonia	"	485
	Relazione dell'Impero col papato, della Chiesa collo Stato	"	486
	Governo di Carlo Magno	"	488
	Cariche di palazzo	"	489
	Amministrazione	"	490
	Giurisdizione	"	ivi
	Si vieta il trafficare di schiavi	"	491
	Le assemblee generali si trasformano	"	492
	I Capitulari	"	494
	Condizione delle persone	"	498
	L'esercito	"	499
	Le finanze	"	500
	Economia politica	"	501
	La CHIESA al tempo di Carlo Magno	"	505
	Egli non s'adombrò della potenza di essa	"	ivi
	Obbliga alla decima, assoda la giurisdizione canonica	"	504
	Ribellanza del clero	"	ivi
	Riforme introdotte	"	505
	Canonici istituiti da san Crudegango	"	506
	Carlo applica alla riforma del clero	"	507
	Abusi e disordini anche fuori di Francia	"	508
	Riforme dettate dai concilj. Adozioni	"	509
	Libri cerimoniali e liturgici	"	510
	La letteratura è scadutissima	"	511
	San Giovanni Damasceno	"	ivi
	Carlo protegge le lettere, sebbene non sappia scrivere	"	512
	A'cuino, anglo-sassone, fonda la scuola palatina	"	515
	Altri illustri alla corte di Carlo	"	515
	Scuole primarie istituite	"	516
	I monasteri sfondono la dottrina	"	517
	Scrittori di quel tempo	"	518
	Controversisti	"	519
	Il venerabile Beda	"	ivi
	Paolo Diacono, storico de' Longobardi	"	520
	Eginardo, storico di Carlo Magno	"	521
	Le belle arti fanno qualche prova	"	ivi
	Carattere ed importanza di Carlo	"	522
	Sue relazioni con Aron al-Rascid	"	524
	Tradizioni favolose sul suo conto	"	525
	Suoi figli	"	527

	Fa coronare Lodovico . . . . .	pag. 528
814	muore. Suo testamento . . . . .	ivi
	CINA. Quarta dinastia. Sciu-uang-ti . . . . .	529
	La muraglia . . . . .	ivi
	Si bruciano i libri . . . . .	ivi
	Quinta dinastia. Lieu-pang . . . . .	530
	Glorie di Yen-ti . . . . .	531
	Yu-ti fa ripristinare i libri canonici . . . . .	533
	Sotto lui fiorisce il grande storico Sse-ma-ts'ian . . . . .	ivi
825	Sesta dinastia degli Hsiao orientali . . . . .	538
	Relazioni di questa con paesi esteri . . . . .	537
	Pan-pei pan, famosa scrittrice . . . . .	538
	Il Buddismo nasce nell'India . . . . .	540
	Si difonde alla Bucaria, al Cascemir . . . . .	ivi
	Entra nel Giappone e nella Cina . . . . .	541
	Yoggin di Fo-biao buddista . . . . .	542
865	Settima dinastia degli Tsin . . . . .	543
490	Ottava dei Sung . . . . .	545
479	Nona dei Tsi . . . . .	ivi
	Fao-cin letterato, gran nemico dei bonzi . . . . .	ivi
502	Decima dinastia di Liang . . . . .	546
537	Undecima dei Cui . . . . .	547
589	Dodecima dei Sui . . . . .	ivi
	Yang-ti Sardanapalo della Cina . . . . .	ivi
648	Decimaterza dinastia dei Tang . . . . .	548
	La Corea riceve la cultura della Cina . . . . .	549
	Tay-Sung famoso imperatore . . . . .	ivi
633	Il cristianesimo s'introduce nella Cina . . . . .	552
	Iscrizione di Si-ngao-fu . . . . .	ivi
	Relazioni col paesi esteri . . . . .	556
	Sato della geometria . . . . .	557
	Trisugolazione della Cina . . . . .	ivi
	Uomini illustri . . . . .	ivi
	Il Tsin: non ha scrittura prima del VII secolo . . . . .	558
	Vi s'introduce il buddismo, che giova assai . . . . .	559
	I Budda piantansi nel Tibet . . . . .	561
	Vi si costituisce una gerarchia . . . . .	ivi
	Raccolta de' libri sacri buddistici . . . . .	ivi
	Il gran lama cade in dipendenza della Cina . . . . .	562
	Vivere presente de' Tibetani . . . . .	563
	Epitogo. Decadenza dell'Oriente, e risorgimento dell'Occidente . . . . .	564
	I governi patetici, come il cinese, ripugnano alla dignità umana . . . . .	ivi
	Gli Arabi fanno meraviglia pel subitaneo slancio; ma perchè dispotici, non prosperano . . . . .	565
	La libertà è diffusa coll'umanità dal cristianesimo . . . . .	566
	L'ingrandimento de' Carolingi assoda quello dei papi . . . . .	567
	Non tutto il bene fatto da Carlo perisce con esso . . . . .	ivi

	Non è vero che con Carlo Magno cadessero tutte le sue istituzioni	pag. 609
	Se si distrusse l'unità, sopravvisse il governo locale	ivi
	Le varie nazioni da lui conglomerate recuperano la nazionalità	610
	Lodovico Pio comincia con liete promesse	611
	divide il regno tra i figli	613
	Ma Bernardo re d'Italia pretende all'impero	ivi
	In guerra è vinto, e Lodovico castiga i bastardi di Carlo Magno	614
822	ma pentito ne chiede perdono a Dio	ivi
823	Da nuove nozze Lodovico genera Carlo il Calvo	ivi
	Il favore dato a questo eccita le gelosie degli altri	615
	Rompono a guerra, e un sinodo depone Lodovico	616
	ma questi trova favore e coraggio, e vince	617
	Le contese fraterne sono ormai fatte di nazione	618
841	Alla battaglia di Fontenay perisce il fior de' prodi	ivi
843	Nel trattato di Verdun i fratelli dividono novamente il regno, e ciascuno conserva una porzione della Francia	619
	I vassalli intanto si fanno forti nella debolezza de' re, e ottengono di non poter essere spogliati dei feudi se non per giudizio	620
	Il regno di Carlo Magno trovasi chiaramente diviso nei tre di Francia, Germania e Italia	621
	Carlo il Calvo comincia la serie dei re di Francia	622
	È minacciata dai Bretoni e dai Normanni	ivi
	ma più dal farsi indipendenti i baroni	ivi
	Perciò Carlo favoriva ai vescovi, che, tra i re cadenti e la feudalità nascente, crescevano	623
	Insigne tra questi fu loemaro. Sae opinioni e potenza	ivi
	Ma neppur il clero basta a difendere la Francia minacciata	624
875	Carlo è coronato imperatore	625
	Non cheta i Normanni che a danno	ivi
877	Gli succede Luigi il Balbo, debole	ivi
	Continuano le guerre domestiche e l'ingrandirsi de' feudatarij	626
884	Carlo il Grosso imperatore non ha forza di reprimere essi nè i Normanni	ivi
888	Al morir suo sorgono pretendenti d'ogni parte che sbranano l'impero	627
877	I feudatarij col capitolato di Quercy avevano ottenuto di trasmettere i benefici ai figliuoli	628
	Intanto correrie di forestieri devastavano l'Europa	629
	I SARACINI corrono il Mediterraneo e le isole	ivi
	occupano Frassineto e San Maurizio, ma ne sono cacciati	630
	Come si reclutavano i Saracini	631
827	La vendetta di Eufemio di Messina li trae sulla Sicilia	632
	donde minacciano l'Italia	633
	Papa Leone IV munisce Roma transeverina	ivi
869	Tutta Italia si arma per espellere i Saracini	634
	Lodovico imperatore sollecita l'imperatore d'Oriente ad ajutarlo in questa impresa	ivi
	ma quello gli s'inimica, e lo fa prigioniero	635
874	I Saracini ne profitano per stabilirsi in paese	ivi
	Sono cacciati, e Pisa continua loro la guerra	636

Libro X.	DELLA STORIA UNIVERSALE.	Tomo III.
a. d. C.		
	In Sicilia dura la dominazione loro . . . . .	pag. 636
	Modo di governo che v'introducono, ed arti . . . . .	» 637
	I NoMANNI; loro origine . . . . .	» 638
	Descrizione della Scandinavia . . . . .	» ivi
	Idole dei Normanni, avventuriera, guerresca, arrisicata	» 640
	Corrono i mari, e Other volta il capo Nord . . . . .	» 642
860	Scoprono l'Islanda e la popolano . . . . .	» ivi
	Questa è fatta cristiana . . . . .	» 643
	Lingua e scrittura scandinave . . . . .	» ivi
	Letteratura . . . . .	» 644
	Scaldi . . . . .	» ivi
	Mitologia dell'Edda . . . . .	» 646
	L'amore dei racconti si conserva . . . . .	» 647
	Costumi islandesi . . . . .	» 649
	Altri Normanni corrono sopra la Francia . . . . .	» 650
857	Fondano una stazione alla Srelda . . . . .	» 652
	una alla Loira . . . . .	» ivi
	una alla Senna . . . . .	» 653
	e ottengono terre dai deboli re . . . . .	» ivi
911	Rollo ne ottiene il ducato di Normandia . . . . .	» ivi
	Costi fissansi i Normanni al suolo . . . . .	» ivi
	Più li trattiene il convertirsi al cristianesimo . . . . .	» 654
	Allora si costituiscono i tre regni scandinavi . . . . .	» 656
1018	Fra i re norvegi è famoso sant'Olao . . . . .	» ivi
	In Inghilterra sedevano gli Anglo-Sassoni . . . . .	» 657
871	Si oppone alla loro conquista Alfredo il Grande . . . . .	» 659
	Suoi modi; sua costituzione. Il volgo gli attribuisce ogni meglio	» 660
	La prosperità da lui introdotta deperisce sotto i successori . . . . .	» 662
	I vescovi hanno grande autorità nelle elezioni . . . . .	» 663
1017	Malgrado le parziali conquiste de' Danesi, Canuto riesce re di tutta	
	l'Inghilterra . . . . .	» 664
	Sue virtù e costituzione . . . . .	» ivi
1041	Edoardo il Confessore ripristina le consuetudini anglo-sassoni . . . . .	» ivi
1066	ma Guglielmo Normando trama e occupa l'Inghilterra . . . . .	» 666
	Molti rifuggono in Scozia, ma Guglielmo li doma . . . . .	» 668
	Natura della conquista normanda, che stabilisce la feudalità in Inghilterra	» ivi
	Levasi il catasto de' beni, i quali restano ai soli conquistatori . . . . .	» 669
	Oppressione dei vinti . . . . .	» 670
	Morte di Guglielmo . . . . .	» ivi
	Altri Normanni arrivano in Italia . . . . .	» 671
1045	Tancredi di Hauteville vi mena la propria famiglia . . . . .	» 672
	che piantasi nella Puglia . . . . .	» ivi
	Roberto Guiscardo forte e astuto . . . . .	» 673
	Ruggero . . . . .	» 674
	SLAVI. Loro origine e divisione . . . . .	» 676
	Costumi e credenze . . . . .	» 678
	Dove stanziati . . . . .	» 680
	Quando convertiti . . . . .	» 682
	Cirillo e Metodio v'introducono colla religione l'alfabeto . . . . .	» 683

	Slavi e Normanni trovansi insieme in Russia	pag. 684
	Prime città e costumanze della Russia	685
862	Gli abitanti invocano Rurico normanno.	ivi
	Il quale pianta una dinastia	ivi
	Cominciano guerra agl'imperatori di Costantinopoli	686
980	Vladimiro il Grande, voluttuoso: si converte al cristianesimo	687
	Sua discendenza	688
	Costumi e leggi introdotte dagli stranieri	689
	La Finlandia ha razza propria	691
	Da essa provengono gli Ungari	692
887	che vincendo Rusici e Valachi, si stabiliscono nel paese che dicono Ungheria	693
	Arnolfo imperatore li chiama come ausiliari in Germania	694
990	Essi la devastano, e così l'Italia	695
	e tutta l'Europa, finchè Enrico l'Uccellatore li vince	696
	Poi Ottone il Grande li respinge del tutto	ivi
	Fissati allora, s'inciviliscono e convertono	697
	Tante irruzioni di Barbari costringono i feudatari a invigorirsi, e in conseguenza scade il potere dei re	ivi
	La Francia è divisa tra moltissime signorie	698
	I signori imbandanziti eleggono un re fuori dalla stirpe di Carlo Magno, ciò Eude	699
898	Il quale monarca raccomanda Carlo il Semplice che è eletto	700
	Ma ben tosto i Francesi volgonsi ad Ugo Capeto duca di Francia	701
987	che infine è eletto re, e comincia la terza razza	702
	Come al tempo suo era composto il regno	ivi
	Si vale della potenza feudale e delle ideali prerogative regie per esten- dere l'autorità	703
	Feudalità. Suo nome e natura	703
	Deriva dai Germani usciti a conquistare	704
	Si esamina il modo delle conquiste	ivi
	Benefizj che il generale conserva agli uffiziali	ivi
	e che obbligavano al servizio ed all'omaggio, ma non ereditariamente	705
	Poco a poco divengono ereditarij	706
	Al possesso si unisce la sovranità	707
	Sistema gerarchico del feudalismo	708
	Sue adunanze e modo di governo	709
	La giurisdizione	ivi
	Come il feudatario visse nel suo castello	710
	Relazioni tra lui e il vassallo	711
	Privilegio della caccia	714
	Capricci e tirannidi feudali	ivi
	Relazione dei vassalli tra loro	718
	Nelle giurisdizioni come esercitavasi. Suo modo battagliero	ivi
	Ne vengono il diritto di guerra privata e le rappresaglie	719
	Il gius feudale tardi fu scritto	720
	Effetti della feudalità: annichila la potenza reale	722
	eresce importanza alla nobiltà, sino a formare una nazione distinta dalla plebea	ivi

s. d. C.

480	La popolazione si ristabilisce nelle campagne . . . . .	pag.	725
480	Cessa lo spirito di migrazione . . . . .	»	ivi
480	I membri della società feudale acquistano il sentimento della personale dignità . . . . .	»	725
480	Conservansi le idee di diritto, e le varie legislazioni moltiplicano le discussioni giuridiche . . . . .	»	726
480	Poi i piccoli sono assorbiti dai grandi, tanto che si ricostituisce la Corte . . . . .	»	727
480	Anche l'ITALIA dopo Carlo Magno va sbranata fra le lotte de' figli suoi, le invasioni straniere e le divisioni feudali . . . . .	»	ivi
480	Stato della penisola . . . . .	»	729
480	Lodovico II va spesso nell'Italia meridionale a scacciare i Saracini . . . . .	»	730
480	I signori e i vescovi eleggono i re . . . . .	»	731
480	poi li vogliono nazionali, e nasce gara fra Adalberto di Toscana, Berengario del Friuli e Guido di Spoleto . . . . .	»	732
922	Or l'un or l'altro prevale, e Berengario chiama gli Ungheri . . . . .	»	733
922	Potenti donne raggrano l'Italia, e distribuiscono le corone e le terre . . . . .	»	734
922	Scompiglio universale, a cui tutti invocano un rimedio . . . . .	»	ivi
922	Finita la stirpe di Carlo Magno, il suo impero è diviso . . . . .	»	735
922	La Germania tocca a Lodovico il Tedesco, e già vi appaiono ben distinte le nazioni principali . . . . .	»	ivi
922	In mano dei deboli figli la Germania decade . . . . .	»	736
922	Corrado I imperatore . . . . .	»	737
922	Enrico Uccellatore respinge gli Ungheri, e dispone fortezze e Stati contro loro e contro gli Slavi . . . . .	»	ivi
922	Ottone il Grande suo figlio . . . . .	»	738
922	Condizione della Germania . . . . .	»	ivi
922	Ottone la migliora reprimendo le correrie fuori, le prepotenze dentro . . . . .	»	ivi
922	Chiamato, viene in Italia, colla speranza di congiungerla alla Germania . . . . .	»	741
922	Trova fra gl' Italiani cresciuti il clero e le città . . . . .	»	742
922	Di questi elementi si serve per reprimere i feudatarij . . . . .	»	743
922	Favorisce l'incremento delle città . . . . .	»	744
922	Le marittime già fiorivano in repubblica . . . . .	»	ivi
922	Venezia . . . . .	»	745
922	Ottone II e III scendono spesso in Italia . . . . .	»	747
1002	Finita quella stirpe, gl' Italiani eleggono re Arduino d'Ivrea . . . . .	»	ivi
1002	Enrico II lo doma. Sua vita santa . . . . .	»	748
1024	Corrado il Salico s'accorge che le città italiane crebbero troppo in indipendenza, e vuol domarle . . . . .	»	ivi
1024	Ariberto arcivescovo di Milano gli resiste, e inventa il carroccio . . . . .	»	749
1024	L'imperatore a Rencaglia pubblica la legge de' feudi . . . . .	»	750
1024	Enrico III (II per gl' Italiani) è spinto alla guerra delle Investiture . . . . .	»	751
1024	Papà. Le donazioni di Carlo Magno sono confermate e cresciute da Lodovico Pio . . . . .	»	ivi
1024	Papessa Giovanna . . . . .	»	752
1024	Nicolò I decide la contesa tra Teutberga e Lotario II che la vuol ripudiare . . . . .	»	753
1024	L'intervenzione dei secolari nelle elezioni pontificie le peggiorò . . . . .	»	754
1024	Teodora e Marozia . . . . .	»	756
1024	Ottone imperatore interviene per rimettere qualche ordine . . . . .	»	ivi

	Creascenza fa e diafa i pontefici . . . . .	pag. 767
999	Gerberto, detto tedesco, è fatto papa Silvestro II . . . . .	768
	Le elezioni contemporanee e armoniche si moltiplicano . . . . .	769
	I beni ecclesiastici erano aumentati, e così la giurisdizione . . . . .	769
	I vescovi divennero grandi signori . . . . .	769
	giovano alla giustizia civile . . . . .	ivi
	introdussero la tregua di Dio . . . . .	769
	La potenza loro rende più grande il papa nelle cose temporali . . . . .	ivi
	La cui autorità è fondata sulle circostanze e sulla giustizia . . . . .	769
	Doma le pretese di altri prelati . . . . .	ivi
	invia legati a latere . . . . .	769
	pone restrizione all'autorità metropolitana . . . . .	769
	gli danno le false decretali . . . . .	769
	Così ingranditi, i papi vengono a capo coll'autorità laica . . . . .	769
	La Chiesa vuole eleggere i propri ministri per abilità e virtù . . . . .	ivi
	Ma quando le sue dignità davano lucro e potenza, furono ambite, e fe-	
	datarj e re pretesero partecipare alle elezioni . . . . .	769
	Fatte allora mercato, i buoni ne fuggivano . . . . .	ivi
	Così la Chiesa andava al peggio. Disordini suoi . . . . .	769
	Simonia sfacciata . . . . .	770
	Tentasi riformare con buoni esempi e con nuovi Ordini monastici . . . . .	771
	A più seria riforma accingesi ildebrando . . . . .	772
	Consigliere di pontefici, gl'induce ad atti di forza . . . . .	773
1073	Poi papa col nome di Gregorio VII, estende l'attenzione sua a tutto il	
	mondo . . . . .	774
	Calibato ecclesiastico . . . . .	775
	A Milano era invalso il concubinato . . . . .	776
	Gregorio VII riforma anche quel clero . . . . .	ivi
	I re pretendevano che i prelati ricevessero da loro l'investitura della di-	
	gnità, come possessori . . . . .	777
	Gregorio pretende l'indipendenza della Chiesa. Sue massime . . . . .	778
	In conseguenza ripete i dominj sulle isole e su varj regni . . . . .	780
	Enrico IV (III), allora imperatore perverso, disgustò i Sassoni, che ri-	
	corsero al papa perchè il richiamasse ai giuramenti . . . . .	ivi
	Ammonito, quegli s'estingua e minaccia . . . . .	782
	Grande era allora la potenza delle scomuniche . . . . .	783
1076	Gregorio la slancia contro l'imperatore, e subito i sudditi si levano a	
	rumore . . . . .	783
	Gregorio insidiato in Roma, rifugge a Canossa dalla contessa Matilde . . . . .	787
	Quivi intima ad Enrico di venir a penitenza, ed egli viene . . . . .	788
1080	Ma appena riparte, rompe i patti e guerreggia . . . . .	789
1085	Gregorio muore, ma la lite delle investiture prosegue . . . . .	ivi
	L'impero orientale poco o nulla contava . . . . .	790
807	Con Basilio il Macedone comincia una razza nuova . . . . .	794
	Suoi libri Basilici . . . . .	ivi
886	Leone il Filosofo . . . . .	795
919	Romano I . . . . .	ivi
945	Costantino VII . . . . .	796
	Lusso della Corte bizantina . . . . .	ivi

a. d. C.

1063	Nicetoro Foca	pag. 798
1069	Giovanni Zimisce: sue vittorie sugli Arabi	ivi
1076	Basilio II e Costantino IX	799
1082	Zoe e Teodora	ivi
1057	Isacco Comneno	800
1059	Costantino Duca	ivi
1068	Romano IV Diogene cade prigioniero degli Arabi	801
1081	Alessio Comneno ritarda alquanto la caduta dell'impero	ivi
	Vi nascono frequenti eresie	802
1054	Poi Fozio patriarca produce lo scisma	804
	In Spagna dominano gli Arabi	ivi
	I regni cristiani andavano formandosi poco a poco	ivi
	Vittorie di Abd el-Raman III, che stacca la Spagna dal califfato di Bagdad	806
	Suo governo, e grandezza di quel regno	807
	relazioni sue coll'Europa	ivi
	Al-Hakem II	808
	I figli di Lara	ivi
1035	Fra i re cristiani è insigne Ferdinando il Grande, re di Castiglia e Leon	810
	al cui tempo fiorì il Sid Campeador	811
	L'Impero arabo è spartito fra tre imami	814
	Famoso è Al-Mamun, califfato di Bagdad	ivi
	bottrine dei Motasili	ivi
	Ragioni per cui quell'impero decade	815
	Karmati eretici	816
	Edrisiti in Africa	ivi
	In Persia Jacob fonda la nuova dinastia de' Soffaridi	817
	La loro grandezza rovina gli Alhassidi	818
	Crescono invece i Fatimiti in Africa e nel Mediterraneo	ivi
	Altre dinastie sono fondate dai Turchi	820
	Origine di questo popolo	ivi
	Dalla Cina stendonsi fin nella Siria	822
1007	Mamud gaznvide	824
	Invasa l'India	ivi
	che lentamente è sottomessa ai Musulmani	825
	Mamud alleanza co' Selgiucidi per abbattere i Samanidi di Persia	828
	Gelaeddin, il maggiore de' Selgiucidi. Era gelatita	829
	I califfi di Bagdad professano il sapere	830
	ma i frutti sono minori dell'opinione	ivi
	I Musulmani	ivi
	Coltivano la medicina, ma superstiziosamente	831
	Avicenna	832
	Averroè	833
	La Persia conserva le sue storie	835
	delle quali Firdusi trae il poema dello Scàname	ivi
	Analisi ed esempj di questo	836
	I Greci possiedono i classici, eppur nulla creano di buono	844
	Gli Occidentali sono rozzi, ma robusti	846
	I concilj ordinano scuole dappertutto	847
	Ma il clero era ignorante	848



Aleusi postano in latino . . . . .	849
altri scrivono storie, come Liutprando e Richerio . . . . .	ivi
Storia in versi . . . . .	ivi
Teodulo poeta . . . . .	850
Rovita monaca e poetessa . . . . .	851
Alcune prediche tedesche . . . . .	853
La teologia è coltivata, e per essa la filosofia . . . . .	ivi
Varie eresie si sviluppano, punite anche colla morte . . . . .	854
Gottschalk e Giovanni Scoto spacciano errori sulla predestinazione . . . . .	ivi
e Berengario sull'eucaristia . . . . .	855
Le opere del falso Dionigi areopagita diffondonsi . . . . .	856
Laufanco di Pavia e Anselmo d'Aceta . . . . .	856
S'introducono le cifre arabiche . . . . .	ivi
Guido d'Arezzo inventa le note musicali . . . . .	857
Riforme fatte al canto da Gregorio Magno e sant'Ambrogio . . . . .	858
L'organo giova ai progressi della musica . . . . .	859
Le belle arti erano poco coltivate ma non morio . . . . .	860
Molti lavori fecero fare i pontefici . . . . .	861
Pallietto di Sant'Ambrogio a Milano . . . . .	ivi
Attorno al Mille trovansi fatte o cominciate moltissime chiese . . . . .	862
Le repubbliche marittime s'abbelliscono, e Pisa erge il magnifico duomo . . . . .	863
I monaci avevano profondo sentimento del bello, come prova la scelta de' luoghi pe' loro monasteri . . . . .	863
Emulo. Come si fossero sviluppati i germi deposti da Carlo Magno . . . . .	ivi
La Germania ingrandisce . . . . .	866
Formano regni separati anche la Francia e l'Italia . . . . .	867
Così costituiscono i regni scandinavi e il nuovo d'Inghilterra . . . . .	ivi
Dappertutto è lotta dai re ai feudatari . . . . .	869
E dal male esce il bene . . . . .	868
Disastri naturali afflissero questo tempo, tanto che si sparse esser vicino il diluvio . . . . .	ivi
L'unità è portata dalla Chiesa fra quella scomposta società . . . . .	869
La grandezza sua reca necessariamente a urtare colla potenza laica . . . . .	870
E detto questo il secolo di ferro, pure molti tentativi si fecero per uscire dalla barbarie . . . . .	ivi
Gl'imperi di Maometto e di Costantinopoli sono a condizione peggiore perchè dispotici . . . . .	871
Ma l'incremento degli Arabi minaccia l'Europa, che è costretta a difendersene colle crociate . . . . .	iv
<b>Libro XI.</b>	
Preludj delle Crociate . . . . .	889
L'Oriente minacciava di nuove invasioni . . . . .	ivi
Il sentimento religioso era predominante nel medio evo . . . . .	ivi
Le reliquie erano cercate con arte e forza . . . . .	890
Errori intorno ad esse . . . . .	ivi
Molto usavano i pellegrinaggi ai luoghi santi . . . . .	891
Spesso erano imposti per penitenza. Esempj di penitenza rumore . . . . .	ivi
Volgevasi specialmente alla Palestina . . . . .	892

## Libro II.

## DELLA STORIA UNIVERSALE

## Tomo II.

a. d. C.

a. d. C.

812	Furono impediti dalle invasioni musulmane . . . . .	pag. 893
813	Ma la difficoltà li fece credere più meritorj . . . . .	ivi
814	Pellegrini illustri . . . . .	895
815	massime tra' Normanni dopo convertiti . . . . .	897
816	Amalfitani e Genovesi vi stabiliscono case e spedali . . . . .	898
817	Di buon'ora s'ideò di muovere la cristianità contro i Musulmani . . . . .	899
818	massime da Gregorio VII contro i Turchi Selgiucidi, e da altri papi . . . . .	ivi
819	Pietro d'Amiens venuto a Gerusalemme a visitar i gusci de' Cristiani, torna . . . . .	ivi
820	in Europa esortando a liberarli . . . . .	900
821	E più ascoltato quant'è maggiore la devozione e l'infelicità . . . . .	901
822	Urbano II al concilio di Clermont storia alla crociata . . . . .	903
823	Gli si risponde Dio lo vuole, che diventa il grido di guerra . . . . .	905
824	Allora si allestiscono armi, si odono miracoli, si fanno preghi . . . . .	ivi
825	Pietro corre innanzi con immensa turba, che per via muor di fame e . . . . .	905
826	di spade . . . . .	905
827	Una spedizione migliore si fa sotto valenti campioni . . . . .	ivi
828	Alessio Comeno imperatore di Costantinopoli si sgomenta del loro av- . . . . .	906
829	vicinare, ne pretende un giuramento, e li dissuade . . . . .	907
830	La Siria era sottoposta a varj emiri selgiucidi . . . . .	907
831	Occupata Nizza e Antiochia; si assedia Gerusalemme . . . . .	ivi
832	E prem, e fattosi re Goffredo di Bouillon . . . . .	909
833	i varj signori formano signorie distinte . . . . .	911
834	Goffredo fa compilare le assise del nuovo regno . . . . .	912
835	Sistema di questo . . . . .	913
836	A Goffredo succede Baldovino I . . . . .	914
837	Crociati norvegi . . . . .	916
838	Gusci della nuova colonia . . . . .	917
839	Baldovino II succede, e cade prigioniero . . . . .	918
840	Riscattato, porta nuova guerra a' Musulmani . . . . .	919
841	Potente fra questi era il Vecchio della Montagna col suo Annasiano . . . . .	ivi
842	Alimento vitale della crociata è la Cavalleria . . . . .	924
843	Pochi sentimenti cavallereschi trovansi fra gli antichi . . . . .	925
844	qualche ombra fra gli Arabi e i Germani . . . . .	926
845	ma non poteno svilupparsi che col cristianesimo . . . . .	928
846	La cavalleria sussistette veramente? . . . . .	ivi
847	Varia secondo i paesi . . . . .	ivi
848	Tre età sue; eroica, femminea, artificiale . . . . .	929
849	E conosciuta al feudalismo . . . . .	ivi
850	Il giovane cominciava da donzello . . . . .	ivi
851	passava scudiero . . . . .	930
852	infine inauguravasi cavaliere . . . . .	931
853	Doveri de' cavalieri . . . . .	931
854	Influenza della religione . . . . .	931
855	Avventure loro . . . . .	933
856	e voti . . . . .	936
857	Degradazioni . . . . .	ivi
858	Degradimento della cavalleria; fatta stravagante . . . . .	937
859	Suoi effetti . . . . .	940
860	Ne sopravvivono i sentimenti . . . . .	941

L'associazione della cavalleria colla religione produce gli Ordini militari religiosi	942
Spedalieri di san Giovanni	943
Templari	943
Teutonici	944
Altri	945
Gran cura de' cavalieri si era provvedersi di buone armi	948
Colori, stemmi, blasone, divise	949
Stemmi di città e regni	952
Araldi e re d'armi	954
Imprese	955
Il bisogno di attestare la propria individualità fa inventare i cognomi	957
Varie origini di questi	958
Titoli	960
Preparamento a battaglie erano i tornei	961
Solenità di essi	962
Varj altri modi di ludici combattimenti	964
Importanza acquistano le donne	966
Come sono trattate nelle leggi barbare	967
Le crociate, i monasteri, le leggende contribuiscono a ristaurare	968
La loro venerazione e il gusto delle sàde erano la gioia accesa	969
Folli amori avventurosi	ivi
Corti d'amore	970
Arresti d'amore	971
Altri apesi erano le corti bandite	974
i pasti, più lauti e numerosi che squisiti	975
le caccie	978
Giuochi nelle città	980
Buffoni	984
Feste ecclesiastiche	ivi
Festa dell'asino	986
Misteri	987
Teatro; origine sua	988
Confraternite formatesi per recitare	989
Censura teatrale quando nacque	991
Lotto	ivi
Gioco delle carte	992
Le feste erano arricchite di canti dai Trovadori	994
Carattere della loro poesia	995
loro avventure	998
soggetti storici de' loro canti	999
Trovadori italiani	1004
Sordello di Mantova	1005
Giullari	ivi
Minestrelli	1006
Giuochi Floreali	1007
Modo del novellare	1008
Alcune leggende d'allora	1009
Novelle	1013

I Troveri	1014
Almonzi cavallereschi	1015
1131 Colla morte di Balduino II cessa lo splendore del regno di Gerusalemme	1019
Prevalgono i Musulmani, e prendono anche Edessa	ivi
Il grido d'angustia de' Cristiani è accolto da san Bernardo	1020
Suo carattere	ivi
Induce Luigi VII di Francia a crociarsi	1022
e l'imperatore Corrado III, e molti signori	1023
1147 Così intraprendesi la seconda crociata con meno entusiasmo e più ordine	ivi
I Crociati hanno disturbi dall'imperatore di Costantinopoli	ivi
Scemati arrivano a Gerusalemme, e male conducono le imprese	1024
I due restano in Europa con danno	ivi
Ragioni della mala riuscita	1025
I Crociati sempre davano addosso agli Eresi	ivi
Sventurata condizione di questi nel medio evo	1026
Malgrado le persecuzioni, si danno al traffico	1028
A vicenda cacciati e ricevuti per denaro	1029
Papi e concilj li difendono	1031
Loro letteratura	1032
Viaggio di Beniamino da Tudela	1033
Condizione e numero odierno degli Ebrei	1034
Ancor più sciagurati erano i lebbrosi	1035
Soccorsi che loro prestò la religione	1036
1220 Persecuzione contro di essi	1037
Fuoco sacro	ivi
I Cagot	1038
Qual era la condizione del popolo nella feudalità	ivi
Gli schiavi migliorarono condizione col cadere dell'impero	1039
Commercio di essi sotto i Barbari	1040
Come la Chiesa tendesse a rialzarli	ivi
Gregorio Magno proclama l'eguaglianza degli uomini	1041
Il feudalismo rialza la plebe e gli schiavi	ivi
Le sotto-infeudazioni creano i possessori	1043
I signori hanno interesse che i loro villaggi prosperino	ivi
Tra feudatario e vassallo passavansi contratti, che limitavano la servitù	1044
Il clero s'adoperò a bene delle infime classi	ivi
Riceveva come servi quei che altrove stessero male, o bisognassero d'un	
protettore	1045
Forme di manumissione	1046
I pontefici cercano alleviare le sorti degli schiavi	1047
I campagnuoli sono trattati meglio	1048
Nelle città la popolazione è meno oppressa e più indipendente	1049
e finalmente si trova capace d'insorgere contro l'aristocrazia feudale	1050
Opinioni differenti intorno all'origine de' Comuni	ivi
Differenza tra comune e repubblica	ivi
Sussistette il comune anche sotto i Barbari?	1051
In Italia molte città non erano state conquistate da questi, nè quindi	
alterato l'ordinamento comunale	1052
Negli altri paesi vi si mescolarono elementj barbarici	1053

Composizione de' possedimenti avvenuta sotto i Carolingi	pag. 1055
La giurisdizione diviene compagna del possesso	ivi
Alcuni domandano immunità, cioè giurisdizione indipendente	1056
Anche alcune città affatto conquistate si restrinsero al re o al vescovo tra loro, e così acquistarono i diritti de' vincitori	1054
A tale trasposizione molto valse l'innalzarsi del clero	ivi
I vescovi ottengono l'immunità nelle città proprie, che così passano dalla giurisdizione baronale alle vescovile	1055
Restavano i conti e i baroni, che procuravano sposarsene i piccoli possidenti	1057
Questi sono tutelati dalla legge dei feudi di re Corrado III	1058
Ottone II Grande, per deprimerne feudatari e vescovi, favorisce le città e i Comuni	ivi
Altri se ne formano nelle lotte tra i vescovi e i conti	ivi
Le loro domande consistevano nella garanzia personale e de' beni	1058
Li favorisce assai la lotta fra l'impero e la Chiesa	1059
Nella nomina de' vescovi di parte avversa, le città si costringono, e regnano da sé	ivi
Conosciute le proprie forze, esse osteggiano i conti	ivi
Nelle crociate gli uomini si staccano dalla gleba, e s'autonomizzano nei campi	1060
Ne' paesi barbari erano estese le guilde, fratellanze di vario interesse	1061
In Italia molte fortezze erano rinnovate contro le irruzioni degli Ungberi e l'aristocrazia non v'era sì potente	1062
Ne' parteggiamenti per l'imperatore e pel papa, acquistavano i rapinanti diritti	ivi
Scosse il giogo del barone, i Comuni domandavano una carta di riconoscimento dal re	1064
Esemplj francesi: Lorris, Laon	1065
Altri Comuni erano stabiliti dai baroni stessi	1068
In Italia non si conservano tali carte, perchè antichissimi i Comuni	ivi
Genova ha una carta anteriore al 958	1069
Ragusi	ivi
Pisa ha concessioni imperiali del 1081	ivi
Altre ne hanno Messina, Lucca, altre	1070
Romagna non era stata conquistata, sicchè vi sussistettero le forme greche	1072
Dopo Ottone I, i varj vescovi riconoscono la supremazia del papa, e servono la giurisdizione sulla propria città	ivi
Più tardi si scuote la campagna	ivi
Le città affrancate vanno a liberarla	1073
Altre ottengono per patti l'emancipazione	ivi
I Comuni emancipati diventano membri della società feudale	1074
Organizzazione de' Comuni	1075
Paragone cogli antichi	1076
Sviluppi particolari ne' varj paesi	1076
Mali de' Comuni	1077
Suddivisione del dominio, e confusione dei diritti	1078
Immensi loro vantaggi	1080
Redenzione degli schiavi	ivi

1007	Ma non durano in tardissimo	pag. 1081
ivi	Condizione dell'Impero Germanico	1083
1009	Comincia tra Enrico V e Pasquale II la lite delle Investiture, che in fondo è il diritto di eleggere le dignità ecclesiastiche	1084
1111	Pasquale, col privilegio di Satri, s'acccontenta che gli ecclesiastici cedano tutti i beni temporali	1085
ivi	Ma questi si oppongono: Enrico violenta il papa	ivi
1115	La contessa Matilde di Toscana chiama erede la santa sede	ivi
ivi	Ma essendo misti i beni allodiali e i feudali, ne nasce contesa coll'imperatore	1086
1118	Pasquale è cacciato, e muore	ivi
1122	Calisto II riesce ad un concordato a Worms, per cui le elezioni restano libere	ivi
ivi	Il papa s'affatica a ottenere lo stesso anche in altri paesi	1087
1126	Con Enrico V si estingue la dinastia imperiale de' Franchoni	1088
1127	Le quattro nazioni germaniche eleggono Lotario II di Sassonia	ivi
ivi	In Italia lo respingono i Milanesi, che avevano eletto Corrado di Franconia	ivi
ivi	e i Romani coll'antipapa Anacleto	ivi
ivi	Prevale Innocenzo II che corona Lotario, e se lo fa vassallo coll'investitura dei beni della contessa Matilde	1089
1138	A Lotario succede Corrado di Franconia	ivi
1140	Apparteneva alla Casa di Weiblingen, e gli si avversano i Guelfi di Baviera: principio dei nomi di Guelfi e Ghibellini	ivi
1142	Corrado non viene in Italia per la corona, sicchè i Comuni vi si rendono indipendenti	ivi
ivi	Milano ha guerre con Pavia, Lodi, Como	1090
ivi	San Bernardo procura metter pace	1091
1143	Accanto alle repubbliche lombarde esistono grossi signori imperiali	ivi
1144	In Toscana il diritto signorile è più conservato	1092
1145	Amalfi, già potentissima, è ridotta al nulla dai Pisani	1093
ivi	Pisa ingrandisce	ivi
1146	Genova sempre in guerra coi Saracini; onde mercantile e guerrascia	ivi
ivi	Contende con Pisa il possesso della Corsica, che dal papa è infeudata al Pisani	1094
1147	Venezia ha fortune più illustri	ivi
1148	grandeggia in Oriente, e fa sin guerra all'imperatore	1095
ivi	I papi in Roma avevano autorità ristrettissima, per tutto eleggendo baroni	ivi
ivi	Arnaldo da Brescia batte la potenza ecclesiastica	ivi
ivi	Sulle sue idee formasi una repubblica, che dà arbitri interi all'imperatore	1096
ivi	Queste gare mostrano la libertà già acquistata in Italia	ivi
1150	A restaurar la dignità imperiale s'accinge l'imperatore Federico Barbarossa	1097
1154	Sceso in Italia, colfajuto de' feudatari, abbatte città a Comuni	1099
1155	A Roma consegnatogli Arnaldo, il fa bruciare	1100
1157	È incoronato: ma le febbri gli difanno l'esercito	ivi
1158	Appena partito, i compresi si rialzano	ivi
1159	Scendo egli più grosso, a dà leggi per conservare la pace	1101
ivi	Allora assale le città avverse e Milano, che gli si manda a buoni patto	ivi

	Alla dieta di Roncaglia fa decretare l'assolutezza imperiale	pag. 1101
	e mette nelle città suoi podestà	1102
	Al partir suo sono cacciati, ond'egli cala di nuovo e assedia Milano	ivi
1102	Questa rendesi a discrezione, ed è distrutta	ivi
	Allora egli cessa ogni riguardo verso le altre città	1103
1107	Le esorbitanze de' suoi inducono a formare la lega Lombarda	ivi
	Alessandro III la favorisce, e così gli altri emuli di Federico	ivi
	Il quale scende di nuovo, ma senza effetto	1104
1108	I confederati fondano Alessandria	ivi
1114	Contro di essa fallisce la quinta spedizione di Federico	1105
1116	Nella sesta è battuto a Legnano	ivi
1117	In Venezia s'accordano il papa e l'imperatore	ivi
1183	A Costanza, pace tra l'imperatore e i collegati	1106
1184	Tornando in Italia, l'imperatore è ben accolto	ivi
	procaaccia a suo figlio Enrico la corona di Sicilia	1107
	Stato della Sicilia	ivi
	Vantaggi recate dalla dominazione araba	ivi
	Ruggiero I, Guglielmo il Malvagio, Guglielmo il Buono	1109
	Costanza, erede di lui, è sposata da Enrico figlio di Barbarossa	ivi
	Questi in Germania acqueta le pretese de' signori, e favorisce l'incivilimento	1110
	FRANCIA. La sostituzione de' Capeti ai Carolingi consolida il potere feudale	1112
	Ma i re, posti favorevolmente, vanno prevalendo ai feudatarij	ivi
	Ugo Capeto aggiunge alla corona i vasti suoi possessi	1115
996	Roberto il suo figlio, tutto pietà	ivi
1031	Enrico I	ivi
1039	Coronazione di Filippo	1114
	Nel lungo suo regno la Francia ha sciagure e glorie	ivi
1108	Luigi VI comprime il modo di reprimere i feudatarij prepotenti	1115
	Favorisce i Comuni	ivi
	affranca i servi	1116
	stabilisce balii regi che rendano ragione	ivi
	Sugero, suo consigliere	1117
1137	Luigi VII acquista per matrimonio l'Aquitania, ma la perde ripudiando la moglie Eleonora	ivi
1180	Filippo II Angusto dilata assai la prerogativa regia	1118
	acquista la Normandia e la Bretagna	1119
1214	alla battaglia di Bovines sconfigge i baroni e l'imperatore	1120
	forma un parlamento	1121
	dà provvedimenti utili a tutto il regno	ivi
1087	INGILTERRA. Guglielmo il Rosso succede al Conquistatore	1125
	Poi Enrico I Beauclerc, ambi dissoluti e tiranni	ivi
	Matilde, unica rimasta ad Enrico, sposa Goffredo d'Anjou Plantageneto	1124
1141	Essa, domata i pretendenti, è proclamata signora	ivi
	ma scomunicata, fugge	1125
	Suo figlio Enrico, che avea acquistata l'Aquitania, turba l'isola	ivi
	Stefano di Blois che se n'era fatto re, lo adotta	ivi

Disenuto re egli stesso, s'accinge ad abbattere i baroni	pag. 1123
Vuol anche togliere i diritti ecclesiastici, col che si mette in lotta con Tommaso Becket	ivi
1172 Uccisione di questo	1129
1174 Enrico si riconcilia col papa, concedendo molti vantaggi al clero, e riconoscendo dal pontefice la corona d'Inghilterra	ivi
<i>Irlanda</i> , divisa fra varj principati e clan	1130
solo la religione gli unisce	ivi
Signori Normanni conquistano l'isola	ivi
1184 Enrico II, a titolo di religione, e come investitura dal papa, la sottomette	ivi
I Normanni stabiliti colà, diventano centro di resistenza	1131
Enrico III figlio del II turba la vecchiezza di questo	1132
Entrambi muojono, e succede Ricardo Cuor-di-leone	1133
che va crociato, ed è colto prigioniero	ivi
Ne profitta suo fratello Giovanni Senza terra per ambire la corona	ivi
1199 Ricardo liberato, s'affatica a domar i nemici finchè muore	1134
Terza crociata. Noradino atabek di Aleppo fa gran guerra al regno di Gerusalemme	1135
1173 Morto lui, è terribile Saladino	1136
1187 Il regno cristiano è in iscompiglio, e allfine Gerusalemme è ripresa da Saladino	1137
Urbano III ne muor di dolore: Gregorio VIII esorta a nuova crociata	ivi
1189 Ricardo Cuor-di-leone, Filippo Augusto e Federico Barbarossa prendono la croce	1138
1190 Federico muore in Cilicia, e i suoi sono dispersi	ivi
Ricardo perde tempo in Sicilia	ivi
Assedio d'Acri, che finalmente è presa da' Crociati	1140
I quali sono a continuo baruffe, onde Filippo Augusto parte	ivi
1192 Ricardo continua imprese avventurose e dissennate; fa armistizio	1141
Nel ritorno, il duca d'Austria lo tiene prigioniero	1142
In questa crociata, più che impeto guerresco si vide cavalleria	ivi
1193 Carattere di Saladino e sua morte	1143
Delle dissensioni nate fra' suoi discendenti non sanno profittare i Cristiani	ivi
Le Università sono vera rappresentanza del sapere d'allora	1144
Origine delle scuole di Salerno, Bologna, Parigi	ivi
Sistema diverso delle due ultime	ivi
Storia dell'università bolognese	1145
Altre che formansi in Italia	1147
Università di Parigi	ivi
suoi privilegi, gloria, pericoli	1148
La Giurisprudenza romana non era perita	1150
1135 Trovamento delle Pandette	ivi
Irnerio, Bulgaro, Martino, Jacopo, Ugo, maestri di legge	1151
Altri leggiati, sempre migliori in Italia	1152
Azo, Accursio, Dino	1153
Glossatori; metodo dei corsi	ivi
Bartolo, Baldo	1154



Diritto canonico; si compie col Decreto di Graziano	pag. 1154
Vantaggi del diritto canonico	1155
e del diritto romano	1157
Scolastica. Primo filosofo cristiano fu Boezio	1158
Giovanni Erigene	1159
Lanfranco e Anselmo d'Aosta	ivi
Sua dimostrazione dell'esistenza di Dio	1160
e dell'esistenza del me, prevenendo Cartesio	1161
Questione degli <i>universali</i> , cioè se questi esistano in natura ( <i>realismo</i> ) o siano creazioni dello spirito ( <i>nominalismo</i> )	1163
Roscelino porta il nominalismo sino ad offendere la Trinità	ivi
Abelardo, famoso per le sue avventure, sostiene il nominalismo	1164
Lo combatte san Bernardo	1166
Pier Lombardo raduna le <i>Sentenze</i>	1167
Colle crociate la scolastica viene a conoscere i filosofi arabi	ivi
Due scuole fra questi, una intuitiva, una razionalista	1168
Molto esteso fra essi il materialismo	ivi
Avicenna, Algazel, Averroè	ivi
I teologi arabi stanno in sospetto de' filosofi	1169
Mosè Maimonide	ivi
Erroramenti della scolastica. Abuso della logica	1170
La Chiesa non reprimava, ma dirigeva il movimento	1172
Giovanni di Salisbury	1173
Alberto Magno	1174
San Tommaso d'Aquino	1175
sua politica	1177
Agli scolari suoi si oppongono quelli di Duncano Scoto	1178
Scuola mistica	1179
San Bonaventura di Bagnarea	1180
Charlier di Gerson	1181
Raimondo Lullo	1182
Meriti della scolastica	1183
Scienze naturali. Medicina	ivi
Scuola salernitana	1186
Università medica in Europa	ivi
Cure taumaturgiche	1187
Medici ebrei	1189
Prevalgono le scienze occulte	ivi
Astrologia, oroscopi	ivi
Antichità dell'astrologia	1191
Guido Bonatto, Pier d'Abano, Cecco d'Ascoli ed altri astrologi	ivi
Altri combattono questi errori	1193
Cabala	1194
Magia	ivi
Arte di trovare tesori	1195
Alchimia	ivi
Ricerche e metodi di essa	1196
Verità uscite da questi errori	1199
Ruggero Bacon ravviva le scienze sperimentali	1200

**Libro XI.**  
a. d. C.

**PRIMA STORIA UNIVERSALE.**

**Tomo III.**

1202	Le matematiche	1202
1203	Fibonacci introduce le cifre arabiche	ivi
1203	Geografia vantaggiata dalle crociate	1203
1204	Lingua latina corrotta	1204
1205	e primo apparire delle lingue nuove volgari	1205
1207	Le nuove sono sempre più analitiche; e da ciò gli ausiliari e l'ar- ticolò	1207
1208	I Settentrionali poche voci ci lasciano	1208
1209	Più restò della lingua antica, eclissate un tempo dal latino	ivi
1209	Resti delle lingue allora parlate, scarseissime e dove	ivi
1209	Le nazioni costituesi, sviluppano lingua proprie	1209
1210	Una delle prime a maturarsi è la provenzale	ivi
1210	Primordj della francese	1210
1212	della spagnuola e portoghese	1212
1213	valaca, romancia	1213
1215	L'italiana tardi si scrive, ma già era antica	ivi
1215	Se i dialetti siano antichi	1215
1216	Le lingue teutoniche sono a tutte anteriori	1216
1217	Prime scritture, e divisioni di quella lingua	1217
1218	L'inglese	1218
1219	Il greco moderno e lo skip	1219
1220	lo slavo	1220
1221	Lingue celtiche	1221
1221	finniche	ivi
1221	Alfabeti	ivi
1222	Paragone tra le lingue moderne	1222
1222		

**Libro XII.**

**Tomo IV.**

5	La REPUBBLICHE ITALIANE come sistema	5
6	Supremazia dell'imperatore	6
7	funesta malgrado i diritti assicurati dalla pace di Costanza	7
ivi	Consigli e consoli	ivi
9	Podestà	9
11	Altre precauzioni contro l'usurpazione	11
13	Elezioni: loro modi bizzarri	13
ivi	Leggi e statuti	ivi
14	Giustizia; come resa	14
16	Tributi	16
17	Zecche	17
18	Statistiche	18
19	Nobili e plebei	19
ivi	Condizione della campagna	ivi
ivi	Altrove i feudatari crescevano, ed univasi all'imperatore contro i Comuni	ivi
20	Varie famiglie ingrandite o depresse	20
21	Contese di nobili e borghesi, effetto del non avervi avuta intera l'in- dipendenza	21
22	Nelle città commerciali i negozianti prevalgono fino ad escludere i nobili	22
23	Gli oppressi formavano associazioni e tendono	23

	Origine e spirito dei Guelfi e Ghibellini	pag. 24
	I partiti favoriscono famiglie, che ingrandiscono e si osteggiano	ivi
	Fazioni civili e guerre intestine	26
	Paci fatte dai frati	28
	Danni che ne derivano	30
	Vantaggi delle repubbliche	32
	Grandezza e prosperità di queste	33
	Sviluppo della vita individuale	34
	Miglioramento della campagna, delle arti, della popolazione	35
	Stato dell' Impero germanico	37
	Sua costituzione	ivi
	Comuni sorgenti in Germania	38
	Enrico VI, re di Sicilia	39
1190	Prosperità di questo paese: gli è disputata da Tancredi	ivi
	Enrico viene due volte in Italia per domare lui e i Comuni	ivi
1194	Sue crudeltà	40
1195	I Lombardi rinnovano la Lega contro le sue pretese	41
1197	Sua ambizione e morte	42
	Papa Alessandro III, eroe patrio e religioso	ivi
	Innocenzo III: sua grandezza	43
	La santa sede tutela i diritti dappertutto	44
	Innocenzo acquista dominio in Roma	45
1198	È fatto tutore di Federico II	46
	I Guelfi in Germania nominano imperatore Ottone IV	47
	che riconosce l'alto dominio del papa	47
	In Italia eransi solidate le costituzioni	ivi
	e insieme prevalse alcune famiglie, lottanti fra loro	ivi
	I nemici di casa Sveva accolgono bene Ottone	49
1210	Ma poi intaccando i diritti, egli è scomunicato dal papa	ivi
	che rialza Federico II, il quale allora rimane solo imperatore	49
	Innocenzo III esorta a una nuova crociata	ivi
	La predica Folco di Nivilly	50
1198	I messi di Francia invocano l'aiuto de' Veneziani	ivi
1218	Basso Impero. I Comuni	54
1185	Gli Angeli. Alessio IV	55
1204	Duca Murzuffo	55
	I Crociati assalgono Costantinopoli, e la prendono	ivi
	Deposti i varj pretendenti, v'è eletto imperatore Baldovino	56
	e l'impero spartito fra i varj signori feudalmente	57
	Venezia profitta più ch'altri alla conquista. Candia	ivi
	Intanto i regni di Palestina soffrono	58
	Crociata di fanciulli	59
	Disgusto d' Innocenzo III, che invano cerca ordire un'altra crociata	ivi
1216	Onorio III succedutogli la ottiene	60
	Disastri continui de' Cristiani	61
	Federico II tarda sempre la promessa di crociarsi, onde il papa lo scomunica	ivi
1228	Ed egli va alla crociata	62
	Pajono vicini a perire i regni cristiani e l'impero di Costantinopoli	63

	pag.	
42	64	Ereie sofistiche, passate da Oriente in Occidente
101	ivi	Valdesi, Potarini, Catari
102	66	diffusi in Linguadoca
103	67	Opinioni loro
104	71	Attacchi alla Chiesa esteriore
105	72	Per correggere il ritassamento di questa introduconsi nuovi Ordini
106	73	I Cistercesi ed altri
107	75	San Francesco d'Assisi
108	77	Estensione del suo Ordine
109	79	San Domenico fonda i Predicatori
110	80	Questi due Ordini destano la meraviglia e l'affetto dei migliori
111	81	Sant'Antonio di Padova
112	82	I Terziarij
113	83	Ai Predicatori è affidata l'Inquisizione
114	ivi	Gl'imperatori romani vollero intervenire con decreti alle credenze
115	84	Col risorgere del romano dritto rinnovansi quelle minacce
116	85	Pure crescano gli eretici, e massime in Linguadoca
117	ivi	Delitti dei signori di Tolosa
118		La Francia settentrionale odì sempre la meridionale, ed ora i rancori
119	86	scoppiano in guerra col pretesto di religione
1209	ivi	Crociata contro gli Albigesi. Simone di Montfort
121	87	Orrori di quella spedizione
1213	88	Innocenzo III è mal informato, e depone Raimondo
1220	91	Per estirpare di cotà l'eresia si fonda il tribunale della santa Inquisizione
123	92	Paragone di essa colla polizia moderna
124	93	La Chiesa non la approva; i re se ne fanno strumento
125	94	Estendesi anche a' paesi settentrionali
126	95	Eretici in Italia
127	96	San Pietro martire
128	97	Altri oppongono agli eretici le preci e l'esempio
129	ivi	La devozione di Maria si propaga
130	98	Vincitori de' nemici, i papi trovano ingrandito il loro potere
131	ivi	Pretensioni loro, esposte da Innocenzo III
132	99	Pretensioni non meno assolute degli imperatori
133	ivi	Ne consegue guerra
1218	ivi	Federico II. Stato dell'Italia al suo tempo
1219	100	Cresce l'autorità regia e le buone istituzioni in Sicilia
1220	102	Pier delle Vigne suo consigliere
1221	ivi	Federico, nimicatosi di nuovo i Guelfi, pensa sottomettere le repubbliche
1226	ivi	Queste rinnovano la lega Lombarda
1227	103	Onorio III papa, desideroso della crociata, rimette pace
1228	104	Gregorio IX succedutogli, vuole obbligar Federico alla crociata promessa
1229	104	Non udito, lo scomunica
1233	ivi	Riconciliato, tenta di nuovo pacificarlo coi Lombardi
1234	105	Eorico, figlio di Federico, ribellasi al padre, che lo vince e depone formalmente
1235	106	Federico in Italia si appoggia ai tiranni. Esiliato da Romano
1237	ivi	sconfigge i Milanesi a Cortenova
1238	ivi	mostrasi costantemente avverso alla santa sede

a. d. C.

	È scomunicato; onde coll'armi assale Roma . . . . .	pag. 107
	a rapisce i cardinali che andavano al concilio . . . . .	108
1243	Innocenzo IV. nuovo papa, sostiene la guerra contro Federico . . . . .	ivi
1245	Concilio ecumenico di Lione, ov'è confermata la condanna di Federico . . . . .	109
	Si diffonde il malcontento e la ribellione contro questo . . . . .	ivi
	che, fatto sospettoso di lui, martirizza Pier delle Vigne . . . . .	110
1250	Misere. Carattere e politica sua . . . . .	111
	Grande interregno . . . . .	ivi
	La corona imperiale cercata e rifiutata . . . . .	112
1254	Corradino, successore di Corrado di Svevia: a suo danno il fr. re Manfredi . . . . .	113
	Guerra col papa, che induce Carlo d'Angiò a conquistare Napoli . . . . .	114
1266	A Benevento Manfredi è ucciso, e Carlo domina . . . . .	115
	Anche Ezelino, capo de' Ghibellini lombardi, perisce . . . . .	ivi
1268	Corradino, venuto per ricuperar il regno e ridestare i Ghibellini, è preso ed ucciso . . . . .	116
	Rodolfo d' Habsburg eletto imperatore, riconosce il dominio temporale de' papi . . . . .	118
	La Chiesa è così trionfante, ma si corrompe . . . . .	ivi
	Scomuni le immunità al clero . . . . .	119
	La disciplina si rallenta . . . . .	120
	Durante il Grande interregno, le Repubbliche italiane si sviluppano . . . . .	121
	Alcuni signori antichi avevano conservato il dominio . . . . .	ivi
	Casa di Savoia . . . . .	122
	Altri signori sono elevati dal popolo . . . . .	123
	Varj nodi con cui formavansi le signorie . . . . .	124
	I tiranni . . . . .	125
	Milano, i Torriani popolari e guelfi . . . . .	126
	In Romagna, la rinuncia di Rodolfo d' Habsburg dà autorità ai potestà senza toria ai Comuni . . . . .	127
	La Toscana, cessati i suoi marchesi, si costituisce a Comune. Firenze soggetta varj signori del contorno . . . . .	128
	Vi nascono le parti di Guelfi e Ghibellini . . . . .	129
1260	Battaglia di Montaperti . . . . .	ivi
	I Ghibellini vittoriosi propongono distruggere Firenze . . . . .	130
	Avvicinate prevalenze delle parti . . . . .	131
1280	I Guelfi vincitori a Campaldino . . . . .	ivi
	Suddividansi in Bianchi e Neri . . . . .	132
	Capo de' Ghibellini è Pisa: sue contese con Genova . . . . .	133
1284	La battaglia della Meloria le dà il trionfo . . . . .	ivi
	1288 Vi si erige tiranno Ugolino della Gherardesca, ma è ucciso . . . . .	134
	Pisa perde l'Elba e la Corsica . . . . .	ivi
	Genova è divisa dalle stesse fazioni . . . . .	ivi
1257	Boconegra capitano del popolo . . . . .	135
	Colonie genovesi oltre mare . . . . .	ivi
	Venezia: cambiamenti di sua costituzione . . . . .	ivi
	Prende a chiudere l'Adriatico . . . . .	136
	I trionfi delle singole isole, ridotti a sradaci . . . . .	137
	Conquistate in Levante . . . . .	ivi
	le quali danno incremento alla nobiltà . . . . .	138

Libro XII.	DELLA STORIA UNIVERSALE.	Tomo IV.
n. d. C.		
1208	che riesce a serrare il gran consiglio, cioè escludere chi non nobilita pagl.	138
1340	Contro le trame s'istituisce il tribunale dei Dirci . . . . .	139
	Il dugo è ridotto a delegato di pochi, e sempre più limitato . . .	140
	Le gelosie contro tutti i nobili mantengono la quiete dentro . . .	ivi
	Le conquiste vincono la gelosia di Genova e Pisa . . . . .	141
1297	A Curzola i Genovesi battono la flotta veneziana. Si fa pace perpetua .	ivi
	Costumi italiani di quel tempo . . . . .	142
	Vivere cittadino; lusso sfarzoso . . . . .	143
	Molta rozzezza con molta sontuosità . . . . .	144
	Gentili ezià di Firenze . . . . .	146
	Accomunamento de' ricchi e de' popolani . . . . .	ivi
	Superstizioni . . . . .	147
	Faustica. Era ancora distinta in orazioni diverse . . . . .	148
	La guerra degli Albigesi sottomette i Provenzali . . . . .	ivi
1225	Filippo Augusto lascia molto assodato il regno a Luigi VIII . . .	149
	Questi ha vittorie su gl'inglesi, rotoli a Bordeaux e alla Gascogna .	ivi
	Lui morto, è reggente Bianca di Castiglia, attentissima ad assodar il	
	trono e l'innocenza di Luigi IX . . . . .	ivi
	Carattere della costui sagacità . . . . .	150
	Regolamenti con cui restringe le giurisdizioni signorili . . . . .	152
	ed anche la prova del duello . . . . .	153
	Gli Stabilimenti, e loro spirito . . . . .	154
	Il parlamento . . . . .	157
	La Pramonica . . . . .	158
	Atti di carità e devozione di Luigi . . . . .	159
	Per scrupolo cede molte terre all'Inghilterra . . . . .	160
	Incremento ch'egli reca alla potenza regia . . . . .	161
	Nove invasioni di Tartari e Mongoli . . . . .	ivi
	Origine di questi . . . . .	162
	Loro costumi . . . . .	ivi
	Favole a loro storia primitiva . . . . .	164
	Gengis-kan grandeggia tra essi . . . . .	165
1218	Dopo molte imprese, risolve assalire Mohammed, conquistatore della	
	Persia . . . . .	166
	prende infatti Samarcanda, Carism, Balk, Nisaiabur ecc. . . . .	167
	Devastazioni orribili de' Mongoli. Passano nell'India . . . . .	168
1164	Gengis-kan, padroe del più vasto impero, ne fa capitale Caracorum .	169
1227	Morte sua. Caratteri: raccolta delle sue leggi . . . . .	ivi
	Tosto prorompono le rivalità fra' suoi figli . . . . .	171
	Oktai, dichiarato imperatore, manda a proseguir le vittorie in Persia e	
	in Bulgaria . . . . .	ivi
1234	Egli stesso occupa la Cina, ove stermina la dinastia dei Kin . . .	ivi
	La stirpe di Zigatai, fa e lo di Oktai, signoreggia la Transoxiana fino a	
	Tamertano . . . . .	172
	Cubilai termina la conquista della Coa, ove i suoi dominano col nome	
	di Yuan . . . . .	173
	Descrizione della corte sua . . . . .	ivi
	Spartesi l'impero fra molti, sicchè minore diviene lo spavento . . .	174
822	Corrieri stabiliti fra le parti lontane dell'impero . . . . .	175

	Corta monetata messa in uso	pag. 175
	CINA. Le cinque piccole dinastie	ivi
1214	XIX dinastia del Sung	176
	Sse-ma-kuang celebre politico	177
	Invasioni di Gengis-kao, di Oktai e di Cubilai	178
1280	Vi si stabilisce la dinastia XX degli Yuan	180
	Sede loro a Peking (Cimbatù). Descrizione fattane da Marco Polo	ivi
	Storia e viaggi di questo	181
	Successori di Cubilai	182
	Uen-tsung chiama alla corte il gran lama	183
	Sciun-ti, ultimo mongolo della Cina	ivi
	Eranzi acconci all'amministrazione cinese	184
	Dalle reliquie de' Mongoli formansi i Calkas e i Cilmuchi	185
	La Cina per due secoli rimane ignorata all'Europa	ivi
	Intanto nella Persia i Mongoli continuano le devastazioni	186
1242	assalgono i Selgiucidi della Romania	ivi
1260	Ulagù stermina gli Assassini del Libano	187
	Il califfato finisce colla distruzione di Bagdad	ivi
	Immenso dominio del gengiskanide Ulagù. Nassireddino suo consigliere	188
1264	Ulagù assale la Siria	189
	Le delizie d'Oriente soverano i Mongoli	190
	Casan, istrutto molto, diffonde la fede in A <sup>si</sup>	ivi
	Questi terrili avevano incusso spavento ai Cristiani	191
	La Georgia, la Russia e l'Armenia da essi sottoposte	192
1240	Batù scende fin a devastare la Germania	ivi
	I principi procurano collegarsi per respingerlo	193
1215	I Cristiani di Siria invitano i Mongoli a liberarli dai Musulmani	194
	Da ciò nasce nei papi l'idea di convertirli	195
	S. edisconsi frati al campo di Bascià: scene del ricevimento	ivi
1247	Il kan manda intimare a san Luigi di farsi suddito	197
	Questi manda a lui per indurlo a farsi cristiano	ivi
1253	Viaggio di Rubruquis	ivi
	Lo spavento dei Tartari non impedisce ai Cristiani d'allearsi talvolta con essi	200
	Effetto di tali comunicazioni coll'estremo Oriente	203
	Forse per tal mezzo vennero conosciute alcune invenzioni, già antiche nella Cina	204
	I Carimiti, spinti dai Mongoli, gettosi sulla Palestina	ivi
	conquistano l'Egitto	205
1248	Si risolve una nuova crociata	ivi
1249	Luigi IX sbarca con questa in Egitto	206
	Sue sventure: fatto prigioniero, riscattato	207
	Allora precipita la fortuna de' Cristiani in Oriente	209
1261	Baldovino II imperatore di Costantinopoli è abolato da Michele Paleologo, e finisce l'impero latino	211
	L'Europa non si commove, ma Luigi piglia ancora la croce	ivi
1270	Sbarca a Tolai, e v'è colto dalla peste	212
	È santificato	215
1291	Fine delle crociate colla presa di Acri	216

Di crociate si riparlò più volte, ma sempre indarno . . . . .	pag. 214
Progetti fattivi: Leitinix . . . . .	217
Il sangue sparso non fu quanto quello che sparsero i Romani antichi e le ambizioni dinastiche moderne . . . . .	218
Generale impulso verso quell'impresa . . . . .	ivi
Idee diverse del volgo e dei papi . . . . .	219
Vantaggi interni, privati e pubblici, che ne venivano . . . . .	220
Espiazione di colpe fatta in quel modo . . . . .	221
Abusi: credulità fomentata . . . . .	222
Disordini di quella mescolanza di gente . . . . .	223
Eppure l'idea morale vi predomina . . . . .	ivi
Il villano si ravvicina al suo signore . . . . .	224
Alla potenza stazionaria de' possidenti si surroga la generosa de' cavalieri . . . . .	225
I signori sfoggiano lusso nuovo e carità vedendo altri costumi si dirizzano . . . . .	226
Vantaggi che ne trasse il clero . . . . .	227
I Latini portano d'Asia arti, frutti, cognizioni . . . . .	228
Ne vantaggiano le lettere, il commercio . . . . .	229
anche l'arte della guerra . . . . .	ivi
Ma le crociate stesse non sono tutte d'un indole . . . . .	230
Cause che le mandarono a male . . . . .	ivi
Che ne sarebbe se le crociate non avesser impedito la conquista turca? . . . . .	231
Crociata perpetua in Spagna . . . . .	232
Gli Arabi vi si suddividono . . . . .	ivi
Per reprimere i Cristiani s'invocano d'Africa gli Almoravidi . . . . .	ivi
Ymauf Al-moslemín vi manda in fatti una spedizione . . . . .	233
In fatti resta re di tutta Spagna, e si fa riconoscere dal califfo d'Egitto . . . . .	ivi
1116 Abu Abdallah fonda la nuova setta degli Almoravidi, che sconfiggono spesso gli Almoravidi d'Africa . . . . .	234
Delle loro avventure si vantaggiano i Cristiani . . . . .	235
Alfonso Raimondo d'Aragona e donna Urraca di Castiglia . . . . .	ivi
Imprese di Alfonso contro gli Almoravidi . . . . .	ivi
1163 Questi invocano i Mori di Marocco, e Almansor viene e trionfa . . . . .	236
Maggior armamento fa Mohammed el-Nasir . . . . .	ivi
1212 ma al piano di Tolosa è sconfitto . . . . .	237
I Cristiani crescono i loro regni . . . . .	ivi
Ferdinando III di Castiglia . . . . .	ivi
Costituzione di questa . . . . .	238
Si stabilisce il re ereditario . . . . .	ivi
1252 Alfonso il Saggio, detto in matematica . . . . .	239
Pubblica le <i>Siete Partidas</i> . . . . .	ivi
1238 De' regni musulmani sol quello di Granata sopravvive . . . . .	241
Molte sciagure toccano i Cristiani, mentre Alfonso sta in Italia e Germania . . . . .	ivi
1284 Alla morte di lui, il suo regno va in tempesta . . . . .	242
Regno d'Aragona, suoi incrementi . . . . .	243
sua costituzione . . . . .	244
1219 I nobili scontenti di Pietro: egli muore difendendo gli Albigesi . . . . .	245
1276 Pietro III occupa la Sicilia, da quel punto dipendente dagli Aragonesi . . . . .	246
1283 Le Cortes. <i>Gran privilegio</i> di Pietro . . . . .	ivi



	Lo Justizia	pag. 247
	Originalità delle costituzioni spagnuole, e loro effetto	248
1090	Enrico di Borgogna fonda il regno di Portogallo	ivi
	Le Cortes di Lamego	249
	I Portoghesi sono molto ajutati dai Crociati	250
	Altre imprese de' Crociati in Prussia	251
	Storia oscura di questa	252
1204	I cavalieri Portaspada, istituiti da Alberto d'Asseldern	253
	ricevevano un terzo della Livonia e Lettonia, e quanto conquistassero	
	di fuori, e dipendevano dai vescovi	ivi
1214	Cristiano, primo vescovo di Prussia	ivi
	forma una crociata; istituisce i Fratelli della milizia di Cristo	ivi
1219	Mi distrutti dall'Idolatri, chiamansi in vece loro i cavalieri Teutonici	ivi
	Ermanno Balk n'è primo maestro provinciale	254
	Allora si guerreggiano a morte gl'Idolatri, ma gli Ordini stessi con-	
	tendono fra sè e coi vescovi	ivi
	Sono fu. i. anche i Portaspada co' Teutonici	ivi
	Come governassero il paese e sè	255
1261	Loro invasione nella Sambia	256
	Principato di Prussia; sua costituzione	ivi
	UGHERIA: Schiatta d'Arpad. Dominio di san Ladislao	257
1205	La loro antichità fin ad Andrea II	258
	Dà la Bolla d'oro: diritto d'insurrezione	259
1235	B. IV. Sotto lui i Mongoli invadono l'Ungheria	ivi
	Costituzione ungherese di genere particolare	262
1190	ISCHERIA. Giovanni Senzaterra succede a Riccardo Cuor di Leone	263
	Sue gare contro il nipote Arturo di Bretagna, sostenuto da Filippo	
	Angusto	ivi
	Ne van perdute la Normandia, l'Anjou, il Maine, il Pilton, la Torenna	ivi
	Giovani scomunicato da Innocenzo III per violata unanimità	264
	si rende ligio al papa	265
1215	è obbligato a firmare la Magna Charta	266
	Natura e conseguenze di questa	ivi
1227	Enrico III s'aggiunge la Carta di Foresta	267
1238	Monfort, capo dei malescontenti nella guerra civile, raduna un parlamento,	
	ove hanno rappresentanza anche i Comuni	268
	Provizioni di Oxford	ivi
1272	Edoardo I dà assetto alla giustizia e alle finanze	269
	Di ciò viene a formarsi la costituzione	270
	Effetto della Magna Charta e dello statuto di Edoardo	272
	Il giurì	273
1281	Edoardo sottomette i Cambri e il paese di Galles	274
	La Scozia straziata fra pretendenti. Sottomessa da Edoardo	ivi
	Guglielmo Wallace proclama l'indipendenza	275
	Poi la causa scozzese è sostenuta da Roberto Bruce	ivi
	Letteratura fra i Greci	276
	Storici compilatori, fra cui Sulda e Plauda	277
	Secondo periodo della letteratura armena	278
	In Europa poco studiansi le lingue forestiere	279

a. d. C.

	Il latino è usato a poesie non infelici . . . . .	pag.	279
	Cominciamenti della poesia italiana . . . . .	»	281
	La rima, e i varj metri . . . . .	»	282
	Primi poeti ricordati . . . . .	»	283
	Tra i Francesi notevole il <i>Romanzo della Rosa</i> . . . . .	»	284
	Tra gli Spagnuoli il <i>Sid</i> . . . . .	»	285
	Le <i>Glose</i> e la <i>Redondiglia</i> . . . . .	»	286
	L' <i>Amadigi</i> , e altri romanzi . . . . .	»	287
	Antichissimo poema portoghese . . . . .	»	ivi
	I <i>Singer</i> o <i>Meister</i> tedeschi . . . . .	»	ivi
1207	Enrico d'Oberdingen: la guerra di Wartburg . . . . .	»	288
	Monesingeri: loro bizzarre avventure . . . . .	»	ivi
	I <i>Nibelunghi</i> . . . . .	»	291
	Le tradizioni e i canti popolari . . . . .	»	293
	Gl'inglesi usano il francese: il popolo canta <i>Robin Hood</i> . . . . .	»	295
	Poeti musulmani . . . . .	»	ivi
	Storie musulmani . . . . .	»	296
	» europei . . . . .	»	298
	Matteo Paris . . . . .	»	299
	Molte cronache italiane . . . . .	»	ivi
	Storici delle crociate. Villehardouin e Joinville . . . . .	»	300
	Enfance . . . . .	»	301
	Dell' <i>architettura gotica</i> : sua origine . . . . .	»	303
	Franchimuratori e loro loggie . . . . .	»	306
	Lavori gotici in Italia; opere de' Normanni . . . . .	»	308
	Altri lavori più tardi . . . . .	»	309
	Chiese gotiche in Germania . . . . .	»	310
	in Francia . . . . .	»	311
	e principalmente in Normandia . . . . .	»	ivi
	In Inghilterra . . . . .	»	312
	In Spagna prevale lo stile moresco . . . . .	»	ivi
	Carattere del gotico . . . . .	»	315
	I chiestri . . . . .	»	317
	Vetri dipinti . . . . .	»	ivi
	Sepolcri . . . . .	»	318
	Effetto morale delle chiese gotiche . . . . .	»	319
	Gl'italiani più innanzi nell'arti belle . . . . .	»	320
	Edifizj di Pisa . . . . .	»	321
	Arnolfo e le fabbriche di Firenze . . . . .	»	322
	Miglioramenti delle città . . . . .	»	ivi
	Carattere de' monumenti del medio evo . . . . .	»	323
	<i>Pittura</i> : non è estinta durante il medio evo . . . . .	»	ivi
	Ridestasi alle crociate . . . . .	»	324
	Cinabue e suoi . . . . .	»	325
	Trattato di Teofilo sulla pittura . . . . .	»	ivi
	Musici . . . . .	»	326
	Scultura durante il medio evo . . . . .	»	ivi
	Nicola Pisano . . . . .	»	327
	Opere di fusione a cesello . . . . .	»	328

Epilogo. Tre civiltà diverse; cui centri sono Roma, Costantinopoli, Bizzoria	189
Costantinopoli, mezzo pagano, va decadendo	ivi
I Maomettani hanno entusiasmo e forza, onde le loro vittorie	330
Europa vi si oppone colle crociate; paragone	ivi
I Mongoli riescono a questo moto	ivi
Ne nasce una grande fusione di persone e d'idee	331
Sotto tali influssi sviluppa l'europea civiltà	ivi
Due principj dominanti, d'autorità e di libertà	ivi
La Chiesa e il feudalismo	332
Contro questo sorgono le monache e i Comuni	ivi
Quanta libertà già appaja ne' Comuni o nelle costituzioni	333
Sistema imperiale	ivi
Portentosa attività di que' secoli	335
Forma generale del pensiero è la teologia	ivi
Carattere della poesia nuova; religione, amore	336
Lo spirito di libertà già si fa strada negli atti come nell'intelletto	ivi

## Libro XIII.

INVENZIONI. — Come gli antichi formavano i libri	377
Gli scrivani, massime tra' monaci	378
Caratteri	379
Carezza de' libri	377
Scarse biblioteche	378
Trovata la carta di cenci	379
Stampa. Tentativi dei Cinesi	381
Prime stampe stereotipe	ivi
poi con caratteri mobili	ivi
Gutenberg, Faust, Schöffer	382
Diffusione dell'arte	383
e perfezionamenti di essa. Aldo Manuzio	384
Guerra che vi si fa	ivi
Condizione de' libri	385
Privilegi e censure	386
Stampa portata fuor d'Europa	387
Studi intrapresi sui manoscritti	ivi
I palinsesti	388
I papiri ercolanesi	ivi
L'arte della guerra era scarsa sotto i Barbari	389
Invenzione della polvere	390
Le artiglierie	391
Graduali loro perfezionamenti	392
Le mine	393
I fucili	394
Perfezionamenti odierni	395
Cannoni a vapore già indicati da Leonardo da Vinci	396
Altre invenzioni di quel tempo; acquavite, carbon fossile, occhiali	397
Le chiuse ne' canali navigli	ivi
La guida	ivi

a. d. C.

1261	Inverno n' Oriente: Costantinopoli è ripresa da Michele Paleologo	pag. 399
1262	Quistioni di lui col patriarca Arsenio	400
	Sua falsa riconciliazione colla sede romana	ivi
	I primi Turchi vengon in Europa	401
	Per respingerli, l' imperatore Andronic II invita gli Almogavari	ivi
	Imprese di questi avventurieri catalani	ivi
	Dinastia de' Paleologhi in Monferrato	402
1268	Andronico III imperatore	403
1341	Giovanni Cantacuzeno usurpa il trono	ivi
	Gli Ottomani si fanno forti sulle ruine de' Selgiucidi	ivi
	piantansi a Brusa, e si mescono o pacificamente od ostilmente coll' Im-	
	pero greco. I Ghanizzeri	404
	Gran potenza de' Genovei in Costantinopoli	405
	Amurat I dilata le conquiste, e regola a suo senno gl' imperatori	406
1389	I ghanizzeri a Cassovia vincono le genti slave, colla morte di Amurat	ivi
	Successo Bajazet I, che invade l' Ungheria e la Siria	407
	fa e disfa imperatori di Costantinopoli, e sta per prendere la città	ivi
	L' impero de' Mongoli decade per tutto	408
1362	Tamerlano. Suoi deboli cominciameti, poi si estende sino a farsi gran	409
	kan	
1368	Prende Deli, che distrugge	411
1402	Allora volgesi contro Bajazet, e lo vince ad Ancira	412
	Come trattasselo prigioniero	ivi
	Estensione del suo dominio	413
1405	Sua morte, carattere, e istituzioni	414
	Sua autobiografia	415
	Sbrano del suo impero	416
	Turcomani del Monton bianco e del Monton nero	ivi
	La irruzione di Tamerlano nelle Indie n' avea fatto uscire gl' Zingari	417
	Loro storia	ivi
	Queste vittorie ritardaron la caduta dell' Impero d' Oriente	418
	Nullità degl' imperatori	ivi
1415	Potenza di Maometto I	ivi
1421	Amurat II minaccia Costantinopoli	419
	Engenio IV sollecita una crociata	ivi
1443	Pochi si muovono, massime Polacchi e Ungheri sotto Ladislao e Gio-	
	vanni Uniade	ivi
1444	Alla battaglia di Varna i Crociati sono battuti	420
1448	Uniade è battuto di nuovo a Merlea	ivi
	Ad Amurat II resiste Scanderbeg nell' Epiro	421
1451	Maometto II, succeduto ad Amurat, smania di conquiste	422
	riorganizza l' esercito	ivi
1439	I Greci ricorrono per ajuto ai Latini, e nel concilio di Firenze lasciano	
	in scisma	423
1448	Costantino XII tenta qualche riforma	424
1453	Maometto vuole Costantinopoli, l' assedia e prende	425
	minaccia tutta Europa	427
	precede a conquistare gli altri principati	428
	Giovanni da Capistrano eccita gl' Europei a resistergli	ivi

s. d. C.

	Crudeltà di Moometto, e altrettante de' nemici suoi . . . . .	pag. 429
	Conquiste di esso in Asia . . . . .	430
1480	I cavalieri difendono Rodi . . . . .	ivi
	Effetti della presa di Costantinopoli . . . . .	432
	I Musulmani invece decadono in SPAGNA . . . . .	ivi
	Portogallo. Ines di Castro . . . . .	434
	Castiglia. Sue fazioni . . . . .	ivi
1380	Pietro il Crudele, ed Enrico di Trastamara. Maria Padilla . . . . .	436
1339	Questi uccide il fratello, e gli succede . . . . .	ivi
1390	E rico III doma i signori . . . . .	437
1465	Ultimo rampollo di Castiglia rimane Isabella che sposa Ferrando d'Aragona, sicchè tutta Spagna è riunita . . . . .	438 439
	Condizione de' Cristiani sotto i Mori . . . . .	ivi
	Unico regno non avanzava quel di Granata . . . . .	440
1310	Torranò Mori in Spagna, ma a Rio Salado sono interamente sconfitti . . . . .	ivi
	Il regno stesso è agitato da dissidi edizioni . . . . .	441
1466	Abul Asen: fazioni a lui avverse . . . . .	442
1491	Fernando e Isabella assedono Granada, e la prendono . . . . .	ivi
	Vicende dei Mori dopo finiscono il dominio . . . . .	444
	Contro di loro si rinforza l'Inquisizione . . . . .	445
	Il padre Torquemada . . . . .	ivi
	Codice dell'Inquisizione . . . . .	ivi
	Cresce l'intolleranza sotto Carlo V e Filippo II . . . . .	446
1382	Sollevazione de' Mori negli Alpujarras, per la quale son cacciati del tutto Ebrei, perseguitati anche essi . . . . .	447 448
	Riflessi sulla cacciata de' Mori . . . . .	449
	Gli Spagnuoli non formarono mai una nazione unica . . . . .	ivi
	Carattere e opere di Fernando e d' Isabella . . . . .	450
	La loro figlia Giovanna, sposata a Filippo d'Austria, è imbecille . . . . .	451
1516	Alla morte di Fernando, cade dunque la Spagna a Carlo V . . . . .	ivi
	Robusta amministrazione del cardinale Ximenes . . . . .	ivi
1285	FRANCIA. Filippo IV il Bello aumenta l'autorità reale . . . . .	452
	Atti robusti di lui, che parla da padrone ai signori . . . . .	454
	ai giovani delle sottigliezze di leggiisti, fra cui Nogaret . . . . .	ivi
	mania di trovar danaro, per cui s'inimica il clero . . . . .	ivi
1294	A Roma, Celestino V papa rinuncia . . . . .	455
	Bonifazio VIII medita rinnovare Gregorio VII e Innocenzo III . . . . .	ivi
	introduce il giubileo . . . . .	ivi
	disapprova Filippo il Bello, perchè tassa i suoi clericali . . . . .	456
	gestisce le ragioni de' Fiamminghi . . . . .	ivi
1302	nella bolla <i>Unam sanctam</i> espone la formola più precisa delle pre- tensioni papali . . . . .	458
1303	Filippo se l'intende co' baroni romani, e arresta Bonifazio, che ne muore . . . . .	ivi
	Filippo attenta ai diritti dei Fiamminghi . . . . .	459
1331	i quali disorgano, ed egli non è capace d' domarli . . . . .	460
	Promette ristorar al papa il Reinaldo di Got se questi gli fa indegne pro- messe . . . . .	ivi
1209	In conseguenza delle quali i papi trasferiscono la sede in Avignone . . . . .	461
	Filippo agogna i beni dei Templari . . . . .	ivi

	Grandezza e ricchezza di questi . . . . .	pag.	461
	Loro riti d'innazione male interpretati . . . . .	»	462
	Filippo da suoi legulei li fa imputare di molte colpe . . . . .	»	ivi
	Giacomo Molay loro gran maestro viene per scagionarli, ed è arrestato . . . . .	»	ivi
	Indignità di questa procedura . . . . .	»	463
1311	Il papa abolisce l'Ordine . . . . .	»	464
	I Templari sussistono come società secreta . . . . .	»	ivi
	Processo di Guineardo vescovo di Troyes come stregone . . . . .	»	465
	Sigure di Filippo . . . . .	»	466
1314	L'unità da lui costituita si rallenta sotto Luigi X . . . . .	»	ivi
1316	che muore senza maschi, onde per la prima volta parlasi della legge Salica . . . . .	»	467
	Filippo V suo fratello la fa valere, e succede . . . . .	»	ivi
1322	Ma ed egli e il fratello Carlo muojono senza figli . . . . .	»	ivi
	A Filippo VI di Valois disputa la successione Edoardo III d'Inghilterra, figlio d'una sorella de' precedenti . . . . .	»	ivi
1327	Il re d'Inghilterra importunamente temesse del bravi di Francia . . . . .	»	ivi
	Edoardo II: contro lui rivoltono i signori inglesi, guidati da Tommaso Lancaster . . . . .	»	468
	Edoardo III costretto venire a far omaggio al re di Francia . . . . .	»	ivi
	Differenze tra il regno di Francia e d'Inghilterra . . . . .	»	469
	L'Inghilterra comincia ad acquistare pel commercio . . . . .	»	ivi
	I Fiamminghi danno favore agli Inglesi . . . . .	»	ivi
	Principio della guerra dei Cento anni . . . . .	»	ivi
1346	Battaglia di Crecy . . . . .	»	471
	Morte nera diffusa per l'Europa . . . . .	»	ivi
	Devozione, i Flagellanti . . . . .	»	472
1350	Giovanni II il Buono, re di Francia infelice . . . . .	»	473
1356	Nella battaglia di Poitiers cade prigioniero del principe Nero . . . . .	»	474
	Desolazione della Francia; Mamel capopopolo . . . . .	»	475
	La Jacquerie . . . . .	»	476
	Giovanni liberato sulla parola, si riconstituisce . . . . .	»	477
1364	Carlo V suo successore . . . . .	»	ivi
	Bertrando Duquesclin . . . . .	»	ivi
1376	Carlo tenta andare gl'Inglesi, tanto più dopo morto il principe Nero . . . . .	»	478
	Carlo VI suo figlio minore . . . . .	»	479
	che diviene meotecoato, onde se ne disputa la reggenza . . . . .	»	481
	Fazioni degli Armagnachi e Borgognoni . . . . .	»	ivi
1418	Enrico V d'Inghilterra sbarca in Francia, e vince ad Agincourt . . . . .	»	482
1422	Carlo VII si fa coronare a Poitiers . . . . .	»	483
	Ne sostiene il coraggio Agnese Sorel . . . . .	»	ivi
	e meglio Giovanni d'Arco . . . . .	»	ivi
	Costel misticismo e amor patrio . . . . .	»	484
1431	Vittorie: fiuchè cade prigione degli Inglesi . . . . .	»	485
	Turne suo processo e supplizio . . . . .	»	486
	Ma la Francia è rodeva, e gl'Inglesi cacciati . . . . .	»	487
	Desolazione della Francia . . . . .	»	ivi
	Pretende riporarvi la Lega del ben pubblico . . . . .	»	ivi
	Carlo introduce gli eserciti stabili . . . . .	»	ivi

1461	La monarchia è assodata da Luigi XI	pag.	490
	Carattere suo	"	491
	Finisce di trarre alla corona i grandi feudi	"	491
	Sue gare coi duchi di Borgogna	"	ivi
	Carlo il Temerario osteggia con esso	"	492
	Luigi cresce d'acquisti, e dentro fa molte istituzioni	"	493
1483	Ultimo suo tempo	"	494
	Così rimane costituita la Francia	"	ivi
	Città libere più non vi sono	"	495
	Il parlamento è reso perpetuo	"	496
	Cariche venali	"	497
	Come ordinate le finanze	"	ivi
	La giustizia	"	498
	Come s'introduce il processo segreto	"	499
	Diritto pubblico, consuetudini, <i>Olim</i>	"	500
	Forma del parlamento	"	ivi
	Importanza che questo acquista	"	501
	Riforma dell'esercito	"	ivi
	Clero, reso anch'esso monarchico	"	503
	INGHILTERRA. Edoardo III	"	ivi
	istituisce l'ordine della giarrettierra	"	ivi
1380	Giovanni Wiclif predica a Oxford contro la Corte romana	"	504
1377	Ricardo II. Sotto lui prevale la casa di Lancaster	"	ivi
1399	Enrico IV di tal casa lo spossa e regna	"	505
1422	Enrico VI perde la Francia, eccetto Calais	"	506
	lasciasi governare dalla moglie Margherita	"	ivi
	Comincia la quistione delle Due Rose, fra York e Lancaster	"	507
1461	Edoardo IV di York riesce re	"	ivi
1483	Edoardo V spossato da Riccardo III	"	509
	i figli d'Edoardo	"	ivi
1485	Enrico VII di Tudor	"	ivi
	Sotto i Lancaster s'assoda la inglese costituzione	"	510
	I deputati delle città entrano nel parlamento	"	ivi
	Enrico Tudor pe' suoi savi ordinamenti è chiamato il Salomone inglese	"	511
	L'Irlanda era tenuta come conquista	"	ivi
1495	Collo statuto di Poynings si dà forza ai Comuni contro l'onnipotenza dei lord	"	512
	Scotia era ordinata feudalmente	"	ivi
	Bruce e discendenti	"	ivi
1424	Giacomo I dà uno statuto, con obblighi ai baroni	"	513
1437	Giacomo II tempera egli pure l'aristocrazia	"	ivi
1460	Giacomo III finisce i lord delle isole, e abbatte molti lord	"	ivi
1488	che sollevatisi l'uccidono in battaglia	"	ivi
	Giacomo IV conchiude pace perpetua coll'Inghilterra	"	ivi
1513	e perisce alla battaglia di Flodden col meglio della nobiltà	"	514
	IMPERO OCCIDENTALE. Il Grande interregno	"	ivi
	Molti grandi Stati si scompogono	"	515
	Potente in Boemia Ottocaro	"	ivi
	Bassi rompicapiti della casa d'Austria	"	516

a. d. C.

1273	Carattere di Rodolfo I, eletto imperatore	pag.	516
1292	Gli succede Adolfo di Nassau	"	517
1298	Ma Alberto I d'Austria compete, e lo spossa	"	ivi
	Sue arti a ingrandir la casa, che il fiano odioso	"	518
1309	Enrico VII di Luxemburg gli succede	"	ivi
	Venceslao V di Boemia. Finita quella linea, Alberto d'Austria invento di quel regno suo figlio Rodolfo	"	ivi
	Poi i signori eleggono Giovanni di Luxemburg	"	519
1313	Enrico di Luxemburg passa in Italia e vi muore	"	ivi
	Competono la corona Federico il Bello d'Austria, e Lodovico di Baviera	"	ivi
	Questi prevale. Sue imprese in Italia e gare col papa	"	ivi
	Giovanni s'interpone della pace	"	520
	Costui atti, che li fan chiamare re della pace	"	ivi
1338	Lodovico scomunicato, e Germania turbata	"	521
1347	Carlo IV di Luxemburg, già anticesare, gli succede	"	522
	dà la <i>Bolla d'oro</i>	"	523
	Come ne resta costituito l'Impero	"	524
	Camere di Stati	"	ivi
	Città libere, in che modo formaronsi	"	525
	Giustizia	"	526
	Tribunali segreti di Westfalia	"	ivi
	Gl'imperatori cercano qualche rimedio al diritto del pugno	"	529
	Confederazioni di città	"	530
1378	Venceslao II succede a Carlo nell'Impero	"	ivi
	Persecuzione contro Giovanni di Neponuek	"	531
1396	Venceslao è destituito	"	ivi
1411	Sigismondo d'Austria imperatore	"	531
	Decadenza del PAPATO durante la sede in Avignone	"	ivi
1403	Clemente V, ligio al re di Francia, severo agli altri	"	ivi
1316	Giovanni XXII lotta con Lodovico il Bavaro e coi frati Minor.	"	ivi
	Gravi accuse contro lui, fin d'eresia	"	532
1334	Benedetto XII, economo e umile	"	ivi
1342	Clemente VI, splendido e mondano	"	ivi
1352	Innocenzo VI	"	533
1362	Urbano V torna in Italia, ma ben tosto si ripristina ad Avignone	"	ivi
1377	Gregorio XI torna a Roma	"	534
1378	Nella nuova elezione son nominati due	"	ivi
	Comincia lo scisma d'Occidente; atrazio della Chiesa	"	ivi
	Tutta cristianità si divide fra due serie di pontefici, ov'è difficile deter- minare i veri	"	535
	Difficoltà de' rimedj proposti	"	ivi
1409	Concilio di Pisa	"	ivi
	Giovanni Gerson cancelliere, sostegno degli atti d'allora	"	536
	Stato della Chiesa. Santa sede andata di credito	"	537
	Depravazione del clero, attestata da santi	"	ivi
	Decadenza anche degli Ordini nuovi	"	538
	Il pulpito fatto scena	"	539
	Predicatori grotteschi	"	540
1411	Menno, Maillard	"	541



	Sottigliezze e misticismo . . . . .	pag. 542
	Ersie . . . . .	ivi
	Giovanni Huss in Boemia predica contro la Chiesa . . . . .	544
1414	Il concilio di Costanza dee provvedere a questi mali: ma v'è lusso e corruzione . . . . .	ivi
	Proclama il concilio superiore al papa . . . . .	545
	I papi rinunziano . . . . .	ivi
	Il concilio cita Huss e Girolamo da Praga, che venuti vi sono bruciati . . . . .	ivi
1431	Papa Martino V intima un concilio a Basilea . . . . .	546
1432	Eugenio IV nuovo papa si sgomenta dell'ardore che il concilio mette nel riformare, e lo scioglie: ma quello continua . . . . .	ivi
	Nuovo concilio a Firenze . . . . .	ivi
1449	Gli antipapi rinunziano, e resta Nicolò V solo, e rappacificata la Chiesa . . . . .	547
	Effetti del concilio di Basilea . . . . .	ivi
	Gli Hussiti invadono la Boemia . . . . .	ivi
1410	Hussinetz e Ziska loro capi: la <i>defenestrazione</i> . . . . .	ivi
	Rifiutano re Sigmundo, traditore del loro capo . . . . .	ivi
1423	Si rompe a guerra aperta . . . . .	548
	Taboriti e Orfaniti son vinti, gli Utraquisti ottengono patti . . . . .	ivi
1437	Sigmundo assicura l'Ungheria all'Austria . . . . .	549
	e dappertutto pospone l'impero agl'interessi di sua casa . . . . .	ivi
1439	Alberto d'Austria suo genero violento persecutore . . . . .	ivi
	Vladislao, postumo figlio di lui, re d'Ungheria . . . . .	550
	mentre all'Impero è eletto Federico III di Stiria . . . . .	ivi
	Pio II proclama la crociata contro i Turchi . . . . .	ivi
	Rotta di Varna. Il grande Uaide reggente d'Ungheria . . . . .	ivi
	Federico trae a sè tutta l'eredità austriaca, e non ne cura il bene . . . . .	ivi
1473	sposa la erede di Borgogna col figlio Massimiliano . . . . .	ivi
	Da qui comincia la grandezza di casa d'Austria . . . . .	551
	Mattia Corvino d'Ungheria osteggia Massimiliano d'Austria . . . . .	ivi
	L'Austria perde la Svizzera . . . . .	552
	L'incivilimento di questa, opera principalmente de' monaci . . . . .	553
	Vaij Comuni sorgono accanto ai signori feudali, sotto l'immediata sovranità dell'Impero . . . . .	554
	Alberto d'Austria tenta ridurre i Cantoni montani sotto la sua cura . . . . .	555
1307	Per apporvi essi fanno una lega al Rith . . . . .	ivi
	Guglielmo Tell . . . . .	ivi
	I Cantoni montani si sottraggono a casa d'Austria . . . . .	556
1315	Leopoldo d'Austria è sconfitto a Morgarten . . . . .	ivi
	Nella lega entrano Lucerna, Zurigo, Glaris, Zug . . . . .	ivi
	che nella guerra contro i signori di Kilburg mostrano il lor valore . . . . .	557
1386	A Sempach gli Austriaci sono nuovamente battuti . . . . .	ivi
1424	Nella Rezia formansi le leghe de' Grigioni . . . . .	558
	Appenzeli si allean cogli Svizzeri contro l'abbate di Sangallo . . . . .	ivi
	Presto gli Svizzeri sono a contese fra loro . . . . .	559
1444	Vinti a San Giacomo da Carlo VII, che però ne invoca l'alleanza perpetua . . . . .	560
1477	Una guerra con Carlo il Temerario, ch'è sconfitto a Morat . . . . .	561
	Le immense ricchezze allora predate corrompono il paese . . . . .	562

a. d. C.

	I Cantoni montani acquistano terre in Lombardia . . . . .	pag. 562
	Nicola di Flube rimette pure fra i discordi . . . . .	ivi
1513	Si compone la federazi- on svizzera in tredici Cantoni . . . . .	ivi
	ITALIA. Dappertutto alle repubbliche succedono i tiranni . . . . .	563
	Gli Estensi a Ferrara . . . . .	ivi
	Governo interno de' tiranni, arbitrario . . . . .	564
	Unico riparo le sollevazioni . . . . .	ivi
	I Guelfi ingrandiscono al cadere degli Svevi . . . . .	565
	Carlo d'Anjou tiranneggia la Sicilia . . . . .	ivi
1282	Questa si vendica coi Vesperi siciliani . . . . .	566
	Pietro d'Aragona è chiamato ad occupar l'isola, cui gli Angioini por- tano lunga guerra . . . . .	ivi
1302	A Catalalettta si fa la pace, per cui la Sicilia resta agli Aragonesi . . . . .	568
	La Milano, ai Torriani guelfi prevalgono i Visconti ghibellini . . . . .	ivi
1310	Eurico VII di Luxemburg scende in Italia, ghibellino eppur chiamato dal papa per contrasto a Francia . . . . .	569
1341	Ripristina i Torriani in Milano, i quali lui cacciano . . . . .	570
	Abbandonato, è soccorso da Genova e Pisa . . . . .	ivi
	Firenze, che già prevale a Pisa, lo rifiuta, e si dà a Roberto di Na- poli capo de' Guelfi . . . . .	ivi
1312	In Roma Eurico è ricevuto dagli Orsini, respinto dai Colonna . . . . .	571
1313	Mette all'interdetto Firenze, e assale il Regno; ma muore a Buonconvento . . . . .	572
	Pisa ne soffre estremamente, ed elegge signore Ugucione della Fagnuola . . . . .	ivi
	Costui grandezza: superchiesto da Castruccio Castracane . . . . .	573
1318	Roberto di Napoli assedia Genova . . . . .	ivi
1327	Lodovico il Bavaro scende in Italia . . . . .	574
1322	Matteo Visconti muore interdetto . . . . .	ivi
	Galeazzo suo successore; imprigionato dal Bavaro . . . . .	ivi
1328	Questi scomunicato guasta l'Italia, fa coronarsi da un antipapa . . . . .	575
	Mortigli i migliori sostegni, fa danari come può, a se ne va . . . . .	576
	I Guelfi prevalgono, e i signorotti ripigliano vigore . . . . .	ivi
	La Romagna si sottrae al papa . . . . .	ivi
1330	Giovanni di Luxemburg, chiamato capo de' Ghibellini, cerca metter pace e lascia guerra . . . . .	577
	Visconti e Scaligeri . . . . .	578
	Grandezza di Can della Scala, e abbassamento . . . . .	ivi
1383	I marchesi di Monferrato, il conte Verde . . . . .	579
1339	Genova elegge doge Simone Boccanegra . . . . .	580
	Soraggiata da disgrazie, si sottomette ai Visconti, e presto se ne toglie . . . . .	ivi
	I legati pontificj cercano ripristinare l'autorità papale . . . . .	581
1336	Frà Bussolari eccita i Pavesi alla conversione e alla libertà . . . . .	ivi
1354	Carlo di Boemia imperatore, senza credito nè merito, scende in Italia . . . . .	ivi
	Adulato dal Petrarca, non cerca se non danaro . . . . .	582
	Tutta l'Italia agitatissima, e Roma peggiorata dalla lontananza dei papi . . . . .	583
1347	I guai di questa eccitano Cola di Rienzi a redimerla dai baroni tirannici . . . . .	ivi
	Prima buona riuscita, e applausi da ogni parte . . . . .	584
1348	Preto è screditato, e fugge . . . . .	586
1354	Ma Roma non riposa, anzi i papi per quietarla vi mandano esso Cola . . . . .	587
20	I papi ripristinano la propria autorità . . . . .	ivi

	Arbitri d'Italia erano i condottieri; capitani di ventura	pag.	588
	Armi mercenarie introdotte per comodo de' cittadini	»	ivi
	Formansi bande regolari e venali	»	589
	I capi per lo più erano tedeschi. La Grœ compagna	»	ivi
	I nostri signori si fanno aneli' essi capi di banda	»	591
	Vittà cui così decade la guerra	»	592
	Le battaglie rendonsi incruente, e le guerre senza decisione	»	593
	Mercè di queste bande elevansi i Visconti	»	594
	Bernald Visconte, e sue lepide crudeltà	»	ivi
	Galeazzo II	»	ivi
1385	Gan Galeazzo ambisce la corona d'Italia	»	595
1399	Fallito per la resistenza di Firenze, si fa riconoscer duca di Milano	»	596
1402	Splendere della coronazione e de' funerali suoi	»	598
	A suo figlio Giammaria son tolti i possessi dai condottieri	»	599
1412	Filippo Maria, fratello e successore di lui, li ricupera	»	ivi
	sposa e condanna Beatrice di Tenda	»	ivi
	amica e inimica il Carmagnola	»	599
	lotta delle Repubbliche svizzera, veneziana, fiorentina	»	600
1422	Gli Svizzeri passano il Singotardo, ma sono respinti	»	ivi
	Il Carmagnola si mette al servizio de' Veneziani	»	ivi
1431	e come traditore n'è ucciso	»	601
1439	lautili cautele di Sigismondo imperatore	»	602
	Francesco Sforza condottiero ingrandisce a Napoli, poi nel Milanese	»	602
	Filippo lo favorisce e sfavorisce a vicenda, e gli sposa l'unica sua figlia naturale Bianca	»	603
1447	Alla morte di Filippo i Milanesi credonsi tornati in libertà, e gridano l'aurea repubblica ambrosiana	»	604
1448	ma le arti e l'armi dello Sforza li riducono a sottomettersegli	»	ivi
	Il duca Sforza sa albellire la servitù	»	605
1452	Federico III cala in Italia per far ero	»	605
	Francesco Sforza pensa una confederazione italiana contro gli stranieri	»	ivi
1466	Galeazzo Maria Sforza. Sua crudeltà	»	606
	Viaggie sfarzose a Firenze	»	ivi
1476	Ucciso lui, gli succede il figlio Gan Galeazzo fanciullo	»	607
	Lo tutelano Bona di Savoia e Cicco Simonetta	»	ivi
	L'uno e l'altro sono soppiantati dagli zii del duca	»	608
1512	Firenze, scontenta dalla lentezza de' magistrati, si dà al duca d'Atene	»	ivi
1513	Lo caccia	»	609
	Forze e ricchezze di Firenze in quel tempo	»	ivi
	Danno recato da grossi fallimeoti	»	610
	Istituisce un'università	»	611
	frena l'Inquisizione	»	ivi
	Nelle guerre contro la Gran compagna periscono molti signori indipendenti	»	612
	Firenze è sempre a capo de' Guelfi	»	ivi
	eppure i legati pontifizi la osteggiano	»	613
1575	E scomunicata e assalita da bande	»	ivi
	Santa Catarina di Siena s'interpone per essa presso il papa	»	ivi
	Albizzi e Ricci contendonsi	»	614

1378	I Giompi levano rumore	pag. 614
	prendono capo Michele Lando	» 615
	Gian Galeazzo Visconti aspira a dominare Firenze	» ivi
1406	Pisa è soggettata a Firenze	» ivi
	Maso degli Albizzi regge lungamente lo Stato	» 616
1428	Giovanni de' Medici, ricco e serviziatto, trasmette il suo credito a Cosmo	» ivi
	Costui modo di vivere, semplice e protettore	» 617
	Accusato, va in esiglio, e vi cresce d'importanza	» ivi
1431	Ripristinato, regola a sua voglia la repubblica	» ivi
	favorisce le arti	» 618
1464	Alla sua morte, Luca Pitti tiranneggia	» 619
	Piero de' Medici, col ridomandare i suoi capitali, rovina molti traffici	» ivi
1469	Gli succedono i figli Lorenzo e Giuliano	» ivi
	Per congiura de' Pazzi questo è nocivo	» 620
	Sisto IV la favoriva	» ivi
	Molte congiure di quel tempo e senza riuscita	» ivi
1481	Il papa mette all'interdetto Firenze, poi la ribenedice	» 621
	Lorenzo ottiene autorità principesca	» ivi
	Firenze prevale a tutte le città toscane	» 622
	Magnificenza di Lorenzo	» 623
	Sicilia. Re Roberto, capo de' Guelfi	» 624
1343	Giovanna I sua figlia: sua magnifica corte e libertina	» 447
1345	Andrea suo marito è ammazzato, credesi da lei	» 625
	Luigi d'Ungheria viene per vendicarlo, e occupa il regno	» ivi
1352	Giovanna prova che con altri fu distolta dall'amare Andrea; Luigi è coronato, e muore	» 626
1392	Giovanna, gelosa e mutabile nello scegliersi un successore, è strangolata	» ivi
	Luigi d'Anjou e Ladislao d'Ungheria si disputano quel regno	» 447
1391	Ladislao prevale; ambizioso di riunire tutta Italia	» 627
1444	senza risultati muore	» ivi
	Giovanna II sua sorella: affidasi a Gianni Caracciolo	» ivi
	Regno agitato dalle ambizioni altrui e dalle volubilità di lei	» ivi
	In Sicilia si sostengono gli Aragonesi contro gli Angioini	» 628
	Vi si costituisce un ordinamento monarchico, unico in Italia	» ivi
	I nobili però, nella rivoluzione, tornano a rivalere	» ivi
	Continue turbazioni interne	» 629
1416	Alfonso il Magnanimo aspira anche al Napoletano	» 630
1442	entra in Napoli trionfante	» 631
1458	lascia questa al suo figlio naturale Ferdinando, mentre la Sicilia è occupata dal fratello Giovanni d'Aragona	» ivi
	Ferdinando turba la pace d'Italia; e i Veneziani da lui traditi eccitano	»
1480	i Turchi, che invadono il paese	» 632
	I baroni tramano contro lui, ed esso li doma e scanna	» ivi
	La Sicilia dura in condizione di provincia	» ivi
	Stato pontificio. A Basilea si discusse se convenisse al papa abbandonare	»
	i possessi temporali	» ivi
	La servitù d'Avignone mostrò cosa sia un papa soggetto a un re	» 633
	Operano dunque i papi a recuperare lo Stato romano	» ivi
	Case principesche sorte in queste	» ivi

1447	Niccolò V fautore delle lettere e delle arti, più che del bene de' popoli	pag. 633
	Congiura di Stefano Porcari	634
1453	Calisto III rimedia a molti abusi	ivi
1458	Pio II disdice papa le opinioni manifestate come segretario	ivi
1464	Paolo II veneziano cerca ingrandir la sua casa e il papato	635
	sopprime i sessanta abbreviatori. Congiura del Platina	ivi
	Perseguita i letterati paganizzanti	ivi
1471	Sisto IV, tutto politica e nipoti	636
1484	Innocenzo VIII: suoi dissidj con Venezia per l'elezione de' vescovi di Padova e Aquileja	ivi
	Costumi d'Italia. Idea della nazionalità non nata ancora	637
	Nello Stato medesimo erano altrettante unità la consorte e i partiti	ivi
	Mal governo de' tiranni, perchè incerto	638
	Le repubbliche erano disordinate e deboli, onde nessuno spirito pubblico	639
	Ma l'individualità si sviluppa	ivi
	I nostri creano le statistiche	ivi
	Grande ricchezza italiana	640
	Incremento del lusso e delle comodità	641
	Feste pompose	642
	Funerali magnifici	643
	Leggi suntuarie che rivelano il lusso	644
	Foggie del vestire alterate	645
	Costumi delle donne	647
	Commercio molto vivo in Italia	649
	Costumi de' mercanti	ivi
	Manifatture fiorenti	650
	Grosso interesse del danaro	ivi
	Monti dello Stato	ivi
	Prestiti	653
	Banco di San Giorgio	ivi
	Colonie genovesi	654
	Monti di pietà	655
	Quanto si estendesse il comune di Genova	656
	Venezia tiranneggia le colonie a la terraferma	657
1335	Marin Faliero trama di abbattere l'aristocrazia	ivi
1379	Venezia e Genova guastansi per l'isola di Tenedo	658
	Guerra di Chioggia	ivi
1382	Nella pace di Torino, Venezia perde la terraferma	ivi
1400	Stendesi in Levante, poi di nuovo in Italia	ivi
	Suo maggior splendore	659
	Estesissima sua navigazione	ivi
	Internamente cura assai le manifatture	661
1414	Trionfa sull'imperatore Sigismondo	ivi
1423	Franчесco Foscari la spinge a conquiste	662
1457	Egli è processato e deposto	ivi
	Restringesi più sempre l'autorità del doge	663
1471	Il regno di Cipro è ceduto a Venezia	ivi
	Città Anatiche. Loro origine	664

	organizzazione . . . . .	pag. 664
	e debolezza . . . . .	666
	Il crescere degli Stati vicini toglie ad esse il monopolio . . . . .	667
	SCANDINAVIA . . . . .	668
	Amatori di avventure . . . . .	ivi
	la Danimarca dominano gli Estritidi . . . . .	669
	Erico VIII dà le leggi feudali dell'Estonia . . . . .	670
1578	Finiti gli Estritidi, succede Margherita, maritata al re di Svezia . . . . .	671
	In Norvegia si forma il regno delle isole . . . . .	ivi
1181	Sverrer gran re . . . . .	ivi
	Leggi scandinave . . . . .	ivi
1182	Della Svezia son ordinate le cose nella dieta ecclesiastica di Linköping . . . . .	672
	Sant'Erico IX . . . . .	ivi
	Con Valdemaro succede la famiglia dei Folkunger . . . . .	673
	Costituzioni svedese sotto di questi . . . . .	674
1547	Nuovo codice di Magnò II . . . . .	ivi
	Destituiti i Folkunger, regna Margherita . . . . .	675
	I Mecklemburgesi la contrastano, e fanno un'associazione di pirati, detti Fratelli vittaliani . . . . .	ivi
1597	Margherita unisce i tre regni . . . . .	ivi
1412	ma sotto Erico Pomerania suo figlio l'unione si scompiglia . . . . .	676
	Stenon I Sture amministra lodevolmente la Svezia . . . . .	677
1481	Giovanni I torna a unire la Scandinavia . . . . .	ivi
1077	Polonia. Origine del regno . . . . .	ivi
1555	Casimiro III il Grande gli dà leggi e gloria . . . . .	678
1570	chiama erede Luigi d'Anjou d'Ungheria, che dee promettere larghi patii . . . . .	679
1586	La Lituania si converte quando Jagellone lasciasi battezzare . . . . .	ivi
	Egli è riconosciuto re di Polonia, e vi fonda la propria dinastia . . . . .	680
	Grandezza della Lituania d'allora . . . . .	ivi
1401	Vladislao V la congiunge stabilmente colla Polonia . . . . .	ivi
	I nobili cercano sempre nuovi privilegi . . . . .	ivi
	L'Ordine teutonico possedeva per conquista la Prussia e la Livonia, onde continue contese coll'arcivescovo di Riga . . . . .	681
	Favorisce il traffico ed estende le conquiste . . . . .	ivi
	Continua guerra coi Lituani . . . . .	682
1595	alla quale accorrono cavalieri d'ogni parte . . . . .	ivi
	Stato della Prussia . . . . .	ivi
1409	A Tannenberg sconfitti dai Polacchi, più non si rifanno . . . . .	ivi
	Continuano però le guerre . . . . .	683
	Nell'Ordine stesso molte scissure . . . . .	ivi
1466	Alla pace di Thorn, la Prussia resta divisa o dipendente . . . . .	684
	Russia. Il sistema di successione introdotto da Wladimiro, toglie forza alla Russia . . . . .	ivi
	quindi guerre incessanti di principi e repubbliche . . . . .	ivi
1237	perciò facilmente conquistati dai Mongoli . . . . .	685
1264	Sant'Alessandro Newski . . . . .	ivi
	I principi russi accarezzano l'Orda d'oro . . . . .	ivi
	I principi di Mosca crescono sopra gli altri, mentre s'indeboliscono i kan . . . . .	ivi
1580	Nella battaglia di Kulikof i Mongoli sono sconfitti . . . . .	686

1402	Ivan III è vero fondatore della nazionalità; e i kau del	Capciak fini-	
	scono	pag.	686
	<i>Letteratura. Italia apre la nuova era della letteratura</i>		687
1265	Dante: sue vicende		ivi
	Senso mistico del suo poema		689
	Senso storico; e suoi giudizj sui contemporanei		691
	Sua politica		693
	Opere minori		694
	Petrarca		ivi
	Natura dell'amor suo		696
	Suo canzoniere ed altre opere		ivi
	Suoi sentimenti e giudizj		698
	Onori resigli: coronazione		699
	Paralelo con Dante		700
	Cognizioni precoci d'entrambi		701
	Efficacia loro sugli imitatori		702
	Prosatori antichi, ingenui e scipiti		704
	Boccaccio trae la prosa a forma latina		705
	paganizza la nostra letteratura		706
	Altri novellieri		707
	Sottentra presto l'erudizione, che fa preferire il latino		708
	Il greco torna a coltivarsi in Italia		ivi
	Cattedre di lingua latina		709
	Ricercansi gli autori antichi		ivi
	Grammatici		710
	Liti fra essi		711
	Il Poliziano		712
	Commentano i classici		ivi
	fanno i primi dizionarj		ivi
	attendono all'educazione de' principi		713
	Vittorino da Felire ed altri		ivi
	Molti fautori degli studj		ivi
	Entusiasmo generale		714
	Scuole antiche e nuove		ivi
	La Germania era ancora addietro		715
	L'ordine di Deventer favorisce gli studj classici		716
	Poco vi contribuisce la Francia		ivi
	Scienza prima è la teologia		717
	Niccolò da Lira commentatore		ivi
	Raimondo di Sebonda dimostra l'esistenza di Dio		ivi
	<i>L'Imitazione di Cristo</i>		ivi
	Nella filosofia rinasce il platonismo alessandrino		718
	Marilio Ficino		ivi
	Pico della Mirandola		719
	Nicola da Cusa guerreggia la Scolastica		720
	I mistici pure le si oppongono		ivi
	Le matematiche sono a servizio delle scienze occulte		721
	ma anche della nautica e idrostatica		ivi
	Giorgio da Purbach restaura le matematiche pure		ivi

a. d. C.

Regiomontano procedè; fa gli almanacchi . . . . .	pag. 721
Luca Pacioli . . . . .	722
Nicola da Cusa insegna il sistema copernicano . . . . .	ivi
La medicina è ancora a pregiudizj e miracoli . . . . .	ivi
La chirurgia. Mondini de Luzzi bolognese . . . . .	723
Malattie nuove . . . . .	724
Origine della sifilide . . . . .	ivi
Dante considerato come scienziato . . . . .	725
Credeva egli all'astrologia? . . . . .	726
Molti cronisti italiani. Dino Compagni . . . . .	727
I Villaoi . . . . .	728
Marin Sanuto: suo progetto d'una crociata . . . . .	729
L'arte critica rinasce . . . . .	731
Raccolgonsi iscrizioni . . . . .	ivi
Scrivesi d'archeologia . . . . .	ivi
Pomponio Leto. Annio da Viterbo . . . . .	732
Storie latine e colte . . . . .	ivi
Storici di Firenze . . . . .	ivi
di Venezia . . . . .	733
di Milano . . . . .	ivi
Bonfini, storico dell'Ungheria . . . . .	ivi
Francesi. Froissart . . . . .	734
Olivero della Marche dipinge i costumi . . . . .	735
Cristina da Pisano . . . . .	ivi
Filippo di Commines . . . . .	736
Pietro Lopez de Ayala . . . . .	ivi
In Francia moltissimi romanzi e <i>fabliaux</i> . . . . .	738
Carlo d'Orleans, e sue canzoni . . . . .	ivi
Chartier, Villon, Marot fanno procedere la poesia . . . . .	739
In Spagna, <i>il conte Lucanor</i> di Giovanni Manuel . . . . .	ivi
Il marchese di Villena protettore della <i>gaja scienza</i> , ed altri . . . . .	740
La <i>Celestina</i> , primo dramma d'Europa . . . . .	741
In Germania i Meistersinger formano corporazioni . . . . .	ivi
Danze dei morti . . . . .	742
Poemi satirici: il <i>Renardo</i> , la <i>Barca dei Matti</i> . . . . .	743
Canti svizzeri . . . . .	744
Letteratura nordica . . . . .	746
Primo inglese memorabile, Chaucer . . . . .	ivi
Gower, Surrey . . . . .	747
Poesia popolare in Scozia . . . . .	748
L'architettura gotica cede il campo . . . . .	ivi
Brunelleschi; cupola di Santa Maria del Fiore . . . . .	749
Michelozzi fa palazzi . . . . .	750
Leon Battista Alberti dà teoriche . . . . .	751
Bramante; stile che da lui prende nome . . . . .	752
Fratelli da Majano . . . . .	ivi
Arco di Alfonso I . . . . .	753
Architetti militari . . . . .	ivi
Scultori . . . . .	ivi



	Giovanni Pisano e sua scuola . . . . .	pag. 754
	Artisti napoletani . . . . .	755
	lombardi . . . . .	ivi
	Porte di San Giovanni a Firenze . . . . .	ivi
	Donatello . . . . .	756
	Pollajuolo, Verocchio, Mico da Fiesole . . . . .	757
	Mausolei . . . . .	ivi
1266	Giotto rinnova la pittura . . . . .	ivi
	Oragno, Gaddi, Simon Memmi, Giotto, ecc. . . . .	758
	Miniatori . . . . .	ivi
	Beato Angelico da Fiesole. Masaccio . . . . .	759
	Pittura o olio; sua invenzione . . . . .	760
	Pittori fiamminghi . . . . .	ivi
	Scuole italiane fuor di Firenza . . . . .	761
	I Bellini a Venezia . . . . .	ivi
	Squarcione . . . . .	762
	Scuola tedesca . . . . .	ivi
	L'architettura nell'Alto Reno al gotico . . . . .	763
	Epilogo. Conchiusioni intorno al medio evo . . . . .	ivi
	Gradi progressi fatti in questi tempi . . . . .	764
	Va assodandosi la pace pubblica . . . . .	766
	Ma cominciano le discussioni morali e intellettuali . . . . .	767
	Commercio crescente, ma ancor impacciato . . . . .	768
	Importanza de' giurisperiti . . . . .	ivi
	Crasi sventure di questo secolo . . . . .	ivi
	Effetti della stampa . . . . .	769
	Oggi cosa s'attacca all'erudizione, due le maggiori scoperte . . . . .	ivi

## Libro XIV.

	VIAGGI. Loro modi più antichi . . . . .	829
	Disperdendosi dalla Mesopotamia, i popoli seguono la corrente dei fiumi . . . . .	830
	L'India antica meta del commercio . . . . .	ivi
	Alcune spedizioni s'intrapresero per iscoperte . . . . .	831
	Geografia de' Greci . . . . .	ivi
	Pitea . . . . .	832
	La geografia procede per le conquiste di Alessandro . . . . .	ivi
	Imperfezioni di essa . . . . .	833
	Geografia sotto i Romani . . . . .	ivi
100	Mario da Tiro comincia la geografia matematica . . . . .	834
	Tolomeo; ultimo punto della geografia antica . . . . .	ivi
	Idee sistematiche degli antichi intorno al mondo . . . . .	ivi
30	Scoperta dei venti monsoni . . . . .	835
	I primi missionarj fanno conoscere nuovi paesi . . . . .	ivi
	Gli antichi conoscevano paesi abitabili fuor della nostra zona? . . . . .	ivi
	L'Atlantide . . . . .	836
	Isole Fortunate indicate dai Fenici . . . . .	837
	Viaggi di Arabi . . . . .	ivi
1153	Edrisi . . . . .	838
1324	Ibn Batuta . . . . .	839

a. d. C.

	Corse degli Scandinavi. Scoprono il Groenland . . . . .	pag. 840
1001	e la Carolina . . . . .	ivi
1390	Viaggio degli Zeno . . . . .	841
	Itinerarj di Gerusalemme . . . . .	842
	Missionarj spediti al Mongoli e nella Cina . . . . .	ivi
	Marco Polo . . . . .	843
	Altri viaggiatori. Mandevilla . . . . .	ivi
	Carta geografiche . . . . .	845
	Enrico di Portogallo fonda un' accademia nautica . . . . .	846
	Commercio del medio ero. Sua strada . . . . .	847
	Oggetti commerciali . . . . .	850
	Commercio de' Veneziani . . . . .	851
	di Marsiglia e degli Spagnuoli . . . . .	ivi
	Di che si trafficava nel Mediterraneo . . . . .	852
	Formansi società commerciali . . . . .	854
	Gl' Inglesi . . . . .	856
	Frequenti i pirati . . . . .	857
	Non si conosceva la commissione, ma il proprietario stesso andava . . . . .	ivi
	Si pone rimedio ai disordini che impacciavano il commercio . . . . .	858
	Alto interesse del danaro . . . . .	859
	S' introducono la moneta di cambio . . . . .	860
	le cambiali . . . . .	861
	i banchi . . . . .	862
	la assicurazioni . . . . .	ivi
	Leggi che reggono la navigazione . . . . .	ivi
	I consoli . . . . .	863
	I lazaretti . . . . .	ivi
	Le proprietà della calamita eran note agli antichi . . . . .	864
	Quando scoperta la bussola ? . . . . .	865
	Raffinasi l'arte di navigare: astrolabio . . . . .	ivi
	Costruzione delle navi . . . . .	866
1241	Alcuni viaggiatori trovano le Canarie . . . . .	867
1412	I Portoghesi s'accingono sistematicamente a scoperte in Africa . . . . .	868
1480	Madera scoperta, incendiata, piantata a vigne e cannamicie . . . . .	869
	Il papa benedice gli scopritori, onde qui volgesi l'ardore che in prima a Terrasanta . . . . .	870
1444	Luigi Cadamosto pubblica una relazione della Gambia e delle Canarie . . . . .	ivi
	Van-der-Berg trova le Azzore . . . . .	871
1481	Giovanni II di Portogallo tratta con Martino Behaim e con arvi sul migliorare la navigazione, alla quale si applica l'astrolabio . . . . .	ivi
1484	Diego Cano arriva al fiume Zairo . . . . .	872
	Credenza al Prete Gianni . . . . .	ivi
1487	Per cercarlo si spediscono frà Antonio da Lisbona e Alfonso di Payva nell' Etiopia . . . . .	873
	Bartolomeo Diaz volta il capo di Buona Speranza . . . . .	ivi
1497	Vasco de Gama si spinge in que' mari nuovi fino a Mozambiche . . . . .	ivi
1499	e a Calicut, donde torna annunziando la possibilità di giunger per mare nell' India . . . . .	874
1499	Giungervi per l' Occidente si propone Cristoforo Colombo . . . . .	ivi

	Argomenti, cui egli appoggia la sua fiducia	pag. 875
	Sue relazioni con Toscanelli e con Behaim	877
	Viaggi e globo di questo	878
1485	Colombo cerca mezzi per la sua impresa, e gli son rifiutati	879
1492	Isabella di Castiglia e i Pinzon di Palos gli danno tre navi	880
12 8bre.	Suo viaggio, e scoperta di San Salvatore	881
1494	Suo ritorno infelice	884
	Alessandro VI profugge il confine delle scoperte di Spagnuoli e Portoghesi	885
	Secondo viaggio di Colombo. Disastri della Spaniola	886
	Costumi degli Haitiai	ivi
	Persecuzione contro Colombo	888
1498	Terzo viaggio suo infelicissimo, e n'è ricondotto in catene	889
	Carattere di Colombo	ivi
1502	Quarto viaggio	891
1506	Colombo finisce nell'abbandono	892
	Intanto va scoprendosi più sempre dell'America	894
	Intimazione che faceasi ai naturali	895
1497	Sebastiano Cabot scopre Terraosova e il Labrador	ivi
1500	Pietro Cabral il Brasile	896
	Americo Vespucci	ivi
	dà nome al nuovo continente	897
1519	Balboa vede l'oceano Pacifico	ivi
1521	Magellano scopre lo stretto che serba il suo nome	899
1522	Prima circumnavigazione del globo	ivi
	Subito si descrivono i viaggi. Raccolte del Ramusio	ivi
	Letteratura de' viaggi	901
	I viaggiatori moderni mancano di poesia	902
	Strazio che i conquistatori fanno della Spaniola	904
	Las Casas assume la causa degl' Indiani	906
	Gineo di Sepulveda confuta le sue ragioni	907
	Se Las Casas abbia consigliata la tratta dei Negri	908
	Questo traffico si estende	ivi
	La Chiesa protesta sempre per i Negri	909
	Orribile loro condizione	910
	Opera data per la loro libertà	912
1518	Fernando Cortes conquista il Messico	916
	Descrizione di questo paese, e suoi primi abitanti	ivi
	Natura di essi, governo, religione	917
	Loro belle arti	926
	Paleuke	927
	Tre età delle immense sue fabbriche	ivi
	Montezuma imperatore del Messico	928
1519	è scoraggiato dal venire degli Europei	ivi
	li riceve con tutto lo sfarzo della paura	929
	Tempio e fortezza di Messico	ivi
	palazzi, acquedotti	930
	Cortes arresta Montezuma	ivi
1520	che muore	931

a. d. C.

1521	Guatimozino succedutogli sostiene gl' insorti Messicani, ma è preso e martorato . . . . .	pag. 931
	Conquistato il Messico, Cortes vi dà ordine . . . . .	ivi
	La colonia prospera . . . . .	932
	e la civiltà antica vi perisce . . . . .	933
	Ingratitudine di Carlo V verso Cortes . . . . .	ivi
	Balboa pel primo ha contezza del PERU . . . . .	934
1527	Ere si associano per acquistarlo, e Francesco Pizarro vi va . . . . .	ivi
	v' entra, e si difila sopra la capitale . . . . .	ivi
	Manco-Capac, antico tesmoforo di quel paese . . . . .	935
	Governo regolare del Peru . . . . .	936
	mansuetudine de' suoi riti . . . . .	937
1532	Abboccamento di Pizarro coll' inca Atabalipa . . . . .	939
	Questi è assalito e preso . . . . .	940
	Cuzco, capitale, espugnata; sua magnificenza . . . . .	ivi
	I conquistatori si danno al saccheggio e a guerra civile . . . . .	941
1538	e Almagro è mandato al supplizio . . . . .	ivi
1541	Morte di Pizarro . . . . .	ivi
	Turbolenze diurne . . . . .	942
	Finalmente il Peru è ridotto all' ubbidienza . . . . .	ivi
	Qualche sollevazione a favore degl' inca . . . . .	943
	Vi s' introduce la civiltà europea . . . . .	ivi
	Le conquiste si estendono . . . . .	ivi
1526	Cabot scopre la Plata . . . . .	944
	Mendoza l' <i>Uruguay</i> , il <i>Paraguay</i> , il <i>rio Salado</i> . . . . .	ivi
	Viceregno, di <i>Buenos Ayres</i> . . . . .	ivi
	Diffondesi l' idea d' un paese dove tutto oro . . . . .	945
	Lo si cerca traverso a stenti orribili . . . . .	ivi
1540	Orellana . . . . .	946
	Le Amazzoni . . . . .	ivi
	Viaggio infelice di Gonzales Pizarro . . . . .	947
1541	Chili: scoperte di Valdivia . . . . .	ivi
	Araucani, primogeniti de' Chilesi . . . . .	948
1553	sollevati da Capolican: Valdivia ucciso . . . . .	ivi
	Amministrazione del Chili . . . . .	ivi
	Terraferma e Venezuela . . . . .	949
	Cartagena fabbricata . . . . .	ivi
1536	Missionarj e guerrieri conquistano Bogota . . . . .	ivi
	I Muisehi: Bachica loro tesmoforo . . . . .	950
1538	Fondasi il viceregno di Nuova Granata . . . . .	ivi
	Enumerazione delle colonie spagnuole . . . . .	951
	Immenso frutto che poteasi trarne . . . . .	ivi
	Cattivo sistema coloniale introdotto . . . . .	ivi
	Dansi terre e uomini in commende . . . . .	952
	La metropoli serbasi il monopolio . . . . .	ivi
	Mali derivati da questi errori d'economia . . . . .	953
	Disposizione ecclesiastica . . . . .	954
	Quanto la Spagna traessa dalle colonie . . . . .	ivi
	Com' era amministrata l' America spagnuola . . . . .	ivi

	Come seemò la popolazione indigena . . . . .	pag.	955
	Razze nate e miste . . . . .	»	956
	La mifa, servizio di corpo gravosissimo . . . . .	»	ivi
	Ripartimento . . . . .	»	ivi
	Cattivi frutti . . . . .	»	957
	Colonie spagnole in Asia . . . . .	»	ivi
	La Masilia . . . . .	»	958
	Il galeone che faceva il giro delle colonie . . . . .	»	ivi
	Ostiazione degli Spagnuoli nel sistema proibitivo che si allarga nel 1735 . . . . .	»	959
	I missionary accorrono in America . . . . .	»	960
	Eroismo loro . . . . .	»	961
	S'accupano anche della scienza . . . . .	»	962
	Loro frutto nelle Antiochie e al Messico . . . . .	»	ivi
	nel Peru . . . . .	»	963
	I Gesuiti nel Paraguai . . . . .	»	964
	Vile persecuzione contro questi . . . . .	»	968
	Altre missioni de' Gesuiti, massime nella California . . . . .	»	969
	Missioni francesi a Cajenna nella Gujana . . . . .	»	970
	Missioni protestanti, massime nell'America settentrionale . . . . .	»	971
	Direzione delle missioni odierne . . . . .	»	ivi
	BRASILE scoperto da Piazon e Cabral . . . . .	»	972
	Natura del paese . . . . .	»	ivi
	Civiltà, e culte attribuite a Payo Tome . . . . .	»	973
	I Portoghesi le dividono in capitanerie . . . . .	»	ivi
	Giovanni III manda a colonizzarlo . . . . .	»	974
	Prodigi de' Gesuiti, Vasconcello, Nubrega . . . . .	»	ivi
	Una colonia tentò fondarvi gli Ugonotti . . . . .	»	975
	Fernando Vieira sostiene l'indipendenza brasiliana . . . . .	»	976
	Bande che vanno a scoprire l'interno paese . . . . .	»	ivi
	Trovansi le miniere del diamante . . . . .	»	977
	AMERICA SETTENTRIONALE. Narvaez arriva nella Florida; sue avventure . . . . .	»	978
1534	Francesi arrivano nel Canada . . . . .	»	979
	Vi si combattono cogli Spagnuoli . . . . .	»	980
1578	Onesio Gilbert ottiene la prima patente di privilegio inglese . . . . .	»	ivi
	Raleigh cerca il Dorado nella Gujana . . . . .	»	981
	Gl' Inglesi hanno più effetto nell'America settentrionale . . . . .	»	982
	Avventure del capitano Giovanni Smith . . . . .	»	ivi
	Prosperamento della Virginia . . . . .	»	983
	Guglielmo Penn stabilisce la colonia della Pensilvania . . . . .	»	ivi
	La Luigiana e il Mississippi . . . . .	»	984
	Apolachi e Nocesì . . . . .	»	ivi
	La Luigiana non prospera mai . . . . .	»	985
	Scoperte fatte dai dissodatori . . . . .	»	986
	Descrizione dell'America in generale . . . . .	»	ivi
	Particolarità de' suoi mari. La gran corrente . . . . .	»	ivi
	Monti e altipiani . . . . .	»	987
	Fiumi immensi . . . . .	»	ivi
	Tremuoti frequenti, e terribili uragani . . . . .	»	988

	pag.	989
Vegetazione . . . . .	»	ivi
Animali . . . . .	»	ivi
Come quella natura dovette colpire i primi viaggiatori . . . . .	»	990
Monumenti scritti della primitiva civiltà . . . . .	»	991
Origine degli Americani . . . . .	»	992
Varietà di razze e di lingue . . . . .	»	993
Somiglianze con popoli del vecchio mondo . . . . .	»	995
Differente grado di civiltà loro . . . . .	»	996
Monumenti di remotissima antichità . . . . .	»	997
Tumuli . . . . .	»	998
Vasi, ornamenti, intagli . . . . .	»	999
Non conoscano l'alfabeto . . . . .	»	1000
Loro geroglifici . . . . .	»	1001
Ideale della barbarie, finto da Robertson . . . . .	»	1002
Religione de' selvaggi . . . . .	»	1003
Governi . . . . .	»	1004
Donna . . . . .	»	1005
Culto del corpo . . . . .	»	1006
Scarse arti della pace . . . . .	»	1007
Fierazza in guerra e nel soffrir il dolore . . . . .	»	1008
Gli Sciarra, i Pampa, altri selvaggi più particolari . . . . .	»	1009
I Patagoni . . . . .	»	1010
Spopolamento dopo la conquista . . . . .	»	1011
Gl' Indiani non conquistati poco migliorano . . . . .	»	1012
Ma la razza non tralignò . . . . .	»	1013
Subito dall'America si cercano tesori . . . . .	»	1014
Calcolo dei metalli preziosi asportatine . . . . .	»	1015
Miniere del Potosi, e argento che si cava . . . . .	»	1016
Quantità de' metalli preziosi . . . . .	»	1017
Si muta la proporzione fra questi . . . . .	»	1018
Ne viene una scossa al commercio e ai prezzi . . . . .	»	1019
Gli Spagnuoli ne sono danneggiati perchè indotti all'ozio . . . . .	»	1020
Quanto s'ingue costò il riporre la ricchezza nel denaro . . . . .	»	1021
Si mette a profitto il terreno: vi s'introducono il riso, le api . . . . .	»	1022
Il caffè, il cacao, la china, il tabacco sono ricchezze . . . . .	»	1023
Il pulque, la patata, il mais . . . . .	»	1024
Introduconsi i prodotti europei e le bestie . . . . .	»	1025
Ricambio di doni fra l'Europa e i paesi nuovi . . . . .	»	1026
I Portoghesi intanto si stabiliscono in Asia . . . . .	»	1027
Alvarez Cabral . . . . .	»	1028
Civiltà delle terre del mar Pacifico . . . . .	»	1029
Primo loro stadio civile . . . . .	»	1030
Secondo: grandezza di Giava . . . . .	»	1031
Opere in giavanese. Il Brata-Yuda . . . . .	»	1032
Il Niti-Sastra . . . . .	»	1033
Altre opere . . . . .	»	1034
Borneo . . . . .	»	1035
Terzo stadio: dominio degli Arabi e loro commercio . . . . .	»	1036
Con questi hanno a fare i Portoghesi . . . . .	»	1037

a. d. C.

1502	Vasco de Gama va a conquistarli	pag.	1026
1503	Francesco Albuquerque procede vie più: doma Calicut	"	ivi
1507	Almeida primo viceré	"	1027
	occupa il Seilan: descrizione di esso	"	ivi
	disgusta i capi, ed è ucciso	"	ivi
1509	Alfonso Albuquerque succedutogli, operosissimo: prende Goa, che è fatta capitale	"	1028
	La presa d'Ormuz gli dà il mar Rosso	"	ivi
	I Veneziani s'oppongono, poi si rassegnano	"	1029
1511	I Portoghesi allargano le scoperte. Le Moluche	"	ivi
1517	Soares viceré tenta relazioni colla Cina	"	1030
1542	Primo arrivo nel Giappone	"	ivi
	Avventure di Mendez Pinto	"	1031
	Barros e Conto descrivono l'Oceania	"	1032
	Lautezza del commercio	"	ivi
	Enumerazione degli stabilimenti portoghesi	"	1034
	Natura del commercio che vi si fa	"	ivi
	Ormuz	"	ivi
	Pesca delle perle	"	1035
	Le caracche portoghesi	"	ivi
	Com' erano governati gli stabilimenti portoghesi	"	1036
	Corruzione dei coloni	"	1037
	Viaggi di Gasparo Balbi	"	1038
	Gli Olandesi, redentisi in libertà, concorrono coi Portoghesi	"	ivi
1598	Van Neck pianta i primi stabilimenti	"	1039
	Compagnia delle grandi Indie	"	ivi
	Amboina, lor colonia principale	"	ivi
	Acquistano Formosa, e relazioni col Giappone	"	ivi
	Vanno acquistando le varie isole Moluche e Celebi	"	1040
	Occupano il capo di Buona Speranza	"	ivi
	Come governano	"	1041
	Batavia, loro capitale	"	ivi
	Enormi guadagni della Compagnia	"	1042
	Pronta decadenza	"	ivi
	Riforme introdotte dal governatore Van der Bosch nel 1830	"	1043
	I Danesi ed altri popoli fanno stabilimenti in Asia	"	ivi
	Francia gli ha più d'invogli	"	1044
	Il Madagascar	"	1045
1668	Piantansi nell' India	"	ivi
	Pondichery loro capitale	"	ivi
	Isole di Bourbon e di Francia	"	1046
	La Bourdonnais fa fiorire gli stabilimenti francesi	"	ivi
1538	Inglese. Viaggi di Jenkinson	"	ivi
1591	Drake e Cavendish veleggiavano all' India	"	1047
1600	Formasi una Compagnia delle Indie orientali	"	ivi
	Si stabiliscono sul continente indiano	"	1048
	Presto cambiano le fattorie in fortezze	"	ivi
1702	Una nuova Compagnia fondeasi nell'antica, che allora ingrandisce	"	ivi
	Grandezza della Compagnia inglese	"	1049

a. J. C.

	Non si era interrotto il commercio di terra . . . . .	pag. 1049
	Viaggi tentati traverso la Russia . . . . .	" 1050
	Anche in Oriente propagansi le missioni . . . . .	" ivi
	Direzioni di queste . . . . .	" 1051
	Francesco Saverio . . . . .	" ivi
	In Oriente contendono le religioni di Cristo, Maometto, Confucio, Bra- ma, Budda . . . . .	" 1052
	Viaggio de' missionarj . . . . .	" 1053
	Missioni nel Giappone . . . . .	" ivi
	nelle Filippine : : . . . . .	" 1054
	nelle Marianne . . . . .	" ivi
1582	Akbar I granmogol chiede libri e missionarj . . . . .	" 1055
	Altri penetrano nell' Indie e nel regno di Siam . . . . .	" ivi
	GIAPPONE indicato da Marco Polo col nome di Cipango . . . . .	" 1056
	Storia del Giappone . . . . .	" 1058
	Il kubo ne sbalza l'imperatore, ridotto all'autorità spirituale . . . . .	" 1060
	Visita quinquennale di quello a questo . . . . .	" 1061
	Gelosia con cui vi sono ricevuti i forestieri . . . . .	" 1062
	Il cristianesimo perseguitato orribilmente . . . . .	" 1063
	Gli Olandesi si rassegnano colà ad ogni umiliazione . . . . .	" 1064
1608	CIXA. I Mongoli vi sono vinti, e surrogata la dinastia Ming . . . . .	" 1065
	Ung-wu riforma l'impero . . . . .	" ivi
	Suoi successori . . . . .	" 1068
	I Tartari orientali o Mansciui cominciano a molestare l'impero . . . . .	" ivi
1644	prendono Peking, e cominciano una dinastia nuova . . . . .	" 1069
	Statistica dell'impero cinese . . . . .	" ivi
	dei Mansciui . . . . .	" 1070
	Lunga fatica del sottomettere il paese . . . . .	" ivi
	L'inerzia della rivelazione cinese provoca reazioni di credenze forestiere . . . . .	" 1072
1581	I Gesuiti vi penetrano con Rogerio, Pasio, Ricci . . . . .	" ivi
	Comporti del Ricci, sue conversioni . . . . .	" 1073
1610	Il padre Schaal . . . . .	" ivi
1662	Kang-i, il Luigi XIV della Cina . . . . .	" 1074
	favorisce e perseguita i Cristiani . . . . .	" 1075
	Il padre Verbiest . . . . .	" 1076
	Discussioni sul cristianesimo . . . . .	" ivi
	I Gesuiti hanno contese coi Giacobiti, meno condiscendenti . . . . .	" 1077
	E concesso il libero culto . . . . .	" ivi
	Ai riti modificati dai Gesuiti si oppone il lazarista Maigrot . . . . .	" 1078
	Discussioni simili nascono nel Malabar, ove Nobili avea tanti convertiti . . . . .	" ivi
1704.	Il legato Tournon proserive quelle cerimonie . . . . .	" 1079
1722	Lungbi l'algi fin alla morte di Kang-i . . . . .	" 1080
	Costui testamento . . . . .	" ivi
	Yung-cing è disgustato affatto de' missionarj . . . . .	" 1081
	La bolla di Clemente XII rovina affatto le missioni cinesi . . . . .	" ivi
1730	Pietro czar manda un'ambasciata in Cina . . . . .	" 1082
	determina i confini del suo impero con questa . . . . .	" 1083
1736	Kien-lung, uno de' maggiori imperatori della Cina . . . . .	" ivi
	Il cuore dell'Asia indocilito . . . . .	" ivi



Commercio degli Europei con quel paese . . . . .	pag. 1084
Il the . . . . .	» ivi
Ambasceria del Portogallo (1726) . . . . .	» ivi
degli Olandesi (1796), della Russia (1806) e dell'Inghilterra (1815) . . . . .	» ivi
Arnica. È paese da antichissimo, eppure mal conosciuto . . . . .	» 1085
Sua descrizione . . . . .	» 1086
e divisione secondo gli Arabi . . . . .	» 1087
Razze degli abitanti . . . . .	» ivi
indole loro . . . . .	» 1088
La parte settentrionale . . . . .	» ivi
L'Abissinia . . . . .	» 1089
Viaggi di Covilham . . . . .	» 1090
di Bermudes, di Paez, d'altri . . . . .	» ivi
Africa occidentale . . . . .	» 1092
I Giaga . . . . .	» 1093
Stabilimenti europei sulla costa . . . . .	» ivi
Regni del Congo e d'Angola . . . . .	» 1094
Missioni in quelle parti . . . . .	» 1096
Senegal e Gorea . . . . .	» ivi
I Fullah . . . . .	» 1097
Gli Ascianti . . . . .	» ivi
Il Benin . . . . .	» 1099
Parte orientale dell'Africa . . . . .	» ivi
1498 Il Capo. Vi si stabiliscono i Portoghesi . . . . .	» 1100
1652 l'occupano gli Olandesi, e Van Riebeck ne mostra l'importanza . . . . .	» ivi
Spedizione fra Ottentoti e Cafri . . . . .	» 1101
1806 Crescente importanza del Capo; è occupato dagli Inglesi . . . . .	» ivi
Missionarj fra i Cafri . . . . .	» 1102
Makanna, eroe di questi . . . . .	» ivi
1770 Centro dell'Africa. Viaggio di Bruce . . . . .	» ivi
1795 Mungo Park . . . . .	» 1103
Clapperton, Lang, La Caille . . . . .	» 1104
1826 Tombuctu trovata . . . . .	» ivi
La Società africana esplora il Niger . . . . .	» ivi
Stabilimenti inglesi sulla costa . . . . .	» 1105
Colonie di Negri liberati . . . . .	» 1106
Importanza di Aden . . . . .	» ivi
Le ANTILIE; loro delizia e pericoli . . . . .	» 1107
Prima soli Spagnuoli, poi vi si pianta ogni gente . . . . .	» ivi
Principale esercizio di colà è il contrabbando . . . . .	» 1108
Natura e imprese de' Bucanieri e de' Filustieri . . . . .	» 1109
Eroismo dell'Olonnese, di Morgan, di Sharp, ecc. . . . .	» ivi
Avventure d'alcuni di essi . . . . .	» 1110
Alessandro Selkirk, tipo del <i>Robinson Crusoe</i> . . . . .	» 1111
I Filustieri decadono . . . . .	» ivi
Colbert riscatta molte delle Antilie . . . . .	» 1112
Sistema francese di regolarle . . . . .	» ivi
La Martinica . . . . .	» ivi
Ricchezza di San Domingo . . . . .	» 1113

a. d. C.

	e di Cuba . . . . .	pag. 1113
	Nel secolo XVI moltissime scoperte si fanno nei mari del Sud . . . . .	» 1114
1573	Drake ribustiere . . . . .	» ivi
1580	fa il giro del mondo . . . . .	» ivi
1586	Cavendish esso pure in minor tempo . . . . .	» 1115
1613	Scoperta del capo Horn . . . . .	» ivi
	I Bucanieri vengono anche nei mari del Sud . . . . .	» 1116
	Gli Olandesi procedono molto verso il polo australe . . . . .	» ivi
1616	Scoprono la Nuova Olanda . . . . .	» ivi
1665	Baugainville va a piantare una colonia nelle Molucche . . . . .	» 1117
1764	ma gl' Inglesi vi prevalgono . . . . .	» ivi
	Viaggi al Nord, tentati per giungere all' India . . . . .	» ivi
	Tentativi falliti dei Cabot . . . . .	» 1118
	Terranuova . . . . .	» ivi
1553	Cercando un passaggio a nord-est, gl' Inglesi arrivano in Moscovia . . . . .	» ivi
1576	Viaggi di Frobisher pel nord-ovest: scoperta del Labrador . . . . .	» ivi
1585	Davis e Vizesynò cercano pure il Settentrione . . . . .	» 1119
1594	Vi si recano eziandio gli Olandesi, e trovano lo Spitzberg . . . . .	» 1120
	Gerardo di Veer racconta un' invernata in quell' altezza . . . . .	» ivi
	Pesca de' cetacei . . . . .	» ivi
	Avventure tra quei geli . . . . .	» 1121
1609-13	Enrico Hudson e Guglielmo Baffin . . . . .	» 1123
	Viaggi al Groenland . . . . .	» 1124
	La Siberia: suoi abitanti . . . . .	» ivi
	Trattati dei Russi colla Cina . . . . .	» 1125
1686	Scoperta del Kamusiatka . . . . .	» ivi
1728	Vitale Behring . . . . .	» ivi
	Caterina II manda a riconoscere le isole Alutine . . . . .	» 1126
	Come si viaggia in Siberia . . . . .	» 1127
1820	Viaggio di Wrangell . . . . .	» ivi
	La geografia scientifica profitta di tanti viaggi . . . . .	» 1129
	Cattiva determinazione delle longitudini e latitudini in antico . . . . .	» 1130
	La parte grafica della geografia migliora . . . . .	» 1132
	Proiezione di Gerardo Mercatore . . . . .	» ivi
	Cassini e Halley correggono le carte . . . . .	» 1133
	poi Delisle, d'Auville, Busching . . . . .	» ivi
	Con quali mezzi ora si determinano esattamente le longitudini e le latitudini . . . . .	» 1134
	Gli oriuoli: loro successivi miglioramenti . . . . .	» 1135
	Figura della terra . . . . .	» 1137
	Quistioni sullo schiacciamento di essa . . . . .	» 1138
	Viaggi di La-Candamine e Clairaut per determinarlo . . . . .	» ivi
	Declinazione dell' ago magnetico . . . . .	» 1140
	Cause che ora vi si assegnano . . . . .	» ivi
	Viaggi recenti di pura scienza . . . . .	» ivi
	Dappertutto si levano piani e carte . . . . .	» 1141
	Altri applicano i viaggi all' antropologia . . . . .	» ivi
	Viaggi di Freycinet e d'Urville . . . . .	» 1142
	Forma delle navi migliorata . . . . .	» ivi

	Misura della loro velocità . . . . .	pag. 1142
	Cura della salute . . . . .	1143
	I fari . . . . .	ivi
	Applicazione del vapore alla navigazione . . . . .	ivi
	Battelli di ferro . . . . .	1144
	Diritto marittimo . . . . .	1146
	canoni suoi fondamentali . . . . .	1147
	Contrabbando di guerra . . . . .	ivi
	Mare libero . . . . .	1148
1684	Ordinanza di Luigi XIV . . . . .	ivi
	Il blocco . . . . .	1149
	Lettere di marca . . . . .	1151
	Navigazione scientifica, rappresentata da Cook . . . . .	ivi
1769	Suo primo viaggio a Taiti: descrizione di questo . . . . .	1152
1770	Esplorazione della Nuova Olanda, la Nuova Guinea, la Nuova Galles . . . . .	ivi
	Nella seconda spedizione cercasi un continente australe . . . . .	ivi
1776	Cook va a cercare un passaggio al nord-ovest . . . . .	1153
	è ucciso. Scarso frutto de' suoi viaggi . . . . .	ivi
	Meriti suoi particolari . . . . .	ivi
	Importantissima a studiare è l'OCEANIA . . . . .	1154
	Fosforescenza delle onde . . . . .	ivi
	Isole formate da coralli . . . . .	ivi
	Lingue . . . . .	1155
	Rasse . . . . .	1156
	Nuova Olanda . . . . .	1157
	Polinesia . . . . .	1158
	Il tabù . . . . .	ivi
	Loro tradizioni primitive . . . . .	1159
	I re di Sandwich . . . . .	ivi
	Arcipelago Pericoloso . . . . .	1161
	Atti della Società . . . . .	ivi
	Taiti: sua storia . . . . .	ivi
	Colonie penitenziarie . . . . .	1163
	Viaggio di La Pérouse . . . . .	1164
	Notka, stabilimento spagnuolo disputato . . . . .	1165
	Traffico delle pelliccie . . . . .	1166
	Recenti viaggi al nord-ovest dell'America . . . . .	ivi
	Studi del Mississippi . . . . .	ivi
	Viaggio di Parry . . . . .	1167
	di Franklin . . . . .	1168
	di Ross . . . . .	1169
	Si accerta che l'America è staccata dal vecchio continente . . . . .	1171
	Ne' mari del Giappone fanno ricerche i Russi . . . . .	ivi
	Gl'inglesi predominano in Asia . . . . .	ivi
	Loro abilità nelle colonie . . . . .	1172
	Loro estensione nel Mondo marittimo . . . . .	1173
	Dubbio d'una terra antarctica . . . . .	ivi
	Viaggi di Dumont d'Urville, Ross, Wilkes ecc. . . . .	ivi
	Eritlogo. Fu un bene la scoperta dell'America? . . . . .	1175

## Libro XIV.

## DELLA STORIA UNIVERSALE.

Tomo IV.

a. d. C.

Utilità che ne derivarono . . . . .	pag. 1176
Il commercio marittimo in grande . . . . .	" 1177
Aumento di piaceri . . . . .	" 1178
e delle scienze . . . . .	" 1179
Vantaggi politici . . . . .	" 1180
Errori economici: le Compagnie . . . . .	" 1181
Le ricchezze dell'India . . . . .	" 1182
Se convengano le colonie . . . . .	" 1183
Inclinazione della civiltà a ritornare verso le origini . . . . .	" 1184
Rapidità de' presenti viaggi . . . . .	" 1185
Si seguitino le scoperte, e se ne migliorino i modi . . . . .	" 1186

## STORIA MODERNA.

Libro XV.

Tomo V.

a. d. C.

DISCORSO SULLA STORIA MODERNA . . . . .	" 5
Difficoltà che il genio incontra nelle grandi imprese . . . . .	" 6
Queste tutte appaiono in Cristoforo Colombo . . . . .	" 7
Egli è il primo scopritore, di cui la storia sia affatto umana . . . . .	" 8
Il caso o il genio . . . . .	" 9
La fatalità non può accordarsi colla storia . . . . .	" 10
Gli elementi del mondo morale sono storia della Provvidenza . . . . .	" 11
Assegnare la competenza sua e la umana è ufficio della filosofia della storia . . . . .	" 12
La differenza della storia antica dalla moderna sta appunto nell'osservare quella piuttosto l'uomo che l'umanità . . . . .	" 13
In che consista la superiorità degli storici antichi . . . . .	" 14
La distruzione è l'oggetto delle società antiche . . . . .	" 15
Le moderne hanno un tipo ideale e pur reale nel Verbo incarnato . . . . .	" 16
Superiorità de' moderni, differenti dagli antichi quanto la democrazia dall'aristocrazia . . . . .	" 17
Noi siamo più liberi, più eguali, più ricchi, più agiati degli antichi . . . . .	" 18
Siamo inferiori in belle arti? . . . . .	" 19
Troppo li vinciamo nelle scienze, e nella diffusione ed applicazione di esse . . . . .	" 20
Allargarai successivo della civiltà . . . . .	" 21
Il medio evo è soprattutto notevole per l'effettuarsi del cristianesimo . . . . .	" 22
Coll'età moderna sottomette la società universale . . . . .	" 23
Oggi, sviluppo smisurato dell'industria . . . . .	" 24
Centralizzazione de' poteri . . . . .	" 25
Abusi dell'industria . . . . .	" 26
La fiducia nel progresso condanna de' mali presenti . . . . .	" 27
Ma come conoscere qual sia il progresso, che cosa la verità? . . . . .	" 28
Elementi nuovi per la storia moderna . . . . .	" 29
Statistiche, atti diplomatici, lettere, giornali, memorie . . . . .	" 30
E difficile sceverarsi dallo spirito di parte, e impossibile non irritarlo . . . . .	" 31
Lo storico moderno non può dir tutto . . . . .	" 32
dee usar tolleranza, ma senza sperarla per sé . . . . .	" 33

a. d. C.

	All'istruzione deve accompagnarsi l'interesse . . . . .	pag. 45
	Varj metodi d'esporre la storia . . . . .	46
	Spesso è giunta dall'entusiasmo e dalla paura . . . . .	47
	L'analisi e la sintesi . . . . .	48
	Idee nuove del nostro secolo intorno alla storia . . . . .	49
	Ampiezza che essa acquistò, abbracciando intero l'uomo . . . . .	50
	Precetti sulla storia . . . . .	53
1500	Decadono le potenze asiatiche, mentre si rialzano le europee . . . . .	59
	La scoperta d'America, il passaggio pel capo di Buona Speranza, il mutato sistema di guerra, un nuovo diritto pubblico, fanno che ad un'unica idea morale grandiosa prevalgano gl'interessi parziali . . . . .	ivi
	Mutazioni nelle guerre, che si fanno da popolo a popolo; nel diritto in- terno, che riduce gli Stati a pochi e grandi; nel popolo, che applicato agl'interessi materiali evita i sommovimenti interni . . . . .	60
	Pure la storia non è monotona, giacchè svariatissime sono le forme co- stituzionali . . . . .	ivi
	Invece poi d'una monarchia universale, varj piccoli Stati si equilibrano, onde acquistano importanza anche i piccoli e i matrimonj . . . . .	ivi
	Interessi generali rimangono la guerra col Turco e le colonie . . . . .	61
	e più l'incivilimento progrediente . . . . .	ivi
	Nell'interno, ogni Stato va costituendosi . . . . .	ivi
	Come si trovassero i popoli al cominciare del Cinquecento . . . . .	62
	La costituzione della Germania lascia luogo alle ambizioni d'un impe- ratore, mentre lo priva de' soccorsi necessarij . . . . .	63
	Casa d'Austria, intenta ad ingrandirsi . . . . .	64
1493	Carattere di Massimiliano . . . . .	ivi
	Sue nimistà colle Fiandre e cogli Svizzeri . . . . .	ivi
	Dietta di Worma, che istituisce una pace pubblica, una camera impe- riale, un consiglio dell'Impero . . . . .	65
	Pel governo de' paesi ereditarj, Massimiliano istituisce il consiglio sulico . . . . .	ivi
	ITALIA. A questa mancavano le ragioni dell'ingrandimento politico, mentre tanto era il letterario e il civile . . . . .	66
	I governi principeschi tendono a deprimere la nobiltà, ma questa non si affratella col popolo, onde non ne nasce forza d'opinione nè di politica . . . . .	67
	tanto più che stranieri d'ogni sorta v'intrigano . . . . .	68
	Le sue repubbliche sono in decadenza . . . . .	ivi
	Venezia però si regge, malgrado fosse mutata la via del commercio . . . . .	ivi
	I papi non sono più i rappresentanti della parzialità guelfa . . . . .	ivl
	Alessandro VI è infamato per costumi . . . . .	69
	Firenze si fa materiale . . . . .	ivi
	Contro questa immoralità leva la voce frà Girolamo Savonarola . . . . .	ivi
	declama contro Roma perversita, e contro le Corti tiranniche . . . . .	70
	Plagioni son detti i suoi seguaci, Tiepidi o Compagocci gli avversarj . . . . .	71
	Vuol rigenerare le arti, divenute pagane . . . . .	72
	e molti artisti lo secondano . . . . .	ivi
	Nel Milanese gli Sforza assodano il despotismo militare . . . . .	74
	Lodovico il Moro, reggente a nome di suo nipote, aspira a sbalzarlo, onde sommove l'Italia, chiamando Carlo VIII . . . . .	ivi

s. d. C.

1483	Questi, leggero e ambizioso, pensa conquistare il regno di Napoli e l'impero d'Oriente	pag.	75
1494	Cala in Italia, vede spirare Gian Galeazzo Sforza e sottrargli il Moro	"	76
	Ma Firenze vuol far da vincitore, ma Pier Capponi gli minaccia	"	77
1496	Vince senza ostacoli il Regno, ma i suoi scontentano gli abitanti	"	78
	Per tutta Italia s'insorge contro di lui	"	79
	Colla battaglia di Fornovo epresi la ritirata	"	ivi
	I reali di Napoli ritornano	"	80
1497	Savonarola, che avea promesso la liberazione per via de' Francesi, è en-	"	
	lunniato ed ucciso	"	ivi
	Reputato stolto, sommovitore, e santo	"	ivi
	A Carlo VIII succede Luigi XII, che pensa domare i principotti d'Italia	"	82
	Lodovico il Moro fregiasi d'uomini insigni	"	ivi
	Confida nella politica tortuosa, e questa lo fa odiato	"	83
	I Francesi lo appressano	"	ivi
1499	Il maresciallo Trivulzio rende esosa la dominazione francese	"	ivf
	onde il Moro, con truppe svizzere, recupera lo Stato	"	84
1500	Ma alienategli queste, è fatto prigioniero	"	ivf
	lagnardimento e carattere del duca Valentino	"	ivi
	Come domasse i signorotti di Romagna	"	85
	e insidiasse alle repubbliche per formarsi uno Stato	"	86
	Luigi XII tenta conquistare il Napoletano	"	87
	ma soccombe alle arti spagnuole	"	ivi
	Sforzi di Firenze e de' Romagnoli per opporsi al Valentino	"	89
	La morte di Alessandro VI scompiglia i costui divisamenti	"	90
	Sua fine	"	ivf
1504	I Francesi tornano per stabilirsi nel Regno	"	91
1506	e ottengono dall'imperatore il ducato di Milano	"	ivi
	Anche altrove i governi popolari sono scossi	"	ivf
1507	Genova, tempestata dalle sue fazioni, si dà ai Francesi	"	92
1509	Pisa è soggiogata da Firenze	"	ivi
	Giulio II papa ridesta l'idea di liberar l'Italia dai Barbari	"	ivi
	eppure egli stesso sollecita Massimiliano, che move e non risolve	"	93
1508	Poi le potenze grosse, per ragioni differenti, formano la lega di Cam-	"	
	bray contro Venezia	"	94
1509	La battaglia di Agnadello lascia questa esposta ai Francesi	"	95
	La sua prudenza, la generosità de' cittadini, l'esorbitanza de' vincitori	"	
	ne restaurano la fortuna	"	96
	Stacca poco a poco i collegati	"	97
	Giulio II prende l'armi in persona, combatte Ferrara, e tesse una lega	"	
	santa contro i Francesi	"	98
	Accante battaglie di questi, e desolazione recata a gara all'Italia da	"	
	quattro nazioni forestiere	"	99
1513	Morto Giulio, è assunto alla tiara Leone X, più mansueto, e attento a in-	"	
	grandir casa sua	"	101
	Luigi di Francia combatte in Italia gli Svizzeri, fantasticianti con-	"	
	quiste	"	ivi
1515	Gli succede Francesco I, che aspira al Milanese	"	102
	A Marignano sconfigge gli Svizzeri, e così ha il Milanese	"	ivi

	S'accorda col papa che vede assodata la propria famiglia: e nel trattato di Noyon è ripristinata la pace	pag. 103
1549	Carlo V d'Austria, già possessore d'immensi domini, compete la corona imperiale a Francesco I, e per la sua mediocrità l'ottiene	104
	Di qui una rivalità, che costò tanto sangue	106
	Loro parallelo	ivi
	Fondamento alla potenza di Carlo V è la Spagna, ch'ei vuol ridorre obbediente abolendo le costituzioni	107
	Per ciò formasi contro lui la <i>hermandad</i> , e Giovanni Padilla è capo della sollevazione	108
	È preso e morto, e Carlo sfacca le cortes	109
1551	Prima guerra tra lui e Francesco I	ivi
	I Francesi sono soidati d'Italia, dopo vinti alla Bicocca	110
1553	Un nuovo esercito condotto da Bonniwet ha la peggio, e vi perisce Bojardo-Clemente VII, papa funestissimo all'Italia, vuol dare stato alla sua famiglia	112
	Francesco cade prigioniero a Pavia	113
	Carlo occupa il Milanese, che conosce perduta la propria indipendenza	114
1556	Francesco a gran promesse recupera la libertà	115
	e tosto rinnova la guerra, e negl' Italiani la speranza dell'indipendenza	116
	Ma la fiera risolutezza degl' Imperiali sventa i sotterfugi della politica	ivi
1557	Il connestabile di Borbone muove una banda di essi sopra Roma, che è mandata ad orribile saccheggio	120
	Queste barbarie fanno ravvicinare i Francesi	121
	Peste, soldati, congressi sperperano l'Italia	122
	Andrea Doria, disertando dalla Francia all'imperatore, rialza questo	123
1559	A Barcellona e Cambrai si combina pace fra Carlo, Francesco e il papa	124
	In Bologna Clemente VII e Carlo V s'intendono per compiere l'avvicinamento dell'Italia	125
1560	Firenze sola libera, ma agognata dai Medici	126
	E partita in fazioni, e l'imperatore non ascolta i suoi lamenti	ivi
	Essa dunque s'accinge d'armi contro gl' Imperiali	127
	Francesco Ferruccio a capo delle difese	130
	perisce alla battaglia di Gaviguana	ivi
	Firenze perde la libertà	ivi
	Francesco rompe nuova guerra all'imperatore	131
1544	che si risomponne nella pace di Crépy	133
	In Firenze Alessandro de' Medici s'abbandona agli eccessi	ivi
1537	Lorenzino l'uccide	135
	Ma i liberali sono vinti, e posto a governo Cosmo de' Medici	ivi
1556	Lucca, rimasta libera, colla legge Martiniana salda l'aristocrazia	136
	Siena è agognata da Cosmo, e con ferocia ridotta a servitù	137
	Genova tempestata dalle fazioni, è divisa in alberghi	138
	Andrea Doria rifiuta di farsi principe, ma n'è capo	139
	I Fieschi congiurano contro di lui, e falliscono	ivi
	Paolo III Farnese cerca stato per suo figlio Pier Luigi	140
1549	Gli ottiene Parma e Piacenza, ma è ucciso	ivi
	Ne nasce nuova guerra tra Carlo V ed Enrico II di Francia	ivi
1557	Nella battaglia di San Quintino i Francesi sono rotti	142
	ma pure recuperano Calais, ultimo ricovero degl' Inglesi in Francia	ivi

L'anno XV.  
a. d. C.

DELLA STORIA UNIVERSALE.

Tomo V:

1559	Alla pace di Cateau-Cambresis si riconciliano Francia ed Austria, e si saldano le catene all'Italia	pag. 142
	Nelle discordie de' principi cristiani profitano i MUSULMANI	143
	Maometto II dà ordine all'impero musulmano	ivi
	Chiesa greca, come organizzata	ivi
	e come i vinti	144
	I Turchi hanno una legislazione civile ed una religiosa	ivi
	Canone di Maometto II	145
	Natura dei possessi	ivi
	Bajazet II, dominatore pacifico	146
	I Sofi di Persia, loro origine	147
	Guerra loro coi Turchi	ivi
	Stato dell'Egitto, come fu sottoposto alla Porta	148
	Vicende della Moldavia	ivi
	Solimano il Grande	149
	sue invasioni in Europa	ivi
1522	prende Rodi	150
	assale l'Ungheria	ivi
1526	è vincitore a Mohacz	151
	Ferdinando d'Austria cerca la corona d'Ungheria	ivi
1533	ma Solimano la dà allo Zapolaki, e dilasi sopra l'Austria	152
	Ferdinando chiede pace	153
	I fratelli Barbarossa pirati	ivi
	Algeri e i Barbareschi	ivi
	Carlo V vi mena una spedizione	154
1533	ma l'impresa gli riesce male	ivi
1565	Malta è assediata, non presa	154
1534	Ismail, fondatore della dinastia de' Sofi, guerreggiato da Solimano	155
	Stato dell'India: Babur vi rinnova l'impero di Tamerlano	ivi
	Letteratura degli orientali	ivi
	Solimano vincitore anche in Asia e arricchito, moltiplica fabbriche e magnificenze	156
	protegge le lettere	ivi
	Cause della decadenza della nazione turca	157
	La coltura delle lingue nazionali non toglie lo studio della latina	158
	che è studiata massime in Italia. Gli Aldi, il Vida, Fracestoro, Flaminio, ecc.	ivi
	Erasmus	160
	Gli Italiani cominciano a litigare sulla propria lingua	102
	Quistioni ortografiche e grammaticali	163
	L'accademia della Crusca	164
	La prosa sequista in arte quanto perde in spontaneità	165
	Letteratura italiana	ivi
	Il Bembo, il Casa	166
	Oratori, novellieri	167
	Comici	168
	Lettere. Annibal Caro: sue quistioni col Castelvetro	169
	Altri abbaruffamenti	170
	Bernardo Davanzati, unico di concisione	171



Poeti. Il Poliziano ed altri . . . . .	pag. 172
Poeti didattici. Alamanni, Rucellaj, ecc. . . . .	173
Pastorali. Sannazaro; <i>l'Aminta</i> , il <i>Pastor fido</i> . . . . .	ivi
Satirici . . . . .	174
Berni e i Berneschi . . . . .	ivi
Cavallereschi. Luigi Pulci non cerca che la cella e lo spasso . . . . .	175
Con meno bellezza di lingua e più invenzione, Bojardo canta Orlando . . . . .	176
Supera tutti Lodovico Ariosto . . . . .	ivi
Imitatori di lui. Alamanni, Bernardo Tasso . . . . .	182
Trissino vuol ordire il poema e le tragedie all'antica . . . . .	183
Altri si provano sul teatro . . . . .	184
Donne studiose . . . . .	ivi
I migliori storici sono da Firenze. Varchi, Ammirato . . . . .	185
Guicciardini severamente giudicato . . . . .	186
Gli storiografi veneti . . . . .	187
Paolo Giovio, rinomato per menzogne . . . . .	188
Elevare la storia dall'aneddoto alla concatenazione, cominciò Machiavelli . . . . .	189
Suo carattere solazzevole e piacentiero . . . . .	190
Il <i>Principe</i> è basso d'intenzioni quanto turpe di modi . . . . .	191
impossibile il supporvi ironia . . . . .	192
que' principj però erano comuni a molti politici . . . . .	194
Sua <i>Arte della guerra</i> , dedotta dall'imitazione antica . . . . .	195
Innovazioni introdottesi in essa fra i varj popoli . . . . .	196
Sistema del Machiavelli . . . . .	197
Architettura militare . . . . .	198
Il valore italiano era egli perduto? . . . . .	200
Il Cinquecento è nobilitato dalla gloria delle <i>arti belle</i> . . . . .	201
Vicende di esse . . . . .	ivi
Dopo che furono affettuose più che fine, mutano guisa con Giorgione ed altri . . . . .	ivi
Dalla scuola devota dell'Umbria escono Perugino, poi Raffaello . . . . .	202
il quale svia da quelle prime ispirazioni, per soddisfare alle commissioni e al gusto gentileasco . . . . .	203
Sua bontà, e meriti in ogni genere . . . . .	ivi
Suoi allievi . . . . .	204
diffusi per Italia, spargono il buon gusto e fondano scuole nuove . . . . .	ivi
Michelangelo, artista della robustezza . . . . .	205
Alto animo suo . . . . .	206
Parallelo con Raffaello . . . . .	207
L'architettura fu rialzata da Bramante d'Urbino . . . . .	208
La fabbrica di San Pietro è il campo de' maggiori artisti . . . . .	209
Successivi lavori di Bramante, Sangallo, fra Giocundo, Raffaello, Piccioni, Peruzzi, Michelangelo . . . . .	210
Questi pressente le cattive conseguenze de' suoi ardimenti . . . . .	211
Pittori in Firenze. Andrea del Sarto, Signorelli, il Pontormo ecc. . . . .	212
Lionardo da Vinci: sua sapienza universale . . . . .	213
Scuola milanese, troppo mal conosciuto . . . . .	215
Luino, Cesare da Sesto, Ferrari, Soluro . . . . .	216
Traviamenti de' Michelangioleschi . . . . .	217

L'Ammanato . . . . .	pag. 218
Porta, Gian Bologna . . . . .	» 219
Il Vasari . . . . .	» ivi
Il Cellini . . . . .	» 220
Dell' intaglio . . . . .	» 221
Origine della calcografia . . . . .	» ivi
Lavoratori di tarsie, vetri, smalti . . . . .	» 222
Gli artisti veneziani. Tiziano . . . . .	» 224
Paolo Veronese, Tintoretto . . . . .	» 225
I Bassani . . . . .	» 226
Il Correggio . . . . .	» ivi
Architetti. Sansovino, Sangallo, Alessi . . . . .	» 227
Barozio da Vignola, Palladio . . . . .	» 228
Scamozzi, Tibaldi . . . . .	» 230
I Fontana . . . . .	» 231
Sanmicheli . . . . .	» 232
In Francia le arti sono propagate dagl' Italiani . . . . .	» ivi
e vi si formano artisti propri, Lescot, Goujon, Gouain, Delorme, Bullant . . . . .	» 233
Artisti spagnuoli, russi, flammingshi . . . . .	» 234
Artisti tedeschi. Durer, Holbein . . . . .	» 235
La musica nel medio evo . . . . .	» 237
viene riformata in Italia . . . . .	» 238
Il cantare usavasi moltissimo nel secolo xv . . . . .	» 239
1890 L'opera in musica . . . . .	» 240
Gli stromenti . . . . .	» 241
L'opera buffa . . . . .	» 242
La musica ecclesiastica degenerò . . . . .	» 243
poi venne riformata dal Palestrina . . . . .	» ivi
Secolo d'oro chiamasi quel de' Medici per la protezione data alle arti . . . . .	» 244
Anche gli altri principi d'Italia favoriscono artisti e letterati . . . . .	» 245
ma era protezione senza dignità . . . . .	» 246
e ingegni non soccorsero per essa, anzi ne furono guastati . . . . .	» 247
Pertanto sceglievano i temi senza convincimento od ispirazione, ma per pura arte o condiscendenza . . . . .	» 248
Vigliacche erano le lodi, sfacciato il modo di cercar compenso . . . . .	» 249
Altrettanto fieri gli alterchi . . . . .	» 250
L'Aretino, sguajato nelle lodi, negli strapazzi, ne' costumi . . . . .	» 251
Alcuni altri suoi emuli . . . . .	» 253
Bizzarrie di Benvenuto Cellini . . . . .	» 256
Carattere della letteratura e delle arti d'allora . . . . .	» 258
Ne emerge il concetto de' costumi : . . . . .	» 259
La devozione accoppiavasi col delitto . . . . .	» ivi
Le cortigiane, come anticamente, famose . . . . .	» 260
Alle voluttà uniscono misfatti sanguinari . . . . .	» 261
Smania di godere e divertirsi: i carnevali di Firenze e di Venezia . . . . .	» 262
Teatri . . . . .	» 264
Il gusto delle pompe si propaga in Francia e Germania . . . . .	» 265
Introduconsi le carrozze . . . . .	» 266
Il gusto de' piaceri porta a lasciarsi corrompere . . . . .	» 267

LIBRO XV.	INDICE ANALITICO E CRONOLOGICO	TITOLO V.
a. d. C.		pag.
	Rinascenza la credenza alle potenze teurgiche . . . . .	268
	Queste, fra i dotti rivelansi coll'alchimie: arte di far l'oro . . . . .	269
	Paracelso, Agrippa, Cardano, Porta ecc. . . . .	270
	fra il popolo, colla credenza alle streghe . . . . .	275
	I processi contro di esse . . . . .	277
	L'epinione volgare sostenuta da frati, da frati avversata . . . . .	278
	Lavoro capitale di Martin Delrio gesuita . . . . .	283
	Bolle papali contro la teurgia . . . . .	284
	Il gesuita Spee combatte altamente i processi inquisitorj . . . . .	285
	Pure durano a lungo e fra tutte le nazioni . . . . .	288
	Quest'universale corruzione fa desiderare una riforma . . . . .	292
	Grandezza della Chiesa nel medio ere . . . . .	293
	Benchè mai non effettuata a pieno, è cagione di grandi beni . . . . .	294
	Il progresso fa sentire il bisogno d'innovazione, ma non vi si provide regolarmente . . . . .	ivi
	Corruzione del clero . . . . .	295
	Giulio II e Leone X . . . . .	ivi
	Lo spirito del gentilesimo rivale . . . . .	296
	Predicatori grossolani . . . . .	ivi
	Suffragi pel morti. Superstizioni . . . . .	297
	Velgarizzamenti ed edizioni della Bibbia . . . . .	298
	Franchezza con cui si censura la corte romana . . . . .	299
	più risolutamente in Germania . . . . .	ivi
	Erasmus di Rotterdam . . . . .	300
	<i>Epistola obscurorum virorum</i> . . . . .	ivi
	Uomini pii e la Chiesa stessa proclamano la necessità d'una riforma . . . . .	301
	Spirito d'opposizione che si diffonde . . . . .	302
	I Tedeschi antipatici cogl' Italiani, e disgustati dalla curia romana . . . . .	ivi
	Delle indulgenze, a loro abuso . . . . .	303
	Leone X, per fabbricare San Pietro, ne fa vendere . . . . .	304
1517	Contro tale abuso elevasi Martin Lutero . . . . .	ivi
	e diffonde tesi teologiche, che dibattute, impegnano la questione . . . . .	306
	Leone cerca sopirla . . . . .	ivi
	Lutero alterna sommissione e sberni . . . . .	307
1520	È scomunicato, ed egli brucia la scomunica . . . . .	308
1521	Decisiva sentenza contro Lutero . . . . .	ivi
	Dieta di Worme . . . . .	ivi
	Lutero si ritira alla Wartburg . . . . .	310
1522	Più preparate esce a predicare . . . . .	ivi
	Si ammoglia . . . . .	ivi
	Natura e studj di lui . . . . .	311
	Crescono gli fautori fra' letterati e signori . . . . .	313
	Erasmus sta con Roma . . . . .	ivi
	Grossolanità di Lutero . . . . .	314
	Attacco con Enrico VIII . . . . .	315
	Alle sue vacillazioni mette ordine Melancton . . . . .	ivi
	Fondo delle dottrine luterane . . . . .	316
	Governo ecclesiastico . . . . .	ivi
	Adriano VI tenta una riconciliazione, forse ancora possibile . . . . .	317

a. d. C.

1515	La Riforma si propaga, e i villani si sollevano in nome del vangelo	
	puro	pag. 318
	Münzer loro capo	» 319
	Lutero li rinega	» 320
	Fomenta i principi a questo acquisto d'indipendenza e di possedimenti	» Ivi
	Cominciano le secolarizzazioni, fra cui quella della Prussia	» 321
	Carlo V ondeggia	» Ivi
1526	A Spira alcuni protestano, donde il titolo di Protestanti	» Ivi
1527	Melancton pubblica il <i>Corpus doctrinae christianae</i>	» 322
	Disunioni fra i Protestanti. Lutero a Carlstadt, Zuìnglio, Flacio, ecc.	» Ivi
	Lutero esorta a perseguitare i dissidenti	» Ivi
1530	Alla dieta d'Augusta presentasi la <i>Confessione de' Luterani</i>	» 323
	Quanto questa era stata mitigata	» 324
1531	I Protestanti formano la lega Smalcaldica	» Ivi
	Eccessi a Münster	» 325
	Guerra smalcaldica: Carlo V trionfa e abusa	» Ivi
	Maurizio di Sassonia se ne stacca, e si ottiene la tregua di Passau	» 326
1546	Morte di Lutero, e stima di esso	» 327
	Poco ama il popolo nè la patria	» 328
	Intollerante	» 329
1560	Morte di Melancton	» Ivi
1518	Zuìnglio predica la riforma in Svizzera, procedendo più di Lutero	» 330
	Ne sono turbati quei Cantoni	» 331
	Scoppia la guerra di Cappel, in cui Zuìnglio è ucciso	» 332
1528	Ginevra colla Riforma si sottrae ai duchi di Savoia e al vescovi	» Ivi
	In Francia poco procede la Riforma	» 333
1538	Giovanni Calvino: suo <i>Catechismo</i>	» Ivi
	Egli tanta dar ordine allo scompiglio seguito alla Riforma	» 334
	Dottrine sue; e variazioni de' Protestanti	» Ivi
	Parallelo fra Calvino e Lutero	» 335
	Il calvinismo avvia alla democrazia	» 336
	Sua intolleranza e persecuzione	» Ivi
1553	Michele Serveto bruciato	» 337
1540	Editto di Francesco I contro i Riformati	» 338
	Teodoro Beza	» Ivi
	Calvinisti e Zuìngliani costituiscono i Riformati	» Ivi
1566	Si pubblica la <i>Confessione loro</i> , corretta	» 339
	Differenza dalla luterana, e conseguenze	» Ivi
	Grand'estensione della Riforma	» Ivi
	Molte traduzioni della Bibbia	» 340
	Allo scompiglio natone si oppone la Chiesa	» Ivi
	Clemente VII troppo temeva una Riforma	» 341
1534	Paolo III vi si accinge, e trova ostacoli fortissimi	» Ivi
	Opportuna istituzione de' Gesuiti	» Ivi
	Sant' Ignazio	» 342
	L'Ordine suo subito si propaga	» 343
	Loro regola e condotta	» Ivi
	Tacciati di liberali e di progressisti	» 344
1545	A Trento apresi il concilio	» 345

	Prime quistioni agitatevi, rallentasi e si sospende . . . . .	pag. 346
1538	Paolo IV istituisce la Congregazione dell'Indice, e rinforza l'Inquisizione . . . . .	ivi
1539	Pio IV spinto da san Carlo Borromeo . . . . .	347
1560	Si riapre il concilio Tridentino . . . . .	349
	Cavilli principeschi che lo ramorano . . . . .	ivi
	Suo compimento . . . . .	350
	I principi niechiano ad accettarlo . . . . .	ivi
1564	<i>Professione di fede</i> più positiva che le decisioni sinodali . . . . .	ivi
	Restano irrisolti la superiorità de' concilj al papa e la natura della Grazia . . . . .	354
	I papi sono costretti a recedere nella pretesioni ecclesiastiche . . . . .	ivi
1574	<i>Catechismo romano</i> . . . . .	352
	Riforma del Breviario . . . . .	ivi
	Riforma morale . . . . .	ivi
	Grandi uomini nelle prelature . . . . .	353
	Seminarij . . . . .	354
	<i>Congregazione De propaganda fide</i> . . . . .	355
	Abbondanza di miracoli e apparizioni . . . . .	ivi
	Ordini nuovi o riformati . . . . .	356
	Santa Teresa . . . . .	357
	San Francesco di Sales . . . . .	ivi
	Parallelo con san Carlo . . . . .	358
	Riforme nel clero secolare . . . . .	359
	San Gaetano Tiene . . . . .	ivi
	San Filippo Neri . . . . .	ivi
	Congregazione di San Solpizio . . . . .	360
	Ripari alle miserie del popolo . . . . .	ivi
	San Gerolamo Miani e san Giovanni di Dio . . . . .	361
	Le Orsoline . . . . .	ivi
	San Vincenzo di Paolo . . . . .	362
	In Italia parlavasi con gran libertà della disciplina e dei dogmi . . . . .	363
	Le scuole opinavano indipendentemente su quistioni fondamentali . . . . .	ivi
	Il Pomponazzi . . . . .	ivi
	Predicatasi la Riforma, alcuni l'albracciano . . . . .	364
	N'è un nido la corte di Ferrara . . . . .	ivi
	Donne che favoriscono la Riforma . . . . .	ivi
	Bernardino Ochino apostato . . . . .	365
	Il Castelvetro . . . . .	366
	Pier Paolo Vergerio, ed altri . . . . .	ivi
	Venezia sempre franca rimpetto ai papi . . . . .	367
	Frà Paolo Sarpi . . . . .	368
	Ordinamenti di lui e d'altri per riformare Venezia . . . . .	369
	<i>Sua Storia del concilio di Trento</i> . . . . .	370
	Parallelo con quella del Pallavicino . . . . .	372
	Marcantonio de Dominis . . . . .	ivi
	Si cessa la primitiva tolleranza, e cominciansi persecuzioni . . . . .	373
	Perseguitati in Toscana. Il Carnesecchi . . . . .	ivi
	Molte famiglie lucchesi migrano . . . . .	374
	A Venezia l'inquisizione è civile . . . . .	375

a. d. C.

	Speranze de' Protestanti sopra Carlo di Savoia . . . . .	pag. 375
	I Valdesi nelle Alpi sono turbati e paniti . . . . .	» 376
	Altri n'erano in Calabria, sterminati . . . . .	» 377
	Inquisizione spagnuola insoffribile agl' Italiani . . . . .	» ivi
	La Valtellina, dominata dai Grigioni, ricovera molti novatori . . . . .	» ivi
	La Riforma ne' ballaggi svizzeri . . . . .	» 378
	San Carlo combina in Svizzera una Lega cattolica o borromea . . . . .	» ivi
1620	I Grigioni ne sono agitatissimi; esecrano i Valtellinesi, che scannano i Protestanti . . . . .	» ivi
	I Socini predicano contro la Trinità . . . . .	» 379
1574	e propagano la loro dottrina in Polonia . . . . .	» ivi
	SPAGNA pareva ingigantire, quando cadde sotto gli Austriaci . . . . .	» 380
	Carlo V toglie le cortesi . . . . .	» ivi
	Politica di Carlo . . . . .	» 381
	Introduce nella Germania il processo inquisitorio . . . . .	» 382
1536	abdicò . . . . .	» ivi
	Carattere e influenza di lui . . . . .	» ivi
	Le guerre da lui cominciate coi Turchi proseguono . . . . .	» 383
1570	Cipro e Famagosta perduta . . . . .	» ivi
1571	Battaglia di Lepanto . . . . .	» 384
	Filippo II. Suo carattere; spirito d'assolutismo . . . . .	» 385
	Descrizione dell'OLANDA, e sue inondazioni . . . . .	» ivi
	Carattere degli Olandesi . . . . .	» 386
	Loro prosperità sotto la casa di Borgogna . . . . .	» 387
	Passano agli Austriaci . . . . .	» ivi
	Ventrano le dottrine de' Riformati, e Carlo V le soffoca sanguinosamente . . . . .	» 388
1559	Filippo II-na imita i rigori, ed essi sollevano . . . . .	» 389
	Il duca d'Alba mandato a reprimerli . . . . .	» 390
	Il principe d'Orange, capo de' sollevati . . . . .	» 391
	Guerra di sterminio . . . . .	» ivi
1579	Le provincie protestanti formano l'unione d'Utrecht . . . . .	» 392
	Orange assassinato . . . . .	» 393
	Maurizio suo figlio sostiene la causa nazionale . . . . .	» ivi
	durante la quale, l'Olanda prospera . . . . .	» 394
1609	Filippo riconosce l'indipendenza delle Provincie Unite . . . . .	» ivi
	Quistione del mare libero . . . . .	» ivi
	Com'era organizzata la repubblica . . . . .	» ivi
	Subito turbata da dissensazioni religiose . . . . .	» ivi
	Quistioni del libero arbitrio fra i Protestanti . . . . .	» 395
	Arminiani e Gomaristi . . . . .	» ivi
1618	Sinodo di Dordrecht . . . . .	» 396
	Maurizio perseguita i Bimostranti e Grozio . . . . .	» 397
1621	Rinnovata la guerra colla Spagna: la libertà delle Provincie Unite è riconosciuta . . . . .	» ivi
	Filippo II arma l'invincibile armada contro l'Inghilterra . . . . .	» 398
	Fermezza di costui . . . . .	» ivi
	In PORTUGALLO, re Sebastiano perisce in Africa . . . . .	» 399
1680	Filippo II occupa il Portogallo, e tiranneggia . . . . .	» 400

	Danni che ne vengono al paese	pag. 400
1568	Don Carlos figlio di re Filippo, e sue favoleggiate avventure	401
	Madrid divien capitale, ed è abbellita	402
	Decadenza delle libertà ispane	ivi
	e del paese in generale	403
	Filippo III, maneggiato dal duca di Lerma	ivi
	Muore per cerimoniale	404
	In FRANCIA, Luigi XII reca prosperità	ivi
	acquista la Bretagna	405
	Giorgio d'Amboise suo ministro	ivi
	Costituzione del regno	ivi
1515	Francesco I, re de' gentiluomini	406
	Avveza a costumi di Corte	407
	Conchiude con Leone X una prammatica	ivi
	Suo fasto	408
	Favorisce le arti	ivi
	Per ristoro delle finanze introduce di vender le cariche	409
1547	Enrico II lasciasi governare dai Guisa e da Caterina de' Medici	410
	Repressa la feudalità, si assoda la monarchia	ivi
	ma è turbata dalle pretensioni de' signori e della Riforma	411
	Francesco I avea represso le eresie	ivi
	Enrico II è spinto a perseguitarle, ma crescono	ivi
1559	Francesco II succede sotto la tutela di Caterina de' Medici	412
1560	I novatori si elevano col nome di Ugonotti, e loro capo è il principe di Condé	ivi
	Processi e persecuzione contro loro	413
	Michele l'Hôpital consiglia moderazione	ivi
	Carlo IX succede di dieci anni, e Caterina continua la reggenza	ivi
	Convocati gli stati generali, cercasi riformar il governo	414
1561	Montmorency e i Guisa formano la Lega per sostenere il cattolicesimo	ivi
	Caterina fa concessioni agli Ugonotti	ivi
1562	A Vassy si uccidono i Calvinisti	ivi
	Rompesi la guerra civile	415
	L'editto d'Amboise concede religione libera ai Riformati	416
	Lusso di Caterina	ivi
	I costumi si fanno italiani e gentileschi	417
	I Politici, partito epicureo fra Caterina e i Protestanti	ivi
	Caterina mettesi determinatamente coi Cattolici	418
1567	I Calvinisti sono in armi; battaglia di Saint-Denis	ivi
1568	Pace di Longjumeau	ivi
	Gli Ugonotti insidiati rifuggono alla Rocella, e armano	ivi
1570	Nuova pace di San Germano in Laja	ivi
1572	Strage della notte del San Bartolomeo	419
1574	Rompesi la quarta guerra civile. Rimorsi e morte di Carlo IX	ivi
	Enrico III fugge di Polonia ov'era re, e mal governa la Francia	420
1575	Gli Ugonotti cominciano la quinta guerra civile, finita coll'Editto di pacificazione	ivi
1576	I Guisa lo disapprovano, e fanno la Lega santa	ivi
1579	Agli stati generali di Blois si riconosce una religione sola	422

	Nella sesta e settima guerra civile compare il valore di Enrico re di Navarra, fatto capo degli Ugonotti . . . . .	pag. 422
	I Guisa intendonsi con Spagna, e Sisto V comunica i Condé e il re di Navarra . . . . .	423
	I Sedici governano Parigi, talchè Enrico III rifugge agli Ugonotti . . . . .	ivi
	Questi tendevano a scomporre la Francia; la Lega, a tenerla una . . . . .	ivi
1587	Enrico, vinto alla giornata delle Barriate, fa assassinare i Guisa . . . . .	ivi
1589	Gineco Clement assassina il re . . . . .	424
	Col re di Navarra vengono al trono i Borboni . . . . .	ivi
	Enrico IV oppone la moderazione alle esagerazioni della Lega . . . . .	425
	Parigi bloccato . . . . .	ivi
	Dentro è tutto scompiglio e tirannia . . . . .	ivi
	La <i>Satira menippea</i> . . . . .	426
1593	Enrico IV si rifa cattolico, ed entra in Parigi . . . . .	427
	calma le fazioni col perdono . . . . .	ivi
	Sully: suo sistema . . . . .	428
	L'editto di Nantes concede tolleranza ai Protestanti . . . . .	431
	e anche ai Gesuiti . . . . .	ivi
	Carattere privato di Enrico . . . . .	432
	Sua politica, umiliare casa d'Austria . . . . .	433
	Progetto di rimpastare l'Europa . . . . .	ivi
1610	E assassinato da Ravallac . . . . .	ivi
	INGHILTERRA. Enrico VIII . . . . .	434
	Wolsey, suo ministro, splendidissimo . . . . .	ivi
	Enrico vuol ripudiare Caterina d'Aragona . . . . .	ivi
1534	Il papa lo scomunica . . . . .	435
	Enrico si stacca dalla Chiesa . . . . .	ivi
	Martirio di Tommaso Moro . . . . .	436
	Persecuzione di Enrico . . . . .	ivi
	Sua religione . . . . .	437
	Suoi molteplici matrimonj . . . . .	ivi
	la Scozia Giacomo V continua guerra ad Enrico VIII . . . . .	438
	Muore, lasciando solo Maria Stuarda . . . . .	ivi
1547	Morto Enrico, ha la reggenza lord Seymour pel fanciullo Edoardo VI . . . . .	439
	La Scozia agitatissima per l'introdursi della Riforma . . . . .	ivi
	Warwick vi assoda il calvinismo . . . . .	ivi
1553	Edoardo d'Inghilterra muore dopo chiamata al trono Giovanna Grey . . . . .	440
	Maria la Cattolica prevale, e sposa Filippo II . . . . .	ivi
	Sgomento de' Protestanti per le persecuzioni . . . . .	441
1558	Muore, e s'innalza Elisabetta, sorella consanguinea . . . . .	ivi
	la quale si chiarisce contro il papa, e si fa governante suprema della Chiesa . . . . .	ivi
	Si pubblica la Confessione anglicana . . . . .	442
	Ella perseguita i Cattolici . . . . .	443
	Si formano i Puritani . . . . .	ivi
	Elisabetta fortunatissima nel suo regno . . . . .	444
	Absolutismo di lei . . . . .	ivi
	Suoi amori . . . . .	445
	Maria Stuarda le disputa il trono . . . . .	ivi
	Impromessa a Francesco di Francia; morto questo, Maria torna in Scozia . . . . .	446



	a. d. C.		
		Scompiglio del paese, e guai che ad essa ne vengano	447
1505		Darnley, suo marito, fa uccider Rizzio, ed è ucciso egli stesso	448
		Maria perseguitata fugge a Elisabetta, che la tien prigione	pag. 449
1587		a la fa condannare a morte	451
		Risentimento de' principi europei	ivi
		Stato dell' <i>Irlanda</i> : dispute tra i Butler e i Fitzgerald	452
		L' <i>Irlanda</i> sollevasi, e trucidà gl'inglesi	ivi
1601		Essex è mandato a sottometterla, e non riuscendo è messo al supplizio	ivi
1603		Giacomo di Scozia succede a Elisabetta	ivi
		I Puritani gli fanno mal grado della tolleranza verso i Cattolici	453
		In Inghilterra è accolto con entusiasmo col nome di Giacomo I	ivi
		La Congiura delle polveri peggiora la condizione de' Cattolici	ivi
		Cominciano i nomi di whig e thory	454
		Dolcezza di Giacomo	ivi
		Suoi meschini spedienti	455
		Più di tutto è dalla Riforma tempestata la GERMANIA	456
1547		Ferdinando I succede a Carlo V; fa ereditaria la corona d'Ungheria	ivi
		Martinuzzi la solleva, ed è assassinato	ivi
		Ferdinando doma la Boemia orribilmente	ivi
1586		È fatto imperatore, e cerca celerare le turbolenze religiose	457
1564		Suo figlio Massimiliano II vede estendersi la Riforma	ivi
1576		Rodolfo II, occupato del cielo, lascia disordinarsi la terra	458
1608		Mattia fratello gli toglie il potere	ivi
		In Boemia Ussiti, Utraquisti, Cattolici si osteggiano	459
		Quistione per la successione di <i>Julien</i>	ivi
1612		Mattia succeduto come imperatore	460
1618		vede la Boemia sollevarsi, e comincia la guerra dei Trent'anni	461
1619		Ferdinando II porta al trono imperiale e al ducato d'Austria la linea di Stiria	ivi
		Nel primo periodo, la guerra trentenne ha a capo l'elettore palatino	ivi
		Betlem Gabor domina l'Ungheria	461
		L' Unione evangelica de' Protestanti è scompaginata	ivi
		Vedendo che l'Austria pensa a tiranneggiare l'Impero, chiedono ajuto da Cristoforo IV di Danimarca. Periodo danese	462
1626		Waldstein, capitano di ventura: ambizioni sue	ivi
1650		Ferdinando è costretto allontanarlo, e la Francia si fa sostegno dei Protestanti	463
		A cui ajuto viene Gustavo Adolfo. Periodo svedese	ivi
		Tattica nuova che s'introduce	464
		Ferdinando gli oppone Waldstein	465
1632		Gustavo è ucciso a Lutzen	466
1634		Waldstein fatto trucidare dall'imperatore	467
		Periodo francese. Politica di Richelieu	ivi
1637		Ferdinando III persiste nella guerra	468
		Generale sgomento delle austriache ambizioni	ivi
1648		Cominciansi trattative di pace, la quale è poi conclusa a Westfalia	469
		Insieme essa è una costituzione dell'Impero	471
		La riforma cattolica si manifesta ne' Paesi	472
		Pio V, pio e severo	ivi

LIBRO XV.	DELLA STORIA UNIVERSALE:	TOMO V.
a. d. C.		
1572	Gregorio XIII, mite . . . . .	pag. 473
	riforma il calendario . . . . .	ivi
	Si esamina essa riforma . . . . .	474
	E turbato in casa . . . . .	ivi
1583	Sisto V ropprime i disordini; inesorabile, economo . . . . .	ivi
	Condizione degli Stati pontifizi . . . . .	476
	Stato dello finanzo . . . . .	478
	La città di Roma decaduta e rinnovellata . . . . .	479
1590	Quattro papi in sedici mesi . . . . .	480
1605	Paolo V dà compimento alla Bolla <i>In cœna Domini</i> . . . . .	ivi
1621	Gregorio XV regola i cardinali . . . . .	481
	Urbano VIII, letterato o splendido . . . . .	ivi
	Ferrara o Urbino confermate alla santa sede . . . . .	ivi
	I Barberini fanno mal governo dello Stato . . . . .	482
	SCANDINAVIA. Dura l'unione di Calmar . . . . .	483
	Cristiano II di Danimarca, tiranno pazzo . . . . .	ivi
	Gustavo Wasa ribella la Svezia . . . . .	485
	Deposto Cristiano, succede Federico I d'Holstein . . . . .	ivi
	Il quale por opporsi all'Austria, collegasi colla lega Smalcaldica . . . . .	486
	Nell' interregno, Lubeka spera farsi arbitra del Settentrione . . . . .	ivi
	Guerra del Conte. Cristiano III la doma, e trae al trono la potenza episcopale . . . . .	487
	Norvegia è incorporata alla Danimarca . . . . .	ivi
	Riforma predicata in Svezia . . . . .	ivi
	Gustavo Wasa consolida sè col favorirle . . . . .	488
	e introduce una liturgia particolare . . . . .	ivi
1560	Gli succede Erico XIV, ma sono staccate molte parti . . . . .	489
1578	Scontenta, ed è ucciso dal fratello Giovanni III . . . . .	ivi
	che acquista la Livonia . . . . .	ivi
	tenta ripristinare il cattolicesimo coll'opera del Possevino, poi vi si av- versa . . . . .	490
1592	Sigismondo suo successore è anche re di Polonia, onda lascia adoprarsi il fratello Carlo . . . . .	ivi
1604	Il quale al fine gli è surrogato . . . . .	ivi
1611	Gustavo Adolfo fa pace coi varj nemici, e si mescola alla guerra ger- manica . . . . .	491
	organizza la nobiltà, e fa prosperar il paese . . . . .	ivi
	Cristina gli succede . . . . .	492
1559	In Danimarca Federico II, successore di Cristiano III, doma i Dittmarschi . . . . .	ivi
1588	Cristiano IV è dei re più grandi del tempo . . . . .	ivi
	Corfutz Ulfeld suo ministro . . . . .	ivi
1643	Pace di Bromsebro, che tien immuni gli Svedesi dal pedaggio del Sund . . . . .	493
	Anche in Polonia la nobiltà non cede alla monarchia . . . . .	ivi
	Pessima costituzione . . . . .	ivi
1501	Lituania unita alla Polonia sotto Alessandro I . . . . .	494
	La Russia le toglie molto . . . . .	ivi
1506	Sigismondo I batte i Russi . . . . .	ivi
	Cosacchi: loro origine e costituzione . . . . .	495
1550	Statuto di Lituania pubblicato da Sigismondo . . . . .	ivi

1525	Nella pace di Cracovia, acquista dai Teutonici la Prussia, e ne investe Alberto di Brandeburgo . . . . .	pag. 495
	Questi apostata, onde nella Prussia polacca penetra la Riforma . . . . .	ivi
	Sigismondo II Augusto preferisce il cattolicesimo, ma tollera le tre Sette . . . . .	496
	La Livonia restava sotto i cavalieri Teutonici . . . . .	ivi
	Alla maggior grandezza la porta il gran maestro Gualtiero di Pletzenberg . . . . .	ivi
1560	Per la Riforma, la Livonia si sottopone a Sigismondo Augusto . . . . .	ivi
1570	Il czar Ivan IV guerreggia la Polonia . . . . .	ivi
1572	Finiti gli Jagelloni, è tempestoso l'interregno . . . . .	497
1573	Riesce re Enrico di Valois . . . . .	ivi
	Lui fuggito in Francia, si vorrebbe re Stefano Bathori . . . . .	ivi
	Difendesi gloriosamente da Ivan . . . . .	ivi
	ordina i Cosacchi . . . . .	498
1586	La successione è contesa, e prevale Sigismondo III di Svezia . . . . .	ivi
	Miserabile suo regno . . . . .	ivi
	Unisce l'Estonia alla Polonia, donde guerra con Svezia, Russia, Turchia . . . . .	499
1632	Vladislao VII succede . . . . .	ivi
	Pace di Viazma colla Russia . . . . .	ivi
	I Cosacchi si sollevano . . . . .	500
	Filosofia politica. Machiavelli, Hottmann, La Boétie, Altausen . . . . .	ivi
	Il regicidio sostenuto da molti . . . . .	502
	anche da Gesuiti, in che misura . . . . .	ivi
	Quistioni sull'origine dell'autorità . . . . .	503
	Pubblicisti. Botero . . . . .	504
	Statisti. Boccalini, Naudé, Seiden . . . . .	505
	Giannotti, Bodino . . . . .	506
	Tommaso Moro; <i>Utopia</i> . . . . .	508
	Campanella; <i>Città del sole</i> . . . . .	ivi
	Economia politica. Serra, Garuffi, ecc. . . . .	510
	In pratica dominano le idee esclusive e mercantili . . . . .	511
	Giuristi. Alciato . . . . .	ivi
	Cujaccio . . . . .	ivi
	Budeo, Dumoulin . . . . .	ivi
	Brixson, Claro, Menochio, ecc. . . . .	512
	Corpo del diritto canonico . . . . .	513
	Diritto internazionale, prima svolto dai teologi . . . . .	ivi
	Alberico Gentile . . . . .	ivi
	Grozio sostituisce alla giustizia assoluta l'erudizione . . . . .	ivi
	La controversia cristiana dapprincipio è vacillante . . . . .	516
	Sistemi teologici, detti <i>loci communes</i> . . . . .	ivi
	Dopo il concilio di Trento, i Cattolici alzano le pretese . . . . .	ivi
	Bellarmino . . . . .	ivi
	Du Perron allarga la controversia, posando la quistione della Chiesa . . . . .	517
	Negli Acatolici si arriva fin a negare la rivelazione . . . . .	ivi
	Grozio ed altri rinfiancano perciò le sacre scritture . . . . .	518
	L'arminianismo . . . . .	ivi
	Dispute del potere civile sopra la Chiesa . . . . .	ivi
	La tolleranza ancora sconosciuta . . . . .	519
	Alcuni si lusingano di unir tutte le Chiese in una fede . . . . .	ivi

	Libri ascetici	pog.	519
12	Casistica e probabilismo	»	ivi
12	Altri pooderano la morale solo umanamente	»	521
12	Il Cortigiano del Castiglione, il Galateo del Casa	»	ivi
12	Alessandro Piccolomini	»	522
12	Altri, tutti dimenticati per Montaigne, scettico epicureo	»	523
12	Charroo, pretto scettico	»	526
12	La Germania prevale in buon gusto	»	ivi
12	Poeti latini	»	ivi
12	La Riforma dà nascita o incremento alla filologia	»	527
12	Postei comiucia confronti linguistici	»	528
12	Studiati l'antichità	»	529
12	Scaligero, Panvinio, Petau ed altri archeologi	»	530
12	Sigonio	»	531
12	Storia ecclesiastica. <i>Centurie magdeburgensi</i>	»	ivi
12	Baronio	»	ivi
12	Idea generale degli storici	»	ivi
12	Scritti intorno all'arte storica	»	532
12	Possevino, Strada, Bentivoglio, Davila	»	533
12	Storici tedeschi	»	534
12	Fraocesi. De Thou, storico classico	»	535
12	Spagnuoli. De Mariana	»	536
12	Primi giornali	»	537
12	La Scolastica è combattuta da ogni parte	»	ivi
12	Studiosi i Peripatetici	»	ivi
12	Luellio Vaniol, pensatore indipendente	»	538
12	Ramus combatte Aristotele	»	ivi
12	Patrizi nega l'autenticità delle opere di esso	»	539
12	Ma ad Aristotele voleano surrogarsi i taumaturgi	»	ivi
12	Böhme	»	ivi
12	Cornelio Agrippa	»	540
12	Telesio tenta un sistema nuovo	»	541
12	Un altro Giordano Bruno, che precorre Schelling	»	ivi
12	Campanella fonda una filosofia della natura sopra l'esperienza	»	543
12	Fraocesco Bacon riassume i particolari tentativi	»	545
12	Gli Italiani ne avevano preveduto il metodo	»	549
12	Tarda sua reputazione	»	ivi
12	Scienze naturali. Maurolico siciliano, matematico, ed altri	»	550
12	Algebra; risoluzione delle equazioni. Dal Ferro, Tartaglia, Cardano	»	551
12	Vieta perfeziona il linguaggio algebrico	»	552
12	Napier trova i logaritmi	»	553
12	Kopler porta innanzi la geometria	»	554
12	Galileo, Cavalieri, che trova la geometria degli indivisibili	»	555
12	Scoperte varie di Cartesio	»	ivi
12	L'astronomia sta con Tolomeo	»	556
12	Non mancarono mai sostenitori del sistema pitagorico	»	ivi
12	Coperoico	»	557
12	Altri che lo precedettero o sostennero	»	558
12	Ticho-Bræhe vuol conciliarlo con Tolomeo	»	ivi

Sventure di lui e meriti . . . . .	pag.	558
Keplero determina scientificamente le leggi del cielo . . . . .	»	559
Galileo procede per le vie della speranza . . . . .	»	561
A che n'era la meccanica quando esso comparve . . . . .	»	ivi
Scoperte sue . . . . .	»	562
Il cannocchiale e le scoperte celesti . . . . .	»	563
Suoi avversarj . . . . .	»	564
Processo fattogli . . . . .	»	565
Estensione dell'astronomia . . . . .	»	568
Cartesio inventa il sistema de' vortici . . . . .	»	ivi
Stevin insegna l'equilibrio sul piano inclinato, e fa la prima scoperta in idrostatica dopo Archimede . . . . .	»	569
Idraulica . . . . .	»	ivi
Optica. Scoperte di Maurolico, Porta, De Dominis . . . . .	»	570
Keplero spiega la struttura dell'occhio . . . . .	»	ivi
Da chi inventati i telescopj . . . . .	»	ivi
Cartesio spiega la legge della rifrazione . . . . .	»	ivi
La prospettiva migliorata . . . . .	»	571
Incertezza della zoologia fino a Rondelet e Belon . . . . .	»	ivi
Gessner introduce un sistema . . . . .	»	572
Aldrovando ed altri . . . . .	»	ivi
Fabrizio; linguaggio delle bestie . . . . .	»	573
Nella botanica, Andrea Cesalpino assegna le classi secondo gli organi della fruttificazione . . . . .	»	574
Agricola ordina i fossili in sistema artificiale . . . . .	»	575
Merrati distribuisce la collezione del Vaticano . . . . .	»	ivi
Musei e raccoglitori. Pirese . . . . .	»	576
Chimica applicata alla fisiologia . . . . .	»	577
Mondino resuscita l'anatomia . . . . .	»	ivi
Vesalio . . . . .	»	ivi
Fallopio, Eustachio ed altri . . . . .	»	578
Harvey. La circolazione del sangue . . . . .	»	579
Medicina. Paracelso adopera l'oppio e il mercurio . . . . .	»	580
Cominciasi ad uscire dalla tradizione . . . . .	»	581
La letteratura francese si migliora per la conoscenza dell'italiana . . . . .	»	583
La lingua fallisce nelle controversie de' riformati . . . . .	»	ivi
Marot . . . . .	»	ivi
La Mejade vuol introdurre il ricercato . . . . .	»	584
Ronsard e Jodelle . . . . .	»	ivi
Malherbe . . . . .	»	585
Poeti originali sono i satirici; Regnier, d'Aubignè . . . . .	»	586
Rabelais . . . . .	»	ivi
Generale abuso dell'erudizione . . . . .	»	587
In Spagna vuolsi introdurre i metri e i modi italiani . . . . .	»	ivi
Garcilaso de la Vega, e Hurtado di Mendoza . . . . .	»	588
Questi comincia il genere picaresco . . . . .	»	ivi
Fernando de Herrera e Giorgio di Montemayor, affettati . . . . .	»	589
Cervantes, e il suo Don Chisciotte . . . . .	»	ivi
rimordj della commedia . . . . .	»	591

Natura e forma delle commedie spagnuole . . . . .	pag.	102
Lope de Vega; immensa sua fecondità . . . . .	»	103
Calderon de la Barca . . . . .	»	106
Alcune delle loro commedie . . . . .	»	106
Quantità di poeti spagnuoli . . . . .	»	108
Don Alonso d'Ercillo, epico . . . . .	»	109
La letteratura spagnuola prontamente decade . . . . .	»	100
La portoghese le cresce allato . . . . .	»	ivi
Camuen; <i>I Lusitani</i> . . . . .	»	101
Giovanni di Barros, storico delle conquiste . . . . .	»	103
La letteratura tedesca è fatta militante . . . . .	»	104
Hans Sachs . . . . .	»	ivi
Saïre . . . . .	»	ivi
Letteratura olandese . . . . .	»	ivi
La letteratura molto acquista ne' paesi nordici per la Riforma . . . . .	»	105
In Inghilterra studiansi greci, latini, italiani . . . . .	»	106
Del risorgimento si dà lode a Speuser . . . . .	»	ivi
Lilly introduce l'eufemismo . . . . .	»	108
Prime produzioni teatrali inglesi . . . . .	»	ivi
Il <i>Faust</i> di Marlowe . . . . .	»	ivi
Sciagurata condizione del teatro . . . . .	»	109
Shakspeare . . . . .	»	ivi
Suoi seguaci . . . . .	»	116
Epilogo. Carattere del secolo sono le scoperte . . . . .	»	117
Grandezza di quel secolo . . . . .	»	ivi
sue miserie, errori, depravazione . . . . .	»	118
Miscelanea di medio evo e di nuovo . . . . .	»	119
La Riforma, sconsueta, impugna la centralità papale, e sottomette l'epi- clesiastico al civile . . . . .	»	120
Resta tolto il fondamento al diritto . . . . .	»	121
Nasce uno spirito d'intolleranza e divisione . . . . .	»	ivi
Finalmente si viene a transazioni . . . . .	»	122
Come ne risentissero le varie nazioni . . . . .	»	123
La politica prende nuovo andamento; tentansi i predominj di Stato su Stato . . . . .	»	125
Unico intento comune è respingere il Turco . . . . .	»	126
Si conosce l'importanza dell'economia politica . . . . .	»	127
Il popolo è chiamato ne' gradi, crescendo il potere dell'opinione . . . . .	»	ivi
La ragione pura ed emanata reca a tirannide e alla necessità di nuove rivoluzioni . . . . .	»	128

Luce XVI.

La guerra de' Trent'anni raffazzona la politica e il diritto, ed acquistano prevalenza le idee materiali sulle religiose . . . . .	»	799
L'Austria è domata, la Germania scomposta . . . . .	»	ivi
Spagna bloccata, Italia spenta, Svizzera cattolata . . . . .	»	800
Prevalgono Francia e Inghilterra con sistema diverso . . . . .	»	ivi
Lo Scandinavia si ordina differentemente perchè non esce dalla feudalità . . . . .	»	ivi
Relazioni alterate dell'autorità pontificia colla sovrana . . . . .	»	801

	Equilibrio politico senza idea morale surrogato alla giustizia	pag. 802
	Importanza acquistano le finanze	803
1610	FRANCIA. Luigi XIII trova la Francia sommosa dai signori	ivi
	Maria de' Medici cambia la politica di Enrico IV, e affida al Concini	ivi
1614	Reclami degli Stati	804
	Luynes guadagna Luigi, ebe fa assassinare il Concini	805
1620	Prima guerra cogli Ugonotti	806
	Alla morte di Luynes prevale Richelieu	ivi
	Intento suo di abbattere l'aristocrazia e il protestantismo per condurre l'unità nazionale	807
1625	Seconda guerra cogli Ugonotti	ivi
1627	Terza guerra, e presa della Rocella	ivi
	Severità contro i duelli	808
	Supplizio del Montmorency	809
	Amministrazione robusta del Richelieu	ivi
	sostenuto dal consiglio di frà Giuseppe	810
1642	Congiura di Cinq-Mars	811
	Morte di Richelieu	ivi
1635	Accademia francese	812
	Fine di Luigi XIII	ivi
1643	Reggenza. Anna d'Austria	813
	sorretta da Giulio Mazarino	ivi
	Prosperità di quel tempo	814
	Opposizione nata al parlamento	815
	Il cardinale di Retz lo invelenisce, e ne nasce la Fronde	816
1648	In questa guerra beffarda hanno prevalenza la donne e gli uomini spiritosi	817
1649	Condé si mette coi rivoltosi, ed è arrestato	818
	Guerra civile, ove combattono Condé e Turenne	819
	La Fronde è vinta, Mazarino ripristinato, e Luigi XIV s'avvezzò al despotismo	820
	Questi si propone di deprimere il parlamento e le franchigie municipali	ivi
	Politica del Mazarino riguardo le potenze estere	821
	Parallelo di Condé e Turenne	ivi
1659	Pace de' Pirenei conclusa fra Mazarino e Luigi de Haro	823
	Carattere del Mazarino	ivi
	Alla sua morte, Luigi XIV più non vuole primo ministro	824
	Come egli intendesse il regnare	825
	Richelieu e Mazarino aveangli preparato l'unità potente	826
	L'amministrazione è organizzata da Colbert	827
	Costui sistema; favore al commercio ed all'industria	828
	Stato dell'economia pubblica	830
	Prosperità cui la Francia salì	832
	Introduzione della posta	833
	Miglioramento delle leggi	ivi
	Tutto è guasto dalla mania guerresca di Luigi XIV	834
	Mutazione allora introdotta nella tattica	836
	Vauban migliora le fortificazioni	837
	Marina; Giovanni Barth	ivi

Libro XVI.	DELLA STORIA UNIVERSALE.	Tomo V.
a. d. C.		
	La potenza dà arroganza a Luigi XIV	pag. 838
	Le devoluzioni	839
1668	Triplice alleanza contro di lui	840
	L'Olanda; suo stato dopo liberata	ivi
	Grandi ammiragli Tromp e Ruyter	842
	E straziata dai partiti, Voexiani e Coccejani	ivi
	I Witt	ivi
1672	Luigi rompe guerra all'Olanda	844
	I Witt sono trucidati	ivi
	I Francesi fanno guerra da barbari	846
	Atrocità calcolate	847
1678	Pace di Nimèga; e la Francia ne imbalanzisce	848
	Louvois spinge a sempre nuove guerre	849
	Le Camere di riunione	ivi
1683	Guerra coi Barbareschi; bombardamenti	850
1688	Devastazioni del Palatinato	851
1697	La pace di Ryswick tra Inghilterra, Spagna, Francia e gli Stati Generali	852
	Si esamina il carattere di Luigi XIV come uomo e come re	853
	Sua politica, descritta da lui stesso	854
	Sistema di corruzione	855
	Usanza generale de' grandi doni	ivi
	Protezione interessata agl'ingegni	856
	Adulazioni smaccate	857
	Edifizj	858
	Arte di Luigi nel lodare e nel comparire	859
	Amori del re: la Vallière	862
	La Montespan	ivi
	La Maintenon	863
	Devozione di Luigi	865
	La religione il blandisce, eppure osa dirgli verità	867
	Magnificenza della Corte	868
	L'Hôtel Rambouillet forbisce i costumi mediante l'affettazione	869
	Vivere alla Corte	870
	Le parrucche e i guardinfanti	871
	Madama di Sevigné	872
	Le conversazioni	874
	Madama di Longueville	ivi
	Il giuoco	875
	Ninon de Lenclos	876
	La Brinvilliers e gli avvelenatori	877
	Il punto d'onore; i duelli	ivi
	Eloquenza sacra: si sviluppa in quella fastosa unità	881
	Predicatori grotteschi precedenti	882
	Ora il gusto si raffina	883
	Mascaron, Flechier, Cheminai, Bourdaloue	ivi
	Massillon	884
	Bossuet	885
	Fenelon	886



a. d. C.

	Loro litigio a proposito del quietismo. Molinos; la Gnyon	pag. 888
	Confrenza d'Issy; disgrazia di Fenehon, il quale si ritirò	890
	Luigi vuol sottomettere alla propria disciplina anche la Chiesa	891
	Dibattenti i diritti della Chiesa gallicana. Dupuy	892
	Questioni con Roma per la regola	893
	e sui limiti dell'autorità pontificia	ivi
1682	Assemblea del clero francese	894
	Dichiarazione delle libertà gallicane	ivi
	Questione delle franchigie	895
	Luigi, per ridurre il papa, occupa Avignone	896
1693	ma allora cede	ivi
	Bassart soffre le conseguenze del suo sistema	ivi
	Gli Ugonotti non hanno più esistenza politica in Francia, ma civile	897
1685	Luigi vuol convertirli, e manda i dragoni ad obbligarli	898
	E revoca l'editto di Nantes	899
	Persecuzioni e migrazioni	900
1702	Rivolta delle Sevenne: i Cambrardi	901
	Giansenismo. Questioni della Grazia	903
	Domenicani e Gesuiti dissentono intorno ad essa	ivi
	Giansenini scrive su tal proposito l'Agostino	905
	Cinque sue proposizioni sono condannate	906
	Si disputa se esistano o no la Giansenismo	907
	Paralelo con Calvino	ivi
	L'abbate di San Cirano	ivi
	Origine della badia di Portreale	909
	La famiglia di Arnould vi si pianta	ivi
	Vi s'introduce il giansenismo	910
	Pretesa congiura di Borgo Fontana tra i Giansenisti	ivi
	Arnould scrive sulla frequente comunione	911
	Probabilismo: come vada inteso; non fu invenzione de' Gesuiti	ivi
	Illustri suditatj a Portreale; loro opere; loro abnegazione d'ogni gloria mondiale	912
	Questioni sul probabilismo	913
	Bagio Pascal; suoi meriti	914
1656	pubblica le <i>Provinciales</i>	915
	Grand'effetto di esse	916
	I Giansenisti aderiscono condizionatamente alla condanna papale	917
1664	Persecuzione contro i Portrealesi	918
	I Giansenisti si danno tutti agli studi. Racine e sue ingenuità	919
	Quesnel riaccende la questione	920
1713	La bolla <i>Unigenitus</i> condanna definitivamente le proposizioni di Quesnel	921
	Accettanti e appellanti si osteggiano	922
	Effetti mal apprezzati del giansenismo	ivi
	Questioni simili agitavano in Olanda e in Inghilterra gli Arminiani	923
	Famosi controversisti protestanti: Jurieu, Basnage, Albrandie	924
1697	Pietro Bayle: sue vicende, suo <i>Dizionario storico-critico</i>	925
	Il dubbio introdotto come arma	926
	Pascal cerca combatterlo colla logica	928

	D'intesa se l'idolatria fosse un progresso o un travimento della ragione; questione male sciolta per difetto di storia . . . . .	pag. 929
	I Controversisti cattolici non vegnano l'importanza di concentrarsi a' un punto solo, l'autorità della Chiesa . . . . .	» ivi
	Russuet la comincia; sua <i>Exposition</i> e <i>Storia delle variazioni</i> . . . . .	» 930
	Le trattative con Lituania e Claude per riguadagnare i Protestanti . . . . .	» 932
	S'introduce l'indifferenza religiosa . . . . .	» ivi
	Serena d'ora della <i>letteratura francese</i> . . . . .	» 933
	La lingua e lo stile sono migliorati da Balzac, Voltaire, Balthus . . . . .	» ivi
	Chaplain, e la sua <i>Pucelle</i> . . . . .	» 934
	Nella Fronda, la popolarità crolla recata a semplicità lo stile . . . . .	» 935
	I romanzi pomposi, applauditi dalla società Rancouillet . . . . .	» 936
	L'Accademia fornice la lingua . . . . .	» ivi
	Grammatici: Vaugelas, Ménage, Lancelot, du Marsais . . . . .	» 937
	Progressi della lingua fino a Pascal . . . . .	» ivi
	Sue idee sullo stile . . . . .	» 938
	La letteratura acquista importanza, introducendosi nella vita . . . . .	» ivi
	Fenelon ne traccia i progressi, e indica le novazioni opportune . . . . .	» 939
	La correzione diviene merito principale . . . . .	» 940
	Giambattista Rousseau, La Fontaine, Boileau . . . . .	» ivi
	Eloquenza del Foro . . . . .	» 942
	Moralisti: Saint-Evremond, La Rochefoucauld, Pascal, La Bruyère . . . . .	» 943
	Autori di Memorie: Saint-Simon . . . . .	» ivi
	Fentenelle . . . . .	» 944
	Lo studio delle lingue vive non spegne l'erudizione . . . . .	» 945
	Scrittori latini . . . . .	» ivi
	Grammatici e vocabolaristi . . . . .	» 946
	Introduconsi i giornali . . . . .	» 947
	Filologi; edizioni ad uso del Delfino . . . . .	» 948
	Disputa sul primato degli antichi e dei moderni . . . . .	» ivi
	Il Dacier . . . . .	» 949
	Idee de' Portorrealisti su tal conto . . . . .	» 950
	Il teatro è sudiato da Corneille . . . . .	» 951
	Egli è guastato dalla critica . . . . .	» 953
	Racine . . . . .	» 955
	Tragici miseri . . . . .	» 957
	Molière . . . . .	» 958
	Luigi XIV non ebbe merito al fiorire della letteratura . . . . .	» 960
	ISCHIA. Antica formazione della sua costituzione . . . . .	» 961
	Stato dell'Inghilterra al venire degli Stuardi . . . . .	» 962
	L'unità religiosa assume vincitori e vinti . . . . .	» ivi
	Giacomo I vuole introdurre il despotismo monarchico . . . . .	» 963
1625	Carlo I ha migliori idee, ma poca forza . . . . .	» ivi
	Il parlamento contrastato s'accorge della forza propria . . . . .	» 964
	I Puritani, partito radicale in politica, rigorista in morale . . . . .	» 965
	domandano la proscrizione de' Cattolici e la rimozione di Buckingham; e Carlo per salvarlo si perde . . . . .	» 966
1628	Il parlamento presenta la <i>petizione de' diritti</i> . . . . .	» ivi
	Carlo disingola e convoca il parlamento . . . . .	» 967

	vuol ridurre all'episcopato la Scozia . . . . .	pag. 968
	Scoppia la guerra civile dei <i>Covenanti</i> . . . . .	» 969
1640	Radunasi il <i>Lungo-parlamento</i> . . . . .	» ivi
	Vi dominano coacetti di riforma, foggia sopra il passato . . . . .	» 970
	Stafford processato e condannato . . . . .	» 971
	Oppressione dell'Irlanda, la quale trucca i Protestanti . . . . .	» 972
	Partiti dell'Inghilterra . . . . .	» 973
	Fra essi elevansi gl'Indipendenti . . . . .	» 974
	I Browniani giungono col dogma fin alla libertà individuale . . . . .	» 975
	Oliviero Cromwell ingrandisce . . . . .	» ivi
1643	Vuolai una riforma sociale e radicale . . . . .	» 976
	Il bill d' <i>obnegazione</i> dà le cose ai Radicali . . . . .	» 977
1647	Guerra contro il re; Cromwell a capo degl'Indipendenti . . . . .	» 978
	L'esercito fanaticizzato . . . . .	» 979
1649	Processo, condanna e supplizio di Carlo I . . . . .	» 980
	Si dichiara la Repubblica inglese . . . . .	» 981
	Cromwell fa guerra accanita all'Irlanda, e la soggioga . . . . .	» 982
1651	soggioga pure i Calvinisti di Scozia . . . . .	» 983
	assoda la grandezza marittima inglese . . . . .	» 984
	è adolato e dichiarato Protettore . . . . .	» 985
	pensa ripristinare l'autorità, in nome della necessità . . . . .	» ivi
	Costituzione del 1653 . . . . .	» 986
1658	Carattere, e morte di Cromwell . . . . .	» 987
1660	Suo figlio Ricardo succede e abdica . . . . .	» 989
	Monk proclama ancora gli Stuardi . . . . .	» ivi
	Carlo II non patteggia le libertà nazionali . . . . .	» ivi
	Subito al trova contrastato dalle Sette religiose . . . . .	» 990
	I Quakeri, Guglielmo Penn . . . . .	» ivi
1666	La peste e l'incendio di Londra . . . . .	» 992
	Universale scontento contro Carlo per tema del cattolicesimo . . . . .	» ivi
1679	Pazze denunce di Tito Oates, e supplizio de' Gesuiti . . . . .	» 993
	I Wighs e i Tories . . . . .	» 994
1685	Succede Giacomo II, cattolico e perciò esoso . . . . .	» 995
	Trame di Guglielmo III d'Orange . . . . .	» 996
1689	che sbarca, ed è dichiarato re . . . . .	» 997
	Riforme introdotte, che saldano la inglese libertà . . . . .	» 998
	Esame della costituzione inglese . . . . .	» ivi
	Paragone di quella rivoluzione colla francese . . . . .	» 999
	Bill di comprensione pei Non-conformisti . . . . .	» 1000
1690	Giacomo II sbarca in Irlanda; sconfitta alla Boyne . . . . .	» 1001
	Depressione de' Cattolici in Irlanda, e leggi d'intolleranza . . . . .	» 1002
1702	Guglielmo, contrastato dall'opposizione, muore, e succede Anna sua cognata . . . . .	» ivi
	Marlborough suo ministro, poi oppositore . . . . .	» 1003
	è bersagliato dai giornali . . . . .	» ivi
	Intrighi per la successione, assicurata alla casa d'Annover . . . . .	» 1004
	La buona regina Anna . . . . .	» ivi
	Fondazione della Banca d'Inghilterra . . . . .	» 1005
	La Scozia riunita all'Inghilterra . . . . .	» 1006

	Secolo d'oro della <i>letteratura inglese</i> . Milton . . . . .	pag. 1007
1597	Questa prende a imitar la francese, acquistando in correzione, per-	
1611	dendo in originalità . . . . .	1010
	Dryden . . . . .	ivi
	Swift . . . . .	1012
	Addison; lo <i>Spettatore</i> . . . . .	1013
	Pope . . . . .	ivi
	De Foe; il <i>Robinson</i> . . . . .	ivi
	Studj serj; scienza politiche . . . . .	1014
	Harriogtoo, e la sua utopia repubblicana . . . . .	ivi
	Hobbes; sue idee tiranoiche, e basso carattere . . . . .	1015
	Cumberland fonda la scuola utilitaria . . . . .	1017
	Locke; suo sistema politico . . . . .	ivi
	GERMANIA. Decadenza di questa . . . . .	1019
	Famiglie sue principesche . . . . .	1020
	Diritto interno . . . . .	1021
	A che riducevasi l'imperatore . . . . .	ivi
	Corpo elettorale, e principi dell'Impero . . . . .	1022
	Acquistano la sovranità, e come la esercitano . . . . .	ivi
	Sette religiose: i Fratelli Moravi . . . . .	1023
	Studj. Flemming, Grifo, Opitz . . . . .	1024
1638	Leopoldo I imperatore; mediocre, eppur acquista importanza . . . . .	1025
	Meriti di Raimondo Montecuccoli . . . . .	1026
	TURCHIA. Suoi governi . . . . .	ivi
	Successione di sultani fiacchi, con buoni visiri . . . . .	1027
	Gli Usoki . . . . .	1028
	Guerra della Turchia coll' Austria . . . . .	ivi
	I Marociti e i Drusi . . . . .	1029
1613	Facardino priocpe di Siria . . . . .	1030
1587	La Persia restaurata da Abbas Mirza . . . . .	1031
	Maometto Köproli, visir di Maometto IV . . . . .	1032
1638	rompe la guerra di Candia con Venezia . . . . .	ivi
	Suo figlio e successore Köproli Acmet continua guerra a questa e	
	all'Austria . . . . .	1033
1669	Candia è presa . . . . .	1034
1683	Kara Mustafa, nuovo visir, assale Vienna . . . . .	1035
	Sobieski la libera; ingratitudine dell'imperatore . . . . .	ivi
	Continua la guerra in Transilvania e in Ungheria . . . . .	1037
	Il principe Eugenio di Savoia: sue vittorie sui Turchi . . . . .	1038
	Altre ne riporta Francesco Morosini peloponesiaco . . . . .	ivi
1699	Pace di Carlowitz fra le potenze cristiane e la Porta, che decade . . . . .	ivi
	Repubblica di Ragusi . . . . .	1039
1718	Nuova guerra, dove Eugenio prende Belgrado, e ne consegue la pace	
	di Passarowitz . . . . .	1040
1663	L'Austria s'accinge a soggiogare l'Ungheria . . . . .	1041
	Congiura di Zrini, Frangipani, Nadasti, Tettenbach . . . . .	ivi
	L'imperatore toglie i diritti agli Ungheresi . . . . .	ivi
1687	Tekeli favorisce i Turchi, ed è vinto . . . . .	1042
1708	Ragoczy solleva di nuovo i magnati . . . . .	1043

s. d. C.

1711	Giuseppe I imperatore mitiga i rigori paterni, e fa pace cogli Ungheresi . . . . .	pag. 1044
	SPAGNA: come i suoi diritti poc'a poco scemassero . . . . .	» 1043
	Costumi sfarzosi e vuoti . . . . .	» 1046
	Concettisti succeduti ai letterati classici . . . . .	» ivi
	Quevedo de Villegas . . . . .	» 1047
	Altri letterati famosi . . . . .	» ivi
	Filippo IV ha per ministro Olivares . . . . .	» 1048
	Decadenza e tumulti . . . . .	» 1049
	Il PORTUGALLO nella servitù geme e trena, finchè si veda in libertà . . . . .	» ivi
1641	Giovanni IV di Braganza ne stabilisce la costituzione . . . . .	» 1050
	Filippo IV vuol tornare a soggezione il Portogallo, ma questo si difende . . . . .	» 1051
	La sua indipendenza è assicurata . . . . .	» 1052
1643	Olivares è congedato, e il nuovo ministro Luigi de Haro fa buone riforme . . . . .	» ivi
	Carlo II, debole e tirannico . . . . .	» 1053
	Non avendo figli, si contende per la sua eredità tra Francia ed Austria . . . . .	» ivi
	La gelosia per l'ingrandimento di Luigi XIV fa propendere all'Austria . . . . .	» 1054
	Carlo fa e cambia testamenti . . . . .	» 1055
1700	Luigi XIV alla morte di lui fa proclamare di Spagna suo figlio Filippo . . . . .	» ivi
	Ne nasce guerra di tutta Europa . . . . .	» 1056
	Luigi prova gravi sventure . . . . .	» 1057
	Miseria del popolo francese . . . . .	» 1058
	Il cambiamento del ministero inglese lo salva dalla rovina . . . . .	» 1059
	Disgrazie sue domestiche . . . . .	» 1060
1713	Trattato di Utrecht . . . . .	» 1061
	Meriti civili di Vauban . . . . .	» 1063
	Rio di tanto sangue, Luigi vede eclissarsi la propria gloria . . . . .	» 1065
	Considerazioni sul risultato delle sue imprese . . . . .	» ivi
	Invece di consolidar il trono, col troppo elevarlo preparò la rivoluzione . . . . .	» 1066
	Tristezza degli ultimi anni . . . . .	» 1067
1715	Alluvio fin alla morte incompinta . . . . .	» 1068
	SCANDINAVIA. Cristina di Svezia . . . . .	» 1069
	alutica, apostata, viaggia . . . . .	» 1070
	Poco contribuisce essa al fiore della letteratura patria; ma il sapere cresce nella Svezia . . . . .	» 1071
	Carlo X suo successore guerreggia la Danimarca e tutto il Nord . . . . .	» 1072
	ma le potenze s'accordano a frenarne l'ambizione . . . . .	» 1073
1680	Carlo XI, subentrò sua, smanìa di guerra e ne scapita . . . . .	» 1074
1683	Federico III di Danimarca muta la costituzione del paese in monarchia assoluta ed ereditaria . . . . .	» 1075
1680	Carlo XI di Svezia vuol migliorar l'interno del suo paese, e riduce assoluta la monarchia . . . . .	» 1076
	POLONIA. Gino Cisiuro V ne vede i mali, e non sa ripararvi . . . . .	» 1078
1669	Morto con lui l'ultimo del Wasa, si disputa della successione, e si preferisce Giovanni Sobieski . . . . .	» 1080
1697	Alla sua morte, turbolenze gravi per la successione, data infine ad Augusto di Sassonia . . . . .	» 1081

s. d. C.

	La Russia si grandisce. Giovanni III è vero fondator dell'impero	pag. 1081
	Unita Norvond, P-kof e gli altri principati, e s'instaura autocrato di tutte le Russie	1082
	si fa indipendente anche nelle cose religiose, istituendo un metropolitano a Mosca	ivi
	Fabbriche, codici, relazioni sue coll'Europa	1083
1505	Basilio IV succedutogli va domanda i confioanti	1084
1535	Giovanni IV corregge la sua sregolata gioventù; migliora i riti	ivi
	ripeggiere in vecchiezza, fin alla pazzia	1086
	conquista la Siberia	1087
1588	Cao Fedur I suo figlio finisce la stirpe di Ruric, e il paese tempesta	
1613	fra pretendenti, s'indie si elegge Michele della casa di Romanof	1088
1618	Suo figlio Alessio entra in relazione colle potenze europee	1089
	rimodifica il paese, o vi dà leggi	1090
	Domansi il clero ed i nobili	ivi
1676	Fedor III brucia i libri della nobiltà	1091
	Spiegansi la costituzione russa	ivi
1682	Egli muore imprudente, ed è sostituito Pietro suo fratello	1094
1689	Contrasti di costui colla sorella Sofia, s'indie domata, regna assoluto	ivi
	Pietro il Grande s'applica ad ingrandire e incivilir il paese	1095
	Sue guerre con Carlo XII di Svezia	ivi
1700	Battaglia di Narva, ove Pietro è sconfitto, ma impara a vincere	1096
	Carlo, invece di profittare della vittoria, perdisi in Sassonia e Polonia per armeggiare Augusto	1097
	si allean con Mizappa capo di Cosacchi, ed entra in Moscovia	1098
1709	Alla battaglia di Pultava è vinto dal Russi, e fugge in Turchia	1099
	Legn a danno della Svezia	1100
1716	Carlo ritorna, ed è ucciso in battaglia	1101
	Ulrica Eleonora gli succede, ma cambiando la costituzione assoluta	1102
	Görz suo ministro è processato e morto	ivi
	La Russia guadagna e devasta paesi di Svezia	1103
1721	La pace di Nystadt terminà la guerra norilica	ivi
	Pietro, s'applica ad incivilir il paese; fonda Pietroburgo	1104
	assoda il despotismo; dispone tutti i sudditi in certe categorie	1105
	abolisce il patriarcato, e surroga un Sinodo dirigente	ivi
	Valutansi le sue riforme	1106
	Alessio suo figlio, ucciso	1107
	Viaggio di Pietro in Europa	1109
1725	Minore, amareggiato dalla moglie	1110
	ITALIA; per le gelosie interne, soccombe ai nemici esteriori	1111
	Il carattere e l'incivilimento italico ne sono guastati	1112
	Quattro sistemi di politica se la spartiscono	1114
	La Lombardia in infelice dominazione forestiera	1115
	Nel Regno si lascia rinascere il feudalesimo	1116
	È governata da vicere dispotici	1117
	Alcuni di questi son memorabili, come Toledo, Olivares	1120
	Congiura di Tommaso Campanella	ivi
	Il duca di Ossuna: memorabile e fastoso suo governo	1121
	Medita un regno proprio nel Napoletano	1122

	La fame e il mal governo vi cagionano molte sedizioni . . . . .	pag. 1124
1617	Rivolta di Masaniello . . . . .	1125
	Il duca di Guisa viene a sedurre i Napoletani . . . . .	1127
	E respinto, e la miseria cresce . . . . .	1128
	Venezia è decaduta ma non caduta . . . . .	1129
	Gli Uskeki, eccitatili dagli Austriaci . . . . .	1130
	Congiura del Bedmar . . . . .	1131
	Fra la decadenza comune ergesi la Savoia . . . . .	1132
1559	Con Emanuele Filiberto essa si fa italiana . . . . .	1133
1580	Carlo Emanuele I cresce il paese e la reputazione tenta occupar Ginevra e Genova, e fallisce . . . . .	ivi 1134
1612	La famiglia dei Gonzaga di Mantova si spegne Dissensi, poi guerre per la successione . . . . .	1136 1137
1629	I lanzichenecchi tedeschi sono mandati dall'imperatore a occupar Mantova . . . . .	1138
1630	Portano la peste . . . . .	ivi
	Vittorio Amedeo I fa il trattato di Cherasco . . . . .	ivi
	Il Piemonte è rimescolato dalle ambizioni francesi e austriache . . . . .	1139
	I popoli; amministrazione loro finanziaria . . . . .	1140
	I Barberini . . . . .	1141
	Famiglie magnatizie . . . . .	1142
	Decadono l'agricoltura e il commercio, e crescono le fabbriche . . . . .	1144
	Clemente XI fonda la prima casa di correzione per giovani . . . . .	1145
	Luigi XIV sommove Italia colle sue ambizioni . . . . .	1146
1647	La Sicilia in guai e tumulti per mala amministrazione Fazioni dei Merli e Malvizi . . . . .	ivi 1147
1674	Messins sollevasi contro gli Spagnuoli s'offre ai Francesi, che mandano occuparla . . . . .	ivi 1148
1678	poi vilmente la tradisce . . . . .	ivi
	Luigi vuol che Genova faccia le sue voglie . . . . .	1149
1685	Non obbedendo, la fa bombardare . . . . .	ivi
1635	I Berbeti fra le Alpi sono turbati nel loro culto . . . . .	1150
	Nella guerra della Successione, l'Italia soffre grandemente Avvicendamento di possessori . . . . .	1151 1152
	La Toscana vive quieta e serba . . . . .	1154
	vi sono favorite le arti e le accademie . . . . .	ivi
	Cosmo I: storie anguinosi di sua famiglia . . . . .	1155
1574	Francesco Maria e Bianca Cappelle . . . . .	ivi
1587	Ferdinando I, fautore delle belle arti . . . . .	1156
1621	Ferdinando II fa assai miglioramenti . . . . .	1157
1670	Cosmo III non lascia prete, onde s'intriga per questa successione La letteratura italiana diviene pomposa . . . . .	1158 1159
	Terquato Tasso: grande argomento del suo poema, ma concepito troppo parzialmente . . . . .	1160
	Parallelo coll'Ariosto . . . . .	1163
	Giambattista Marini, grand'ingegno, gran corruttore . . . . .	1164
	Guerre letterarie canagliesche . . . . .	1165
	Il Secentismo . . . . .	1166
	se ne fa sfoggio sul pulpito . . . . .	1167
	pure molti se ne forbiscono, e studiansi la lingua e lo stile . . . . .	1169

411	Bartoli e Pallavicino, gran maestri di stile . . . . .	pag. 1171
	Segneri più sobrio . . . . .	1172
	Moralisti, vuoti . . . . .	ivi
	Magalotti, Boccacini, Salvini . . . . .	ivi
	Alessandro Tassoni . . . . .	1173
	Chisbrera . . . . .	1174
	Accademia degli Arcadi . . . . .	ivi
	Filicaja, Guidi, Menzini, altri . . . . .	1176
	Il teatro . . . . .	1177
	Mecenati . . . . .	ivi
	Paralelo co' Francesi . . . . .	ivi
	Nelle belle arti non v'è precisamente scuola . . . . .	1178
	Mala imitazione di Michelangelo . . . . .	ivi
	I Caracci; loro eclettismo . . . . .	1179
	Domenichino, Albani, Caravaggio . . . . .	1180
	Guido, Guercino . . . . .	1181
	Pier da Cortona, Luca Fopresto, Salvator Rosa, ecc. . . . .	1182
	Pittori fiorentini, cremonesi, milanesi, genovesi, veneziani . . . . .	1184
	La scoltura delira affatto . . . . .	1186
	Moltissime fabbriche, eppure infelici . . . . .	1187
	Bernini . . . . .	1188
	San Pietro terminato e descritto . . . . .	ivi
	Maderno, Fontana . . . . .	1189
	Francesco Borromini avia l'arte affatto . . . . .	1190
	Algarði, il Fiammingo, ecc. . . . .	1191
	Artisti spagnuoli de' primi tempi . . . . .	1193
	Churriguera v'introduce il barocco . . . . .	1194
	Velasquez e Morillo . . . . .	ivi
	Fiamminghi: Rubens, Van Dyck, Rembrandt . . . . .	1195
	Olandesi: Bamboccio, Wouvermans, Van Campen . . . . .	ivi
	Tedeschi: Kern, Fischer . . . . .	1196
	Inglese: Jones, Wren; la chiesa di San Paolo . . . . .	ivi
	In Francia lavorano i forestieri . . . . .	1197
	Vouet, Poussin, Callot, Lesueur, Lebrun tiranno dell'Accademia . . . . .	ivi
	Mignard, Puget, Girardon, Perrault, Blondel . . . . .	1200
	Palazzo di Versailles . . . . .	1201
	Arduino, Le Nôtre giardinista, Des Godetz . . . . .	1202
	Toutin amatista . . . . .	ivi
	Storici delle arti . . . . .	ivi
	Sante-Bartoli . . . . .	1203
	Filosofia: vacilla dopo rotta l'unità . . . . .	ivi
	Pietro Gassendi tenta una ricostruzione . . . . .	ivi
	Cartesio la eseguisce . . . . .	1204
	Si esamina la sua formola fondamentale . . . . .	1205
	Egli fa perdonarsi il suo sistema, ma gli scolari ne sviluppano le conseguenze . . . . .	1208
	Il franco pensare si estende . . . . .	1209
	Pier Daniele Huet . . . . .	ivi
	Malebranche . . . . .	1210



Spinosa . . . . .	pag. 1213
La sua parte originale è il metodo . . . . .	» 1216
Locke rende popolare la metafisica . . . . .	» 1217
Sue debolezze . . . . .	» 1218
Clarke . . . . .	» 1219
Leibniz combatte Locke . . . . .	» ivi
Tomasio segue l'idealismo mistico . . . . .	» 1223
Wolff estende il sistema di Leibniz . . . . .	» 1224
Le quistioni sociali sono conseguenti alle metafisiche . . . . .	» 1224
Idee di Bossuet e Fénelon sulla politica . . . . .	» ivi
Puffendorf, eclettico . . . . .	» 1225
Samuele Rachel . . . . .	» 1227
Trattati d'educazione . . . . .	» 1228
Economia politica . . . . .	» 1229
Le banche . . . . .	» ivi
Giurisprudenza. Van-Espen . . . . .	» 1230
Gravina e Vico . . . . .	» 1231
Idee di Leibniz sul giur. naturale e civile . . . . .	» ivi
Domat ne effettua l'idea . . . . .	» 1232
La geografia non fa grandi progressi, malgrado i molti e buoni viaggi . . . . .	» 1233
La letteratura orientale si studia . . . . .	» ivi
L'antiquaria prende qualche luce . . . . .	» 1234
Fabretti, Campioli, Pignoria . . . . .	» ivi
Cronologia illustrata da Usserio, Petau, ecc. . . . .	» 1235
Eruditi: Bianchini, Magliabechi, Rainaud, Hardouin . . . . .	» ivi
I padri Maurini . . . . .	» 1237
Fleury, Natale Alessandro, Noris, ecc. storici ecclesiastici . . . . .	» 1238
Bollandisti . . . . .	» ivi
Sorici municipali . . . . .	» 1239
Gregorio Leti, sue diatribe . . . . .	» ivi
Vittorio Siri, giornalista . . . . .	» 1240
Gazzette e simili geueri . . . . .	» ivi
Storici francesi . . . . .	» 1241
Cominciano a capire la quistione dell'origine della nobiltà e dei governi . . . . .	» ivi
Leibniz intende largamente la storia . . . . .	» 1242
Filosofia della storia. Bossuet . . . . .	» ivi
Vico; <i>Principj d'una scienza nuova</i> . . . . .	» 1243
Le scienze naturali sono favorite dalle accademie . . . . .	» 1247
Torricelli . . . . .	» ivi
Accademia del Cimento . . . . .	» 1248
Redi . . . . .	» 1249
Società reale di Londra . . . . .	» 1250
Accademia delle Scienze di Parigi . . . . .	» ivi
La chimica farmaceutica prospera in Italia . . . . .	» ivi
La chimica vien innovata da Berker e Boyle . . . . .	» 1251
Quest'altro abbatte la iatrochimica di Van Helmont . . . . .	» ivi
Guericke, Mariotte, Wren, Hooke, Lemery . . . . .	» 1252
Storia naturale. R. y la stacca dagli errori . . . . .	» ivi
Studiansi gl'insetti . . . . .	» 1253

## LIBRO XVI. DELLA STORIA UNIVERSALE.

## Tomo V.

a. d. C.

	Anatomia . . . . .	pag. 1253
	Medicina. Sylvius propaga la chimica medica . . . . .	1253
	Altri la iatromatematica . . . . .	ivi
	S' introduce la chimichia . . . . .	1256
	Botanica. Si conosce la somiglianza fra il regno vegetale e l'animale . . . . .	1257
	Tournefort dà un sistema di classificazione . . . . .	1258
	Geologia studiata in l'alt. Kircher, Burnet ecc. . . . .	ivi
	Ramazzini indica i puzzi artesiani . . . . .	1260
	Nelle matematiche si procede a gran passi . . . . .	ivi
	Fermat, Wallis, Newton, Leibniz . . . . .	1261
	Esici: Guglielmici, Lana-Terzi . . . . .	1262
	Mecanica: Amontons, Huygens, Bernoulli . . . . .	1263
	Optica: Snell, Huygens, Barham . . . . .	ivi
	L'astronomia si salda nel sistema copernicano . . . . .	1264
	Cartesio introduce i vortici . . . . .	ivi
	Gassendi, Huygens . . . . .	1265
	Fondansi molti osservatori . . . . .	ivi
	Halley . . . . .	1266
	Newton raccoglie tutti i progressi antecedenti . . . . .	ivi
	Suo merito in tutte le parti della fisica . . . . .	1267
	I Cassini . . . . .	1269
	Misura d'un grado del meridiano . . . . .	1270
	Eruogo. Le quistioni sono minori che nell'età precedente . . . . .	1271
	si matura però lo spirito filosofico . . . . .	ivi
	Interesse delle quistioni religiose sulle politiche . . . . .	1272
	Le scienze d'investigazione si perfezionano; le morali acquistano l'im- portanza che prima avevano le religiose . . . . .	1273
	La diplomazia imparecchia la buona politica, e non ha riguardo alla sto- ria e alle convenienze nazionali . . . . .	1274
	La Francia insegna a concentrar il potere . . . . .	ivi
	Dall'incremento del commercio nasce la grandezza dell'Inghilterra . . . . .	1275
	La prevariezza della Francia è attestata da molti fatti . . . . .	ivi

## LIBRO XVII.

## Tomo VI.

	Considerazioni sulla pace d'Utrecht . . . . .	6
	Non v'ha idea di morale, ma solo di convenienza . . . . .	7
	Lo spirito di commercio mitiga l'intolleranza . . . . .	ivi
	La Spagna opera indipendentemente dall'a Francia . . . . .	8
	Il cardinale Alberoni tenta trarla dall'aljezione . . . . .	9
	Elisabetta Farnese sposa Filippo V, e annuove Europa per dar trogi a' suoi figliuoli . . . . .	ivi
	La gelosia delle potenze fa cacciare l'Alberoni . . . . .	11
	Spagna e l'Impero si riconciliano . . . . .	12
1751	ma la bassezza di Carlo VI disgusta Filippo; infue la Convenzione di famiglia termina la guerra trentenne per la Successione . . . . .	ivi
	Spagna e Inghilterra si guerreggiano pel contrabbando . . . . .	13
	FRANCIA. Il parlamento cassa il testamento di Luigi XIV . . . . .	14
1752	S'alta reggente il duca d'Orleans: suoi costumi rotti . . . . .	15

	Dubois suo ministro viziosissimo . . . . .	18
	Le finanze erano in estremo disordine . . . . .	ivi
	Vi propone un rimedio Law . . . . .	ivi
1717	Il suo sistema trionfa; prosperità e mania, finchè il velo cade . . . . .	18
	Buone idee di lui sul credito . . . . .	19
1720	Peste di Marsiglia; carità cristiana . . . . .	21
	Luigi XV, fatto maggiore, ha per ministro il vescovo poi cardinale Fleury	22
	guerreggia per sostenere l'elezione di suo suocero Stanislao Lekzinski in	
	re di Polonia . . . . .	23
	Nella pace, la Francia ottiene la Lorena . . . . .	24
	GERMANIA. Carlo VI s'aiuta di buoni ministri, segnatamente il principe	
	Eugenio . . . . .	ivi
	Unico suo intento, il far ratificare la Prammatica sanzione . . . . .	25
1740	Ma al suo morire scoppia guerra contro Maria Teresa, pretesa sua erede .	27
	PRUSSIA, come formossi poco a poco . . . . .	ivi
1637	Federico Guglielmo è riconosciuto indipendente . . . . .	28
1700	Federico III ha il titolo di re . . . . .	30
	Federico Guglielmo I, amatissimo di soldati, e brutale . . . . .	ivi
1740	Federico II succedutogli pensa seriamente a ingrandire . . . . .	32
	coll'occasione della successione austriaca, occupa la Slesia . . . . .	33
	Maria Teresa va implorando ajuti . . . . .	ivi
1744	versa sull'Europa i Croati e i Panduri, barbari feroci . . . . .	34
	ostinasi a far eleggere imperatore suo marito, benchè siagli già stato pre-	
	ferito l'elettor di Baviera . . . . .	35
	Tutta Europa è in fuoco per lei, finchè Carlo VII abdica . . . . .	36
1748	La pace d'Aquisgrana finisce le guerre, ma non ne toglie i motivi . . .	ivi
	Carattere di Federico II . . . . .	37
	suo sprezzo pei Tedeschi . . . . .	38
	parsimonia, e giustizia dispotica . . . . .	ivi
	Riforma la guerra . . . . .	39
	Pei confini americani vengono in rotta Inghilterra e Francia . . . .	40
1756	Federico si mette coll'Inghilterra . . . . .	41
	Irritata da' suoi epigrammi, Maria Teresa si unisce alla Francia . . .	ivi
	Federico invade la Sassonia . . . . .	42
	ma gli si oppone lega fortissima, e per sette anni avvicendansi le vitto-	
	rie, senza verun effetto . . . . .	43
1763	Alfine anche Maria Teresa si rassegna alla pace di Parigi . . . . .	45
	Federico II si dà a riparare i mali della guerra . . . . .	46
	fa allestire un codice, ma prepotente . . . . .	47
	In FRANCIA, il cardinale Fleury ristaura le finanze . . . . .	48
	La Corsica sempre avversa ai Genovesi . . . . .	49
	Carattere dei Corsi . . . . .	ivi
1736	Re Teodoro vi si fa riconoscere alcun tempo . . . . .	50
1755	Pasquale Paoli vi proclama l'indipendenza . . . . .	51
1768	I Genovesi vendono l'isola alla Francia . . . . .	ivi
	I Corsi se ne difendono eroicamente . . . . .	52
	Condotta di Luigi XV, in prima irrimproverevole poi pessima . . . .	ivi
	La Pompadour, la Barry, altre regie meretrici . . . . .	53
	Per la bolla <i>Unigenitus</i> durano in rotta il Parlamento e i Giannacotti .	55

1757	Luigi par tiranno, e Damiena tenta d'ammazzarlo . . . . .	pag.	56
	Egli torna nel suo fango . . . . .	»	57
	Il ministro Choiseul . . . . .	»	ivi
	Per domare il parlamento, questo è sciolto, ed elettona uno pagabile . . . . .	»	58
	Luigi muore . . . . .	»	ivi
	Sotto il suo regno, la depravazione della Corte serve d'esempio . . . . .	»	59
	Imitansi gli Inglesi . . . . .	»	ivi
	I teatri hanno una specie d'obbrobrio . . . . .	»	60
	Mania d'esser protetti dalla Corte . . . . .	»	61
	Leggerezza di discorsi e di letture . . . . .	»	62
	Dal bello spirito si passa allo spirito forte . . . . .	»	63
	S'introduce la Framassoneria . . . . .	»	ivi
	Carattere ed effetti di questa . . . . .	»	ivi
	La letteratura in parte ritiene dell'antico . . . . .	»	65
	Tale è in La Motte, Luigi Racine, Crébillon . . . . .	»	66
	Yauvenargues moralista . . . . .	»	67
	Duclos, Le Sage, Marivaux, la Tencin, Prévost, romanzieri . . . . .	»	ivi
	I profughi fanno della letteratura un mestiero e un'arma . . . . .	»	68
	Il filosofismo erasi introdotto in Inghilterra . . . . .	»	ivi
	Campione n'è Bolingbroke, e attorno a lui Pope, Swift ecc. . . . .	»	ivi
	Di là passa in Francia, recando l'immoralità e l'irreligione . . . . .	»	69
	Montesquieu, libertino nelle <i>Lettere Persiane</i> e nel <i>Tempio di Gnido</i> , epigrammatico nello <i>Spirito delle leggi</i> . . . . .	»	70
	Voltaire comincia con belle tragedie . . . . .	»	72
	Profugo in Inghilterra, v' impara la libertà, lo spirito, l'irreligione . . . . .	»	73
	Suo poema compassato; migliori tragedie; poesie d'argomentazione . . . . .	»	74
	Falsa sua idea della storia . . . . .	»	75
	Questa è però studiata seriamente da alcuni, come Itollin, Montfaucon, Winckelmann, I PP. Maurin . . . . .	»	77
	Ma più grati al volgo leggente sono gli storici filosofi . . . . .	»	78
	Anquetil, Boulanger, Hénault ed altri compilatori . . . . .	»	ivi
	Raynal, esagerato per proposito . . . . .	»	79
	Freret, critico de' Vangeli . . . . .	»	80
	Sistema di menzogna storica, tracciato da Voltaire . . . . .	»	ivi
	La scienza prestasi a quest'attacco con Maupertuis, Buffon, Bayle, Volney, Dupuy, Cabanis . . . . .	»	81
	Condillac rende volgare la filosofia . . . . .	»	83
	Voltaire riassume tutto il sapere e le ire del suo tempo . . . . .	»	84
	Suo viaggio a Berlino . . . . .	»	85
	Scolari che lo oltrepassano . . . . .	»	ivi
	Barone di Holbach . . . . .	»	ivi
	Argens, Mandeville, Elvezio, mettono l'uomo al livello del bruto . . . . .	»	86
	Come s'ingegnano di spiegare la formazione del mondo, dell'uomo, del linguaggio . . . . .	»	87
	I singoli sforzi si concentrano nell' <i>Enciclopedia metodica</i> . . . . .	»	ivi
	Diderot ne è l'anima . . . . .	»	ivi
	D'Alembert, buon matematico, ne fa la prefazione e dà il metodo . . . . .	»	88
	Difetti di quell'opera . . . . .	»	89
	Grand' effetto di essa . . . . .	»	91

Immorali dottrine de' filosofi . . . . .	pag. 91
Quanta colpa ne hanno? . . . . .	» 92
Quel movimento diffondesi fuori . . . . .	» 93
Il bisogno del sentimento si rinnova, e n'è espressione G. G. Rousseau »	94
Parla ai giovani, alle donne, al popolo; insinua della natura . . . . .	» 95
semina il comunismo . . . . .	» 97
Sua smisurata superbia . . . . .	» 98
Parallelo con Voltaire . . . . .	» ivi
Bernardino di Saint-Pierre richiama anch'egli alla natura . . . . .	» 99
Condorcet sostiene il progresso continuo dell'umana specie . . . . .	» 100
Idea già manifestata da Turgot . . . . .	» 101
Il gusto scapita in queste polemiche . . . . .	» ivi
L'eloquenza è debole; Thomas è enfatico . . . . .	» 102
La critica non s'eleva a grandezza. Marmontel, la Harpe ecc. . . . .	» 103
Barthélemy; suo Viaggio d'Anacarsi . . . . .	» ivi
Delille, poeta delle forme . . . . .	» 104
De Fontanes e Joubert sono scelli di questi coi moderni . . . . .	» ivi
Sul teatro appaiono alcune buone composizioni . . . . .	» ivi
Piron . . . . .	» 105
Commedie lacrimanti . . . . .	» ivi
Le scienze positive applicate alle sociali . . . . .	» 106
Burlamachi, Wolf, Watt tentano dar base umana al diritto . . . . .	» ivi
Rousseau e Mably pongono la fonte del diritto nel popolo . . . . .	» 107
Mably esagera le idee filosofiche . . . . .	» 108
Altri trattati piantano tutti il diritto sul fatto . . . . .	» ivi
Bentham dà la teoria dell'utilità, e un disegno di pace perpetua . . . . .	» 109
Un altro ne porge Kant . . . . .	» 110
L'economia pubblica riducesi a scienza . . . . .	» 111
Quesnay; teoria del prodotto netto . . . . .	» ivi
Gournay vuole la libertà dagli impacci . . . . .	» 112
Vantaggi recati dagli Economisti . . . . .	» ivi
In Iscozia crea la scienza economica Adamo Smith . . . . .	» 113
Queste dottrine s'introducono nella vita, e la filantropia è carattere degli scrittori . . . . .	» 114
Vuol migliorar le leggi, l'educazione, il potere giudiziale, sempre però chiedendo i miglioramenti dal trono . . . . .	» 115
Scuole d'agricoltura, di zootecnia, ecc. . . . .	» 116
Miglioramenti introdotti nelle manifatture . . . . .	» 117
Onesto del vajuolo . . . . .	» 118
Educazione dei sordi-muti e de' ciechi . . . . .	» 119
Howard, e le prigioni . . . . .	» 120
Arkwright, e le filature del cotone . . . . .	» 122
Watt, e le macchine a vapore . . . . .	» ivi
Odio generale contro i Gesuiti . . . . .	» ivi
Loro condiscendenze . . . . .	» 124
Disapprovati i loro traffici . . . . .	» 125
Il fallimento del padre Lavallette gli involge in un processo . . . . .	» 126
Le loro missioni nel Paraguai turbate da trattati fra Spagna e Portogallo . . . . .	» ivi

1759	Assassinio misterioso di Giuseppe re di Portogallo . . . . .	pag.	127
	Pombal ne trae occasione d'accusare i Gesuiti e cacciarli . . . . .	»	ivi
	In Francia condueono la trama Choiseul e la Pompadour . . . . .	»	129
	In Spagna, Carlo III . . . . .	»	131
	Le potenze ne domandano l'abolizione a Clemente XIV . . . . .	»	132
	Carattere di questo papa . . . . .	»	ivi
1773	Manda il breve di soppressione . . . . .	»	133
	Ricci lor generale persevera nel protestare innocente sè e la Compagnia . . . . .	»	135
	I filosofi si tacciono la Chiesa di persecutrice . . . . .	»	136
	Caterina II e Federico II ricevono o conservano i Gesuiti . . . . .	»	ivi
	E la rivoluzione è preparata dai re . . . . .	»	137
	REGNI MUSULMANI. La Persia decade . . . . .	»	ivi
	Thamasp Kuli-kan guerriero . . . . .	»	139
	Alle sorti turche comincia a mescolarsi la Moscovia . . . . .	»	ivi
	Frequenti sollevazioni . . . . .	»	ivi
1733	Kuli-kan è vinto dai Turchi . . . . .	»	141
1736	si erige scià della Persia, col nome di Seiah-Nadir . . . . .	»	ivi
	vince il Cabul, il Lahor e il resto dell'Indostan . . . . .	»	ivi
1747	poi i paesi del Caucaso, finchè è assassinato . . . . .	»	142
1794	Le dissensioni straziano il suo impero, finchè lo riunisce Aga-Moham- med-kan . . . . .	»	143
	La Porta guerreggia colla Russia . . . . .	»	144
1725	In Russia a Pietro il Grande succede Caterina, e in suo nome Menzikof . . . . .	»	145
1730	Con Pietro II finiscono i Romanof . . . . .	»	146
	Succede Anna Iwanovna, regolata da Biren . . . . .	»	ivi
1741	Elisabetta acquista per trama quel trono . . . . .	»	147
	I Cosacchi . . . . .	»	148
	Elisabetta chiama Pietro duca d' Holstein-Gottorp, destinandolo suc- cessore . . . . .	»	149
	Caterina costui moglie pecca e si lamenta . . . . .	»	150
1762	Egli, fatto czar, mostra buon cuore e nessuna testa . . . . .	»	ivi
	Per trama della moglie è spessessato ed ucciso . . . . .	»	151
	Caterina II cerca il favore, e in parte lo merita . . . . .	»	ivi
	Vuol regolare le fortune europee . . . . .	»	152
	La repubblica polacca è nell'ultimo disordine . . . . .	»	ivi
	Sotto Augusto III gl'intrighi degli stranieri la peggiorano, e impediscono i rimedj . . . . .	»	154
	Caterina fa eleggere successore Stanislaw Poniatowski . . . . .	»	155
	Si moltiplicano le ombre . . . . .	»	156
	A chi la vergogna d'aver proposto lo sbrano della Polonia . . . . .	»	ivi
	Kaunitz induce Maria Teresa ad accettarlo . . . . .	»	157
1772	Trattato dello spartimento . . . . .	»	158
	Ordine nuovo dato alla Polonia, che ne impedisce il bene . . . . .	»	ivi
	Mustafà III vorrebbe opporsi armatissimo a tale iniquità . . . . .	»	ivi
	I filosofi applaudono ad essa . . . . .	»	160
	I mali interni sussistono e peggiorano . . . . .	»	ivi
1793	La rivoluzione francese è pretesto a nuovo spartimento . . . . .	»	161
1794	Rivoluzione di Kosciusko . . . . .	»	162
1787	Teacma. Mustafà III cerca rigenerarla . . . . .	»	164

	I Montenegrini si affezionano alla Russia . . . . .	pag. 164
1770	Orlof istiga Caterina II a redimere i Greci . . . . .	» 165
	Prima vittoria navale dei Russi a Geshmè . . . . .	» 166
	La Crimea si sottrae alla Porta . . . . .	» 167
	Spettacolo datovi da Potemkin alla czarina . . . . .	» 168
	Abdul-Hamid preparasi a resistere ad essa . . . . .	» 169
	Giuseppe II alleasi con Caterina contro la Porta, e ne rovina il proprio paese . . . . .	» 170
	Suwarof . . . . .	» ivi
	Molti Mongoli abbandonano la Russia per passare nella Cina . . . . .	» 171
	Carattere e fatti di Caterina . . . . .	» 172
	sua corrispondenza cogli Enciclopediaisti . . . . .	» 173
	convoca una Commissione costituente . . . . .	» ivi
	Aequisti fattisi durante il suo regno . . . . .	» 174
1719	Svezia. Alla morte di Carlo X si dà una costituzione oligarchica . . . . .	» 175
	Disordini causati da questa . . . . .	» 176
	Succede la casa d'Holstein . . . . .	» ivi
1772	Gustavo III abbatte la costituzione, e si fa assoluto . . . . .	» ivi
	Qualche fiore della letteratura . . . . .	» 177
	Gustavo rompe guerra alla Russia, e vince a Suenksund . . . . .	» 178
1792	Depravazione sua, e assassinio . . . . .	» ivi
	Danimarca. Lunga pace succede al trattato di Stekolm . . . . .	» 179
	Tornasi a popolare il Groenland . . . . .	» ivi
1746	Federico V, principe illustre . . . . .	» 180
1706	Cristiano VII, debole successore . . . . .	» ivi
	Struensee ministro potente . . . . .	» 181
	GRAN BRETAGNA. Prepondera in Europa . . . . .	» 182
1714	Re Giorgio I: suoi ministri . . . . .	» ivi
	Roberto Walpole . . . . .	» 183
1727	Giorgio II . . . . .	» 185
	Opposizione di Bolingbroke e della letteratura . . . . .	» 186
1746	Carlo Eduardo Stuart invade la Scozia . . . . .	» ivi
	La battaglia di Culloden tronca ogni speranza degli Stuardi . . . . .	» 187
	Fox e Pitt . . . . .	» ivi
1760	Giorgio III . . . . .	» 188
	I Tories tornano al ministero . . . . .	» 189
	Cominciano le turbolenze nelle colonie americane . . . . .	» 190
	Guglielmo Penn . . . . .	» 193
	Prosperamento d'esse colonie . . . . .	» 194
	e costituzione . . . . .	» 196
	Nella guerra col Canada s'avvezzano alle armi . . . . .	» 197
	Le esigenze degl'Inglesi le irritano . . . . .	» ivi
	Franklin colla stampa avvezza alla resistenza . . . . .	» 198
1774	Il ministero di lord North irrita, talebè hanno la dichiarazione dei loro diritti . . . . .	» 199
1775	Rotta la guerra, Washington ne assume il comando . . . . .	» 201
1776	Gli Americani si dichiarano indipendenti . . . . .	» 203
	e prendono il nome di <i>Stati Uniti d'America settentrionale</i> . . . . .	» 204
	Se ne combatte la sorte sul campo e ne' gabinetti . . . . .	» 205

	I Francesi fanno alleanza cogli Stati Uniti . . . . .	pag. 206
1783	Nella pace di Parigi è riconosciuta l'indipendenza . . . . .	208
	Difficoltà incontrate da Washington nell'interno . . . . .	209
	Cominciano le lotte tra federalisti e democratici . . . . .	211
1787	Costituzione degli Stati Uniti . . . . .	ivi
	India. Sempre divisa fra molti principati . . . . .	214
	Come era regolata sotto il gran mogul . . . . .	ivi
	Influenza della dominazione araba . . . . .	215
	Serie dei gran mogul. Akbar . . . . .	216
	Aurengzeb . . . . .	217
	I Seiki . . . . .	218
	I Francesi si stabiliscono a Pondichery e Madagascar . . . . .	ivi
	La Compagnia delle Indie inglese nel Bengala . . . . .	ivi
	Labourdonnais e Dupleix fanno prosperare gli stabilimenti francesi . . . . .	219
	Incominciano rivalità e guerra tra le due nazioni . . . . .	221
1763	Caduto in disgrazia Dupleix, succede Lally . . . . .	ivi
	I Francesi perdono Pondichery . . . . .	222
	Lally è processato ed ucciso . . . . .	ivi
1760	Lord Clive aumenta i possessi della Compagnia inglese . . . . .	223
	combatte i Maratti . . . . .	224
	Haider Ali organizza la resistenza nazionale . . . . .	ivi
	GP Inglesi vincitori spiegano il sistema d'invasione . . . . .	225
	Come fosse costituita la Compagnia inglese . . . . .	226
	Essa è in discapito, e il governo dee venirle in soccorao . . . . .	228
	Hastings, governor generale, tenta riformarla . . . . .	ivi
	Un bill modifica la costituzione, e processa Hastings . . . . .	ivi
1786	Il processo di questo dura lunghissimo . . . . .	229
	Cornwallia gli succede col proposito di conservar paca, e fa continua guerra . . . . .	230
	Riforme ch'egli introduce colà . . . . .	231
	Situazione dell'India inglese al fine del secolo . . . . .	232
1783	Tippu-Saib, successore di Haider, continua la guerra agli Inglesi, finchè soccombe . . . . .	ivi
	Società asiatica . . . . .	233
	L'Inghilterra prospera nell'interno, malgrado la perdita dell'America . . . . .	234
	Diritto marittimo di essa . . . . .	ivi
	Finanze . . . . .	235
	Carattere speciale della libertà inglese . . . . .	236
	Guglielmo Pitt acquista credito e potenza . . . . .	237
	Sottomissione della Scozia . . . . .	ivi
	Intolleranza religiosa e associazione protestante . . . . .	238
	Infelicità dell'Irlanda . . . . .	239
	Leggi pensli contro di essa . . . . .	ivi
	Cerca l'indipendenza . . . . .	240
1800	ma è tosto riunita all'Inghilterra, che piglia il titolo di Regno unito della Gran Bretagna . . . . .	ivi
	Sviluppo politico, morale e intellettuale dell'interno . . . . .	241
	Richardson; la Pamela e la Clarissa . . . . .	242
	Fielding oppone a quel puritanismo il discolo Tom Jones . . . . .	ivi



	Nel teatro preferiscono il corretto all'originale . . . . .	pag. 242
	Sterne, Thomson, Young . . . . .	» 243
	Scuola scozzese: <i>Ossian</i> . . . . .	» 244
	Middleton e Robertson . . . . .	» 245
	Hume storico . . . . .	» 246
	Gibbon . . . . .	» 247
	La <i>Storia universale d'una società di letterati</i> . . . . .	» 247
	Le leggi sono disordinate in Inghilterra, come nate volta a volta per occasione . . . . .	» 248
	Blackston si prova a darvi un ordine . . . . .	» 249
	Impero. Marie Teresa cerca sollevare la decadente Austria . . . . .	» 249
1780	Speranze eccitate da Giuseppe II, e fallite . . . . .	» 250
	Sua smania di riforme . . . . .	» 252
	Stato della religione in Germania . . . . .	» 253
	Le idee antipapali vi sono diffuse da Feltrina . . . . .	» 254
	Giuseppe lo favorisce . . . . .	» 254
	sopprime frati e monache, e dà regolamenti da seccatano . . . . .	» 255
	Inutile viaggio di Pio VI a Vienna . . . . .	» 256
	Giuseppe insegna all'Austria una politica invaditrice . . . . .	» 257
	quindi fa nemici o paurosi i vicini, rivoltosi i sudditi . . . . .	» 258
1787	I rigori suoi non possono calmare i Paesi Bassi . . . . .	» 259
	L'Impero anch'esso resiste alle sue usurpazioni . . . . .	» 260
1790	Muore pentito, e suo fratello affrettasi a distruggere le opere di lui . . . . .	» 264
	In Germania prevaleva apertamente la Prussia . . . . .	» 265
	Di là si diffondeva il disprezzo per la lingua e letteratura nazionale . . . . .	» 265
	e lo spirito antireligioso . . . . .	» 266
	Gli <i>Illuminati</i> westfalici insegnano una religione arcana . . . . .	» 268
	Loro dogmi e forme . . . . .	» 269
	Altri oppongono allo spirito irreligioso: Novalis . . . . .	» 269
	Bodmer in letteratura surroga all'imitazione francese la inglese . . . . .	» 270
	Klopstock . . . . .	» 270
	Varj storici: Schläzer, Müller . . . . .	» 271
	Nasce la critica: Lessing, Sulzer, Schlegel . . . . .	» 271
	Umoristi . . . . .	» 273
	Teatro: Münd, Kotzebue, Schiller, Gothe . . . . .	» 274
	La filosofia languiva sulle orme di Locke . . . . .	» 275
	Condillac la immiserisce ancor più . . . . .	» 276
	o reca a studiare il linguaggio . . . . .	» 277
	Hume nega l'idea della causalità . . . . .	» 278
	Berkeley pone la certezza nell'idea . . . . .	» 279
	La scuola scozzese da lui derivata s'appiglia al senso comune. Reid . . . . .	» 280
	Adunque la filosofia indietreggiava nello spiegare l'origine delle idee generali . . . . .	» 281
	Kant assume di farvi una rivoluzione . . . . .	» 282
	Sviluppo della sua critica della ragion pura . . . . .	» 283
	Scostandosi da Leibniz o attenendosi a Locke, non riesce che alla negazione . . . . .	» 284
	Da lui derivano Fichte, Schelling, Hegel . . . . .	» 287
	SPAGNA. Filippo V abdica, poi ripiglia il governo . . . . .	» 288

Libro XVII.	DELLA STORIA UNIVERSALE.	Tomo VI.
a. d. C.		
1746	Ferdinando VI raggirato da Elisabetta e da favoriti . . . . .	pag. 289
1759	Carlo III; una sollevazione lo fa nemichissimo al Gesuiti . . . . .	» 290
	migliora il paese e l'amministrazione delle colonie . . . . .	» 292
1788	Carlo IV . . . . .	» 293
	La letteratura si fa imitatrice. <i>Vita di fra Gerundio</i> . . . . .	» 294
	Costumi . . . . .	» 295
	PORTOGALLO. Giovanni V spende in lusso . . . . .	» 297
1750	Giuseppe, e il suo ministro Pombal . . . . .	» ivi
1755	Tremuoto di Lisbona . . . . .	» 298
	Il Brasile . . . . .	» 299
	Fine di Pombal . . . . .	» 300
	STATI GENERALI. I vermi corrodono le palafitte della città . . . . .	» 301
1747	La casa d'Orange è rimessa nello statolderato . . . . .	» 302
	Guglielmo IV. Guglielmo V . . . . .	» ivi
	entra in dissensione cogli Stati . . . . .	» 303
	Questi dissidj sono esacerbati dalle aventure, e scoppiano in rivolta . . . . .	» ivi
1787	Guglielmo è dichiarato scaduto . . . . .	» 304
	I Prussiani lo ripristinano . . . . .	» ivi
	Corpo ELVETICO. Diversità religiose . . . . .	» 305
	Corruzione interna . . . . .	» 307
	Come fosse combinato quel corpo . . . . .	» 308
	Varietà delle costituzioni sue. Ginevra . . . . .	» 309
	Le <i>Lettere dalla Montagna</i> vi eccitano turbolenza . . . . .	» 310
	Paesi sudditi; loro cattiva condizione . . . . .	» ivi
	ITALIA. Come fu assettata dalla pace d'Utrecht . . . . .	» 312
	Alberoni e la Farnese la sommovono . . . . .	» ivi
1720	Vittorio Amedeo II di Savoia cede la Sicilia per la Sardegna e pel titolo di re . . . . .	» ivi
	Maneggi per l'eredità di Toscana . . . . .	» 313
	Cosmo III pensa ristabilirla in repubblica . . . . .	» ivi
1723	Gian Gastone gli succede fra le avidità turbatrici . . . . .	» 314
1787	Francesco di Lorena occupa il granducato . . . . .	» ivi
	La guerra pel re di Polonia torna a sommuoversi . . . . .	» ivi
	Austriaci e Spagnuoli a gara guastano il paese . . . . .	» 315
1744	Guerra di Velletri . . . . .	» ivi
	» pel marchesato del Finale . . . . .	» 316
	Genova invasa dagli Austriaci, insorge contro la loro brutalità . . . . .	» ivi
1748	Nella pace d'Aquisgrana il re di Sardegna guadagna . . . . .	» 317
	Dominazione straniera non resta che nel diminuito Milanese . . . . .	» ivi
	Carlo III (o VII di Sicilia) assicurato re delle Due Sicilie, la fa prosperare . . . . .	» ivi
	e dappertutto comincia un avviamento al meglio . . . . .	» 318
	Serie di economisti e statisti . . . . .	» 319
	Pascoli, Ortes, Carli, Neri, Re, Genovesi, Palmieri ecc. . . . .	» 321
	Pietro Verri bersaglia gli abusi e i pregiudizj; sue idee costituzionali; scontento della patria . . . . .	» 324
	Le accademie volgano ad oggetti utili . . . . .	» ivi
	Cesare Beccaria; sue idee economiche e giuridiche . . . . .	» 325
	Gastano Filangieri; <i>Scienza della legislazione</i> . . . . .	» 328
	Nello stagnamento d'allora i principi si danno a migliorare . . . . .	» 330

	In Lombardia cessa la decadenza: buoni provvedimenti incominciati pap.	330
	I governanti non perseguitano i pensatori . . . . .	331
	Poi Giuseppe II riforma a precipizio . . . . .	332
1730	In Piemonte Vittorio Amedeo rinunzia a Carlo Emanuele III, poi invano se ne pente . . . . .	ivi
	Carlo Emanuele, coi consigli del marchese d'Ormeo e del conte Bogino, riforma la Sardegna . . . . .	ivi
	La Toscana è docilissima . . . . .	333
	Antichi disordini della sua legislazione ed amministrazione . . . . .	334
	Pietro Leopoldo venuto a governarla, vi reca grandi miglioramenti . . . . .	335
	Papì. Clemente XI, uomo d'idee antiche . . . . .	338
	viene in risso coi re, smanianti d'emanciparsi da Roma . . . . .	ivi
	Innocenzo XIII e Benedetto XIII racconciano le differenze siciliane . . . . .	ivi
1730	Clemente XII assume carattere di pacificatore . . . . .	339
	Ma le condiscendenze ai principi allettano a pretese maggiori . . . . .	ivi
1740	Benedetto XIV, gioviale e cedevole quanto ai diritti papali . . . . .	ivi
1758	Clemente XIII vuol cessare dalle condiscendenze, onde i principi lo minacciano e peggio . . . . .	340
	Tenta reprimere le novità introdotte a Parma dal ministro De Tillet . . . . .	ivi
	I principi gli fanno dispetti, onde muore accorato . . . . .	341
1769	Essi fanno crear papa Ganganelli, purchè condiscenda alla soppressione de' Gesuiti . . . . .	ivi
	Ganganelli consente ai principi su varj punti . . . . .	342
1775	Pio VI. Venezia è a risse col pontefice pel patriarcato d'Aquileja e per l'invasione di ragioni ecclesiastiche . . . . .	ivi
	Napoli oppone ai diritti di Roma scrittori ligj al trono . . . . .	343
	Giannone; sua Storia civile, e Triregno; sua umiliazione davanti al re; sistema storico . . . . .	344
	Iniqua persecuzione messagli . . . . .	ivi
	Il marchese Tanucci consigliere di Carlo III . . . . .	345
	Quistione della china . . . . .	ivi
	Anche in Toscana si mozzano le ragioni pontificie . . . . .	346
	Scipione Ricci, vescovo di Pistoja, istiga a ciò Pietro Leopoldo . . . . .	347
1718	Concilio di Pistoja . . . . .	348
	Opere magnifiche di Pio VI . . . . .	349
	Al partire di Pietro Leopoldo, la Toscana reclama perchè se ne tolgano le novità . . . . .	350
	Venezia; o che possesi ridotta dalla pace di Passarovitz . . . . .	351
	Suo governo interno . . . . .	352
	Scostumatezza favorita . . . . .	353
	Debolezza conseguente . . . . .	354
	Anche in Lucca languisce la repubblica . . . . .	355
	Si consolida invece la monarchia sorda . . . . .	ivi
	Poche anni che tutta Italia avea . . . . .	356
	Quarantott'anni di pace furono ben lungi dal procacciarle la prosperità . . . . .	357
	Allo morte di Giuseppe II, i Lombardi altamente esclamano contro le sue novità . . . . .	ivi
	De Tillet ministro a Parma . . . . .	358
	odiato dall'Austria . . . . .	359

1017	soppiantato, e guai di que' principi . . . . .	pag. 359
1018	Ferdinando IV di Napoli, e Carolina d'Austria . . . . .	ivi
1019	Miglioramenti introdotti nel Reame . . . . .	360
1020	Peste di Messina, tremuoti di Calabria . . . . .	361
1021	Nella letteratura, l'Arcadia corregge il secentismo, ma infrivolisce . . . . .	ivi
1022	Zanotti, Cotta, Rolli, Pignotti, Casti, didascalici . . . . .	362
1023	Frugoni; i Tre eccellenti autori . . . . .	363
1024	Baretti si oppone al mal gusto, ma con pedanteria e passione . . . . .	364
1025	Roberti, Algarotti . . . . .	365
1026	Predicatori: Turchi, Tornielli, Leone, Venini . . . . .	ivi
1027	Infelice condizione del teatro . . . . .	366
1028	Goldoni e Carlo Gozzi . . . . .	ivi
1029	Altri comedianti: Chiari, Riccoboni, Albergati-Capacelli, Napoli-Signorelli . . . . .	367
1030	Dramma musicale bassissimo, rialzato dallo Stampiglia, dallo Zeno . . . . .	368
1031	e più dal Metastasio . . . . .	ivi
1032	Scipione Maffei, buon tragico e di sapienza variatissima . . . . .	369
1033	Vittorio Alfieri . . . . .	370
1034	Varano e Verri Alessandro cominciano riforme . . . . .	372
1035	Più Melchior Cesarotti . . . . .	373
1036	Idee sue e d'altri sulla lingua . . . . .	ivi
1037	Migliori scrittori, Passeroni e Gasparo Gozzi . . . . .	374
1038	Fantoni, Mazza . . . . .	ivi
1039	Parini; suoi intenti civili . . . . .	375
1040	Muratori . . . . .	ivi
1041	Studj serj e religiosi . . . . .	376
1042	e filosofici; Doria confuta Locke; Scarella, Stellini, Buonsfede, Genovesi, Gerdil . . . . .	377
1043	Giuristi: Mario Pagano, Lampredi, Spedaleri, Azuni, Barbacovi . . . . .	378
1044	Storici ed eruditi: Fumagalli, Canciani, Degregorio, Scinà . . . . .	379
1045	Verri, Denina, Marin, Delfico, Foscarini, Fontanini . . . . .	380
1046	Storie letterarie: Quadrio, Andres, Tiraboschi, Mazzucchelli, Bertola . . . . .	381
1047	Eruditi. Latini. Quinto Settimo . . . . .	382
1048	Mazzocchi, Lanzi, Dempstero, Gori, Lami . . . . .	383
1049	Lo studio delle antichità cresce . . . . .	ivi
1050	Winckelmann lo eleva, dirigendolo sulle arti . . . . .	ivi
1051	Heyne, grand' erudito . . . . .	ivi
1052	Maggiore di essi Ennio Quirino Visconti . . . . .	384
1053	Studj orientali . . . . .	385
1054	Ne cresce la filologia . . . . .	386
1055	La numismatica prende regola e scopo . . . . .	387
1056	Eckel e Sestini le danno ordine . . . . .	ivi
1057	La belle arti fanno riscontro alla bella letteratura . . . . .	ivi
1058	Miserie degli eclettici . . . . .	388
1059	Mengs, Batoni . . . . .	ivi
1060	uvara, architetto barocco . . . . .	389
1061	Servandoni, Bouchardon, Pigal . . . . .	ivi
1062	Falconet: sue idee, e statua di Pietro czar . . . . .	390
1063	I Vanloo, i Vernet . . . . .	ivi

Greuze, David, Soufflot, architetto di Santa Genovieve . . . . .	pag. 391
Inglese: Reynolds, e l'accademia . . . . .	» 392
West, Barry . . . . .	» ivi
Teorici dell'arte: Zanotti, Reynolds, Mengs, Diderot, Algarotti, Milizia, Agincourt . . . . .	» 393
Circostanze favorevoli alle arti. Scoperte d'antichi: mecenati . . . . .	» 394
Incisori: Bartolozzi, Piranesi, Volpato . . . . .	» ivi
Vauvilliers corregge l'architettura . . . . .	» 395
Secondano l'opera Pompei, Ferracino, Pier Marini . . . . .	» 396
Cantoni e Albertolli ticinesi . . . . .	» ivi
Appiani, grazioso frescante . . . . .	» ivi
Canova ridesta la scultura . . . . .	» ivi
Coll'opere in musica competono le prospettive e la mimica . . . . .	» ivi
Pretensioni dei cantanti . . . . .	» 398
Importanza della musica, a che attribubile . . . . .	» 399
Quanto onorata . . . . .	» ivi
Sacrificasi ad essa la parola ne' drammi . . . . .	» 400
Grandi maestri: Tartini, Pergolesi, Jomelli, Paisiello, Cimarosa, Sacchini, Pacchierotti . . . . .	» ivi
Rameau riforma la musica francese . . . . .	» 401
Ne scrivono Rousseau, d'Alembert, Diderot, Martini . . . . .	» ivi
Gretry, Gluck: sue emulazioni con Piccini . . . . .	» ivi
In Germania, Handel, Mozart, Haydn . . . . .	» 402
Nelle matematiche gl'inglesi stazionano per venerazione a Newton . . . . .	» 403
Laplace introduce il calcolo delle probabilità . . . . .	» 404
Monge e Lagrange . . . . .	» ivi
Il problema delle forze vive . . . . .	» 405
Gli automi di Vaucanson . . . . .	» ivi
Idrstatica . . . . .	» 406
In Italia varie opere intorno ai fiumi . . . . .	» ivi
In astronomia molto si lavora, anche per conto di governi . . . . .	» 407
Problema dei tre corpi . . . . .	» ivi
Il passaggio di Venere nel 1761 e nel 69 . . . . .	» 408
Laplace; Meccanica celeste . . . . .	» 409
dimostra l'invariabilità de' movimenti medj . . . . .	» ivi
Lagrange pone la teorica della variazione, dell'equazione secolare di giove . . . . .	» ivi
Lalande compila la <i>Conoscenza de' tempi</i> . . . . .	» ivi
Bailly fa la <i>Storia dell'astronomia</i> . . . . .	» 410
Progressi dell'ottica . . . . .	» ivi
Dollond, Rochon, Halley, Ramsden perfezionano gli stromenti . . . . .	» 411
1787 Telescopio di Herschell . . . . .	» ivi
Geografia. Viaggi di Cook, Damerger, Levaillant, Niebuhr, ecc. . . . .	» ivi
Miglioransi le descrizioni . . . . .	» 412
I Cassini compiono la carta di Francia . . . . .	» ivi
D'Anville dà le carte della geografia antica . . . . .	» 413
Storia naturale. Buffon . . . . .	» ivi
sua Teoria della terra, ammirata allora . . . . .	» 414
suo raffronto con Linnæo . . . . .	» ivi

	Sistema botanico-linneano . . . . .	pag. 415
	di Bernardo di Jussieu, e di Adanson . . . . .	ivi
	Bonnet, sua <i>Contemplazione della natura</i> . . . . .	ivi
	Particolari studiosi della botanica . . . . .	416
	Zoologia, estesa anche coll'anatomia comparata . . . . .	ivi
	Vicq d'Azyr, Vallisnieri, Spallanzani . . . . .	417
	Werner classifica i minerali . . . . .	ivi
	La cristallografia è creata da Romé de l'Isle, Bergmann, Haüy . . . . .	ivi
	Altri mineralogi: Carbur, Arduino, Marzari . . . . .	418
	Marsigli, Fortis, Pallas, Targioni, viaggiatori . . . . .	419
	Gioeni studia il Vesuvio . . . . .	ivi
	Dolomieu i fenomeni dell'Italia meridionale . . . . .	ivi
	Raddomanzia . . . . .	ivi
	La chimica è creata da Stahl, autore della teoria del flogistico . . . . .	ivi
	Scheele lavora sugli acidi, poi con altri sul gas . . . . .	420
	Lavoisier abbatte la teoria del flogistico, e crea la fisica nuova . . . . .	ivi
	Altri chimici: Berthollet, d'Arcet, Brugnatelli, Fourcroy . . . . .	421
1783	Montgolfier inventa i palloni aerostatici . . . . .	422
	I fenomeni dell'elettricità si studiano . . . . .	423
	s' inventa la botte di Leida . . . . .	ivi
1782	Frauklin trova i parafulmini . . . . .	ivi
	Beccaria di Mondovì, Cigna, Coulomb, Volta raffinano lo studio dell'elettricità . . . . .	ivi
	Galvani crede trovare un' elettricità animale . . . . .	424
1792	Volta confutando inventa la pila . . . . .	ivi
	<i>Medicina.</i> Boerhaave segue la medicina meccanica . . . . .	ivi
	Stahl richiama al principio animale . . . . .	ivi
	Hoffmann pone le malattie negli organi solidi . . . . .	425
	Haller introduce la teoria dell'irritabilità . . . . .	426
	Cullen esclude le malattie umorali, e proclama le nervose . . . . .	ivi
	Bichat, Bourdeu, Barthéz variano i sistemi predetti . . . . .	ivi
	E sistemi traggonsi dalle scoperte nuove . . . . .	427
	Cabanis, pretto materialista . . . . .	ivi
	Prodigi, demoniaci, convulsionarj . . . . .	ivi
	Mesmer diffonde il magnetismo animale . . . . .	ivi
	Zimmermann ed altri stanno piuttosto all'osservazione . . . . .	428
	Nuovi rimedj introdotti . . . . .	ivi
	L'ipocacusna, l'oppio: metodi di siringazione e di litotomia . . . . .	429
	Malattie nuove o nuovamente studiate . . . . .	ivi
	Progressi della diagnosi e dell'anatomia . . . . .	430
	Brown introduce il sistema della forza vitale . . . . .	ivi
	In FRANCIA il Delfino è speranza de' popoli scandlezzati; ma muore . . . . .	431
1774	Luigi XVI, debole e mal educato, succede, conscio della propria inettitudine . . . . .	432
	La Corte viene purgata . . . . .	ivi
	Luigi lasciati condurre dalla moglie Maria Antonietta, e dal ministro Maurepas . . . . .	433
	Questi restaura i parlamenti . . . . .	ivi
	Turgot s'accinge a reintegrare il credito e le finanze . . . . .	ivi

	Idee filantropiche di Turgot . . . . .	pag. 434
	secondato da Malesherbes . . . . .	» 435
	Luigi è volenteroso del bene, ma ha paura delle novità . . . . .	» 436
	Licenza Turgot, il quale n' ha un trionfo popolare . . . . .	» 437
1776	Gli sottometta Necker che, all'inglese, vuol colmare il deficit co' prestiti . . . . .	ivi
	Presenta il rendiconto . . . . .	» 438
1781	ma ciò fa rumore, ond'egli si dismette . . . . .	» 439
	Resta intera l'influenza di Maria Antonietta, che fa scegliere Calonne . . . . .	» 440
	Crescono dunque i lamenti. Idee de' giovani tornati d'America . . . . .	» 441
	Smania di pensare a d'imitare gli Inglesi . . . . .	» 442
	Mentre la società diviene pensatrice, la Corte rimane frivola . . . . .	» 443
	Leggerezze di Maria Antonietta . . . . .	» 444
	Credulità ne' ciarlatani . . . . .	» 445
	Il conte di Saint-Germain, Casanova, Zannovic, Mesmer . . . . .	» 446
	Cagliostro colla La Mothe ingannano il cardinal di Rohan, e rubano una preziosissima collana . . . . .	» 447
	Processo scandaloso che il re non sa sapere, e dov'è malmenata Maria Antonietta . . . . .	» 448
	Prodromi della Rivoluzione francese . . . . .	» 449
	Quei monarchi avevano in sé concentrata ogni autorità . . . . .	» 450
	L'amministrazione era dispotica . . . . .	» 451
	Il re ammirato fin ne' suoi vizj . . . . .	» 452
	Il clero dipendente e poco stimato . . . . .	» 453
	I nobili senza efficacia nello Stato, ma oppressori e vani . . . . .	» 454
	I parlamenti eransi trasformati in corte di giustizia . . . . .	» 455
	Tentano surrogarsi agli stati generali, che ne' casi più gravi si radunano . . . . .	» 456
	Formazione del parlamento di Parigi . . . . .	» 457
	I parlamenti non hanno diritti determinati, e si disonorano colla persecuzione giansenistica e gesuitica . . . . .	» 458
	La plebe non avea luogo nello Stato, e provava ancora molte attività . . . . .	» 459
	Il commercio crescente forma il terzo-stato . . . . .	» 460
•	General inclinazione a trattare delle cose pubbliche . . . . .	» 461
	L'esercito: vi si otteneano i gradi per nobiltà . . . . .	» 462
	Luigi arriva in questo regno corrotto, capo emissario . . . . .	» 463
	Interessi e idee, terzo-stato e filosofi, attaccano la monarchia . . . . .	» 464
	Beaumarchais nella <i>Memorie</i> bersaglia il parlamento . . . . .	» 465
	e nelle <i>Nozze di Figaro</i> la nobiltà . . . . .	» 466
	Il re lo proibisce, eppur si recita . . . . .	» 467
	Così proibiscono i libri, e vanno per tutto . . . . .	» 468
	Voltaire torna a Parigi, e vi ha trionfo . . . . .	» 469
	I filosofi fanno accettare Franklin, e sostenere gli Americani . . . . .	» 470
	Luigi seconda il desiderio di miglioramenti, ma tardi e sfacciatamente . . . . .	» 471
	Generale era il malcontento . . . . .	» 472
	Le idee enciclopedistiche, diffuse per tutta Europa, acquistano forza per la turpe politica . . . . .	» 473
	La Polonia era sbranata, cresciuta la Russia, tutti costretti a eserciti sproporzionati . . . . .	» 474
	Allora i forti credono permesso ogni lor talento . . . . .	» 475

	Le idee d'innovazione sono accettate dai re, ma a modo loro e per comando . . . . .	pag. 465
	Ciò toglie ai popoli ogni sentimento di rispetto per istituzioni tanto mutabili . . . . .	466
	E i gabinetti, col pretesto di migliorare, assodano il despotismo amministrativo . . . . .	467
	Ogni idea morale si cancella dalla politica . . . . .	468
	I re ad arbitrio distruggono corpi religiosi, e distruggono eredità e legati . . . . .	ivi
	Intanto sorge l'opinione pubblica e un vago filantropismo . . . . .	469
	L'educazione tolta ai religiosi è affidata ai filosofi . . . . .	ivi
	Publicisti ed economisti vagheggiano utopie . . . . .	ivi
	La sovranità del popolo proclamasi ne' libri e col fatto . . . . .	ivi
	Si moltiplicano le società segrete . . . . .	ivi
	Luigi debole dee dirigere moti sì robusti . . . . .	471
1787	Nel dissesto delle finanze, Calonne convoca i notabili . . . . .	ivi
	È deposto, e surrogato l'arcivescovo di Tolosa . . . . .	472
	Il re annunzia l'intenzione di convocare gli stati generali . . . . .	473
	Il duca d'Orleans comincia gl'intrighi . . . . .	474
	Luigi scompone il parlamento, ma questo resiste, e formula i diritti costitutivi della nazione francese . . . . .	ivi
	Necker è richiamato . . . . .	ivi
	Discussioni pubbliche sugli stati generali e sul terzo-stato . . . . .	475
1788	I tre ordini nel Delfinato si riuniscono . . . . .	ivi
	Generale movimento per scegliere i deputati . . . . .	476
	Belle speranze di miglioramenti quieti, che sorridono a tutti . . . . .	ivi

## LIBRO XVIII.

1789	5 magg. Si aprono gli stati generali con cerimonie religiose e corti- gianesche . . . . .	543
	Principali membri di essi . . . . .	544
	Mirabeau; suoi delitti, sua potenza . . . . .	ivi
	Motivi di sperare e di temere in quella riunione . . . . .	547
	Cominciano i dissensi fra la nobiltà e il terzo-stato . . . . .	548
	Si riuniscono . . . . .	549
	Intanto non si disciogliono le assemblee elettorali. Desmoulins . . . . .	550
	I club e i giornali acquistano potenza . . . . .	551
12 luglio.	Sommossa: coccarda tricolore . . . . .	552
	Presca della Bastiglia . . . . .	553
	Necker torna ministro . . . . .	ivi
4 agosto.	I nobili rinunziano ai privilegi: gara di generosità . . . . .	554
	Dichiarazione dei diritti dell'uomo . . . . .	555
	Stato dei partiti; i Costituzionali . . . . .	556
1790	Agitazione popolare; tutta Francia armata . . . . .	557
	La Corte trasportata a Parigi . . . . .	ivi
	Mirabeau vuol salvare la monarchia, ma per essere ministro . . . . .	ivi
	Barnave . . . . .	559
14 luglio.	Festa della Federazione . . . . .	ivi
	Discussioni, e principj di esse . . . . .	ivi



a. d. C.

	La centralizzazione . . . . .	pag. 560
1791	Giuramento imposto agli ecclesiastici . . . . .	561
	I beni del clero incamerati . . . . .	ivi
	Predominio di Mirabeau e sua morte . . . . .	563
20 giugno.	Re Luigi fugge, ed è arrestato . . . . .	564
	Universale agitazione, e scompiglio domestico . . . . .	565
	Sgomento dei re, e loro politica . . . . .	ivi
	Costituzione del 91 . . . . .	566
	L'Assemblea si scioglie, dichiarando non rieleggibili i suoi membri . . . . .	568
	Carattere ed effetti di essa . . . . .	569
18bre.	Assemblea legislativa. I Girondini . . . . .	570
	Le superbe risposte di Francesco II provocano a guerra . . . . .	571
	Coalizione di Pilnitz . . . . .	572
1792	Il partito popolare prevale con Robespierre, Danton, Marat . . . . .	573
	Sollevazione: uccisione degli Svizzeri: Luigi rifugge in grembo all'Assemblea . . . . .	575
	Insultato, è condotto prigioniero nel Tempio . . . . .	576
	Come la rivoluzione è considerata dagl'Inglesi . . . . .	577
	Fox e Burke si guastano . . . . .	ivi
	Stragi del settembre . . . . .	578
21 7bre.	La Convenzione. Proclamasì la repubblica una e indivisibile . . . . .	579
20 7bre.	Rompesi la guerra. Giornata di Valmy . . . . .	580
	Dumouriez . . . . .	581
	Processo di Luigi XVI . . . . .	582
1793 21 genn.	sua morte . . . . .	583
	Francia, sfidata, accetta guerra da tutta l'Europa . . . . .	584
	Forze degli alleati. Dumouriez passa ai nemici . . . . .	ivi
	Comitato di salute pubblica. Il Terrore . . . . .	585
	Marat ucciso da Carlotta Corday . . . . .	586
	La Bretagna e la Vandea si sollevano . . . . .	587
	I Coalizzati non operano che per interesse; la Convenzione è disintossicata . . . . .	590
	Immensi mezzi di difesa inventati . . . . .	ivi
	Mutasi l'arte bellica . . . . .	ivi
	Il Terrore diviene risorsa a forza . . . . .	591
	Orride stragi . . . . .	592
	I Girondini uccisi . . . . .	593
	La dea Ragione . . . . .	594
	Robespierre sbatte Danton . . . . .	597
	e rimasto senza rivali, pensa a una restaurazione . . . . .	598
1794	Facilità del morire d'allora . . . . .	599
	Robespierre è ucciso, e la Rivoluzione cessa d'ascendere . . . . .	599
	Sottentrano i Termidoriani e il facile vivere . . . . .	ivi
	Guerra gloriosa sostenuta . . . . .	600
1795 26 8bre.	Costituzione dell'anno III . . . . .	602
	La Convenzione si scioglie . . . . .	603
4 9bre.	Il Direttorio introduce scene classiche e simboli . . . . .	ivi
	Babeuf livellatore: origine del comunismo . . . . .	604
	Lieto vivere e spensierato . . . . .	605

a. d. C.

	In Italia i principi s'accorgono quanto mal a proposito avessero ascaso le credenze . . . . .	pag. 606
	Stato del paese. La Corsica: nuovi sforzi di Paoli . . . . .	ivi
	Bassville ucciso a Roma. A Napoli, Carolina perseguitata . . . . .	609
	Bonaparte è mandata in Italia, per giungere di là sopra Vienna . . . . .	610
	vince il Piemonte e la Lombardia . . . . .	611
	Libertà proclamata, e contribuzioni imposte . . . . .	614
	Disperde i nuovi eserciti di Wurmsen e d'Alvinzy . . . . .	615
1797	Pace di Tolentino col papa . . . . .	ivi
	Preliminari di pace a Leoben . . . . .	616
	Fine di Venezia . . . . .	ivi
178bra.	Pace di Campoformio . . . . .	617
	Il Direttorio in Francia prende consistenza . . . . .	618
	Bonaparte organizza ed estende la repubblica Cisalpina . . . . .	619
	A Roma è uccisa Duphot; e Berthier la occupa e democratizza . . . . .	621
1798	Swizzera sommosa, e ridotta a repubblica una . . . . .	622
	Trionfi di Bonaparte a Parigi . . . . .	623
	Parte per l'Egitto . . . . .	624
	occupa Malta, ove perisce l'Ordine . . . . .	ivi
22 luglio.	Battaglia delle piramidi . . . . .	625
4 agosto.	e di Abukir . . . . .	626
	Paolo czar. Sue stravaganze . . . . .	ivi
	Disordini della Repubblica cisalpina, e corruzione . . . . .	627
	A Ferdinando IV di Napoli s'intima guerra . . . . .	628
	Championnet occupa Napoli . . . . .	ivi
	Repubblica partenopea . . . . .	629
	Il Piemonte occupato dai Francesi . . . . .	630
	I deputati al congresso di Rastadt assassinati . . . . .	631
	Coalizione contro la Francia . . . . .	ivi
	Gli Austro-Russi occupano la Cisalpina . . . . .	ivi
	Napoli ripresa dai Reali; supplizj . . . . .	632
1799	La repubblica Francese ha la peggio per tutto . . . . .	634
	A Bonaparte riesce pur male la guerra d'Egitto . . . . .	635
	Egli fugge in Francia, e desta entusiasmo . . . . .	636
	abbatte il Direttorio . . . . .	ivi
	Istituito il Consolato. Costituzione dell'anno VIII . . . . .	637
1800	Siéyes deluso, e Bonaparte primo console . . . . .	639
	Talleyrand; sue arti; sua famiglia . . . . .	641
	Universale pendenza alla restaurazione . . . . .	642
	Massena assediato in Genova . . . . .	ivi
maggio.	Passo del Sanbernardo . . . . .	643
	Italia ripigliata . . . . .	644
1801 9 febr.	Pace di Luneville . . . . .	645
	Bonaparte restaura il governo anche in Francia . . . . .	646
	Congiura di Ceracchi . . . . .	647
	Istruzione pubblica riordinata . . . . .	ivi
	Codice Napoleone . . . . .	648
	Religione ristabilita. Concordato . . . . .	652
	Genio del cristianesimo . . . . .	654

	L'Inghilterra continua le ostilità	pag.	655
1801	Paolo czar assassinato	ivi	
	L'Inghilterra viepiù si prepara d'armi: sua situazione	ivi	
	L'Irlanda riunita	656	
	L'esercito d'Egitto si rende	657	
1802	Pace d'Amiens	658	
1789	San Domingo sollevato	ivi	
	Spedizioni ruinoso per sottometterlo	659	
1803	Bonaparte cede la Luigiana	660	
	comincia a mostrarsi tiranno	ivi	
	nella pace estende le usurpazioni	661	
	alla Svizzera impone l'atto di mediazione	ivi	
	Secolarizzazione degli Stati ecclesiastici in Germania	662	
	Gl'inglesi, conoscendo un'ambizione insaziata, rompono la guerra	663	
	Pitt si prepara all'estremo	664	
	Bonaparte allestisce il campo di Boulogne, inutile	ivi	
1804	Congiure contro lui; processi di Moreau e Picbegrù	ivi	
	Assassinio del duca di Enghien	665	
	Napoleone imperatore	666	
	Consulta italiana a Lione	667	
1805	Regno d'Italia	668	
	Genova, Lucca, Livorno, Piemonte, aggregati alla Francia	669	
	Terza coalizione contro di lui	670	
	Napoleone occupa Vienna	671	
2 xbre.	Battaglia d'Austerlitz	ivi	
	Pace di Presburgo; ingrandimento del regno d'Italia	672	
	Giuseppe re di Napoli in continua guerra	673	
1806	Impero germanico sciolto. Confederazione renana	674	
	Napoleone affetta padronanza su tutta Europa	675	
14 8bre.	La Prussia sorge contro lui, e perisce a Jena	ivi	
	Blocco continentale	677	
	Marcia contro i Russi: Eylau, Heilsberg, Friedland	678	
	Abboccamento di czar Alessandro e Napoleone	679	
	Despotismo di costui	680	
	Ripristina la Corte e la nobiltà	681	
	bestemmia l'Inghilterra, unico, perenne nemico	ivi	
	Forza marittima, e prosperità di questa	682	
1807	Gl'inglesi bombardano Copenaghen	683	
	Spagna languente sotto Carlo IV	ivi	
	Napoleone si propone di spartire il Portogallo, cui manda ad occupare	684	
	Il re fugge agli Inglesi, e Napoleone ha il paese	ivi	
	Contrasti domestici della casa di Spagna	685	
1808	Napoleone mal soffre che al debole Carlo si arroghi Ferdinando VII, e intriga il tradimento di Bajona	686	
	Carlo abdica, e Napoleone occupa militarmente la Spagna, e la dà al fratello Giuseppe	687	
	La Spagna si solleva	ivi	
	Terribile guerra di bande	688	

a. d. C.

	Wellington cogl'Inglese scacciaa Junot dal Portogallo, e sconfiggono la Spagna . . . . .	pag. 688
1809	Disastri di quella lunga guerra, che ridona la speranza ai nemici di Napoleone . . . . .	690
	Congresso di Alessandro con Napoleone a Erfurth fra una corte di re . . . . .	ivi
	Scontento internu, e assolutismo crescente . . . . .	691
	Nuova guerra, ove i re invitano i popoli a sollevarsi . . . . .	ivi
	Napoleone occupa Vienna, ed è ridotto nella Lob-au . . . . .	692
5 luglio.	Ne campo, e a Wagram vince . . . . .	693
	Molte sollevazioni . . . . .	ivi
	L'opinione comincia a ribellarsi a colui che la dominava . . . . .	694
	Sistema di guerra di Napoleone . . . . .	ivi
	Abuso ch'è fa dei mezzi che possiede . . . . .	696
	Vince facilmente i governi disarmati, ma disgusta i popoli . . . . .	ivi
	Suoi errori economici . . . . .	697
	Grandi cose effettuate dal despotismo . . . . .	ivi
	La letteratura è povera, e così le arti . . . . .	698
	La protezione di Napoleone è micidiale, e rifiutata dai migliori . . . . .	699
	Odio suo ai liberali . . . . .	ivi
	Ripudia Giuseppina, e sposa un'Austriaca . . . . .	700
	Tirannide stabilita nel codice penale . . . . .	701
	Raduna il sinedrio degli Ebrei . . . . .	ivi
	Il papa resiste s' suoi eccessi . . . . .	702
	e l'imperatore ne fa occupar gli Stati, e riunirli all'Impero . . . . .	ivi
	Pio VII prigioniero ha più coraggio che i re . . . . .	703
	Napoleone tenta domarlo colle dichiarazioni de' vescovi e con un concilio . . . . .	704
	Pio resiste, e Napoleone soccomberà nella lotta colle idee . . . . .	705
	La Francia soffre e fa soffrire . . . . .	ivi
1810	In Svezia, deposto Gustavo IV, è chiamato principe ereditario Bernadotte . . . . .	706
	Alessandro, vedendo l'ambizione di Napoleone, se ne attaca . . . . .	707
1812	Questi s'alleva contro la Russia: immensi preparativi . . . . .	708
	Suo esercito . . . . .	709
7 bre.	Marcia desolante: battaglia della Moskowa . . . . .	710
	Incendio di Mosca . . . . .	711
	Freddo, e orrori della ritirata . . . . .	712
	Io Parigi, congiura di Malet . . . . .	713
	Napoleone abbandona l'esercito . . . . .	ivi
1813	I disastri fanno rivalere l'opinione, e tutti i popoli si sollevano . . . . .	715
	Napoleone prepara una nuova campagna . . . . .	716
16-18 bre.	Battaglia di Lipsia . . . . .	718
1814	Napoleone ha perduto quanto la Francia aveva acquistato nella Rivoluzione . . . . .	719
	Abdica . . . . .	720
	Regno d'Italia; suo ordinamento, suoi incrementi . . . . .	721
	Gravidezze e prosperità . . . . .	722
	Giuseppe re di Napoli . . . . .	725
1806	Succede Murat, che governa alla soldatesca, sempre in guerra coi re rifuggiti in Sicilia . . . . .	726

	Ardor militare rivissuto . . . . .	pag. 727
	Prodezze degli Italiani, e poco conto che se ne tiene . . . . .	» 728
	Gelosie fra Murat e Beauharnais, entrambi aspiranti al regno . . . . .	» 729
	S'incalora negli Italiani il desiderio dell'indipendenza . . . . .	» 730
	Osellazioni di Murat, che rovinano lui e tutti . . . . .	» ivi
1814	Unitosi agli Alleati, occupa la Romagna . . . . .	» 731
	Gli Alleati, promettendo indipendenza, occupano il regno . . . . .	» ivi
	Genova, malgrado le promesse, è data al Piemonte rimesso sotto i prischi re . . . . .	» 733
	Napoleone, dall'isola d'Elba, vede il malcontento de' popoli . . . . .	» 734
1815	Mentre gli Alleati stanno a Vienna, egli sbarca in Francia e l'ha . . . . .	» 735
	Murat sale per Italia. Proclama di Rimini . . . . .	» ivi
	ma è battuto, e più tardi fucilato . . . . .	» 737
	Ritorni a Napoli i Borboni . . . . .	» 738
	I Cento giorni. Napoleone non imparò la libertà . . . . .	» 739
18 giug.	Gli Alleati si ragguomitano. Battaglia di Waterloo . . . . .	» 740
	Fine di Napoleone . . . . .	» ivi
	Alessandro di Russia mostrasi liberale . . . . .	» 741
	Rendonsi i capi d'arte rapiti . . . . .	» ivi
	Congresso di Vienna: potea restaurare il diritto pubblico . . . . .	» 742
	Cominciasi con massime liberalissime . . . . .	» 743
	Madama Krüdner v'ispira sentimenti religiosi . . . . .	» 744
	E tra questi e la libertà si stende l'atto della Santa Alleanza . . . . .	» ivi
	Ma le promesse anteriori e i primi atti avviano . . . . .	» 745
	Vuolsi umiliare la Francia: s'inventa la parola di <i>legittimità</i> . . . . .	» ivi
	I forti dispongono del mondo a loro cenno . . . . .	» 746
	Immensi ingrandimenti della Russia . . . . .	» ivi
	Confederazione Germanica . . . . .	» ivi
	Critica di quel trattato . . . . .	» 747
	Austria n'è ingrandita, e migliorata la sua situazione verso Italia . . . . .	» 748
	Genova sottomessa al Piemonte . . . . .	» 750
	Il regno delle Due Sicilie . . . . .	» ivi
	Italia allontanata dalla speranza d'unità . . . . .	» ivi
	Il papa considerato come non fosse mai stato in guerra . . . . .	» ivi
	I Borboni ripristinati a Napoli . . . . .	» 751
	L'equilibrio restava tolto, preponderando due potenze . . . . .	» ivi
	Negri. Primi tentativi per la loro emancipazione . . . . .	» 752
1793	Discorso di Pitt in loro difesa . . . . .	» 753
	Nel congresso di Vienna si abolisce la tratta, ma poco si fa per torla . . . . .	» 754
	Fatiche posteriori a questo intento . . . . .	» 755
	Emancipazione de' Negri nelle colonie inglesi . . . . .	» 757
	Effetti . . . . .	» 758
	Loro stato in varj paesi . . . . .	» ivi
	Pregiudizj di colore . . . . .	» ivi
	Schiavitù in Oriente . . . . .	» ivi
	I <i>Barbareschi</i> . . . . .	» 759
1816	Spedizione di lord Exmouth contro Algeri . . . . .	» ivi
	I papi adopraano a ripristinare lo spirito religioso . . . . .	» 760
	fanno concordati con molte potenze, cattoliche e no . . . . .	» 761

	Pio VII e suoi successori . . . . .	pog.	762
	Scrittori francesi contrarj alle libertà gallicane . . . . .	"	765
	De Maistre . . . . .	"	ivi
	Bonald e La Mennais . . . . .	"	764
	In Francia si rinnovano molte opere di carità . . . . .	"	765
	Stolberg, Hobenlobe, Haller . . . . .	"	ivi
	Ma rinnovasi anche lo spirito irreligioso . . . . .	"	ivi
	Il razionalismo e il pietismo turbano i dissenzienti . . . . .	"	766
	Metodisti . . . . .	"	ivi
	In Germania prevalgono i Protestanti . . . . .	"	767
	I governi pensano riunire le due confessioni . . . . .	"	ivi
1817	Anno giubilato: tentativi del re di Prussia . . . . .	"	768
	I matrimonj misti vi cagionano dissidj . . . . .	"	ivi
	I vecchi Luterani separansi dagli altri . . . . .	"	769
	Hermesiani . . . . .	"	ivi
	Persecuzione contro l'arcivescovo di Colonia . . . . .	"	ivi
	Il razionalismo progredisca . . . . .	"	ivi
	Esgesi fatta ostile alla Chiesa . . . . .	"	770
	La Trinità, la divinità di Cristo, la sua personalità, combattute . . . . .	"	771
	Strauss . . . . .	"	ivi
1844	La sacra tunica di Treveri pretesto a nuove dissensioni . . . . .	"	772
	Necessità che la Chiesa si accinga alle battaglie . . . . .	"	775
	Nella politica si diffonde il liberalismo . . . . .	"	ivi
	Sempre la condizione della proprietà influ grandemente sulle rivoluzioni de' popoli . . . . .	"	774
	Le alterazioni di quella portarono ora a cercar garanzie . . . . .	"	775
	Le idee della Rivoluzione sopravvissero, e in nome di esse vinsero i nemici di quella . . . . .	"	ivi
	Nella pace si sentono bisogni da prima non avvertiti . . . . .	"	776
	Costituzioni erano state promesse, poi non si diedero, o imperfette . . . . .	"	777
	Costituzioni di Germania . . . . .	"	ivi
	La Francia dalla sua tribuna discute la causa di tutti i popoli . . . . .	"	ivi
	I governi son resi cattivi dall'aspetto militare . . . . .	"	778
	dalle spese di lusso . . . . .	"	ivi
	dal voler conservare il despotismo amministrativo . . . . .	"	779
	Per questo crescono gl' impiegati, e s' introduce la burocrazia . . . . .	"	ivi
	Alcuni volgonsi al passato ribramando Napoleone . . . . .	"	ivi
	I re stessi abituarono i popoli a beffar altri re, e ad esaminar le ragioni del dominio . . . . .	"	780
	La parte sempre crescente del movimento tende in generale all'egualianza, cioè alla democrazia . . . . .	"	781
	perciò sono in ostilità governi e governati, e non resta fra loro che la forza . . . . .	"	ivi
	Le società secrete, già promosse, poi represses, aspirano a nuove libertà . . . . .	"	ivi
	Organizzazione della Carboneria . . . . .	"	782
1818	I re vi oppongono restrizioni, e ad Aquisgrana si combina di nuovo la Santa Alleanza . . . . .	"	785
1849	La Russia è considerata liberticida: assassinio di Kutschue . . . . .	"	ivi

	Austria e Prussia a Carlsbad fanno decretare dai principi germanici la soppressione delle libertà . . . . .	pag. 785
	SPAGNA. Come fu proclamata e riconosciuta la costituzione del 1812 »	784
	Natura di questa . . . . .	785
1814	Ferdinando VII la rinega . . . . .	ivi
1820	I inscontenti proclamano la costituzione . . . . .	786
	Pronti disordini di essa . . . . .	787
	In Portogallo ezindio è proclamata la costituzione . . . . .	ivi
	e nel Brasile . . . . .	ivi
	Com'era stata distribuita l'ITALIA . . . . .	788
	Condizione del regno di Napoli . . . . .	789
	In Sicilia erasi proclamata nel 1812 una costituzione, che poi il re abbattè . . . . .	790
	Si perseguivano i Carbonari, e oppongonsi i Calderari . . . . .	ivi
	L'esercito fa la rivoluzione; il re la giura e difende . . . . .	ivi
	L'Austria protestasi pronta a reprimerla colla forza . . . . .	791
	Al congresso di Troppau, la Santa Alleanza dichiara voler intervenire . . . . .	ivi
	Alessandro di Russia è trascinato a secondare i suoi alleati, e il diritto d'intervenzione è proclamato . . . . .	792
	Il congresso trasportasi a Lubiana, e invita re Ferdinando . . . . .	ivi
	Questi di là rinega i proprj atti . . . . .	ivi
1821	L'esercito austriaco soffoca la rivoluzione napoletana . . . . .	795
	Le taccie di viltà o tradimento sono assurde . . . . .	ivi
	Contemporaneamente la paura d'un'invasione austriaca solleva i Piemontesi . . . . .	794
	Il re, non volendo spergurare nè trar sul paese gli stranieri, rinunzia . . . . .	795
	La Lombardia nè la Romagna non secondano quei moti . . . . .	ivi
	e la rivoluzione ivi pure è soffocata coll'armi . . . . .	796
	Gli Alleati trionfanti processano, e dichiarano reprimeranno ogni tentativo . . . . .	797
	La Spagna è sossopra . . . . .	ivi
1822	Congresso di Verona. Gli Alleati risolvono di reprimere colla forza la Spagna . . . . .	798
1823	La Francia n'è incaricata, che entra e vince . . . . .	799
	Supplizio di Riego e d'altri . . . . .	ivi
	Portogallo domato anch'esso . . . . .	800
	Torto di confondere tali rivoluzioni con quella della GRECIA . . . . .	ivi
	I Turchi rimasero sempre un'orda accampata . . . . .	801
	Loro sistemi . . . . .	802
	Disordine interno dell'impero . . . . .	803
1789	Selim III, che tenta rigenerarlo, è deposto . . . . .	ivi
1808	Mahmud II, educato da questo, trova l'impero in pessimo stato . . . . .	804
	Mehemet Ali vicerè d'Egitto . . . . .	ivi
	Progressi de' Wahabiti . . . . .	805
	sono domati, tutto a vantaggio di Mehemet Ali . . . . .	ivi
	Greci: come vivono sotto la dominazione turca . . . . .	ivi
	I Clefi, gli Armatoli, i poeti . . . . .	806
	Conservano il sistema comunale e la religione . . . . .	807

Lipao XVIII.	DELLA STORIA UNIVERSALE.	Tom. VI.
a. d. C.		
	Albania e Montenegro . . . . .	pag. 808
	Vi cresce All Tebelen, che diviene bascià di Giannina . . . . .	» ivi
	Sue arti per ingrandire . . . . .	» ivi
	Le isole Jonie, dopo molte vicende, sono costituite . . . . .	» 810
	All aspira a farsi indipendente, e per sostenersi invoca i Greci . . . . .	» ivi
	Queati avean formato eterie per preparare la sollevazione . . . . .	» 811
	Alessandro di Russia mostra favorirli . . . . .	» ivi
1830	Insorgono nella Moldavia: Ypsilanti . . . . .	» 812
	Vi rispondono l'Acsja e la Maina . . . . .	» 813
1831	Insurrezione generale . . . . .	» 814
	Crudeltà con cui i Turchi vi rispondono . . . . .	» ivi
	Generosità ed eroismo de' Greci . . . . .	» 815
	I re alleati li disfavoriscono in ogni modo, e Alessandro non osa sosten- stenerli . . . . .	» ivi
	I Greci stessi son divisi tra loro; si danno una costituzione . . . . .	» ivi
	Scio devastata . . . . .	» ivi
1823	All Tebelen ucciso . . . . .	» 816
	I Turchi prevalgono, ajutati da Inglesi e Austriaci . . . . .	» 817
	Bozaris; sua morte . . . . .	» 818
	Byron in Grecia . . . . .	» ivi
	Mehemet All viene contro i Greci; devastazioni orribili . . . . .	» 819
1826	Nuovo attacco di Missolungi . . . . .	» 820
	Eccidio dei Gianizzeri . . . . .	» ivi
1827	Capodistria fatto presidente . . . . .	» ivi
	A Londra si tratta dell' indipendenza greca . . . . .	» 821
	A Navarino gl' Inglesi distruggono la flotta turca . . . . .	» ivi
1828	I Russi movono guerra alla Porta . . . . .	» 822
1829	Pace d' Adrianopoli, tutta a favor della Russia . . . . .	» ivi
1830	I diplomatici trattano della sorte della Grecia, ristretta in angusti limiti L'America settentrionale sviluppa la sua costituzione . . . . .	823 » ivi
1803	compra da Napoleone la Luigiana . . . . .	» ivi
	Aumento degli Stati . . . . .	» 824
1829	Presidenza di Jakson; politica mutata . . . . .	» 825
	Le banche degli Stati Uniti; loro potenza e crisi . . . . .	» ivi
	Prosperità di quel paese . . . . .	» 826
	Partiti che vi si formano . . . . .	» 827
	Il Canada . . . . .	» ivi
	San Domingo . . . . .	» 828
	Colonie spagnuole; come mal governate . . . . .	» ivi
	Natura degli abitanti . . . . .	» 829
1806	A Bogota si fanno moti rivoluzionarj . . . . .	» 830
	che poi si estendono a tutte le colonie . . . . .	» ivi
1813	Bolivar . . . . .	» 831
1816	Gli Spagnuoli reprimono con ferocia, ma invano . . . . .	» 832
	Il dottor Francia nel Paraguay . . . . .	» 833
	Il Perù . . . . .	» 836
	Il Messico: l' imperatore Iturbido . . . . .	» 837
	Il Brasile sotto il Portogallo . . . . .	» ivi
1822	si fa impero indipendente . . . . .	» 838



	Irrequietudine delle nuove repubbliche . . . . .	pag. 839
	Sant'Anna . . . . .	» 840
	Il Texas . . . . .	» 842
	L'Oregon . . . . .	» 843
	Il Nuovo Messico . . . . .	» ivi
	I partiti . . . . .	» 844
	Avvenire delle repubbliche americane . . . . .	» 845
	FRANCIA. Costituzione datavi nella restaurazione . . . . .	» ivi
	Opposizioni che trova in senso diverso . . . . .	» 847
	Ultrarealisti e Liberali . . . . .	» ivi
	Opposizione nelle Camere . . . . .	» 848
	Dottrinari; Royer Collard loro fondatore . . . . .	» ivi
	Benjamin Constant, e suo <i>Corsu politico costituzionale</i> . . . . .	» ivi
	Da questo derivano i concetti de' Liberali o degl' Indipendenti . . . . .	» 849
	Il governo non sa stare nei limiti della Carta, alla quale appellansi i Liberali . . . . .	» ivi
1820	Assassinio del duca di Berry, occasione di reazioni . . . . .	» 850
	Sollevazioni fallite, e processi clamorosi . . . . .	» 851
1823	Spedizione in Spagna, sgradita: Manuel trascinato fuor della Camera . . . . .	» ivi
	Ridestasi lo spirito antireligioso; vi si oppongono missioni e miracoli . . . . .	» ivi
	Il governo segue il gallicanismo . . . . .	» 852
	L'opposizione divien generale contro i Borboni . . . . .	» 853
	Bonald combatte il gallicanismo . . . . .	» ivi
	I professori rendono polemiche le lezioni . . . . .	» 854
1824	Carlo X succede, mal veduto . . . . .	» ivi
	Indennità concessa ai migrati . . . . .	» 855
1827	Leggi contro la stampa . . . . .	» 856
	Agli attacchi soccombe il ministero Villèle . . . . .	» ivi
	Il ministero Martignac, moderato e debole . . . . .	» ivi
1829	Il ministero Polignac, francamente reazionario . . . . .	» 857
	La Camera si pronunzia contro di esso . . . . .	» ivi
1830	Spedizione d'Algeri . . . . .	» ivi
	Carlo X spera in quella vittoria poter tentare un colpo di stato . . . . .	» 858
	Pubblica le ordinanze . . . . .	» ivi
	Rivoluzione delle tre giornate di luglio . . . . .	» 859
	Luigi Filippo fatto re, mentre si domandava la repubblica . . . . .	» ivi
	Paralelo colla rivoluzione inglese . . . . .	» 860
	Difficoltà de' primi momenti. Ministero Laffitte . . . . .	» 862
	Quella rivoluzione dà spirito ai malcontenti degli altri paesi . . . . .	» ivi
	che credonsi assicurati il trionfo, quand'è proclamato il non-intervento . . . . .	» ivi
	L'OLANDA tiranneggia il Belgio . . . . .	» 863
	massime nelle cose religiose, onde formasi un'opposizione cattolica . . . . .	» 864
1830	Insurrezione di Bruxelles . . . . .	» 865
	La conferenza di Londra prende a decidere di questi e degli altri popoli . . . . .	» ivi
	POLONIA. Costituzione datale e violata . . . . .	» ivi
	Insurrezione. Chlopicki dittatore . . . . .	» 866
	ITALIA. Scontenti de' varj paesi, servitù di tutti . . . . .	» 867
1823	Lenne XII; i briganti; la campagna deserta . . . . .	» ivi
	Pio VIII, e Gregorio XVI . . . . .	» 868

1851	I patrioti insorgono a Modena, a Parma e Piacenza, nelle Legazioni	pag. 869
	Ma la Francia era rientrata nel concerto europeo; e il ministro Perrier	
	raffrena gl' impeti . . . . .	» 870
	La conferenza di Londra risolve la repressione de' sollevati . . . . .	» 871
	L'Austria, senza badare a minacce, soffoca colle armi la rivoluzione	
	italiana . . . . .	» ivi
1852	Giovane Italia; nuove insurrezioni in Romagna; occupazione d'Ancona	» 873
1851	La Polonia eccita le simpatie universali, ma è discorde . . . . .	» 874
	Il cholèra-morbo . . . . .	» ivi
	La Russia invade la Polonia . . . . .	» 875
	Varsavia è presa: il regno di Polonia incorporato all' Impero . . . . .	» ivi
	Delle sorti del Belgio discutono i diplomatici . . . . .	» 876
	e n' è eletto re Leopoldo di Coburg . . . . .	» 877
	Condizione di questo regno . . . . .	» ivi
	L'Olanda . . . . .	» ivi
	Francia agitata dalle fazioni e dalle sommosse . . . . .	» 878
	Liberalismo religioso. L' <i>Avenir</i> . . . . .	» ivi
	I Sansimoniani . . . . .	» 879
	Le dispute parlamentari. L'eredità dei pari . . . . .	» 880
	Tiers e Guizot . . . . .	» 881
	L'Italia è ricomposta sotto i dominatori prischi . . . . .	» 882
	La Lombardia abbandonata alla polizia: corruzione e avvilitamento	» ivi
	Stato del Piemonte . . . . .	» 883
	e delle Due Sicilie . . . . .	» 886
	Scontenti e insurrezioni; castighi . . . . .	» 887
	Domande della Romagna . . . . .	» 888
	o desiderj di tutta Italia . . . . .	» 889
1846	Pio IX . . . . .	» ivi
1827	In PORTOGALLO trionfa momentaneamente don Miguel . . . . .	» ivi
1853	prevale donna Maria . . . . .	» 890
	In SPAGNA Ferdinando VII seconda gli assolutisti . . . . .	» 891
	Il popolo non intende la libertà teorica, ma la insinuano i Liberali	» ivi
1853	Il matrimonio del re cambia faccia al paese . . . . .	» 892
	Variazioni della legge Salica . . . . .	» ivi
	Reggenza turbolenta di Maria Cristina . . . . .	» 893
	Modificazioni della costituzione . . . . .	» ivi
1844	Governo e stato presente . . . . .	» 894
	Sue colonie. Cuba . . . . .	» 895
	Russia militarmente organizzata . . . . .	» ivi
	sui successivi incrementi . . . . .	» ivi
	Alessandro, liberale finchè gli Alleati nol mutano . . . . .	» 896
	Autorità de' bojari . . . . .	» ivi
	Società segrete contro il czar . . . . .	» 897
1825	che muore e succede Nicolò . . . . .	» 898
	Sue guerre colla Persia . . . . .	» ivi
1829	e colla Turchia, fin alla vantaggiosa pace di Adrianopoli . . . . .	» 899
	I Circassi: ostinata loro opposizione . . . . .	» 900
	Incrementi della Russia in Asia e in Europa . . . . .	» ivi
	sue colonie militari . . . . .	» 901

		pag.	902
	I. Cosacchi		902
	Aumenti interni		903
	Persecuzione contro i Cattolici		904
	e contro gli Ebrei		905
	GERMANIA. Suoi confini al Reno, occasione di disputa colla Francia		906
	Confederazione Germanica: non dà unità		907
	I principi organo la costituzione, onde i popoli fanno leghe		908
1818	Il congresso di Carlsbad restringe le libertà e la stampa		ivi
1830	Scontento e trame, che scoppiano		909
	Il Brunswick, l'Assia, l'Annover, la Sassonia mutano ordini		ivi
	Riunione di Hambach		910
	I due Stati prevalenti comprimono gli altri		ivi
	Austria conservatrice: cresce le entrate e il debito		ivi
	Eterogenei suoi elementi		911
	L'Ungheria: costituzione di essa		ivi
	Domande che fa dopo il 1840, e moto di riforma		913
	Prussia, a capo della Germania nella guerra napoleonica		914
	dappoi nega le costituzioni		915
	tenta mettersi centro della Germania		ivi
1830	combina la lega doganale. Frutti di questa		916
	Bisogno d'unità sentito in tutta Germania		917
	Le genti slave minacciano staccarsene		ivi
	Rivoluzione della Gallizia		918
	SVIZZERA. Sua costituzione		919
	Vantaggi presenti		920
1850	Sommosse: i Cantoni si scompongono		921
1840	Quistione dei conventi d'Argovia		922
	e de' Gesuiti a Basilea		923
	Bernadotte si conserva re in Svezia		924
	Costituzione liberale della Norvegia		ivi
	Costituzione della Svezia		925
	Suo sistema militare		926
	Le due popolazioni non sanno reggersi d'accordo		ivi
	In DANIMARCA la stirpe tedesca rifugge dalla scandinava		927
	Per paura che la Russia acquisti il paese, si pensa ad un'unione scan-		
	dinava		928
	GRAN BRETAGNA. Suoi incrementi nella guerra napoleonica		929
1820	Giorgio IV. Processo della principessa di Galles		930
	Castlereagh ligio alla Santa Alleanza		931
1825	Canning proclama la neutralità		ivi
	Danni seguiti alla pace continentale		932
1825	Le banche abusate portano ad un fallimento generale		ivi
	Huskisson introduce una nuova politica commerciale		ivi
	Irlanda: sua infelice situazione		934
	Associazione cattolica. O'Connell		935
1829	Si ottiene l'emancipazione de' Cattolici		937
1850	Muore Giorgio IV; succede Guglielmo IV		938
1851	Riformasi il parlamento		ivi
	Com'è ora costituita l'Inghilterra		939

	I giulizj: riforme tentate da Brougham e da Peel . . . . .	pag. 940
	Importanza delle quistioni parlamentari . . . . .	941
	Estensione dell'industria britannica . . . . .	942
	La Banca, e il debito . . . . .	ivi
	Il pauperismo . . . . .	943
	Quistione de' cereali . . . . .	944
1845	Modificazione delle tariffe proposta da Peel . . . . .	945
	I Radicali non s'accontentano di parziali miglioramenti . . . . .	948
	Socialisti, Cartisti, Rehecciani . . . . .	ivi
	Lega contro la legge dei grani. Ricardo Cobden . . . . .	949
	Potenza della quistione religiosa . . . . .	ivi
	I Puseisti, e le conversioni al cattolicesimo . . . . .	950
	La potenza dell'Inghilterra appare viepiù nelle colonie . . . . .	951
	Come in queste introducesi la civiltà . . . . .	952
	INDOSTAN. Confederazione dei Maratti . . . . .	ivi
1808	distrutta alla battaglia d'Argam . . . . .	ivi
1828	Estese le conquiste, sono organizzate da Bentinck . . . . .	954
	L'India presente non è educata per l'avvenire . . . . .	ivi
	La Compagnia delle Indie perde il monopolio: stato suo presente . . . . .	955
	L'Afganistan . . . . .	956
	I Siki . . . . .	ivi
	Spedizione degl'Inglesi nel Cabul . . . . .	958
	Condizione attuale dell'impero indo-britannico . . . . .	ivi
	La CINA continua a vegetare . . . . .	959
1796	Regno di Kia-king . . . . .	960
1821	Tao-kuang . . . . .	ivi
	Gelosia nell'escludere i negozianti forestieri, e perchè . . . . .	961
	La Gran Bretagna vi fa traffico d'oppio: quanto questo le importi . . . . .	ivi
	L'imperatore lo vieta . . . . .	ivi
	Ne sorge guerra, e colla pace si aprono molti porti al commercio europeo . . . . .	962
1831	GRECIA. Ucciso Capodistria; eletto re Ottone . . . . .	963
	Natura e stato del regno di Grecia . . . . .	964
1844	Si dà una nuova costituzione . . . . .	ivi
	L'autocronismo . . . . .	ivi
	La Valachia, la Servia, la Moldavia costituite . . . . .	965
	Mahmud è riformatore senza genio . . . . .	ivi
	Trista condizione dell'istruzione in Turchia . . . . .	966
1830	Abdul Megid pubblica l'attiscerifo di Gulbamè . . . . .	967
	I Musulmani sperano in Mehemet Ali vicerè d'Egitto . . . . .	ivi
	Come la proprietà è costituita ivi . . . . .	968
	Come la alterò Mehemet Ali . . . . .	ivi
	Ma che modo egli incivillì quel paese . . . . .	ivi
	Occupa la Siria . . . . .	969
1835	Nella pace di Kutayah la Porta gli concede il baciato di Siria . . . . .	
	come vassallo . . . . .	ivi
	Mal governo ch'el ne fa . . . . .	970
1843	Le potenze europee si sgomentano de' suoi incrementi, e lo cacciano . . . . .	ivi
	di Siria . . . . .	ivi
1820	In grazia di ciò è minacciata una guerra europea . . . . .	ivi

1844	Il bascià è ridotto all'Egitto . . . . .	pag.	971
	Maroniti e Drusi del Libano . . . . .		ivi
	Altre genti greco-slave, inquiete sotto la Porta . . . . .		972
	Importanza dell'Oriente . . . . .		973
	La letteratura rinnovasi durante la Rivoluzione . . . . .		974
	I Tedeschi introducono idee critiche più larghe . . . . .		975
	Madama di Staël: sua influenza . . . . .		ivi
	Il romanticismo; definizioni e influenza . . . . .		976
	principalmente nel dramma . . . . .		977
	Chateaubriand; sue teoriche e applicazioni . . . . .		ivi
	Lord Byron . . . . .		979
	Walter Scott . . . . .		980
	Del romanzo in generale . . . . .		981
	Parallelo fra Goëthe, Schiller, Byron, Scott . . . . .		ivi
	In Italia, Monti, il miglior rappresentante del romanticismo . . . . .		ivi
	Quanta colpa sia nella sua versatilità politica . . . . .		982
	Quistione della lingua . . . . .		983
	Manzoni, rappresentante della scuola nuova . . . . .		ivi
	suo romanzo . . . . .		984
	sue idee sulla lingua . . . . .		985
	I suoi imitatori . . . . .		ivi
	Defetti della letteratura italiana . . . . .		ivi
	Francesi. Lamartine, Hugo . . . . .		986
	I drammatici . . . . .		987
	Romanzi: ultimi abusi di questi . . . . .		988
	I critici. Sismondi, Villemain . . . . .		ivi
	Critici italiani . . . . .		ivi
	Secolo insigne per l'Inghilterra . . . . .		990
	Le Riviste . . . . .		991
	Poeti . . . . .		ivi
	Nord-Americani . . . . .		992
	Tedeschi: scuola di Schiller e Goëthe, Tieck . . . . .		ivi
	Scuola sveva . . . . .		993
	Scandinavi . . . . .		994
	Letteratura ungherese, finnica, slava . . . . .		ivi
	Russa, polacca . . . . .		995
	Spagnuoli. Si fanno romantici sopra i forestieri . . . . .		996
	Moratin . . . . .		ivi
	Portoghesi . . . . .		ivi
	Defetti generali della letteratura, fatta mercantile e d'occasione . . . . .		997
	Abusi della malinconia, del sentimento religioso e politico . . . . .		998
	Letteratura delittuosa . . . . .		999
	Importanza di dar per base alla letteratura la morale . . . . .		ivi
	Storia: se ne migliorano le idee e g' intenti . . . . .		ivi
	Immisericordia sotto Napoleone . . . . .		1000
	ricresce sotto la Ristorazione . . . . .		ivi
	Thierry, Guizot, Barante . . . . .		1001
	Storici descrittivi e fatalisti . . . . .		1002
	Memorie, e storici recentissimi . . . . .		1003

Tristo andazzo di giustificare il delitto . . . . .	pag. 1005
Carlo Botta . . . . .	ivi
Pochi storici italiani . . . . .	1004
Inglese. Bizzarrie di Carlisle . . . . .	1005
Spagnuoli, Svedesi, Russi . . . . .	ivi
Germanici . . . . .	1006
Studj orientali, rinnovati a vantaggio della storia . . . . .	1007
Se ne migliora la cognizione de' paesi orientali . . . . .	1008
All'idea della decadenza or successe quella del progresso . . . . .	1009
Belle arti sotto la Repubblica e l'Impero . . . . .	1010
Il romanticismo vi s' introduce . . . . .	1011
Riforme parziali, non fondamentali . . . . .	1012
Belle arti ne' varj paesi. Russia, Danimarca . . . . .	1013
Inghilterra, Francia . . . . .	1014
Germania tende all'originalità. Monaco . . . . .	ivi
Arte più venerata la russa . . . . .	1015
Rossini, Weber, Bellini, Meyerbeer ecc. . . . .	1017
Prodigati onori ai cantanti . . . . .	1018
Scienze: migliorano i loro strumenti . . . . .	1019
Matematica pura . . . . .	ivi
Geometria descrittiva . . . . .	1020
Negli imponderabili, l'idea dell'emissione è surrogata da quella della vibrazione . . . . .	ivi
Della luce . . . . .	ivi
Del calorico . . . . .	1021
Dell'elettricità . . . . .	ivi
Del magnetismo . . . . .	1022
Meteorologia . . . . .	1023
Identificazione degl'imponderabili . . . . .	ivi
Chimica perfezionata coll'applicazione della pila . . . . .	1024
Davy, Berzelio . . . . .	1025
Gli equivalenti . . . . .	ivi
Il dimorfismo . . . . .	1026
Chimica organica . . . . .	1027
Economia chimica del mondo . . . . .	1028
Botanica: metamorfosi dell'organo unico . . . . .	1029
Göthe e De Candolle . . . . .	ivi
Mineralogia e geologia . . . . .	1030
Teoria de' sollevamenti . . . . .	ivi
Spiegazione chimica delle giornate della creazione . . . . .	1031
Zoologia resa filosofica . . . . .	ivi
Cuvier . . . . .	1032
Organogenia . . . . .	1033
Medicina; scienze sussidiarie . . . . .	1034
Brown e Rasori . . . . .	1035
Broussais . . . . .	ivi
Gall, e la craniologia . . . . .	1036
Magnetismo animale . . . . .	1037
Astronomia: grandi suoi progressi . . . . .	1038

Migliorati gli stromenti . . . . .	pog.	1039
Nuovi pianeti scoperti . . . . .	»	ivi
Tutto conferma le leggi dell'attrazione . . . . .	»	1040
Delambre, Herschell, Piazzi, Encke, Leverrier . . . . .	»	ivi
Ricerche preseuti dell'astrooomia . . . . .	»	1041
Stelle nebulose . . . . .	»	ivi
Tendenza di tutte le scienze a cercare le origini antestoriche e consociarsi . . . . .	»	1042
Applicazioni di esse alla vita. Chaptal . . . . .	»	1043
Il vapore: storia delle macchine sue . . . . .	»	1044
Battelli a vapore . . . . .	»	1045
Ferrovie . . . . .	»	ivi
Rapidissimi trasporti . . . . .	»	1046
Applicazione del vapore ed altre macchine . . . . .	»	1047
I progressi futuri . . . . .	»	1048
I filosofi tedeschi sviluppano e contrastano Kant . . . . .	»	ivi
Fichte . . . . .	»	1049
Schelling; sua identità assoluta . . . . .	»	ivi
Hegel vi fa reazione coll'assoluto . . . . .	»	1050
Vaste applicazioni del suo sistema . . . . .	»	1051
Jacobi oppone al criticismo un realismo spiritualista . . . . .	»	ivi
Altri il soprannaturalismo. Wronski, e suo messianismo . . . . .	»	1053
In Francia alcuni s'ostinano nel sensismo . . . . .	»	1054
Reazione spiritualista di Saint-Martin, De Maistre, Bonald, Bellancho . . . . .	»	1055
La Mennais, e il senso comune. Gerbet, Bautain . . . . .	»	1056
Eclettismo, che pretende conciliare le contraddizioni di Kant . . . . .	»	1057
Sisteme di Cousin . . . . .	»	ivi
I filosofi dell'avvenire . . . . .	»	1058
Filosofi italiani, dapprima sensisti . . . . .	»	ivi
Mamiani, Poli, Galuppi, Romagnosi . . . . .	»	1059
Rosmini e Gioberti . . . . .	»	1060
Filosofia morale. Giuristi . . . . .	»	1061
Bentham, capo degli Utilitarj . . . . .	»	ivi
Trattatisti di scienza politica . . . . .	»	1062
Brougham, Mackintosh . . . . .	»	ivi
Scienza della legislazione. Romagnosi . . . . .	»	1064
Molti codici nuovi e riformati . . . . .	»	1065
Generale miglioramento di essi . . . . .	»	ivi
La statistica: sua importanza amministrativa . . . . .	»	1066
Economie politica . . . . .	»	ivi
Errori della Rivoluzione e dell' Impero . . . . .	»	1067
Teoriche di Smith, di Cobbet, di Ricardo . . . . .	»	ivi
Si credono dannosi gl'impacci alle vendite, e si proclama la libertà doganale . . . . .	»	1068
Questa è intesa ristrettamente dalle lega doganole tedesca . . . . .	»	1069
Teoriche di Say . . . . .	»	1070
Importanza del problema del peuperismo . . . . .	»	1071
Meltbus incolpa il popolo, e vuol diminuite la popolazione . . . . .	»	ivi
Economisti meno esclusivi di altri paesi . . . . .	»	1072

a. d. C.

Malehior Gioja . . . . .	pag. 1075
Sismondi corregge le teoriche inumane, ma imperfettamente . . . . .	ivi
In effetto molti miglioramenti si recarono alla sorte del popolo . . . . .	1074
Dottrine ad esso giovevoli, proclamate dagli economisti . . . . .	1075
Educazione; si tentano nuove vie . . . . .	1076
Sistemi di Pestalozzi, Girard, Bell e Lancaster . . . . .	1077
Asili infantili . . . . .	ivi
Metodi classici . . . . .	1078
Altre finenze di beneficenza . . . . .	ivi
Prigioni e sistemi penitenziarij . . . . .	ivi
Ma i mali restano, e perciò altri vogliono la riforma radicale . . . . .	1079
Socialisti: Saint-Simon, sue dottrine e applicazioni . . . . .	ivi
Fourier e i falansterj . . . . .	1081
Owea . . . . .	1082
Demagoghi: La Mennais . . . . .	1083
Idee dei moderati . . . . .	1084
Erruoco. Possibile effettuazione delle utopie . . . . .	1085
Esame dello stato presente . . . . .	1086
Aumentarono le potenze grosse, a scapito delle piccole . . . . .	ivi
Francia rappresenta il movimento e le simpatie . . . . .	ivi
L'opposto la Russia . . . . .	ivi
Incrementi smisurati dell'Inghilterra . . . . .	1087
ma non le mancano le sue debolezze . . . . .	ivi
La Germania avviata alla nazionalità . . . . .	1089
e dappertutto le famiglie di genti si ravvicinano . . . . .	ivi
Viepiù compare la prevalenza della stirpe bianca sulle altre . . . . .	1090
Il centro dell'Asia; come colà pure entri qualche sistema . . . . .	1091
Assurda ammirazione che un tempo professavasi pel Cinesi . . . . .	ivi
La stirpe, la civiltà, la religione europea si propagano . . . . .	ivi
Il commercio ajuta tal diffusione . . . . .	1092
Paesi dov'esso è ancora esclusivo . . . . .	ivi
Ma in generale tutto or tende all'unificazione . . . . .	1093
Vantaggi che godono i popoli liberi . . . . .	ivi
Miserie e immoralità dei servili . . . . .	1094
Ma per arrivare al bene vuolsi un coraggio considerato e paziente . . . . .	1095
Quanti disinganni ci mostrò la storia . . . . .	1096
Quante miserie piangiamo oggi ancora . . . . .	1098
Eppure il miglioramento è evidente, vuoi nel materiale, vuoi nell'ordine degli spiriti . . . . .	ivi
Massime liberali ispirano e i privati e le leggi . . . . .	ivi
Diffondonsi la tolleranza e l'idea della dignità dell'uomo . . . . .	ivi
Sentesi il bisogno di qualcosa più che il benessere materiale . . . . .	1099
Si spera maggior dignità nelle dispute . . . . .	1100
maggior opportunità negli studj . . . . .	ivi
La storia diventa educatrice per l'avvenire . . . . .	1101
Speranze ch'essa c'ispira di progressi e di buona riuscita . . . . .	ivi



## O. X. S. J. A.

## INDICE ALFABETICO

---

N. B. — *Le cifre in romano grosso, non precedute da alcuna lettera, indicano i tomi del Racconto. La majuscola corsiva D negli altri casi significa i tomi dei Documenti. Le cifre in arabico indicano le pagine.*



# INDICE ALFABETICO

## A

- Abbas il Grande, V. 1051.  
 Abbassidi, III. 393.  
 Abdalonimo, I. 682.  
 Abderaman, III. 408, 806.  
 Abeken, I. 773.  
 Abelardo, III. 1164; D. III. 365.  
 Abiti ecclesiastici, II. 977 — antichi, D. I. 809.  
 Abissinia, II. 1297; IV. 1089.  
 Abramo, I. 254.  
 Abraxe, D. I. 837.  
 Abu Bekr, III. 377.  
 Abul-Masar, III. 1191.  
 Accademia, II. 140 — del Cimento, V. 1248 — di Londra, V. 1250 — francese, V. 812, 956.  
 Accampamenti romani, II. 792; D. II. 75.  
 Accursio, III. 1153.  
 Accuse a Roma per esercizio, II. 322.  
 Achille Tazio, II. 1335.  
 Acqua, sua decomposizione, VI. 421.  
 Acque, D. I. 319.  
 Acquedotti antichi, D. I. 733.  
 Acri assediata, III. 1140; IV. 214.  
*Acta legitima*, I. 930.  
 Adanson, VI. 415.  
 Adalardo, III. 123.  
 Addison, V. 1013.  
 Aden, IV. 1025.  
 Adopziani, III. 509.  
 Adriano, II. 767, 943 — favorisce le arti, II. 1027.  
 Adriano vi, V. 317, 727.  
 Affreschi antichi, D. I. 798.  
 Afra (s.), II. 944.  
 Africa, sua descrizione, II. 43, 667; D. I. 350 — sotto i Romani, II. 1221 — cristiana, II. 935 — invasa dai Vandali, III. 62 — conquistata dagli Arabi, III. 391 — stato attuale, D. I. 629.  
 Agatocle, I. 805.  
 Agemina, D. I. 848.  
 Agilulfo, III. 121.  
 Agesilao, I. 657, 665.  
 Agide, II. 37.  
 Aglabiti, III. 816.  
 Ago magnetico, sua declinazione, D. IV. 531.  
 Agostino (s.), II. 1219, 1232, 1292, 1310, 1347, 1393.  
 Agostino di Canterbury, III. 162.  
 Agraria, precetti di Annone, II. 53 — (scrittori di), II. 537.  
 Agrarie leggi, II. 301.  
 Agricola, V. 575.  
 Agrimensori romani, II. 1369.  
 Agrippa re, II. 749.  
 Agrippa Cornelio, V. 270, 540, 691.  
 Agrippina, II. 696.  
 Aguesseau, VI. 16.  
 Akiba, II. 983.  
 Alamanni, V. 173, 182.  
 Alarico, II. 1225.  
 Alba (duca d'), V. 390.  
 Albani, V. 1180.  
 Albani (cardinale), VI. 394.  
 Alberico da Barbiano, IV. 591.  
 Alberico Gentile, V. 515.  
 Alberoni, VI. 9. 312.  
 Alberti, VI. 396.  
 Albertano Giudice, III. 1300.  
 Alberti, IV. 397; D. II. 221.  
 Alberto Magno, III. 1171, 1199 — D. III. 373.  
 Albigrisi, IV. 67.  
 Alboino, III. 115.  
 Al-borak, III. 332.  
 Album, II. 1138.  
 Albuquerque, IV. 1026.  
 Alemanni, II. 1106.  
 Alchimia, III. 1193.

- Alcibiade, I. 630, 649.  
 Alcuino, III. 512.  
 Aldo Manuzio, IV. 384, 386; V. 158.  
 Aldovrando, V. 573.  
 Alessandria, I. 684, 693; II. 23, 142 —  
 ribellata ai Romani, II. 409 — presa  
 dagli Arabi, III. 383 — sua descrizione,  
 D. I. 379.  
 Alessandria della Paglia, III. 1104.  
 Alessandro Bala, II. 107.  
 Alessandro di Russia, VI. 896.  
 Alessandro di Tralle, III. 283.  
 Alessandro Ferece, I. 664.  
 Alessandro Magno, I. 677 — a Gerusalemme,  
 II. 94 — suoi funerali, II. 6 —  
 conquiste, D. I. 378; D. II. 46; D.  
 IV. 142.  
 Alessandro n, III. 774.  
 Alessandro vi, V. 69, 90 — segna la di-  
 visione del Nuovo mondo, IV. 885.  
 Alessandro Severo, II. 892.  
 Alessi, V. 228.  
 Alessio Comneno, III. 801.  
 Alfabeti, D. I. 839 — loro parentela, I.  
 136 — origine, I. 377 — fenicio, I. 410  
 — cinese, II. 170, 193 — germanico,  
 II. 1100 — latino, III. 260 — moder-  
 ni, III. 1221.  
 Alfieri, VI. 370.  
 Alfonso di Napoli, IV. 630.  
 Alfredo il Grande, III. 639.  
 Algarotti, V. 223; VI. 363, 95.  
 Algazel, III. 1168.  
 Algebra in India, III. 825; nel Cinque-  
 cento, V. 856.  
 Algeri in mano dei Barbareschi, V. 195;  
 VI. 758, 857.  
 Ali Tebelen, VI. 888.  
 Allodio, III. 174.  
 Almagesto, II. 821.  
 Al Mamun, III. 896.  
 Almanacchi, III. 1109; D. I. 116.  
 Al Mansur, III. 396.  
 Atmoadi, IV. 254.  
 Almogavari, IV. 401.  
 Almoravidi, IV. 252.  
 Alpuxarres (sollevazione degli), IV. 447.  
 Altari antichi, D. I. 723; cristiani, II.  
 1316.  
 Alvares Diego, IV. 974.  
 Agincourt, IV. 323.  
 Alvergnas, II. 1271, 1360.  
 Amadegi di Gaula, III. 1016; IV. 287, 739.  
 Amalasunta, III. 107.  
 Amalfi, III. 1093.  
 Amazzoni, I. 423 — (fiume delle), IV. 916.  
 Ambrogio (s.), II. 1213, 1388, 1391 —  
 esclude Teodosio, II. 1193 — sue ope-  
 re, II. 1343 — riforma il canto, III. 838.  
 America scoperta, IV. 878 — sua descri-  
 zione, D. I. 352 — popolazione antica,  
 IV. 942 — in generale, IV. 986 — set-  
 tentrionale, IV. 978 — antichi mi-  
 noscritti, IV. 1261 — moderno, VI. 823  
 — sua statistica, D. I. 610.  
 Americani, famiglia unica, I. 94 — donde  
 vengono, I. 107; IV. 990.  
 Amerigo Vespucci, IV. 896.  
 Amfizioni, I. 431, 526.  
 Amilcare, II. 62.  
 Ammannato, V. 218.  
 Ammiano Marcellino, II. 1109, 1364.  
 Amnistia, primo esempio, I. 649.  
 Amontons, V. 1262.  
 Amore platonico, I. 745 — fra i Romani,  
 II. 318-321 — (corti d'), III. 970 — (m-  
 resti d'), III. 971.  
 Amoretti, IV. 1119.  
 Anpère, III. 1239.  
 Anacrispandi, I. 557.  
 Amuleti, III. 284; D. I. 836.  
 Amurat, IV. 306.  
 Amyot, V. 583.  
 Ansabattisti, V. 319.  
 Anagrammi, II. 118; III. 278; V. 1235.  
 Anastasio Bibliotecario, IV. 299.  
 Anastasio l'imperatore, III. 55.  
 Anatomia, V. 577.  
 Ancona fondata, I. 805.  
 Ancira (marmo di), II. 487, 646.  
 Andalo del Nero, III. 1193.  
 Andres del Sarto, V. 212.  
 Andreossi, D. IV. 840.  
 Anelli, II. 800 — cristiani, II. 977 e D.  
 I. 838.  
 Anfiteatri, D. I. 976.  
 Angeli, D. II. 942.  
 Angelico (b.), IV. 759.  
 Angli, III. 139.  
 Anglo-sassoni, III. 157.

- Angola, IV. 1095.  
 Anguillara, II. 531; V. 280.  
 Ankarström, VI. 179.  
 Animali, loro culto, I. 371, 375, 564 — rispettati dagli antichi, I. 764 — (processi contro), IV. 405 — effigiate, D. I. 815.  
 Anna Comneno, III. 674.  
 Annibale, II. 57; D. II. 103 — sua marcia, D. I. 405.  
 Anno nuovo (festa dell'), I. 857 — sotiacco, I. 85 — degli Itali prischi, D. I. 86.  
 Annone, II. 66 — suo periplo, II. 48, 229.  
 Anseatiche città, IV. 664.  
 Anselmo (s.), III. 836, 663, 1159; D. III. 362.  
 Antar, III. 329; D. III. 798.  
 Antartiche terre, IV. 1173.  
 Antefisse, D. I. 715.  
 Antemio, II. 1271.  
 Antichità del mondo, I. 75 — pretesa dei popoli, I. 86.  
 Antilie, VI. 735.  
 Antinoo, II. 770.  
 Antiochia, II. 49, 1191; III. 66.  
 Antioch il Grande, II. 22, 75; IV. 107.  
 Antipodi, conosciuti dagli antichi, IV. 853, 875.  
 Antonini (gli), II. 775.  
 Antonio (Marco), II. 458, 459, 494.  
 Antonio (s.) abate, II. 671.  
 Antonin (s.) da Padova, IV. 81.  
 Anveri, IV. 295.  
 Apelle, I. 738.  
 Apicin, II. 716.  
 Apiniani, VI. 396.  
 Appian d'Alessandria, II. 873.  
 Appian Claudin, II. 40.  
 Apocassati, II. 1012.  
 Apocrifi (libri), II. 1014 — D. III. 734.  
 Apollonio di Perga, II. 131.  
 Apollonio Rodio, II. 117.  
 Apollonio Tiano, II. 929.  
 Apologisti cristiani, II. 948.  
 Apoteosi, H. 710 — di Severo, II. 887; D. I. 974.  
 Apulejo, II. 854.  
 Aquila bicipite, III. 953; IV. 551; D. I. 932.  
 Arabi, loro razza e costumi, III. 326 — in Francia, III. 459 — in Sicilia, III. 651 — in Italia, III. 633 — loro sapere, III. 829 — filosofi, III. 1167 — viaggiatori, IV. 837, 848 — colonie, D. I. 450 — scrittura, D. I. 858 — letteratura, D. III. 783.  
 Arabia, sua etnologia, III. 575 — descrizinne, III. 521; D. I. 446 — divisione, D. I. 472.  
 Aragona, sua costituzione, IV. 242.  
 Araldi d'arme, II. 954.  
 Aranzi, V. 579.  
 Arato, II. 34, 72.  
 Arato poeta, II. 119.  
 Aratore, III. 277.  
 Araucani, IV. 948.  
 Arendia, I. 599 — (accad. dell'), V. 1174.  
 Arcadii, II. 1222.  
 Archeologia, D. I. 649.  
 Archibugi, IV. 395.  
 Archigene, II. 825.  
 Archimede, II. 68, 126; III. 857.  
 Archi onorifici, D. I. 781.  
 Archita, I. 793.  
 Architetti indiani ed egizj, I. 584 — greci, 724 — del Cinquecento, V. 227.  
 Architettura traginditica, I. 584 — ciclopica, I. 385 — pelagica, I. 722 — indianna, I. 588 — egizia, I. 586 — greca, I. 722 — sue origini, I. 722 — sua libertà, I. 725 — gallica, II. 384 — gotica, III. 285 — bizantina, III. 286; IV. 309 — spagnuola, 285 — IV. 763 — militare, V. 198 p. D. I. 708 — cristiana; D. I. 1023.  
 Arcu acuto antico, D. I. 714 — in India, I. 394.  
 Ardanno, VI. 417.  
 Arduino re, III. 747.  
 Arconautica, VI. 442.  
 Arcopago, I. 590.  
 Arcostati, V. 1262.  
 Arcteo, II. 825.  
 Aretino, V. 251.  
 Argento, IV. 1008.  
 Argo, I. 599.  
 Argomuti, I. 433.  
 Argonautica, H. 847.  
 Arkwright, VI. 122.  
 Arianismo, II. 1120.

- Ariani condannati da Teodosio, II. 4205, 4217.  
 Atilberto arcivescovo di Milano, III. 749.  
 Arimma, I. 557.  
 Aringhi, II. 1033.  
 Ario, II. 1422.  
 Ariosto, V. 476 — paragone con Spencer, V. 606; D. III. 1252.  
 Aristarco, II. 116.  
 Aristide, I. 615, 620.  
 Ariovisto, II. 385.  
 Aristide Elio, II. 860.  
 Aristobulo, II. 980.  
 Aristodemo, I. 586.  
 Aristofane, I. 704; D. III. 942.  
 Aristotele, I. 745 — sua enciclopedia, I. 761 — e i ss. Padri, II. 1009 — nel medio evo, III. 4170; D. III. 198 — comparato con Platone, D. III. 250.  
 Armada invincibile, V. 509.  
 Armgaschi, IV. 481.  
 Armatoli, V. 144.  
 Armenia, II. 333, 4174 — sollevasi contro i Persi, II. 1250 — convertita, II. 1297 — letteratura, IV. 279.  
 Armerie, D. II. 519.  
 Armi di Roma, II. 298 — gentilizie, III. 948 — del medio evo, D. II. 165 — da fuoco, 174.  
 Armodio ed Aristogitone, I. 598.  
 Armoric, II. 1240.  
 Arnaldo da Brescia, III. 1095, 1100.  
 Arnaldo Daniello, II. 997.  
 Arnauld (famiglia), V. 911.  
 Arnobio, II. 955.  
 Arnolfo di Lapo, IV. 521.  
 Aromatari, V. 1257.  
 Aron al-Raschid, III. 597; D. IV. 585 — e Carlo Magno, III. 524.  
 Arriano, suo periplo, II. 771.  
 Arriano Flavio, II. 873.  
 Arti belle, loro origini, I. 382 — perchè più sviluppate in Grecia, I. 383, 720 — nell'India, I. 388 — in Egitto, I. 396 fra' Greci eroici, I. 444 — ne' migliori tempi, I. 720 — in Persia, I. 574 — in Atene, I. 641 — in Etruria, I. 787 — in Sicilia, I. 808 — dopo Alessandro, II. 142 — a Roma, II. 561, 858, 1025, 1374 — cristiane, II. 1635, 1574 — cinesi, II. 199 — sotto Carlo Magno, III. 521 — al Mille, III. 863 — in Francia, V. 232 — in Spagna, V. 254 — in Russia, ivi — in Fiandra, V. 255 — sotto Napoleone, VI. 1010; D. I. 706, 1604.  
 Artiglierie, IV. 241.  
 Arturo re, III. 159.  
 Arundel, suoi marmi, D. I. 53.  
 Ascianti, IV. 1097.  
 Asclepiade, II. 823.  
 Asclepiadei, I. 757.  
 Asdrubale, II. 63, 68.  
 Asia, sua descrizione, I. 253 — storia primitiva, I. 236 — invasa da Alessandro, I. 679 — Minore, I. 233; II. 963 — divisa dai Romani, II. 555; D. I. 348 — sue antichità, D. I. 1043.  
 Asili, II. 1307.  
 Asino d'oro, II. 835, 861.  
 Assassini, III. 919 — loro fine, IV. 1077.  
 Assassini religiosi, II. 1120.  
 Assavero, II. 1020.  
 Asse, D. I. 915.  
 Assemblea Nazionale, VI. 543.  
 Assemblee de' Franchi, III. 145, 493.  
 Assicurazioni, IV. 862, 1208.  
 Assiria descritta, D. I. 556.  
 Assise di Gerusalemme, II. 715; III. 505, 872, 912.  
 Asinai, IV. 308.  
 Astolfo longobardo, III. 451.  
 Astrolabio, IV. 865.  
 Astrologia antica, I. 368; III. 1189.  
 Astronomia, scienza antichissima, I. 84, 126 — de' primi popoli, I. 566 — cinese, II. 172, 202 — dei Greci, II. 152 — odierna, VI. 1058.  
 Astruc, IV. 724.  
 Atanasio (s.), II. 1123, 1154, 1200; D. IV. 292.  
 Ataulfo goto, II. 1238.  
 Atellane (favole), II. 146.  
 Atenagora, II. 951.  
 Atene, sua descrizione, D. I. 572, 1031 — origini, I. 587 — primato, I. 618 — finanze, I. 626, 640 — eronomia, I. 634 — popolazione, I. 841 — decadenza, I. 642 — al tempo de' Macedoni, I. 669 — sotto i Seleucidi, II. 13 — presa da Silla, II. 339 —

sue scuole nel III secolo, II. 1203.  
 Ateneo, II. 877.  
 Atlantide, I. 80; IV. 836.  
 Atmosfera, D. I. 318; VI. 1028.  
 Atomisti, I. 737.  
 Atti apostolici, II. 1013.  
 Attico (Pomponio), II. 432.  
 Attila, II. 1257; IV. 291 — (ambasceria ad), II. 1441.  
 Attilio Regolo, II. 58.  
 Atto di navigazione inglese, VI. 192.  
 Attone di Vercelli, III. 768.  
 Augusto, sue governo, II. 631; II. 439, 487 — significazione del nome, II. 462.  
 Augustolo, II. 1272.  
 Atto Celio, II. 877.  
 Aurelio (Marco), II. 776.  
 Aureliano, II. 905.  
 Aurengzeb, VI. 217.  
 Anzenzio di Milano, II. 1214.  
 Ausonio, II. 1128, 1359, 1394, 1397.  
 Ausiliari in Roma, II. 1288.

Australi, donde venuti, I. 109.  
 Austria (ducato d'), sua origine, III. 741, 1110 — (casa d'), IV. 516 — sue grandezze, VI. 25 — odierna, VI. 910 — sua statistica, D. I. 587.  
 Auspici, II. 59.  
 Aulari, III. 119.  
 Autoctoni del Lazio, D. I. 385.  
 Avari, III. 92, 477.  
 Ave Maria, II. 1315.  
 Averroè, III. 833, 1169.  
 Avicenna, III. 852, 1168.  
 Avieno, II. 1338.  
 Avignone, sede papale, IV. 461.  
 Avito, II. 1267.  
 Avito poeta, III. 279.  
 Avorio, D. I. 790.  
 Avventure cavalleresche, III. 938.  
 Avvocati romani, D. IV. 219.  
 Azuni, VI. 378.  
 Azzore, IV. 871.

## B

Babeuf, VI. 604.  
 Babilonia, I. 247 — sue rovine, D. I. 1045.  
 Baccanali (senato consulto sui), I. 877; II. 79.  
 Bacone Francesco, V. 545; D. III. 413.  
 Bacone Ruggero, III. 1184, 1196, 1200.  
 Baffin, IV. 1125.  
 Baffo, VI. 353.  
 Bagaudi, II. 1134.  
 Bagavadgita, I. 318.  
 Baglivi, VI. 425.  
 Bagoi antichi, D. I. 750 — romani, II. 615.  
 Bailly, IV. 1121; VI. 82, 410.  
 Bairam, III. 562.  
 Bajamonte, IV. 159.  
 Bajardo, III. 964; D. IV. 547.  
 Balamiro unno, II. 1256.  
 Balbek, II. 907.  
 Balboa, IV. 897.  
 Baldo, III. 1134.  
 Baldovino imperatore, II. 86.  
 Baleari isole, II. 331.

Balea, IV. 1122.  
 Ballanche, VI. 1055.  
 Baluardi, D. II. 214.  
 Balze, V. 933.  
 Bamboccio, V. 1193.  
 Banca americana, VI. 825 — di san Carlo, VI. 295 — inglese, V. 1005; VI. 932.  
 Banche, V. 1229; VI. 184.  
 Banco di san Giorgio, IV. 822.  
 Barba, III. 221.  
 Barlacovi, VI. 378.  
 Barbareschi, V. 849.  
 Barbari invasori dell'Impero romano, II. 1101 — se numerosi, III. 169 — convertiti, III. 227.  
 Barberia, VI. 738.  
 Barberino, III. 869; IV. 704.  
 Barbetti, V. 1150.  
 Barca de' Matti, IV. 744.  
 Barcocele, II. 754.  
 Bardesane, II. 991.  
 Bardi, II. 579, 585; III. 165.  
 Baretti, IV. 707; VI. 364.



- Barlaam, IV. 405.  
 Barletta, IV. 840.  
 Barnocidi, III. 401.  
 Barnabotti, VI. 332.  
 Barnave, VI. 357; D. IV. 872.  
 Barneveldt, D. IV. 582.  
 Barocchi, V. 1189.  
 Baronio, III. 13, 770; V. 351.  
 Barros, IV. 1133; V. 603.  
 Barsocechini, III. 1262.  
 Bart, V. 837.  
 Bartas, V. 954.  
 Barthélemy, VI. 105.  
 Barthez, VI. 426.  
 Bartoli, IV. 1035; V. 1171.  
 Bartolo, III. 1154.  
 Bartolomen (strage di s.), V. 419, 753.  
 Baschi, I. 117; II. 280; III. 480.  
 Baeedow, VI. 265, 269.  
 Basiliche cristiane, II. 1578 — antiche, D. I. 727.  
 Basilide, II. 991.  
 Basilio imperatore, III. 794.  
 Basilio (s.), II. 1202, 1353.  
 Basilio Valentino, III. 1198.  
 Basnage, V. 925.  
 Bassani, V. 226.  
 Bastiat, VI. 1085.  
 Bastiglia presa, VI. 538.  
 Batavi, vinti da Vespasiano, II. 747.  
 Batavia, IV. 1041.  
 Bathori Stefano, V. 497.  
 Battaglia di Timbrea, I. 547 — di Maratona, I. 612 — delle Termopile, I. 616 — di Salamina, I. 617 — di Platea, I. 617 — di Micala, I. 617 — delle Arginuse, I. 633 — di Egospotamos, I. 633 — di Coronea, I. 639 — di Leuttra, I. 665 — di Cheronia, I. 676 — del Granico, I. 681 — di Arbela, I. 684 — di Ipso, II. 17 — di Canne, II. 65 — di Pidna, II. 87 — di Aix, II. 326 — di Verceil, II. 527 — di Farsalo, II. 405 — di Tapso, II. 411 — di Munda, II. 411 — di Filippi, II. 430 — di Azio, II. 460 — di Bedriaco, II. 742 — di Salice, II. 1186 — di Pollenza, II. 1226 di Châlons, II. 1265 — di Timbrea, D. II. 28 — di Tricameron, III. 64 — di Teatry, III. 436 — di Paltiers, III. 479 — di Roncisvalle, III. 480 — di Fontenoy, III. 618 — di Joppe, III. 910 — di Legnano, III. 1103 — di Bovines, III. 1120 — di Muret, IV. 88 — del Giglio, IV. 108 — di Benevento, IV. 115 — di Tagliacozzo, IV. 117 — di Montesperto, IV. 129 — di Campaldino, IV. 151 — della Meloria, IV. 453 — di Curzolo, IV. 441 — del pian di Tolosa, IV. 327 — di Bovinea, IV. 263 — di Nicopoli, IV. 407 — di Bajazet, IV. 407 — di Ancira, IV. 412 — di Varna, IV. 421 — di Navarette, IV. 435 — di Rio Salado, IV. 440 — degli Speroni, IV. 460 — di Ecluse, IV. 470 — di Crecy, IV. 471 — di Poitiers, IV. 474 — di Rosbecque, IV. 480 — di Azineourt, IV. 482 — di Norgarten, IV. 536 — di San Giacomo, IV. 560 — di Maelodio, IV. 600 — di Ponza, IV. 630 — di Fornovo, V. 79 — di Marignano, V. 103 — di Pavia, V. 115 — di Gavignana, V. 450 — di Mohacz, V. 131 — di Lepanto, V. 584 — di San Gotardo, V. 1053 — di Vienna, V. 1053 — di Hochstett, V. 1057 — di Narva, V. 1096 — di Pultava, V. 1099 — di Fehrbellin, VI. 20 — di Roubach, VI. 45 — di Kunersdorf, VI. 44 — di Culloden, VI. 187 — di Lodi, VI. 611 — di Castiglione, VI. 615 — di Rivoli, VI. 615 — delle Piramidi, VI. 625 — di Abukir, VI. 626 — di Marengo, VI. 644 — di Hohenlinden, VI. 645 — d'Austerlitz, VI. 671 — di Jena, VI. 676 — di Eylau, VI. 678 — di Talavera, VI. 690 — di Essling, VI. 692 — di Wagram, VI. 692 — di Lipsia, VI. 718 — di Navarino, VI. 821.  
 Battesimo, II. 1307.  
 Battisterj, II. 1508.  
 Battriana (regno di), II. 20, 843.  
 Baumgarten, VI. 272.  
 Baviera moderna, VI. 261.  
 Bayle, V. 925.  
 Beaumarchais, VI. 438: D. IV. 818, 872.  
 Beaumont (Elia di), I. 77, 419.  
 Beccaria, VI. 538.  
 Beccaria Cesare, VI. 525.  
 Becket, III. 1125.

- Beda, III. 519.  
 Beduini, III. 527.  
 Behaim, IV. 878.  
 Belgio fatto indipendente, VI. 863, 876 —  
 (regno del), D. I. 580.  
 Belisario, III. 60, 108, 111.  
 Bellarmino, V. 512, 516.  
 Bellezza ideale de' varj popoli, I. 141.  
 Bellini, IV. 761; VI. 1018.  
 Belzoni, I. 596.  
 Bembo, V. 165, 166.  
 Benedetti, V. 577.  
 Benedetto d'Amiano, III. 806.  
 Benedetto (s.), III. 256.  
 Benedetto xiii, VI. 558.  
 Benedetto xiv, VI. 339.  
 Benefizj feudali, III. 178.  
 Bengala, VI. 222.  
 Beniamino di Tudela, III. 1032.  
 Beni ecclesiastici, II. 968.  
 Benja, IV. 1090.  
 Bennerude, V. 954.  
 Bentham, VI. 109, 1064.  
 Bentivoglio, V. 533.  
 Beozia, I. 660.  
 Beranger, D. III. 1204.  
 Bere alla salute, III. 976.  
 Beroberti, III. 391.  
 Berengario da Carpi, V. 577, 579, 582.  
 Berengario re d'Italia, III. 752.  
 Berenice, sua chioma, II. 28.  
 Berkoley, VI. 279.  
 Bernadotte, VI. 706.  
 Bernardino da Siena (s.), IV. 859.  
 Bernardo (s.), III. 1020, 1080.  
 Berni, III. 224; V. 174.  
 Bernini, V. 1187.  
 Beroso, II. 425; D. I. 159.  
 Berthollet, VI. 421.  
 Bertola, VI. 381.  
 Bertoldo (leggenda di), III. 117.  
 Bertrando del Borgno, III. 992, 1006.  
 Berzelio, VI. 1023, 1044.  
 Bettinelli, VI. 564.  
 Beza, V. 338.  
 Bianca Cappello, V. 1135.  
 Bianchini, V. 1253.  
 Bianconi, II. 825.  
 Bibbia, I. 281 — traduzione dei LXX, II.  
 97, 1011 — di s. Gerolamo, II. 1211  
 — di Ulfila, II. 1208 — suoi solecismi  
 e idiotismi, III. 271.  
 Bibbie volgari, V. 340.  
 Biblioteca d'Aristotele, I. 745 — d'Ales-  
 sandria arsa da Omar, III. 385.  
 Biblioteche romane, II. 807, 830 — an-  
 tiche, IV. 378; D. I. 640.  
 Bichat, VI. 426, 1034.  
 Biografie di santi, II. 1024; D. IV. 23.  
 Biot, III. 1039.  
 Biren, VI. 147.  
 Birrajo (re), IV. 469.  
 Bisantine pitture, IV. 524.  
 Blackston, VI. 248.  
 Blanc, VI. 1003.  
 Blanqui, III. 597.  
 Blasone, III. 949, 1253.  
 Bletterie (abbate de la), II. 4163.  
 Blocco continentale, VI. 683.  
 Blondel, V. 1201.  
 Blumenbach, I. 92.  
 Boccaccio, IV. 707.  
 Bocalini, V. 505, 1173.  
 Boceanegra, IV. 133.  
 Boceanegra Simone, IV. 580.  
 Bodino, V. 505.  
 Bodmer, VI. 269.  
 Boemia riformata, V. 459.  
 Boerhaave, VI. 424.  
 Boezio, III. 105, 273, 1158.  
 Bogino, VI. 333.  
 Bohme, V. 539.  
 Boileau, V. 941.  
 Boj, III. 47.  
 Bojardo, V. 176.  
 Bojari, VI. 896.  
 Boldetti, II. 1053.  
 Bolingbroke, VI. 69.  
 Bolivar, VI. 832-840.  
 Bolla d'oro d'Ungharia, IV. 267 — d'oro,  
 IV. 525.  
 Bolla *Ausculat*, fili, IV. 457 — *Clericis*  
*laicos*, IV. 458 — in *Cerna Domini*, V.  
 480 — *Unigenitus*, V. 921; D. I. 918.  
 Bollandisti, III. 262; V. 1238.  
 Bologna, sua università, III. 1115.  
 Bombarde, IV. 391.  
 Bombe, IV. 168.  
 Bonaldi, VI. 1055.  
 Bonamente Aliprando, II. 639; III. 974.

- Bonatto, III. 1191.  
 Bonaventura (s.), III. 1180; *D.* III. 380.  
 Bonfini, IV. 733.  
 Bonfinio, IV. 532.  
 Bonifazio VIII, III. 435.  
 Bonifazio rivale d'Ezio, II. 1251.  
 Bonifazio (s.), III. 228; *D.* IV. 393.  
 Bonoet, VI. 94, 415.  
 Bono architetto, IV. 321.  
 Borboei, V. 424.  
 Bordeu, VI. 426.  
 Borelli, V. 1249.  
 Borgia Cesare, V. 84.  
 Borgognoni, III. 46, 133 e seg. — loro leggi, III. 205.  
 Boreo, IV. 1022.  
 Borromeo Carlo (s.), V. 348.  
 Borromini, V. 1190.  
 Borry de Saint-Vincent; una classificazione della specie umana, I. 125.  
 Boscano, V. 587.  
 Bosio, II. 1033.  
 Bossi Luigi, III. 1290.  
 Bossuet storico, I. 19; III. 27; V. 885, 930, 1242.  
 Botanica, V. 573, 1257 — odierna, VI. 1029.  
 Botero, V. 504.  
 Botta, III. 10; VI. 136, 1003.  
 Böttiger, *D.* I. 840.  
 Bouchardon, VI. 389.  
 Boulanger, I. 22; II. 1079.  
 Bourdaloue, V. 882.  
 Boyle, V. 1251.  
 Bozaris, VI. 818.  
 Braccio, IV. 633.  
 Bragosa (casa di), V. 1030.  
 Bramante, IV. 752; V. 208.  
 Bramini, I. 295.  
 Bramismo, I. 306, 310.  
 Brasile scoperto, IV. 972 — indipendente, VI. 837.  
 Breguet, *D.* I. 122.  
 Brescia (assedio di), *D.* IV. 538.  
 Bretagna, sue antichità, I. 385; *D.* I. 1067 — invasa da Cesare, II. 386 — sotto gli imperatori romani, II. 699.  
 Bretoni, loro origine, III. 432.  
 Bretwalda, III. 161.  
 Breviario d'Alarico, III. 202 — di Enrico, III. 149.  
 Briganti Filippo, VI. 323.  
 Brigida (s.), IV. 533.  
 Brindisi, III. 977.  
 Briuvilliers (la), V. 877.  
 Britanico, II. 696.  
 Brougham, VI. 1063.  
 Broussais, III. 833; VI. 1035.  
 Brown, VI. 431, 1035.  
 Bruce David, IV. 274.  
 Bruce viaggiatore, IV. 1103.  
 Bruechilde, III. 140, 144.  
 Brunelleschi, IV. 749.  
 Bruetto Latino, IV. 283.  
 Bruoi Latino, IV. 550.  
 Bruno Giordano, V. 544; *D.* III. 392.  
 Bruto Cinnio, II. 417, 437.  
 Bruto primo, I. 846.  
 Bucari, IV. 1108.  
 Buchez, I. 23; II. 1075.  
 Buckingham, V. 964.  
 Bucolici greci, II. 120.  
 Budda, I. 299, 325, 502 — sue sembianze con Cristo, I. 507; *D.* I. 885.  
 Buddisti della Cina, III. 540 — nel Tibet, III. 561.  
 Buffon, IV. 1121; VI. 82, 415, 526.  
 Buffoni del medio evo, III. 984.  
 Bulgari, III. 49.  
 Buonsafede, VI. 377.  
 Buonsignori di Lucca, IV. 323.  
 Bürger, VI. 272.  
 Burke, VI. 190, 1118; *D.* IV. 830.  
 Barlamachi, VI. 106.  
 Burns, VI. 244.  
 Bussola, IV. 864.  
 Busti, *D.* I. 789.  
 Butte, VI. 189.  
 Bynkershoek, VI. 109.  
 Byroo, VI. 818, 979.

C

- Cabala, II. 818, 982 — filosofia, II. 985;  
III. 1169, 1194; D. III. 332.  
Cabanis, I. 760; VI. 82, 1054.  
Cabiri, I. 464.  
Cabet, IV. 895.  
Caccia, II. 800; III. 220, 315, 714, 978.  
Caccini, V. 240.  
Cadmo, I. 428.  
Cadoudal, VI. 665.  
Caferis, IV. 1102.  
Caffaro, IV. 300.  
Caffè, III. 569 — in America, IV. 1013.  
Cagliostro, VI. 443.  
Caguels, VI. 1011.  
Cagoti, III. 1038.  
Calamita, IV. 865.  
Calcografia, V. 224.  
Calcolo differenziale, V. 1261.  
Caldei, I. 367, 540.  
Calderon, V. 595.  
Calendarj antichi, D. I. 879.  
Calendario romano, II. 537 — messicano,  
IV. 925 — riformato, V. 473; D. I. 5  
— gregoriano, D. I. 105 — di altri po-  
poli, D. I. 110.  
Calidasa, II. 547.  
Califfi, III. 373; IV. 137.  
California, IV. 969; VI. 843.  
Caligola, II. 683.  
Calico, I. 606.  
Callimaco, II. 119.  
Callistene, I. 685.  
Callot, V. 1198.  
Calmar (unione di), IV. 675.  
Calmuchi, IV. 185; VI. 171.  
Calonne, VI. 439.  
Calor centrale della terra, I. 77; D. I.  
322.  
Calpa indiani, I. 291.  
Calvino, V. 333, 583; D. IV. 594.  
Cansadoli, III. 865.  
Cantabacérés, IV. 231; VI. 97.  
Cambalà, IV. 180.  
Cambio, IV. 839.  
Cambise, I. 548.  
Cambrai (lega di), V. 93.  
Cambri, III. 165.  
Camelli in guerra, D. II. 53.  
Canini, III. 860 — antichi, D. I. 739.  
Camisardi, V. 901.  
Cammei, D. I. 833.  
Camoens, V. 600.  
Campagnuoli nel medio evo, III. 1072.  
Campane, II. 1314.  
Campauella, II. 1003; V. 508, 543, 1120;  
VI. 1084; D. III. 390.  
Campanelli, D. I. 764.  
Camper, sua cranioscopia, I. 139.  
Campi militari romani, D. I. 749.  
Campi pittori, V. 1181.  
Campistron, V. 937.  
Canada scoperto, IV. 979 — moderno, VI.  
827.  
Canale Lodovico, VI. 909.  
Canaletto, VI. 388.  
Canali cinesi, II. 159 — antichi, D. I. 730.  
Canarie, II. 316 — scoperte, IV. 867.  
Candia, IV. 57 — (guerra di), V. 1032.  
Cannig, VI. 931.  
Cannoni antichi, II. 1370; IV. 390; D.  
II. 175.  
Canone di Solimano, V. 688.  
Canoue degli autori greci, II. 116 — reale  
di Tolomeo, II. 822.  
Cannoni apostolici, II. 975 — (raccolta di),  
III. 217.  
Canonici, II. 1330; III. 506, 765 — (li-  
bri) cinesi, II. 205.  
Canooizzazione, II. 1320.  
Canova, VI. 396, 1010.  
Cantico di Mosè, I. 256 — di Debora, I.  
268 — di David, I. 270 — di Salomo-  
ne, I. 272 — de' cantici, I. 279.  
Canto gregoriano, III. 253.  
Canton, II. 158.  
Canuto, III. 655, 664.  
Capetigue, IV. 357.  
Capella, II. 1368.  
Capelli, III. 221.  
Capeti, III. 700.  
Capigliatura, I. 489.  
Capitolari di Carlo Magno, III. 494.

- Capitoli ecclesiastici, III. 765 — (Tre), III. 243.
- Cappello, *D. I.* 811.
- Capo di Buona Speranza, IV. 873, 1100.
- Capri, II. 682.
- Capua, I. 851 — presa, II. 68.
- Caracalle, II. 887.
- Carneci, V. 1179.
- Caracciolo predicatore, IV. 540, 627.
- Carache, IV. 1035.
- Caravaggi, V. 1180.
- Caravelle, IV. 866.
- Carbonari, VI. 730, 781.
- Carbon fossile, IV. 182, 397; VI. 1047.
- Carburi, VI. 418.
- Cardano, V. 272, 551.
- Cardinali, III. 774.
- Carducci, V. 127.
- Cariatidi, *D. I.* 713.
- Carintia, III. 1092.
- Carmagnola (il), IV. 599, 601.
- Carmelitani, IV. 74.
- Carnascialeschi canti, *D. III.* 1219.
- Carneade, I. 735; II. 140.
- Carnevale di Venezia, III. 982 — di Firenze, V. 263.
- Carli, VI. 322.
- Carlisle, VI. 1104.
- Carlo Alberto, VI. 885.
- Carlo I d'Inghilterra, V. 965, 980.
- Carlo II, V. 989.
- Carlo III di Napoli, VI. 317.
- Carlo III di Spagna, VI. 291.
- Carlo IV in Italia, IV. 581.
- Carlo V, IV. 95; V. 104, 645 — sua elezione, V. 645 — sua fine, V. 380 — geografia del suo impero, *D. I.* 524.
- Carlo VI, V. 25.
- Carlo VII, V. 74.
- Carlo XII, V. 1095.
- Carlo (don), V. 750.
- Carlo d'Orleans, IV. 738.
- Carlo Grosso, III. 626.
- Carlo d'Anjou, IV. 114, 363.
- Carlo Magno, III. 460; *D. IV.* 405 — in Italia, III. 465 — conquistatore, III. 471 — imperatore, III. 482 — legislatore, III. 488 — sua morte, III. 527 — tradizioni popolari su lui, III. 469, 523 — geografia del suo impero, *D. I.* 452 — divisione dello stesso, *D. I.* 459.
- Carlomanno, III. 441.
- Carlo Martello, III. 437 — invitato in Italia, III. 450.
- Carlo Temerario, III. 939; IV. 492, 560.
- Carneseccchi, V. 373.
- Caro imperatore, II. 910.
- Caro Annibale, II. 532; V. 470.
- Carolina di Napoli, VI. 359.
- Caroline isole, IV. 1156.
- Carolingi, loro fine, III. 697 — sistema militare, *D. II.* 148.
- Caronda, I. 794; *D. II.* 586.
- Carrara, IV. 133.
- Carroccio, III. 749.
- Carrosello, III. 964.
- Carrozze, V. 264 — a vapore, VI. 1648.
- Carovane, I. 414; III. 525, 572.
- Carta, IV. 379 — di Francia, VI. 848 — moneta, IV. 175, 861.
- Cartagena, IV. 949.
- Cartagine, sua storia, II. 45-114 — rovine, II. 46 — corruzione, II. 109 — parallele con Roma, II. 111 — risorta, II. 129 — stabilimenti, *D. I.* 402 — costituzione, *D. II.* 594.
- Cartesio, II. 129; V. 865, 868, 570, 1904, 1217, 1264; VI. 281; *D. III.* 439.
- Carte di comune, III. 1064 — (ginocce delle), III. 992 — geografiche, IV. 848, 875; *D. I.* 292 — della Francia, VI. 412 — pagensi, I. 922.
- Casa (monsignor della), V. 166.
- Casa romane, *D. I.* 754.
- Caserta (palazzo di), VI. 319.
- Caspio, *D. I.* 341.
- Cassinio, II. 972, 1293.
- Casside, III. 399.
- Cassius, V. 1269.
- Cassio, II. 417.
- Cassio Avidio, II. 778.
- Cassiodoro, III. 102, 274.
- Caste, I. 241 — dell'India, I. 294 — d'Egitto, I. 560.
- Castelvetto, V. 170, 366.
- Casti, VI. 362.
- Castiglia, sua costituzione, IV. 298.
- Castiglioni Baldassare, V. 591.
- Castrico, *D. II.* 227.
- Castruccio, IV. 875, 878.

- Casuismo, V. 519.  
 Catacombe dell' India, I. 389; II. 1032;  
   D. I. 1004.  
 Catari, IV. 68.  
 Catechismi cattolici, V. 334.  
 Caterina da Siena (s.), IV. 535, 613.  
 Caterina I di Russia, VI. 446.  
 Caterina II, VI. 451-472.  
 Catilina, II. 370 — sua congiura, D. IV.  
   194.  
 Catinat, V. 832.  
 Catino (sacro), III. 918.  
 Catone antico, II. 824 — Porcio, II. 81  
   — Uticense, II. 363, 394, 401, 600 —  
   censore, II. 590, 409, 510 — sua fine,  
   II. 414; D. IV. 161, 185.  
 Cattolici emancipati in Inghilterra, VI. 957.  
 Cattolicismo trionfa, II. 1196.  
 Catullo, II. 517.  
 Cavalieri romani, II. 987 — Portaspada,  
   IV. 253 — Teutonici, ivi — di Rodi,  
   IV. 430.  
 Cavalieri Bonaventura, V. 535.  
 Cavalleria, III. 924 — sua influenza, III.  
   940, 1225.  
 Cavallette, IV. 35.  
 Cavalli arabi, III. 322 — di Venezia, IV.  
   56.  
 Cazari, III. 423.  
 Cebete (tavola di), D. III. 280.  
 Cecco d'Ascoli, III. 1192.  
 Cecrope, I. 587.  
 Celibato ecclesiastico, II. 978; III. 773.  
 Cellamare, VI. 44.  
 Cellini, V. 220, 256.  
 Celso, II. 825.  
 Celti, d'origine indica, I. 168.  
 Celtiei (monumenti), D. I. 1065.  
 Cencio, III. 785.  
 Cene romane, II. 425, 606; D. I. 986.  
 Censimento sotto i Romani, II. 617.  
 Censori romani, II. 289.  
 Censura teatrale, II. 450 — di libri, IV.  
   386.  
 Ceramica, D. I. 815.  
 Cerinto, II. 987.  
 Certezza storica, I. 490.  
 Certosa, IV. 510.  
 Cervantes, V. 589.  
 Cesalpino, V. 374, 791.  
 Cesare Giulio, II. 366, 373, 375 — in Spa-  
   gna, II. 403 — dittatore, II. 405 — sua  
   clemenza, II. 414 — suo carattere, II.  
   414, 510 — sua fine, II. 418 — sue  
   opere, II. 511; D. II. 107; D. IV. 184.  
 Cesare da Sesto, V. 216.  
 Cesari (s.), III. 270.  
 Cesarotti, VI. 572.  
 Cesei, III. 677.  
 Cesellatura antica, D. I. 847.  
 Cetre antiche, D. I. 994.  
 Ceva Tommaso, V. 1177.  
 Champollion, I. 379; D. I. 853.  
 Chapelain, V. 934.  
 Chaptal, VI. 1044.  
 Charion, V. 526.  
 Chateaubriand, VI. 977.  
 Chaucer, IV. 746.  
 Chemnitz, V. 468.  
 Chesterfield, VI. 212.  
 Chevreul, VI. 1027.  
 Chiabrera, V. 1174; D. III. 1242.  
 Chiaravalle, III. 1022.  
 Chiari, abate, VI. 367.  
 Chiverna, D. IV. 569.  
 Chieri, III. 23.  
 Chiesa costituita sotto Costantino, II. 962  
   — sua definizione, II. 965 — civilizza-  
   trice, III. 225, 230 — sue relazioni  
   collo Stato, III. 231 — e coll'impero, III.  
   486, 505 — e Carlo Magno, III. 603 —  
   milanese corrotta, III. 776 — anglica-  
   na, VI. 955.  
 Chiese cristiane, II. 1378.  
 Chill, IV. 947.  
 Chimica, V. 577, 1251 — odierna, VI.  
   419, 1024.  
 Chinachina, V. 1256.  
 Chioma di Berenice, II. 28.  
 Chiostrì, IV. 317.  
 Chirurgia, strumenti trovati a Pompei, II.  
   827; V. 580.  
 Chisciotte (don), V. 587.  
 Chiuse, IV. 397.  
 Choiseul, VI. 57.  
 Cholera-morbo, II. 220, 826; VI. 874.  
 Ciri degli Ordellani, IV. 587.  
 Cicerano, IV. 513.  
 Cicerone, II. 359, 369 — esigliato, II. 393  
   — parallelo con Catone, II. 409 — sue

- grossolanità, II. 423 — sua fine, II. 444 — filosofo, II. 651 — giudicato da Polione, II. 830; D. III. 700; IV. 177 — sue opere, II. 488; IV. 188.
- Cicelsbei, VI. 395.
- Cieli, D. I. 6.
- Ciclopica (architettura), I. 385.
- Ciclopiche (mura), D. I. 679.
- Cicognara, V. 207.
- Cid, III. 810.
- Cifre arabiche, I. 548; III. 856, 1202.
- Cignaroli, VI. 288.
- Cinabue, IV. 325.
- Cimarosa, VI. 400.
- Cimbri dei sette comuni, I. 163.
- Cimone, I. 621.
- Cimri, II. 325 — e Galli, loro caratteri fisici, I. 149.
- Cimrica (lingua), III. 166.
- Cina, se nota agli antichi, II. 155 — sua descrizione, II. 157 — prodotti, II. 160 — razze, II. 161 — primordj, II. 161 — diuastie, II. 163, 173 — antichità, II. 167 — costituzione, II. 189 — costumi, II. 215 — statistica, II. 234 — dinastie IV<sup>a</sup>, V<sup>a</sup>, VI<sup>a</sup>, III. 527; VII<sup>a</sup>-XIII<sup>a</sup>, III. 545: XIV<sup>a</sup>-XX<sup>a</sup>, IV. 175 — i Ming, IV. 1065 — conquistata dai Mansciui, IV. 1068 — odierna, VI. 959 — sua antichità, D. I. 40 — sua geografia, D. I. 413.
- Cinea, II. 40.
- Cinesi, loro eserciti, D. II. 349 — filosofia, D. III. 293 — letteratura, D. III. 711, 888.
- Cnici, I. 741.
- Cinna, II. 538.
- Cino da Pistoja, III. 1184; IV. 283, 704.
- Cinq-Mars, V. 811.
- Cinecolato, IV. 1013.
- Ciampi, IV. 614.
- Cipriano (s.), II. 946, 954.
- Cipro, I. 603 — fatto regno, III. 1140.
- Circassia moderna, VI. 899.
- Circe, I. 777.
- Circo, II. 152; D. I. 974.
- Circolazione del sangue, II. 818, 1374; V. 579, 788.
- Cirenaidi, I. 742.
- Cirene, I. 610; II. 24.
- Cirese, calendario, D. I. 40.
- Ciro, I. 546 — minore, I. 653.
- Ciropedia, I. 546; D. II. 23.
- Cistercesi, IV. 73.
- Città antiche: loro forma, D. I. 750.
- Città di Dio, II. 1351.
- Cittadinanza romana, II. 292, 784.
- Civile, imperatore, II. 747.
- Ciullo d'Alcamo, III. 1278.
- Clarke, V. 1219.
- Claudiano, II. 1223, 1356.
- Claudio imperatore, II. 690.
- Clavigo, IV. 844, 1206.
- Clay, VI. 827.
- Cleß, III. 117.
- Clefti, IV. 432.
- Clemengis, IV. 834.
- Clemente (s.)lessandrino, II. 955.
- Clemente VII, V. 112.
- Clemente XI, VI. 538.
- Clemente XII, VI. 559.
- Clemente XIII, VI. 340.
- Clemente XIV, VI. 341.
- Clemenza isaura, III. 1007.
- Cleomene, II. 38.
- Cleopatra, II. 408, 453.
- Clero arricchisce, II. 1300 — sue vesti, II. 1301; III. 233 — francese, IV. 503 — perseguitato in Francia, VI. 561.
- Clima, sua influenza, I. 91, 759.
- Climi fisici, D. I. 316 — d'Europa, D. I. 345.
- Clive, VI. 222.
- Clodio, II. 364, 591, 594.
- Cloduceo, III. 153.
- Cluniacensi, III. 771.
- Cobade di Persia, III. 59.
- Cocchi, VI. 428.
- Coco, III. 26.
- Codice cinese, II. 192 — teodosiano, III. 74; D. II. 687 — ermogeniano, III. 74 — giustiniano, III. 76 — di Eorico, III. 149 — longobardo, III. 210 — argenteo, III. 1216 — di Gengiskan, IV. 170 — di Alfonso X, IV. 239 — di Raimondo Berengario, IV. 243 — catalano, IV. 245 — di Tamerlano, IV. 414 — dell'Inquisizione, IV. 445 — russo, V. 1060 — Federico, VI. 47 — Napoleone, VI. 618 — di Manù, D. II. 363 — di Ca-

- ronda, *D.* II. 586 — sacro, *D.* II. 867.  
 Codici romani esaminati, III. 71 — bar-  
 bari, III. 201 — moderni, V. 252; VI.  
 1065.  
 Codro, I. 588.  
 Cognomi, loro origine, III. 938.  
 Cola di Rienzi, III. 936; IV. 585.  
 Colheri, V. 826, 849.  
 Colebrooke, III. 1159.  
 Coliseo, II. 126; *D.* I. 977.  
 Collegi antichi, *D.* I. 897.  
 Colletta, III. 26.  
 Collezione di carte, *D.* I. 923.  
 Colombaio (s.), III. 166, 229; *D.* IV.  
 393.  
 Colombia, VI. 850.  
 Colombiere, III. 951.  
 Colombo Cristoforo, eclissi da lui predetto,  
 I. 868; IV. 874 — suoi argomenti sul  
 giro della terra, IV. 1220 — sua let-  
 tera, IV. 1226 — suoi scritti, IV. 1235;  
 V. 6; *D.* IV. 519.  
 Colonie fenicie, I. 420 — straniere in Gre-  
 cia, I. 428 — greche, I. 604; *D.* I.  
 575 — greche in Italia, I. 792; *D.* I.  
 385 — romane, I. 825, 852 — cartagi-  
 nesì, II. 46 — spagnuole, IV. 951 —  
 penitenziarie, IV. 1165 — anglo-ameri-  
 cane, VI. 190 — militari russe, VI.  
 901 — inglesi odierne, VI. 951 — ara-  
 be, *D.* I. 430 — militari, *D.* II. 335.  
 Colonna d'Alessandria, II. 912 — traja-  
 na, II. 1026.  
 Colonne onorifiche, *D.* I. 779.  
 Colori simbolici, I. 539 — antichi, *D.* I.  
 795.  
 Colossi egiziani, I. 402, 729.  
 Columella, II. 822.  
 Comete, *D.* I. 311.  
 Comici italiani, V. 168.  
 Comizi romani, II. 286.  
 Commedia greca, I. 704 — imitazioni mo-  
 derne, I. 709 — in America, IV. 952 —  
 antiche, *D.* I. 1000.  
 Commercio dell'India, I. 296 — dell'E-  
 gitto, I. 373 — antico, I. 415 — fenici-  
 o, I. 417 — de' Greci antichi, I. 433  
 — prime sue strade, I. 522 — sicilia-  
 no, I. 807 — di Cartagine, II. 49 —  
 romano, II. 807 — nel Basso Impero,  
 II. 1145 — nel 400, IV. 649 — libra-  
 rio, IV. 770 — d'Italia nel 400, IV.  
 802 — avanti le grandi scoperte, IV.  
 847 — di commissione, IV. 857 — de'  
 Portoghesi, IV. 1035 — inglese, IV.  
 1171; V. 1005; *D.* I. 552 — del me-  
 dio evo, *D.* I. 508.  
 Communes, IV. 644, 736.  
 Communi, III. 800; IV. 51.  
 Commeno (Anna), III. 257.  
 Comodo imperatore, II. 878.  
 Compagnia (Gran), IV. 589 — delle grandi  
 Indie, IV. 1039 — delle Indie orientali,  
 IV. 1047 — delle Indie, V. 1005; VI.  
 218, 226, 935.  
 Compagnie mercantili, IV. 1179.  
 Composizione criminale, III. 197.  
 Compte Augusto, III. 52.  
 Comuni del medio evo, III. 1050 — mali  
 e beni di essi, III. 1077 — in Francia,  
 III. 1115 — in Germania, IV. 38.  
 Comunicazioni rapide, II. 1219.  
 Comenismo, VI. 604.  
 Comunisti, IV. 505; VI. 1082.  
 Concilj, II. 975 — di Spagna, III. 135,  
 251, 252 — loro serie, *D.* II. 1222.  
 Concilio d'Elvira, II. 976 — ecumenico I,  
 II. 1124 — II, II. 1206 — III, II. 1200  
 — IV, II. 1204 — V e VI, III. 417 —  
 di Piacenza, III. 901 — di Clermont,  
 III. 901 — ecumenico XI, IV. 42 — XII,  
 IV. 50 — XIII, IV. 109 — XIV, IV. 118  
 — XV, IV. 405 — di Firenze, IV. 425  
 — di Costanza, IV. 555, 544 — di Br-  
 sleva, IV. 546 — di Lima, IV. 1254 — di  
 Trento, V. 545 — sue storie, V. 572,  
 731 — di Pistoja, VI. 347 — di Parigi,  
 VI. 705.  
 Coneini, V. 804.  
 Concordato di Napolenne, VI. 653 — di  
 Pio VII, VI. 1133 — moderni, VI. 761.  
 Concoregi, IV. 68.  
 Condé, V. 545; *D.* II. 245.  
 Condillac, VI. 85, 276.  
 Condorcet, II. 1085; VI. 100.  
 Condottieri, IV. 588.  
 Confessione augustana, V. 323.  
 Confessione auricolare, II. 1211; IV. 69.  
 Confucio, II. 182; *D.* II. 885; *D.* VI. 293;  
*D.* IV. 74.



- Congedi militari, *D.* I. 890.  
*Congiarium*, II. 474.  
 Congiura de' Pazzi, IV. 620 — de' Baroni, IV. 632 — delle polveri, V. 453 — di Cinq-Mars, V. 814 — di Bedmar, V. 1131 — del Vachero, V. 1458.  
 Congiuratori fra' Barbari, III. 196.  
 Congo, IV. 1094.  
 Conj antichi, *D.* I. 928.  
 Congresso di Vienna, VI. 736.  
 Consiglio Aulico, V. 65.  
 Consolato di mare, IV. 245.  
 Consoli del medio evo, III. 1075 — delle repubbliche italiane, IV. 8.  
 Constant, VI. 766, 848.  
 Costantino XII, IV. 424.  
 Consulta di Lione, VI. 668.  
 Contile (Luca), III. 986.  
 Conti rurali, III. 1073.  
 Contraffazioni di gemme, *D.* I. 838.  
 Contratti antichi, *D.* I. 922.  
 Conviti romani, II. 1046.  
 Cook, IV. 1151.  
 Copernico, V. 557.  
 Copta lingua, I. 380.  
 Copti, III. 577.  
 Corano, III. 545-555 — sue traduzioni, III. 373 — analisi, III. 583.  
 Coray, II. 1569.  
 Cordova, sua moschea, IV. 512.  
 Corea, III. 549.  
 Corinto, I. 600 — presa, II. 105, 733.  
 Corneille, V. 953.  
 Cornelio Nipote, II. 509, 512.  
 Cornelius, VI. 1016.  
 Cornificiani, III. 1175.  
 Cornwallis, VI. 250-251.  
 Corona ferrea, III. 122.  
 Coronazione di Carlo Magno, III. 484, 789 — dei re di Gerusalemme, III. 915 — di Lodovico Bavaro, IV. 575 — di Gian Galeazzo, IV. 597.  
 Corone antiche, *D.* I. 844.  
 Corradino di Svevia, IV. 113.  
 Corrado il Salico, III. 748.  
 Corrado III alla crociata, III. 1093, 1088.  
 Correggio, V. 228.  
 Correnti marine, *D.* I. 320.  
 Corsica, I. 809; III. 1093; IV. 30; VI. 49.  
 Corso dialetto, III. 1209.  
 Cortes spagnuole, IV. 246 — di Lamego, IV. 249 — di Ferdinando, IV. 916-931.  
 Corti d'amore, III. 970 — bandite, III. 974.  
 Cortigiane a Roma, II. 429.  
 Cortigiani, V. 260.  
 Cortona, IV. 155.  
 Cosacchi, V. 495, 1083; VI. 148, 902.  
 Coscrizione, *D.* II. 206.  
 Cosma indieopletista, III. 285.  
 Cosmati, IV. 347.  
 Cosmo de' Medici, IV. 617.  
 Cosmogonia indiana, I. 507, 330 — fenicia, I. 414 — talmudica, II. 985.  
 Cosroe il Grande, III. 60, 90 — II. 91, 95.  
 Costa d'oro, IV. 1094.  
 Costante imperatore, II. 1148 — perseguita i papi, III. 445.  
 Costantino Copronimo, III. 424.  
 Costantino Magno, II. 916, 1109 — sua condotta verso i Cristiani, II. 1117 — sue fabbriche, II. 1377.  
 Costantinopoli fondata, II. 1110 — presa dai Crociati, IV. 55 — dai Paleologhi, IV. 400 — presa dai Turchi, IV. 426.  
 Costantino Porfirogenito, III. 258, 425.  
 Costanzo imperatore, II. 915, 1148.  
 Coster, IV. 381.  
 Costituzione ebraica, I. 200 — dell'India antica, I. 292, 500 — dell'Egitto antico, I. 361 — persiana, I. 565 — di Sparta, I. 578; *D.* II. 490 — d'Atene, I. 590 — greca, I. 654; *D.* II. 484 — di Dionigi II, I. 804 — primitiva di Roma, I. 817 — di Cartagino, II. 52; *D.* II. 394 — cinese, II. 189, 225 — greca, II. 226 — di Roma, II. 284 — dei Galli, II. 579, 580 — romana mutata, II. 913 — di Spagna sotto i Visigoti, III. 153 — politica dei Barbari invasori, III. 181 — della Castiglia, IV. 258 — dell'Aragona, IV. 244 — di Portogallo, IV. 219 — de' Teutonici, IV. 256 — inglese, IV. 206, 510 — della Francia sotto i Valois, IV. 494 — eccezzese, IV. 513 — boema, IV. 515 — germanica, IV. 525 — polacca, V. 494 — inglese del 1653, V. 985 — danese,

- V. 1075 — svedese, V. 1076, 1102 — russa, V. 1091, 1104 — svedese del 1772, VI. 177 — anglo-americana, VI. 211 — francese del 89, VI. 566 — del 91, VI. 586 — dell' 93, VI. 603 — dell'anno viii, VI. 658 — moderno, VI. 776 — di Spagna, VI. 785 — inglese odierna, VI. 940 — di Giustiniano, D. II. 689 — di Federico II, D. II. 725 — delle cortes di Portogallo, D. II. 728 — degli Stati Uniti, D. II. 760.
- Costumi delle genti barbare paragonati, I. 478 — di Cartagine, II. 53 — cinesi, II. 215 — romani sotto gl' imperatori, II. 703 — cristiani, II. 1521 — dei Barbari, III. 215 — italiani nel secolo xiii, IV. 142 — fiorentini nel Seicento, V. 1363 — nel secolo xviii, VI. 60.
- Cotone filato, VI. 122; D. I. 600.
- Colta, VI. 362.
- Colurno antico, D. I. 1002.
- Court de Gebelin, VI. 386.
- Cousin, II. 998, 1000.
- Crasso, II. 363, 598.
- Creazione del mondo e dell'uomo, I. 71 — della materia, distinta dall' ordinarmento, I. 89 — secondo i Cristiani, II. 1006 — sue epoche, VI. 1050 — (era della), D. I. 10 — secondo Manù, D. II. 363, 925; IV. 29.
- Crebillon, VI. 66.
- Credibilità storica, I. 496.
- Crescenzo, III. 737; IV. 703.
- Creso, I. 347; D. II. 30 — (ordine di), D. II. 80, 100, 272.
- Greta, I. 576 — presa dai Romani, II. 358.
- Crimea, VI. 168.
- Criptografia, D. I. 915.
- Cristallografia, VI. 417.
- Cristiana filosofia, II. 1004.
- Cristianesimo nella storia, I. 31 — suoi primordj, II. 731; D. IV. 235 — età eroica, II. 949 — circostanze favorevoli alla sua diffusione, II. 920 — circostanze sfavorevoli, II. 925 — riconosciuto l'unico dominante, II. 1241 — modifica il diritto romano, III. 84 — introdotto in Cina, III. 532 — in Scandinavia, III. 615, 654 — fra gli Slavi, III. 679 — in Russia, III. 689 — in Ungheria, III. 697 — suoi effetti, D. II. 903 — sua influenza civile, D. IV. 725.
- Cristina de Pizzano, IV. 755.
- Cristina di Svezia, V. 1069; D. IV. 677.
- Cristo, II. 718 — paragonato all'islam, III. 566.
- Critica suoi difetti, I. x — storica, I. 67 — rinnasce, IV. 751 — nel secolo xviii, VI. 105 — odierna, VI. 988; D. III. 569.
- Croati, VI. 34.
- Crociata II, III. 1019 — III. 1134 — IV. IV. 49 — V. VI. IV. 60 — VII. VIII. IV. 204 — contro gli Albigeni, IV. 83 — loro fine, IV. 215 — considerazioni su esse, IV. 218.
- Crociate, III. 889.
- Crociati, regni loro in Palestina, III. 912, D. I. 479 — Norvegi, III. 916 — Francesi, III. 1253.
- Crocifissi (immagini), II. 1086.
- Cromwell, V. 975; D. IV. 625.
- Gronache, I. 11 — del medio evo, III. 7, 57.
- Cronologia, D. I. — sacra; sua concordanza colle profane, D. I. 87 — egiziana, D. I. 42.
- Crotone, I. 795.
- Crudeli, VI. 335.
- Crusca, V. 164 — (accademia della), V. 1154.
- Cuba scoperta, IV. 883, 1113.
- Cubilai-khan, IV. 173.
- Cujaccio, III. 202; V. 511.
- Culto babilonense, I. 253 — ebraico, I. 259 — egiziano, I. 570 — della natura, I. 449 — de' primi Greci, I. 469 — romano, II. 290 — delle immagini, III. 490 — (arredi di), D. I. 1017.
- Cullen, VI. 426.
- Cumberland, V. 1017.
- Capole, III. 286.
- Carzio (Quinto), II. 870.
- Cuvier sostiene la Genesi, I. 76; II. 810; VI. 1032.

## D

- Dabistan, I. 543.  
 Daci, II. 397 — fratelli de' Persiani, II. 1089.  
 Dacier, V. 949.  
 Dafne, suoi giuochi, II. 92.  
 D'Agincourt, VI. 393.  
 D'Alembert, VI. 88, 514.  
 Damaschinatura, D. I. 818.  
 Damasco presa dagli Arabi, III. 377.  
 Damaso papa, II. 1287.  
 Damat, V. 1231.  
 Damiens, VI. 56.  
 Danaro in Atene, I. 635 — sotto Carlo Magno, III. 502 — di San Pietro, III. 164.  
 Dandolo, storico, IV. 300.  
 Danesi in America, IV. 1045.  
 Daniel (padre), D. II. 257.  
 Daniele profeta, I. 276.  
 Danimarca odierna, VI. 927.  
 Dante, II. 429; III. 1019; IV. 80, 145, 147, 687, 725 — parallelo con Milton, V. 1009; D. IV. 657.  
 Danti Ignazio, D. I. 105.  
 Denton, VI. 574.  
 D'Anville, VI. 415.  
 Danza antica, D. I. 981.  
 Danze dei morti, IV. 742.  
 D'Argens, VI. 83.  
 Dardana-sastra, I. 322; D. II. 363.  
 Dario I, I. 850.  
 Dario Noto, I. 634.  
 Dario Codomano, I. 681.  
 Darwin, VI. 244.  
 Date de' diplomi, D. I. 920.  
 Duteo, III. 298.  
 Daumer, I. 25.  
 Daunou, IV. 356.  
 Davanzali, V. 171.  
 David, I. 270 — sue poesie, I. 288.  
 David pittore, VI. 591, 1010.  
 Davila, V. 553, 1259.  
 Davy, VI. 1021, 1045.  
 Debito inglese, VI. 253.  
 Debitori: loro pene, I. 821.  
 De Candolle, VI. 1029.  
 Decio imperatore, II. 900.  
 Decorazioni cavalleresche, III. 947.  
 Decretali, D. I. 919.  
 Decretali false, III. 766.  
 Dedalo, I. 722; D. I. 682.  
 De Dominis, V. 372, 570.  
 De Foe, V. 1015.  
 De Guignes, II. 1254; VI. 386.  
 De Hammer, III. 375, 599.  
 Dei immorali, II. 556 — beffati, II. 1054.  
 Dejocete, I. 558.  
 De l'Épée, VI. 119.  
 De la Roche, VI. 1014.  
 Delfico Melchior, VI. 325, 330.  
 Delhi, I. 299; IV. 411; VI. 142.  
 Dille, VI. 104.  
 Delitti di Stato a Roma, III. 85.  
 Della Casa, V. 522.  
 Delo, I. 605 — suo culto, I. 468, 327.  
 Delorme, V. 235.  
 Delrio, V. 283.  
 De Luca, V. 1231.  
 De Maistre Giuseppe, VI. 763, 1005; D. IV. 710.  
 Demetrio di Seleuco, II. 107.  
 Demetrio Falereo, II. 122.  
 Demetrio Poliorete, II. 18.  
 Demonj, D. II. 945; D. III. 324.  
 Demostene, I. 674, 716; II. 874; D. III. 645; D. IV. 144, 192.  
 Dendera, suo zodiaco, I. 83.  
 Denina, VI. 379.  
 Denunziatori sotto gl' imperatori romani, II. 680.  
 De Potter, VI. 536.  
 De Sales, sull'unità della specie umana, I. 125.  
 Desatir, I. 543.  
 Desiderio longobardo, III. 459.  
 Desmoulins, VI. 550.  
 De Solis, IV. 950.  
 Despotismo asiatico, I. 238.  
 Destutt de Tracy, VI. 1034, 1068.  
 De Thou, V. 556.  
 De Tillot, VI. 340, 358.  
 Deventer, IV. 716.

- Dialetti italiani, III. 1213, 1269, 1291, 1303.  
 Diamante, IV. 561, 977, 1256; VI. 858.  
 Dichiarazione del clero francese, V. 894.  
 Didattici greci, II. 119.  
 Diderot, II. 845; VI. 87, 815.  
 Didio Giuliano, II. 882.  
 Dieci (Consiglio dei) a Venezia, IV. 139.  
 Digiuno, II. 1314, 1318.  
 Diluvio, attestato da varj popoli, I. 104.  
 Dimorfismo, VI. 1026.  
 Dinamica, VI. 405.  
 Dino Compagni, IV. 727.  
 Dio e i suoi attributi, D. II. 916 — secondo Maometto, III. 357 — secondo Platone, D. III. 167 — secondo Socrate, D. III. 129.  
 Dioclesiano, II. 911.  
 Diodati, V. 569.  
 Diodoro Siculo, II. 5, 514 — suo concetto della storia, II. 654.  
 Diogene Laerzio, II. 874.  
 Dione Cassio, II. 873.  
 Dione Crisostomo, II. 837.  
 Dionigi Areopagita, III. 855; II. 958.  
 Dionigi d'Alicarnasso, II. 515, 531.  
 Dionigi il Piccolo, III. 247, 280.  
 Dionigi Periegete, II. 819.  
 Dionigi tiranno, I. 808.  
 Dioscoride, II. 156, 823.  
 Diplomatica, D. I. 907.  
 Diplomi, D. I. 916.  
 Diritto dell'uomo, VI. 200.  
 Diritto romano, III. 72; D. II. 396 — pretorio ed edilizio, D. II. 640 — personale, III. 502 — canonico, III. 1154 — quanto giova, III. 1156 — marittimo, IV. 1146; VI. 234 — internazionale, V. 815; VI. 106.  
 Disciplina ecclesiastica, II. 1125, 1500.  
 Dispersione degli nomini, I. 116.  
 Ditti Cretese, II. 870.  
 Dittici, D. I. 791, 1015.  
 Diversità fra gli uomini, donde provengono, I. 95.  
 Divertimenti nel medio evo, III. 974.  
 Divinazioni, I. 489; II. 761.  
 Divinità babilonesi, I. 251 — indiane, I. 510 — egiziane, I. 570 — fenicie, I. 411 — persiane, I. 537 — etrusche, I. 785 — romane, I. 815 — di Cartagine, II. 51.  
 Divise eroiche, I. 441 — blasoniche, III. 950.  
 Divorzio, II. 1311 — romano, III. 80.  
 Dizionario, IV. 712.  
 Dodici Tavole, D. II. 619.  
 Dodona, suo oracolo, I. 460, 465.  
 Dollond, VI. 411.  
 Dolomieu, VI. 419.  
 Domenichino, V. 1180.  
 Domenico (s.), IV. 79.  
 Domizio temporale de' papi: suo cominciamento, III. 455.  
 Dominus, II. 464.  
 Domiziano, II. 758.  
 Donatello, IV. 656.  
 Donatisti, II. 1119, 1291.  
 Donato, II. 1325.  
 Donazione di Costantino ai papi, II. 1118 — di Pepino, III. 455.  
 Donne nell'India, I. 302 — fra' Greci, I. 442 — a Sparta, I. 580; II. 32 — a Atene, I. 645 — poeti, I. 696 — pitagoriche, I. 735 — secondo Platone, I. 744 — secondo Aristotele, I. 747 — di Mileto, II. 31 — elee, II. 64 — galle, II. 64 — gelate, II. 77 — cinesi, II. 218, 235 — celebri cinesi, III. 859 — romane, II. 426, 714; D. IV. 269 — germaniche, II. 1101 — fra' Barbari, III. 225 — nel medio evo, III. 906, 1089 — favorite dal diritto canonico, III. 1156 — incarnazioni della divinità, IV. 95, 429, 647 — ante, V. 1044 — ornamenti muliebri, D. I. 829 — su monete, D. I. 949.  
 Dori, D. II. 490.  
 Doria Andrea, V. 121.  
 Dottrinarj, VI. 848.  
 Dracone, I. 588; D. II. 512.  
 Dragonate, V. 897.  
 Drake, IV. 1114.  
 Drammatica greca, I. 698 — romana, II. 545 — indiana, II. 547 — cinese, II. 211.  
 Drammatici greci, II. 117.  
 Drammi antichi, III. 834; D. III. 827.  
 Druidi, II. 377, 575.  
 Drusi, VI. 971.

Dryden, V. 1010.  
 Dualisti, II. 991.  
 Du Barry, VI. 57.  
 Dubois, V. 1235; VI. 15.  
 Duca d'Atene, IV. 608.  
 Ducis, VI. 104.  
 Duclos, VI. 66.  
 Duelli, V. 808, 880; VI. 558.  
 Duello giudiziario, III. 198; D. IV. 858.  
 Duguesclin, IV. 435, 477.

Duhamel, VI. 117.  
 Dumas chimico, VI. 1028.  
 Duncano Scoto, III. 1178.  
 Dunstano (s.), III. 665.  
 Duomi, IV. 510, 522.  
 Duplex, IV. 1046; VI. 219.  
 Dupuys, VI. 82.  
 Dureau de la Malle, II. 651.  
 Durer, V. 255, 577.

## E

Ebioniti, II. 978.  
 Ebn-Kaldun, IV. 298.  
 Ebrei, loro lineamenti, I. 149 — nomadi, in repubblica federativa, I. 265 — sotto i re, I. 269 — loro cultura, I. 278 — paragonati ai Persiani, I. 561 — reduci dalla schiavitù, II. 93 — loro abbassamento, II. 100 — in Georgia, II. 334 — sottoposti ai Romani, II. 475 — loro ricchezza, II. 478 — sotto Caligola, II. 689 — loro pasqua, II. 721, 735 — aspettano il Messia, II. 751 — perseguitano i Cristiani, II. 752 — devono apprendere un mestiere, II. 754 — vinti e dispersi, II. 749 — numero degli uccisi nell'ultima guerra, II. 752 — perseguitati, II. 754 — sollevansi, II. 766 — alezzandrini, II. 980 — in Arabia, III. 378 — nel medio evo, III. 1025 — loro letteratura, III. 1032; D. III. 603 — numero attuale, III. 1054 — medici, III. 1169, 1189 — in Spagna, IV. 448 — loro calendario, D. I. 111 — feste, D. I. 965 — arti belle, D. I. 688.  
 Echabana, I. 538.  
 Ecclesiastica monarchia, II. 978 — giurisdizione, II. 1303, 1305 — privilegi, II. 977 — possessi, II. 977 — abiti, II. 977 — celibato, II. 978 — beni aumentati, III. 760.  
 Eckhel, VI. 387; D. I. 962.  
 Eclettici, II. 997 e seg.  
 Eclettismo odierno, VI. 1057.  
 Eclissi predetti, I. 865.  
 Economia romana, II. 205 — politica, V. 510, 850.

Economisti, VI. 111, 1066 — italiani, VI. 521.  
 Eddo, III. 616.  
 Editto pretario, II. 238 — perpetuo, II. 772, 794.  
 Edrisi, III. 1205; IV. 838.  
 Edrisiti, III. 816.  
 Educazione persiana, I. 565 — romana, II. 831; D. IV. 220, 4227 — spagnuola, D. II. 500 — ateniese, D. II. 567 — odierna, VI. 1066.  
 Edwards, sui caratteri fisiologici delle razze umane, I. 147.  
 Efeso, suo culto, I. 463, 698.  
 Efestoae, I. 685.  
 Efori, I. 579.  
 E'rem (s.), II. 975, 1340.  
 Eichhorn, I. 715.  
 Egidio romano, IV. 720.  
 Egna, I. 605.  
 Eginardo, III. 521.  
 Egira, III. 540; D. I. 12.  
 Egitto: studj intorno ad esso, I. 549 — sua storia antica, I. 552 — istituzioni, I. 560 — architettura, I. 596 — somiglianze coll'India, I. 405 — sue colonie in Grecia, I. 428 — suo aspetto, I. 544 — sotto i Lagidi, II. 22 — vinto dai Romani, II. 467-492 — preso dagli Arabi, III. 584 — invaso dai Francesi, VI. 624 — abbandonato, VI. 637 — odierno, VI. 967 — sua geografia, D. I. 558 — arti, D. I. 692 — antichità, D. I. 1049 — religione, D. II. 1114.  
 Eguaglianza proclamata dal Vangelo, II. 724.

- Eba (isola), I. 810.  
 El-dorado, IV. 945.  
 Eleatici, I. 737.  
 Elefanta (grotta di), I. 389.  
 Elefanti in guerra, D. II. 53.  
 Elettività, VI. 422.  
 Elettro-magnetismo, VI. 1022.  
 Eleusine, D. I. 968; D. II. 1180.  
 Elfego (s.), III. 663.  
 Eliano, II. 878.  
 Eliogabalo, II. 890.  
 Elisabetta d'Inghilterra, V. 763.  
 Elisabetta di Russia, VI. 147.  
 Elisabetta Farnese, VI. 312.  
 Eleni, I. 427.  
 Ellora (tempio d'), I. 390.  
 Eloisa d'Abelardo, III. 1164.  
 Eloquenza greca, I. 715; II. 1343 — romana, II. 491 — sotto gl'imperatori, II. 832 — cristiana, II. 1344 — cinese, D. III. 721.  
 Elvezio, VI. 86.  
 Elvezj invadono la Gallia, II. 383.  
 Elvidio Prisco, II. 757.  
 Emanazioni secondo il Talmud, II. 986.  
 Emanuele Filiberto, V. 1432.  
 Emblemi cristiani, II. 1034.  
 Emersioni, III. 339.  
 Empedocle, I. 756; D. III. 83.  
 Empoli, III. 1072.  
 Encausto, I. 798.  
 Encicliche, D. I. 920.  
 Enciclopedia, VI. 89 — cinese, II. 205 — d'Aristotele, D. III. 198 — di san Bonaventura, D. III. 580.  
 Enciclopedisti come storici, I. 43.  
 Eoes in Italia, II. 551.  
 Eoeide, II. 528.  
 Enghien (Juca d'), VI. 663.  
 Ennio, II. 80, 145, 327.  
 Enrico Uersellatore, III. 737.  
 Enrico iv imperatore, III. 781.  
 Enrico vi, IV. 59.  
 Enrico vii in Italia, IV. 569.  
 Enrico viii d'Inghilterra, V. 434.  
 Enrico di Portogallo, IV. 870.  
 Enodio, III. 276.  
 Enoch (libri di), I. 283.  
 Enotico, III. 243.  
 Enotro, D. I. 49.  
 Eoni, II. 989.  
 Epaminonda, I. 662.  
 Epicurei, II. 141 — a Roma, II. 497, 709.  
 Epicuro, I. 753; II. 516; D. III. 253.  
 Epifania, II. 1317.  
 Epifanio (s.), II. 1366.  
 Epigrafi antica, D. I. 850, 870.  
 Epigramma, D. III. 670.  
 Epigrammi greci, II. 120.  
 Epitafi cristiani, II. 1035.  
 Epitteto, II. 706, 811; III. 253; D. III. 269.  
 Epoche favolose dei popoli, I. 87 — della storia, D. I. 13.  
 Epitaphie sassone, III. 158, 161.  
 Era dei Seleucidi, II. 12 — di Cristo, II. 719 — dei martiri, II. 911 — volgare, III. 280; D. I. 12 — gelalica, III. 829.  
 Eracidi, I. 474 — di Costantinopoli, III. 414.  
 Eracchio imperatore, III. 94, 414.  
 Eraistrato, II. 137.  
 Erasmo, V. 169, 300, 314.  
 Ereilla, V. 399.  
 Eremiti selva, II. 576.  
 Ercolano, II. 1029; IV. 388; D. I. 760, 1056.  
 Ercolo Tirio, I. 421.  
 Ere, D. I. 9 — indiane, II. 546, 979, 1419.  
 Eresie maomettane, III. 367 — nell'800, III. 853; IV. 63 — nel 1400, IV. 542.  
 Eribano, III. 168.  
 Eriene, I. 246.  
 Erlembaldo, III. 777.  
 Erma, II. 1015.  
 Ermanrico, II. 1005.  
 Erme, D. I. 789.  
 Ermenegildo (s.), III. 150.  
 Ermenaul, II. 481.  
 Ermetica dottrina, I. 373.  
 Erminio, II. 480.  
 Erodote, II. 476.  
 Erode Attico, II. 780, 808, 860.  
 Erodiano, II. 873.  
 Erodoto, I. 8, 710, 845; II. 43 — come viaggiatore, IV. 831.  
 Eroi antestorici, I. 242.  
 Ercet tempi, I. 242 — costumi, I. 441.  
 Erotici poeti, II. 518.

- Esarcato in Italia, III. 443.  
 Eschilo, I. 698; *D.* III. 898.  
 Eschimali, IV. 1127.  
 Eschine, I. 716.  
 Esculapio, I. 757.  
 Eadra, II. 94.  
 Egesesi protestante, VI. 770.  
 Eserciti ebraici, I. 262 — cartaginesi, II. 50 — turchi, IV. 422 — stanziati, IV. 489, 502; *D.* II. 211.  
 Esercito d'Alessandro, I. 679 — sotto gli imperatori romani, II. 791.  
 Esercizj retorici a Roma, II. 492.  
 Esargo, *D.* I. 953.  
 Esiodo, I. 696 — sua *Teogonia*, I. 529.  
 Espiazioni, I. 589; *D.* II. 969 — secondo gli Ebrei, I. 284.  
 Esposti, loro storia, III. 293 — a Roma, II. 450.  
 Espressione nell'arte, *D.* I. 674.  
 Essenj, II. 96.  
 Este (Casa d'), finisce, VI. 515.  
 Ester, I. 568.  
 Estetica, VI. 272; *D.* I. 667.  
 Estritidi, IV. 609.  
 Eterie moderne, VI. 811.  
 Etimologia de' nomi longobardi, III. 115 — franchi, III. 450 — di paesi, *D.* I. 299.  
 Etimologie, I. 99, 166, 172 — di Varro-ne, II. 507 — de' giureconsulti romani, II. 796.  
 Etnografia, I. 164 — dell'Europa, I. 184.  
 Etruschi, loro storia, I. 772, 888 — istituzioni, I. 781 — uspirj, I. 782 — vinti dai Romani, I. 852 — loro arti, *D.* I. 701 — sepolcri, *D.* I. 771 — vasi, *D.* I. 820 — gemme, *D.* I. 833.  
 Eucaristia, II. 1309.  
 Euclide, II. 130.  
 Eudossia, II. 1248.  
 Eudossio da Gizio, II. 136.  
 Eufemio di Messina, III. 632.  
 Eufuismo, V. 608.  
 Eugenio di Savoia, V. 1059.  
 Eumene, II. 8.  
 Euno, II. 317.  
 Euripide, I. 702.  
 Europa, sua perpetua superiorità, I. 117 — sua descrizione, *D.* I. 1341.  
 Eusebio di Cesarea, II. 1541.  
 Eusebio (s.), II. 1215.  
 Eustachio medico, V. 579.  
 Eutichiani, II. 1293.  
 Eutropio, II. 1245.  
 Eutropio armeno, II. 1228.  
 Evangelj, manoscritti di Venezia, II. 1011 — falsi, II. 1014.  
 Evemerio, II. 12.  
 Ezio, II. 1251.  
 Ezzelino, IV. 106, 115.  
 Eybel, VI. 254.  
 Fabliaux, III. 1054.  
 Fabrizio, II. 41.  
 Fabrizio d'Acquapendente, V. 579.  
 Fecardino, V. 1050.  
 Faciolati, VI. 382.  
 Faida, III. 196.  
 Falange, I. 668; *D.* II. 38.  
 Falaride, I. 798.  
 Falcoando Ugo, IV. 299.  
 Falconet, VI. 390.  
 Faldella, V. 1211.  
 Fallopio, V. 578.  
 Falsificazione d'iscrizioni, *D.* I. 906 — di carte, *D.* I. 923 — di monete, *D.* I. 961.  
 Fanarioti, VI. 168.  
 Fanteria, acquista superiorità, *D.* II. 276.  
 Fantoni, VI. 374.  
 Famiglia nella Cina, II. 189, 218, 225.  
 Faramondo, III. 150.  
 Fari migliorati, IV. 1145.  
 Farinata, IV. 129, 320.  
 Farinelli, VI. 290.  
 Farnace, II. 409.  
 Farnese Elisabetta, VI. 9.  
 Farnese Pier Luigi, V. 655.  
 Farisei, II. 96.  
 Faro, II. 24.  
 Fasti d'Ovidio, II. 521, 530 — consolari, *D.* I. 54.

## F

- Fatalità maomettana, III. 560.  
 Faust, IV. 382; V. 608; VI. 274.  
 Faustina di Antonino, II. 775.  
 Favole di Locman, I. 840 — atellane, II. 146.  
 Favorino retore, II. 837.  
 Favre, V. 512.  
 Fehronio, VI. 253.  
 Federico Barbarossa, III. 1097.  
 Federico II imperatore, IV. 98 — alla crociata, IV. 61 — intollerante, IV. 84, 98.  
 Federico II di Prussia, VI. 32, 84 — paragonato con Giuseppe II, VI. 263 — come letterato, VI. 266; D. II. 261.  
 Federico III in Italia, IV. 605.  
 Fedone, II. 512.  
 Fedro, II. 522.  
 Felicità (s.), II. 945.  
 Fellonia, II. 1037.  
 Fenelon, V. 836, 1064, 1228, 1333.  
 Fenestella, II. 870.  
 Fenici, loro storia, I. 401 — viaggi, IV. 831.  
 Ferdinando il Grande, III. 810 — e Isabella, IV. 441.  
 Ferguson, VI. 245.  
 Fermo, suoi statuti, III. 1275.  
 Ferracina, VI. 395.  
 Ferrara viene ai papi, V. 482.  
 Ferruccio, V. 130.  
 Festa degli asini, III. 968.  
 Feste greche, I. 470 — in Persia, I. 837 — di Tolomeo II, II. 25 — civili, III. 980 — ecclesiastiche nel medio evo, III. 984 — del Quattrocento, IV. 642 — del Cinquecento, V. 669 — romane, D. I. 400 — florenti, D. I. 101 — mobili, D. I. 106 — ebraiche, D. I. 111 — antiche, D. I. 995; D. II. 982.  
 Feudalità, III. 703 — suoi effetti politici e morali, III. 724.  
 Feudi di Francia, III. 698; D. I. 464, 492 — di Germania, D. I. 484.  
 Feudo, etimologia, III. 703.  
 Fiamma Galvano, IV. 299.  
 Fismminghi pittori, V. 235.  
 Fibonacci, III. 857, 1202.  
 Fichte, VI. 287, 1049, 1063.  
 Fiume, IV. 718.  
 Fidia e sua scuola, I. 724.  
 Fielding, VI. 242.  
 Fiesco (congiura di), V. 139.  
 Figaro, D. IV. 848.  
 Figliazione dei popoli, I. 115 — delle lingue, I. 132.  
 Figure simboliche, D. I. 801 — alate, D. I. 805 — oscene, D. I. 807 — d'amori, D. I. 813.  
 Filangeri, III. 193; VI. 328.  
 Filantropia, VI. 116.  
 Filarete, D. II. 221.  
 File, città, I. 404.  
 Filelfo, IV. 710.  
 Filicaja, V. 1175.  
 Filippiche (storie), II. 513.  
 Filippo Neri (s.), II. 40; V. 339.  
 Filippo il Bello, IV. 452.  
 Filippo Macedone, II. 668.  
 Filippo II, V. 385.  
 Filologo legislatore, I. 661.  
 Filologia, V. 328 — comparata, I. 164.  
 Filone ebreo, II. 875; D. III. 328.  
 Filopemene, II. 83.  
 Filosofi enciclopedisti, I. 16 — cinesi, II. 177 — romani, II. 810 — greci ultimi, III. 254.  
 Filosofia ebraica, I. 285 — indiana, I. 316 — paragonata alla greca, I. 321 — greca, I. 731 — romana, II. 495 — cristiana, II. 1004 — al cadere dell'impero romano, II. 1363 — tedesca, VI. 275 — scozzese, VI. 279 — odierna, VI. 1048 — sue divisioni, D. III. 10 — sua storia, D. III. 15 — storici di essa, D. III. 16 — indiana, D. III. 21 — sankya, D. III. 31 — cinese, D. III. 293 — elleno-ebraica, D. III. 329 — scolastica, D. III. 349.  
 Filotes, V. 882.  
 Finanze (dove il nome?), II. 1141 — persiane, I. 570 — romane, II. 295 — di Roma sotto Augusto, II. 468 — dell'impero romano, II. 792 — delle repubbliche italiane, IV. 16 — inglesi, VI. 235 — d'Europa, D. I. 643.  
 Finguerra, V. 221.  
 Finimondo, III. 868; D. II. 934.  
 Fisolet, III. 601.  
 Fiori, IV. 1017.  
 Firdusi, III. 835.



- Firenze fondata, II. 343 — primi incrementi, IV. 128 — fabbriche, IV. 322 — (assedio di), V. 428.  
 Firenzuola, V. 167.  
 Firme, D. I. 917.  
 Firmian, VI. 531.  
 Fischart, V. 604.  
 Fiscus (etimologia), II. 468.  
 Fisica moderna, VI. 1019.  
 Fisiocratici, VI. 111.  
 Fisionomi antichi, I. 632.  
 Fiumi d'America, IV. 987; D. I. 321 — d'Europa, D. I. 342 — maggiori, D. I. 352.  
 Flacio, V. 531.  
 Flagellanti, IV. 472.  
 Flavia (cassa), II. 745.  
 Flegone, II. 877.  
 Fleureus, suoi studj sull' antropologia, I. 93.  
 Fleury ministro, VI. 48.  
 Flibustieri, IV. 1108.  
 Florida Bianca, VI. 293.  
 Flero, II. 876.  
 Flotte antiche, D. II. 119 — del medio ero, D. II. 469 — moderne, D. II. 282, 342.  
 Foca imperatore, III. 93.  
 Focione, I. 674; II. 10; D. IV. 143.  
 Fo-i, II. 162.  
 Foglietta, V. 552.  
 Folard, D. II. 236.  
 Folco di Neuilly, IV. 50.  
 Fontana (architetti), V. 231.  
 Fontana Carlo, V. 1189.  
 Fontanini Giusto, VI. 380.  
 Fontenelle, V. 944.  
 Fori antichi, D. I. 729.  
 Formole giuridiche simboliche, I. 899 — longobarde, D. II. 695.  
 Formosa, II. 158.  
 Formoso papa, III. 755.  
 Fornaciari, III. 1259.  
 Fortificazioni, III. 1062 — moderne, D. II. 214.  
 Fortunate (isole), II. 346; IV. 837.  
 Forze militari delle potenze, D. II. 321.  
 Foscari, IV. 662.  
 Foscariini Marco, VI. 380.  
 Foscolo, VI. 881.  
 Fourier, fisico, VI. 1021.  
 Fourier, socialista, VI. 1081.  
 Fox, VI. 189.  
 Fozio, III. 802, 845.  
 Fracastoro, V. 576.  
 Francescani, IV. 75.  
 Francesco (s.) d'Assisi, III. 1277; IV. 75, 150.  
 Francesco (s.) di Paola, IV. 494.  
 Francesco Saverio (s.), IV. 1080.  
 Francesco (s.) di Sales, V. 387.  
 Francesco : d'Austria, III. 1098.  
 Francesco : di Francia, V. 164, 402.  
 Francesi in America, IV. 986, 1043.  
 Franchimuralori, I. 271; IV. 306; VI. 65.  
 Franchi, loro prima menzione, II. 901 — donde il nome? II. 1089 — prime imprese, 1105; III. 129 — etimologia dei nomi loro, III. 150 — si stabiliscono nelle Gallie, 155; III. 427 — chiamati in Italia, 464.  
 Francia, avviata all'unità, IV. 146 — successiva sua formazione, IV. 453 — vi entra la Riforma, V. 333 — sotto i Valois, V. 405 — sotto i Borboni, V. 425 — nell'India, VI. 218 — sua statistica presente, D. I. 374 — antichità, D. I. 1065.  
 Francia Francesco, V. 223.  
 Frank, VI. 431.  
 Franklin, IV. 1108; VI. 108, 425; D. IV. 753.  
 Fratelli moravi, VI. 766.  
 Frati gaudenti, III. 946; IV. 72 — minori, 76.  
 Fraticelli, IV. 542.  
 Fredegario, III. 281.  
 Fredegonda, III. 140.  
 Frepologia, VI. 1036.  
 Fréret, I. 497; VI. 89.  
 Fresnel, III. 336.  
 Friari, VI. 406.  
 Froissart, IV. 734.  
 Fronda (la), V. 816.  
 Frontino, II. 822; III. 857.  
 Frontone Cornelio, II. 782, 837.  
 Frugoni, VI. 363.  
 Fucili, IV. 393.  
 Fuero, III. 210.  
 Fuoco sacro, III. 1037 — greco, III. 388 IV. 399.

Fulgenzio (s.), III. 279.  
 Fullah, IV. 1097.  
 Furnagalli Angelo, VI. 378.

Funerali cristiani, II. 1312; IV. 643; D.  
 I. 897.  
 Fusione di metalli nel medio evo, IV. 328  
 — fra gli antichi, D. I. 784.

## G

Gabella, III. 1046.  
 Gaetano (s.), V. 359.  
 Gaffario, V. 288.  
 Gaja scienza, III. 969, 995.  
 Gajo, II. 612, 798.  
 Galati, II. 77.  
 Galbe, II. 758.  
 Galeno, II. 827.  
 Galiani, VI. 73.  
 Galileo, V. 361, 769, 1207.  
 Galli, VI. 1056.  
 Gallia Placidia, II. 4238.  
 Galli; origine loro, I. 828 — in Grecia, II.  
 20, 30 — loro costumi, II. 383, 567 —  
 invadono l'Italia, D. I. 587, 391.  
 Gallia Cisalpina assalita dai Romani, II. 71  
 — antica, II. 376 — sotto gl'imperatori  
 romani, II. 700 — meridionale ridotta a  
 provincia, II. 1321 — conquistata dai  
 Barbari, III. 131 — sua geografia, II. I.  
 418.  
 Galligianimo, V. 592.  
 Gallieno imperatore, II. 901.  
 Galvani, VI. 424.  
 Galuppi, VI. 1059.  
 Ganganello papa, VI. 132, 341.  
 Gans; sua formula del diritto romano, III.  
 86.  
 Gareilaso, V. 587.  
 Gargantua, V. 586.  
 Garrick, VI. 242.  
 Gassendi, V. 1203, 1264.  
 Gaudenti (frati), III. 946; IV. 97.  
 Gaudenzio Ferrario, V. 216.  
 Gaudenzio (s.), II. 1403.  
 Gazaria, IV. 654.  
 Gelaiddin, III. 829.  
 Gelsi, IV. 848.  
 Gemelli economista, VI. 321.  
 Gemme antiche, D. I. 829 — contraffatte,  
 — D. I. 835.  
 Generale (II), D. II. 140.

Genesi, I. 71.  
 Gengiskan, IV. 165, 409.  
 Genio; suoi patimenti, V. 5; D. I. 670 —  
 civile antico, D. I. 750.  
 Genova, sue consuetudini, III. 169, 178  
 — dopo il Mille, III. 1093 — sotto i  
 consoli, IV. 135 — assediata dai Ghibel-  
 lini, IV. 575 — suo commercio, IV.  
 656 — bombardata da Luigi XIV, V.  
 1149 — sollevata contro gli Austriaci,  
 VI. 316.  
 Genovesi (pittori), V. 1185; VI. 322.  
 Genserico, II. 1251.  
 Genti romane, D. I. 872.  
 Geografia d'Omero, I. 445; D. IV. 54 —  
 tra i Greci, II. 133 — tra i Romani,  
 II. 538 — nel medio evo, III. 1203 —  
 sua storia, IV. 829 — errori degli an-  
 tichi, IV. 855 — prischi monumenti,  
 IV. 1130 — sua importanza storica, D.  
 I. 289 — incertezza, D. I. 391 — per-  
 fezionamenti, D. I. 296 — botanica, D.  
 I. 328 — minerale, D. I. 329 — zoolo-  
 gica, D. I. 329 — numismatica, D. I.  
 952.  
 Geologia; sua origine, I. 73 — non osta alla  
 Genesi, 73; V. 1238; VI. 417 — odierna,  
 VI. 1030.  
 Geometria in Cina, III. 557.  
 Georgia, II. 354.  
 Gerarchia cristiana, II. 960.  
 Gerberto, III. 758.  
 Gerbet, VI. 1036.  
 Gerdil, VI. 577.  
 Geremia profeta, I. 277.  
 Germani d'origine persiana, I. 572 — dopo  
 l'invasione, III. 168 — loro case priuci-  
 pesche, V. 63.  
 Germania guerreggiata da Augusto, II.  
 480, 1087 — antica, II. 1001 — tra-  
 dizioni primitive, II. 1002 — religione,  
 II. 1002 — costumi, II. 1099 — mito-

- logia, *D.* II. 1212 — al tempo di Ottone Magno, III. 756 — nel Quattrocento, IV. 177 — impero disciolto, VI. 665, 674 — odierna, VI. 907 — sua geografia, *D.* I. 424 — stato attuale, *D.* I. 584.
- Germanico, II. 678.
- Germanico impero, V. 1021.
- Geroglifici, I. 577; *D.* I. 852.
- Gerone, I. 799.
- Gersou, III. 1181; IV. 284, 536, 717; *D.* III. 576.
- Gerundio (frà), VI. 294.
- Gerusalemme presa da Pompeo, II. 475 — suo tempio rifabbricato, II. 479 — presa da Tito, II. 732 — dagli Arabi, III. 580, 895 — dai Crociati, III. 909 — ripresa dai Musulmani, III. 1457 — descritta, *D.* I. 475.
- Gesner, VI. 270.
- Gessner, V. 528, 572.
- Gesuita; parola vaga, VI. 925.
- Gesuiti nel Paraguay, IV. 964 — attaccati pei riti cinesi, IV. 1077 — cacciati dalla Cina, IV. 1082 — loro teatri, VI. 60 — abolizione, VI. 122.
- Ghemara, II. 985.
- Gherardo da Cremona, III. 1188.
- Gilde, III. 1060.
- Ghiottornia de' Romani, II. 425, 716 — di Vitellio, II. 745.
- Giacobini in Italia, VI. 570, 606.
- Giamblico, II. 964, 998, 1002 — sua eredenza, II. 1061.
- Gian Bologna, V. 219, 245.
- Gian Gastone di Toscana, VI. 515.
- Gianizzeri distrutti, VI. 404, 826.
- Giannone, III. 76; IV. 358; VI. 342.
- Giano; suo tempio, II. 485.
- Giannesisti, V. 905, 1278; VI. 55.
- Giapetici, I. 425.
- Giappone, IV. 1056.
- Giardini babilonesi, I. 249 — antichi, *D.* I. 760.
- Giava, IV. 1019.
- Gibbon, I. 15; II. 709; III. 17; IV. 425; VI. 246.
- Gigli di Francia, III. 952.
- Gil Blas, VI. 525.
- Gildone, II. 1224.
- Gimnosofisti, I. 687.
- Ginevra riformata, V. 352 — sua costituzione, VI. 308.
- Ginnastica romana, II. 601.
- Gioberti, IV. 1077; VI. 1060.
- Gioia Melchiorre, III. 1083 — VI. 1066, 1072; *D.* IV. 295.
- Giorgi, VI. 386.
- Giorgio (s.), II. 1171.
- Giorgione, V. 201.
- Giornali, II. 515, 649, 846; V. 947, 1240; *D.* I. 659.
- Giornandes, II. 1005.
- Giornate della creazione, I. 74.
- Giorni giuridici, II. 1217.
- Giorno, *D.* I.
- Giotto, IV. 757.
- Giovanna d'Arco, *K.* 485. **VI**
- Giovanna papessa, III. 752.
- Giovanna di Napoli, *IV.* 624, 627.
- Giovanni Climaco, III. 255.
- Giovanni da Capistrano, IV. 428.
- Giovanni da Procida, IV. 565.
- Giovanni da Schio, IV. 29.
- Giovanni di Giscala, II. 781.
- Giovanni di Luxemburg, IV. 520, 577.
- Giovanni di Salisbury, III. 1175.
- Giovanni (s.) Damasceno, III. 541.
- Giovanni (s.) Crisostomo, II. 1245 — *Del Sacerdozio*, 1505 — loda i monaci; 1425.
- Giovanni (s.) Gualberto, III. 771.
- Giovanni (s.) Nepomuceno, IV. 530.
- Giovanni Scoto, III. 885, 1189.
- Giovanni Senzattera, IV. 263.
- Giovanni Stobeo, II. 1568.
- Giovanni Zimisceo, III. 798.
- Gioro olimpico, I. 726.
- Giovenale, II. 528, 850.
- Gioviano imperatore, II. 1177.
- Giraldi, IV. 313.
- Giro del mondo, IV. 898.
- Girolamo (s.), II. 1207, 1544, 1595, 1599.
- Girolamo Miani (s.), III. 299; V. 359.
- Giordani, VI. 579.
- Giubileo, IV. 485, 586.
- Giuda Hakkadosch, II. 983.
- Giudeo errante, II. 1020.
- Giudici ebrei, I. 367.
- Giuditta I. 278.

## DELLA STORIA UNIVERSALE.

- Giudizio universale secondo Manfredo, III. 350.
- Giudizj dei morti in Egitto, I. 302 — fra i Romani, II. 435 — fra i Barbari III. 194. di Dio, III. 198; *D.* II. 698 — spettacoli del medin evo, III. 305.
- Giugurta, II. 323.
- Giulia (casa), II. 711.
- Giuliana sposata, II. 1149 — sue opere, II. 1329 — i Cesari, II. 1439.
- Giulio Africano, II. 1370; *D.* II. 133.
- Giulio Romano, V. 204.
- Giulio Sabino, II. 748.
- Giulio II, V. 92.
- Guelfi, III. 1005.
- Giunta da Pisa, IV. 324.
- Giocchi de' Greci, I. 475 — de' Barbari, I. 489 — Spartani, I. 583 — di Dafos II. 92 — romani, II. 354; *D.* I. 971 — nel medio evo, III. 980 — Anrell, III. 1007 — olimpici, ecc., *D.* I. 906 — domestici antichi, *D.* I. 983.
- Gioco, V. 875 — la Cina, II. 215.
- Giuramento (assoluzione del), III. 782 — del re d'Inghilterra, IV. 468.
- Giureconsulti romani, II. 798 — moderni, VI. 1061.
- Giuri inglese, III. 661; IV. 273.
- Giurisprudenza nel medio evo, III. 1150.
- Giuseppe d'Arimatea, II. 1019.
- Giuseppe di Giacobbe, I. 253.
- Giuseppe Flavio, II. 872.
- Giuseppe (frà), V. 810.
- Giuseppe II, VI. 250.
- Giustiniano imperatore, III. 56 — suo Codice, III. 1158.
- Giustiniano II, III. 419.
- Giustino il Vecchio, III. 56.
- Giustino (s.), II. 940.
- Giustino, storico, II. 870.
- Giustino II, III. 89.
- Gladiatori, II. 354, 394 — riprovati dai Cristiani, II. 1227; *D.* I. 980.
- Gliptica antica, *D.* I. 829.
- Gluck, VI. 401.
- Gnostici, V. 987; *D.* II. 1196.
- Godoy, V. 685.
- Goffredo di Buglione, III. 789, 905.
- Goldoni, VI. 366.
- Goldsmith, VI. 213.
- Gordiano, II. 897.
- Gordon, VI. 238.
- Gorgia Leontino, I. 715, 738.
- Görres, IV. 487; *D.* II. 1169.
- Görtz, V. 1102.
- Gosselin, III. 783.
- Gothe, VI. 274, 981, 992.
- Goti; invadono l'Impero, II. 1103 — a Costantinopoli, III. 53.
- Gottschalk, III. 854.
- Gottsched, VI. 266.
- Governo patriarcale, I. 115, 237 — primitivo, I. 236 — degli Arabi, III. 329 — turen; V. 660.
- Gournay, VI. 56; *D.* IV. 730.
- Gozzi Carlo, VI. 366.
- Gozzi Gaspare, VI. 374.
- Gracchi, II. 394, 399.
- Graciano, V. 1048.
- Grammatici greci, II. 886 — latini, II. 1325.
- Granata (regno di), IV. 241 — presa, IV. 443.
- Gran Mogol, V. 135; VI. 217.
- Grano turco, IV. 228, 1018.
- Gravina, V. 1251; VI. 247.
- Gray, VI. 214.
- Grazia (la), II. 1292 — (questione della); V. 395, 905.
- Graziano di Chiusi, III. 1155.
- Greca chiesa, V. 145 — letteratura, *D.* III. 635, 899.
- Greci (imperiali) ricuperano l'Italia, III. 115 — nel secolo XII, VI. 465 — loro feste, *D.* I. 966 — eserciti, *D.* II. 55 — costituzioni, *D.* II. 481 — religione, *D.* II. 877, 1120 — (moderni) canti, *D.* III. 1283.
- Grecia; sua storia primitiva, I. 422 — descrizione, I. 429 — sotto Alessandro il Grande, I. 688 — sua corruzione, I. 712 — (Magna), I. 791; *D.* I. 586, 398 — sue antichità, I. 1042 — assalita dai Romani, II. 72 — sottomessa da questi, II. 102 — decaduta sotto gl'imperatori, II. 675 — sua rigenerazione, VI. 812 — odierna, VI. 965 — sua descrizione geografica, *D.* I. 371 — (regno di), *D.* I. 569.
- Gregorio di Tours, III. 227, 281.

Gregorio Magno, III. 122, 162, 248 — riforma il canto, III. 836 — sua musica, *D.* I. 993.

Gregorio Nazianzeno, II. 1202, 1333.

Gregorio Nisseno, II. 1207, 1338.

Gregorio II papa rivolta l'Italia agli imperatori, III. 425, 449; *D.* IV. 417.

Gregorio VII, III. 772.

Gregorio IX, IV. 103.

Gregorio XIII riforma il calendario, *D.* I. 103.

Grembiale, stendardo persiano, I. 544.

Gresset, VI. 405.

Gretry, VI. 401.

Greuze, VI. 391.

Grey Giovanna, V. 440.

Grigoni, IV. 538.

Grimoaldo longobardo, III. 447.

Groenland scoperto, IV. 840, 1197; VI. 179.

Groenlandesi, loro idee religiose, I. 462.

Grossi, *D.* I. 476.

Grotte dell'India, I. 589.

Grotteschi antichi, *D.* I. 797.

Grozio, V. 615, 619.

Gualberto (s. Gio.), III. 771.

Guardiafanti, V. 872.

Guarino, V. 173.

Guasacogna, III. 451.

Guasconi, III. 151.

Guebri, I. 838.

Gueli e Ghisellini, IV. 28, 130.

Guenée, VI. 81.

Guercino, V. 1181.

Guerra medica, I. 611 — sacra, I. 672 — lamica, II. 8 — di Rodi, II. 14 — delle leghe, II. 39 — punica, II. 54, 108 — macedonica, II. 85, 103. — degli schiavi,

II. 312 — sociale, II. 323 — mitradatica, II. 345 — civile a Roma, II. 400, 442 — di Modena, II. 444 — di Perugia, II. 454 — santa de' Maomettani, III. 364 — privata nel medio evo, III. 719 — suoi miglioramenti, IV. 589 — di Chioggia, IV. 658 — dei Trent'anni, V. 460 — dei Sette anni, VI. 41, 1097 — sua necessità providenziale, II. 11.

Guerre a Sparta, I. 584 — messeniche, I. 586, 622 — del Peloponneso, I. 624 — degli alleati, I. 635 — puniche, *D.* II. 105 — dei Comuni italiani, *D.* II. 152 — della Rivoluzione, *D.* II. 1288.

Guglielmina, IV. 93.

Guglielmo Conquistatore, III. 665.

Guglielmo di San Desiderio, III. 908.

Guglielmo Tell, IV. 538.

Guibert, *D.* II. 269.

Guicciardini, I. 10; V. 186.

Guldi, V. 1175.

Guido d'Arezzo, III. 837; *D.* I. 996.

Guido da Lusignano, III. 1157.

Guido Guiccielli, III. 1291; IV. 283.

Guido re d'Italia, III. 732.

Guido Reni, V. 1181.

Guidotto (frà), III. 1286.

Guiscardo (vescovo), IV. 384.

Guittone d'Arezzo, III. 946, 1287; IV. 97, 285.

Guizot, III. 1050; VI. 881, 1001.

Gustavo Adolfo, V. 465, 491; *D.* II. 239.

Gusto, *D.* I. 670.

Guterio, II. 641.

Guttemberg, IV. 352.

Guyon (la), V. 889.

## H

Haider Ali, VI. 224.

Hallam, III. 704, 706.

Haller, VI. 426.

Halley, II. 132; V. 1266; *D.* I. 59.

Hamano, VI. 269.

Handa, VI. 402.

Hardouin, V. 1236.

Harrington, V. 1014, 1295.

Harvey, V. 579.

Hastings, VI. 228; *D.* IV. 805.

Hatti-scerif, III. 197.

Haydn, VI. 402.

Heeren, I. 11; IV. 59; V. 589.

Hegel, I. 22; VI. 1050.

Henault, VI. 78, 109.

Herder, I. 21; VI. 271.

Hermesiani, VI. 768.

Herschel, VI. 411.

Heyne, VI. 385.  
 Hobbes, V. 1014; *D.* III. 480.  
 Hoffer, VI. 694, 695.  
 Hoffer, IV. 84, 100.  
 Hoffmann medico, VI. 425.  
 Holbach, VI. 85.  
 Holbein, V. 237.  
 Holty, VI. 272.  
 Hootman, IV. 1058.  
 Howard, VI. 120.  
 Hroswith, III. 851.

Hudson, IV. 1125.  
 Huerta, VI. 294.  
 Huel, V. 929, 1209.  
 Hugo, VI. 986.  
 Humboldt Guglielmo; suoi studj Naturalistici, I. 174, 200 — sui Banchi, I. 887; — III. 1204; IV. 1141.  
 Hume, III. 16; VI. 243, 278, 364.  
 Huygens, V. 1202; *D.* I. 119.  
 Hyder Ali, *D.* IV. 820.

## I

Ibn Batuta, IV. 839, 1183.  
 Iconoclasti, III. 426.  
 Iconografia cristiana, *D.* I. 1009.  
 Idolatria; non fu proibita da Costantino, II. 964 — sue sette, *D.* II. 1009.  
 Idraulica, V. 569.  
 Idrostatica, VI. 406.  
 Ignazio di Costantinopoli, III. 802.  
 Ignazio (s.) di Lojola, V. 542.  
 Ignazio (s.) vescovo, II. 941.  
 Iliario (s.), II. 1213.  
 Ildebrando, III. 770, 772.  
 Ilii, *D.* II. 491.  
 Illuminati, VI. 268.  
 Imitazione (f) di Cristo, II. 1182; IV. 717.  
 Immagini perseguitate, III. 420.  
 Immortalità dell'anima, II. 726; *D.* II. 937 — secondo Socrate, *D.* III. 129.  
 Immunità de' conventi, III. 240 — nel medio evo, III. 1055.  
 Impero romano, II. 665 — sotto gli Antonini, II. 783 — cade, II. 1273 — considerazioni sulla sua caduta, II. 1273; *D.* I. 428 — orientale sopravvive; come e perchè, III. 50 — greco, dopo caduto l'occidentale, III. 45 — germanico, IV. 57 — al principio del 1700, VI. 24 — latino in Levante, IV. 56 — finisce, IV. 211 — francese; sua geografia, *D.* I. 536.  
 Impey, *D.* IV. 824.  
 Imprecazioni, *D.* I. 895.  
 Imprese, III. 955.  
 Improvvisatori, VI. 564.  
 Impudicizie a Roma, II. 715, 729.

Inca, IV. 958.  
 Incendio di Roma, II. 697 — di Londra, V. 993.  
 Incisione, V. 221.  
 Incisori, VI. 394.  
 Incenso, III. 623, 754.  
 Incorrutibili (eretici), III. 70.  
 Increduli in Inghilterra, VI. 68.  
 India; suo nome, I. 290 — descrizione, I. 290 — storia antichissima, I. 299 — conformità colla Grecia, I. 336 — coll' Egitto, I. 404 — invasa da Alessandro, I. 686 — nel secolo di Vikramaditta, II. 544 — conquistata dai Musulmani, III. 824 — inglese, VI. 214 — moderna, *D.* IV. 803 — sua poesia, II. 547 — ere, II. 546 — orti, I. 588; *D.* I. 691.  
 Indice de' libri proibiti, V. 847.  
 Indifferenza religiosa, V. 932.  
 Indipendenza americana, VI. 203.  
 Indivisibili, V. 535.  
 Indisone, *D.* I. 7.  
 Indostan odierno, VI. 932.  
 Indovini cinesi, II. 182.  
 Industria babilonense, I. 250 — romana sotto gl' imperatori, II. 805 — nel Basso Impero, II. 1143 — nelle repubbliche italiane, IV. 55 — inglese, VI. 942.  
 Ines de Castro, IV. 434.  
 Infanticidio a Roma, III. 84, 295.  
 Inferno, *D.* II. 957.  
 Ingegneri militari italiani, *D.* II. 219.  
 Inghilterra, IV. 44.  
 Inghilterra abbandonata dai Romani, III.

- 457 — conquista dai Sassoni, III. 458 — convertita, III. 461 — fatta vassalla ai papi, III. 4129 — suo commercio antico, IV. 832, 836 — suo debito, VI. 235 — odierna, VI. 929 — sue arti belle, VI. 1014 — contee, D. I. 527 — statistica, D. I. 598 — istituzioni giudiziali, D. II. 744 — monarchia, D. II. 751 — (rivoluzione d'), D. IV. 890 — letteratura, VI. 990.
- Inglese in America, IV. 980 — nelle Indie, IV. 1047 — loro commercio, IV. 1171.
- Iniziazioni, I. 438.
- Ioni di s. Ambrogio, II. 1316, 1562 — di Proclo, II. 4335 — di s. Gregorio, III. 250.
- Innocenzo III, IV. 43, 78 — e s. Luigi, IV. 457 — e Giovanni Seozattera, IV. 264, 335.
- Inquisizione (santa), IV. 91 — spagnuola, IV. 93, 445 — invigorita da Paolo IV, V. 347 — di Stato, veneta, IV. 130.
- Insegnamento mutuo, VI. 1077.
- Intagli antichi, D. I. 820, 832 — moderni, D. I. 835.
- Interesse del danaro, III. 1029.
- Interregno (Grande), IV. 515.
- Intolleranza mormettana, III. 374 — romana, IV. 83 — dei Riformati, IV. 92; V. 336, 898 — in Irlanda, V. 1290.
- Invenzioni cinesi, II. 224 — D. I. 275.
- Investiture fra' Barbari, III. 217 — (lute delle), III. 767, 777, 1084; IV. 120.
- Ionie (isole), VI. 810.
- Ipazia, II. 1368.
- Ipparco, II. 132.
- Ipparco e Ippia, I. 898.
- Ippocrate, I. 758 — suo giuramento, I. 759.
- Ippona, II. 1252.
- Iran (impero dell'), I. 245.
- Irene imperatrice, III. 426.
- Irlanda convertita, III. 166, 642 — conquistata da Enrico II, III. 1130 — oppressa, V. 1101, 1290 — sotto gl'Inglese, VI. 239 — odierna, VI. 934.
- Ireio, III. 1151.
- Isabella d'Aragona, IV. 441.
- Isacco l'Angelo, IV. 32.
- Isaurici (imperator), III. 449.
- Iscrizioni a capi d'arte, I. 727 — eucariatiche, I. 756 — di Si-ngan-fu, III. 552 — su vasi etruschi, D. I. 823 — sotiche, D. I. 850 — doliarie, D. I. 899 — parietarie, D. I. 900 — metriche, D. I. 903 — false, D. I. 906 — cristiane, D. I. 1019 — (raccolte di), D. II. 696.
- Iside e Osiride, I. 371.
- Isidoro di Beja, III. 446.
- Isidoro (il falso), III. 766.
- Isidoro (s.) di Siviglia, III. 280.
- Islanda, VI. 180.
- Isole del Tevere, I. 756 — comacina, III. 123.
- Isole d'Italia, I. 809.
- Istmo di Corinto, I. 600 — di Suez, D. I. 874 — di Panama, D. I. 646.
- Italia; sua descrizione, I. 766 — suoi primi abitanti, I. 769, 885 — sue isole, I. 809 — soggiogata da' Romani, I. 832 — sue lingue, I. 870 — quando prima si nominò, II. 529 — al tempo delle guerre civili, II. 367 — sua popolazione sotto la repubblica romana, II. 614 — sua descrizione sotto Augusto, II. 670 — sotto Onorio, II. 1230 — grande nel medio evo, III. 19 — sotto i Greci imperiali, III. 113 — sotto i Longobardi, III. 115, 124 — sotto i Franchi, III. 467 — invasa dai Normanni, III. 671 — dagli Ungheri, III. 694 — sotto i Carolingi, III. 727 — alla venuta di Ottone Magno, III. 742 — nelle repubbliche IV. 20 — sotto Federico II, IV. 99 — nell'interregno, IV. 421 — sotto i tiranni, IV. 123 — sotto gli Spagnuoli, V. 1113 — (regno d'), VI. 687, 721 — epoca del primo dirozzamento, D. I. 40 — sua descrizione, D. I. 381 — sua statistica presente, D. I. 562 — sue arti, D. I. 698 — lingue, D. I. 861 — numismatica, D. I. 935 — antichità, D. I. 1055 — canti popolari, D. III. 1210.
- Italiana (federazione), II. 327.
- Italiani; loro lineamenti, I. 157 — istituzioni primitive, I. 776 — paesi omonimi coi Baschi, I. 886.
- Italica (scuola di filosofia), I. 733.
- Italico (diritto), II. 292.
- Itinerarij, II. 1367; D. I. 742.
- Ivone di Chartres, III. 1135.

## J

Jackson, VI. 825.  
 Jacopo Russolari (frà), IV. 381.  
 Jacopone da Todi, III. 1294; IV. 283.  
 Jacquerie (la), IV. 476.  
 Jago (s.) di Compostella, III. 804.  
 Jenner, VI. 119.  
 Jodelle, V. 585.  
 Joghi indiani, I. 317.

Johnson, V. 1011.  
 Joinville, IV. 150, 215.  
 Jomard, III. 525, 575; D. I. 293.  
 Jomini, D. II. 104, 511.  
 Jones Inigo, V. 1196.  
 Jurien, V. 925.  
 Justizia (lo) d'Aragona, IV. 247.  
 Jutarn, VI. 589.

## K

Kabila e Dimna, III. 1014.  
 Kang-i cinese, IV. 1075.  
 Kant, VI. 110, 269, 281; D. III. 802.  
 — come storico, I. 21 — sua Idea del  
 progresso, II. 1084.  
 Karmat, III. 816.  
 Kaunitz, VI. 250, 600.

Keplero, II. 131; V. 534.  
 Kircher, V. 1259; VI. 585.  
 Kleproth, sulle lingue, I. 100, 490,  
 502.  
 Klopstock, VI. 270.  
 Kosciusko, VI. 162.  
 Kubo, IV. 1061.

## L

Labaro, II. 919.  
 Laberio, mimo, II. 505.  
 La Bletterie, II. 611.  
 La Boethie, V. 501.  
 La Bourdonnais, IV. 1046.  
 La Bruyère, V. 943.  
 La Caille, VI. 408.  
 La Condomine, VI. 407.  
 Laconismo, I. 582.  
 La Curne de Saint-Palaye, III. 932.  
 Ladislao d'Ugheria, IV. 257.  
 Ladislao di Napoli, IV. 627.  
 La Fayette, VI. 207, 472, 839.  
 La Fontaine, V. 940.  
 Lagidi, II. 22.  
 Lagrangia, VI. 404-407.  
 La Harpe, III. 973; IV. 829; VI. 103.  
 Laici e preti, distinzione ignota agli an-  
 tichi, II. 966.  
 Lalande, VI. 408; D. IV. 846.  
 Lally, VI. 221.  
 Lamarck naturalista, VI. 1035; D. IV.  
 861.

La Martine, VI. 97, 580, 1002.  
 Lambertini (papa), VI. 339.  
 Lamberto re d'Italia, III. 733.  
 La Mennais, VI. 764.  
 La Mettrie, VI. 87, 92.  
 Lami, VI. 382.  
 Lamismo, III. 561.  
 Lampredi, VI. 578.  
 Lana-Terzi, V. 1262.  
 Lancaster educatore, VI. 1077.  
 Lancaster e York, IV. 505.  
 Lancia santa, III. 908.  
 Lande, III. 1510; D. III. 1221.  
 Lando (conte), IV. 589.  
 Landolfo il Vecchio, IV. 299.  
 Lanfranco (s.), III. 1139.  
 Lanteri, D. II. 225.  
 Lanzi, VI. 393.  
 Lao-kinn, II. 240.  
 Lao-sen, II. 177 — parallelo con Coofu-  
 cio, II. 186.  
 La Perouse, IV. 1164.  
 Laplace, VI. 409.



- La Porte du Theil, IV. 363.  
 Lara, IV. 237.  
 Lara (i figli di), III. 808.  
 La Rochefoucauld, V. 943.  
 La Salle, VI. 117.  
 Las Casas, IV. 908, 1239.  
 Latinisti del Seicento, V. 943.  
 Lattanzio, II. 933, 1361.  
 Lavater, VI. 507.  
 Lavoisier, VI. 420.  
 Lavoro, sua suddivisione, I. 637.  
 Lazio, storia primitiva, I. 810 — primi abitanti, D. I. 383, 396.  
 Law, VI. 17, 59.  
 Lebbra, III. 1035, 1187.  
 Lebrun (pittore), V. 1199.  
 Lega achen, II. 33 — etolia, II. 35 — etrusco-sannitica, II. 60 — lombarda, III. 103 — lombarda rinnovata, IV. 102 — del Ben pubblico, IV. 489 — in Francia, IV. 421.  
 Legalità romana, II. 560.  
 Legati pontifici, III. 764.  
 Legge di Dio, I. 72 — India, I. 609 — di Caronda, I. 794 — Agraria, I. 823 — Canuleja, I. 826 — Regia, II. 642 — Giulia, II. 331 — Plazia, II. 331 — Cornelia, II. 343 — Manilia, II. 352 — Gabinia, II. 357, 430 — Mumia, Varrone, Cincia, Vocunia, Sestina, II. 430 — Papia-Poppea, II. 467 — personale, III. 187 — romana sotto i Barbari, III. 189 — inglese, III. 201, 214 — dei Barbari, III. 201 — Salica, III. 203 — Ripuaria, Combeta, III. 205 — dei Visigoti, III. 207 — dei feudi, III. 750 — Giulia municipale, D. II. 654 — Rurica, D. II. 637.  
 Leggendarj, III. 283.  
 Leggende del medio eva, III. 1008.  
 Leggi ebraiche, I. 261 — della Grecia antica, I. 439 — di Licurgo, I. 578 — di Solone, I. 590 — di Zaleuco, I. 793 — delle XII Tavole, I. 824 — agrarie, II. 301 — romane, II. 433 — di Costantino Magno, II. 1115 — di Teodosio Magno, II. 1193 — sul commercio, IV. 862 — inglesi, VI. 941.  
 Leggisti, ligi al potere, IV. 124.  
 Legge elleniche, D. I. 409.  
 Legione, I. 819; II. 298; D. II. 55.  
 Legislazione romana, III. 78.  
 Legislazioni dettate dagli stranieri, I. 610.  
 Leibniz, crea l'etnografia, I. 161; II. 969 — suggerisce la crociata, IV. 217; V. 953; VI. 266; D. IV. 699.  
 Lelewe, IV. 832, 893.  
 Len, III. 788; IV. 604; VI. 529.  
 Leonardo da Vinci, IV. 396, 721; V. 377; D. II. 222.  
 Lenno Armeno, III. 792.  
 Leone x, V. 101, 295.  
 Leone il Filosofo, III. 795.  
 Lenno Isaurico, III. 419.  
 Leone Magno, II. 1288.  
 Leoni, II. 800.  
 Lennina (città), III. 753.  
 Leopardi, VI. 982.  
 Leopoldo di Toscana, VI. 514, 535.  
 Leopoldo n, VI. 264.  
 Leovigildo, III. 150.  
 Lepido, II. 457.  
 Le Sage, VI. 67.  
 Lessing, VI. 267, 271, 395, 977; D. I. 657, 667.  
 Le Sueur, V. 1199.  
 Leti, V. 1239.  
 Lettera ebraica, III. 1033 — domenicale, D. I. 8.  
 Letterati cinesi, II. 189.  
 Letteratura (la) giova alla storia, I. 48, 52 — ebraica, I. 283 — indiana, I. 337 — egizia, I. 570 — persiana, I. 573 — greca, I. 693; II. 115 — etrusca, I. 786 — cinese, II. 205 — al fine dell'Impero, II. 1322 — cristiana nel IV secolo, II. 1332 — araba, III. 328, 397 — latina ridotta ne' monaci, III. 275 — sotto Carlo Magno, III. 511 — filosofica, VI. 64 — svedese, VI. 177 — odierna, VI. 974; D. III. 569-1303.  
 Lettere di Cicerone, II. 505 — degli antichi, II. 506 — aggiunte da Claudio, II. 691 — di cambio, IV. 859 — di mare, IV. 1151.  
 Letto di giustizia, IV. 504.  
 Letture pubbliche a Roma, II. 849.  
 L'Hopital, V. 443; D. IV. 875.  
 Libanio, II. 1166, 1177, 1528.

- Libri, I. 793.  
 Libellatici, II. 956.  
 Liberalismo de' Protestanti, V. 501 — de' Cattolici, V. 502; VI. 873.  
 Liberio papa, II. 1158.  
 Libertà a Roma, II. 434 — cristiana, II. 902, 1582.  
 Libraj antichi, D. I. 913.  
 Libri Guglielmo, III. 1083.  
 Libri antichi, IV. 375; D. I. 912 — figurati, IV. 585 — e scritture americane, IV. 997.  
 Lichtenstein (Ulrico di), IV. 289.  
 Licofrone, II. 118.  
 Licurgo, I. 577; D. II. 495.  
 Lilio Luigi, D. I. 103.  
 Lingua araba, I. 181 — ebraica, I. 281 — indiana, I. 337 — copta, I. 380 — zendica, I. 573 — greca, I. 719 — latina, sue origini, I. 870 — frammenti antichi, I. 876 — cinese, II. 195 — celtica, II. 584 — dei Galli, II. 383 — greca decade, II. 833, 1527 — latina decade, II. 1525 — cimbrica, III. 106 — latina, sua trasformazione, III. 259 — sue varie età, III. 261 — italiana, prime vestigia, III. 314 — romanza antichissima, III. 618 — tedesca, III. 619, 626 — provenzale, III. 905, 1200 — francese, III. 1210; V. 957 — spagnuola, III. 1214 — portoghese, III. 1214 — romana, III. 1215 — greca moderna, III. 1219 — slava, III. 1220 — italiana, suoi primordj, III. 1259 — suoi progressi, V. 162.  
 Linguadoca, IV. 86.  
 Linguaggio: di rivelazione divina, I. 95 — più perfetto tra popoli men colti, I. 96 — prova l'unità della specie, I. 98, 176 — primitivo, I. 97, 134 — unica derivazione e differenti gruppi, I. 97, 176 — dei sordi-muti, I. 97; V. 277.  
 Lingue semitiche, I. 97 — indo-europee, I. 98 — come si trasmutano, I. 170 — loro unità primitiva, I. 177 — dell'Asia, I. 180, 255 — d'Europa, I. 184 — italiche, I. 871 — volgari sopravvissute alla latina, III. 256 — nuove, III. 1205 — teutonici, III. 1216 — americane, IV. 994 — dell'Oceania, IV. 1155 — principali, D. I. 337.  
 Linguet, II. 685.  
 Linguistica in relazione coll'etnografia, I. 153, 163; VI. 585.  
 Lioneo, VI. 413.  
 Lira francese, IV. 400.  
 Lisandro, I. 632, 657.  
 Lisbona, suo tremuoto, VI. 698.  
 Lisia, I. 715.  
 Litografia, VI. 1013.  
 Lituania, IV. 285 — convertita, IV. 279.  
 Liturgia, III. 540.  
 Livio Andronico, II. 147.  
 Livio (Tito), II. 508.  
 Livonia, V. 496.  
 Livorno, suoi incrementi, V. 1157.  
 Liutprando re, III. 448.  
 Liutprando vescovo, III. 797.  
 Lorente, IV. 93.  
 Lloyd, D. II. 272.  
 Lobeck, suoi misteri, I. 456.  
 Lock, IV. 1142.  
 Locke, V. 1017, 1217, 1228; VI. 275.  
 Loeman, I. 840.  
 Lodhreg, III. 640.  
 Lodovico Bavaro, IV. 574.  
 Lodovico Moro, V. 82.  
 Lodovico Pio, III. 609.  
 Logaritmi, V. 555.  
 Lollardi, IV. 507.  
 Lombardia austriaca, VI. 330 — nel secolo xviii, VI. 356.  
 Longino Cassio, II. 860.  
 Longitudine e latitudine, D. I. 314.  
 Longo Sofista, II. 1356.  
 Longobardi, III. 47 — in Italia, III. 115 — nomi loro d'etimologia tedesca, III. 115 — loro costituzione, III. 119 — presunta bontà, III. 129 — leggi, III. 210 — fabbriche, III. 288 — (diritto personale sotto i), III. 302 — loro fine, III. 443, 406 — formule, D. II. 693.  
 Longueville (Is), V. 874.  
 Lope de Rueda, V. 892.  
 Lope de Vega, V. 395.  
 Lopez storico, IV. 434, 736.  
 Lorenzo Magnifico, IV. 620.  
 Loria (consuetudini di), III. 1065.

- Loto, II. 46.  
 Lotto, III. 991.  
 Louve Francesco, VI. 331.  
 Louvois, V. 833.  
 Lubomirski, V. 1079.  
 Luca Papresto, V. 1182.  
 Lucano, II. 405, 708, 844; *D.* III. 705.  
 Lucra, sue fabbriche, III. 289 — privilegi,  
 III. 1074, 1075; IV. 368 — legge mar-  
 tiniana, V. 157 — nel secolo passato,  
 VI. 335.  
 Luerne antiche, *D.* I. 761.  
 Luciano, II. 844, 861 — e i Cristiani, II.  
 948, 1032.  
 Lucilio, II. 527.  
 Lucrezio Caro, II. 516.  
 Lucullo, II. 349 — sua spedizione, *D.* I.  
 418.  
 Ludi romani, *D.* I. 971.  
 Luigi (san) di Francia, IV. 149; *D.* IV.  
 505 — alla erociata, IV. 60, 205 — nuo-  
 re, IV. 212.  
 Luigi xi, IV. 490.  
 Luigi xiv, V. 825 — sua fine, V. 1065  
 — sua influenza in Italia, V. 1146.  
 Luigi xv, VI. 30.  
 Luigi xvi, VI. 431; *D.* IV. 872.  
 Luigi Filippo d'Orleans, VI. 859.  
 Luigiana, IV. 984 — ceduta dalla Francia,  
 VI. 660.  
 Lullo Raimondo, III. 1181, 1199; *D.* III.  
 385.  
 Luni, III. 671.  
 Lupercale, II. 447.  
 Lusso di Roma antica, II. 715; *D.* I.  
 841 — della Corte bizantina, III. 797  
 — nel secolo xin, IV. 144 — nel Quat-  
 trocento, IV. 641 — nel Cinquecento,  
 V. 267.  
 Lutero, V. 302-327 — sua vita privata,  
 V. 714; *D.* IV. 593.

## M

- Mahillon, V. 1237.  
 Mahly, II. 1114; VI. 79, 107.  
 Macabei, II. 99.  
 Macao, II. 159.  
 Macaulay, *D.* IV. 859.  
 Macedoni, I. 666 — loro storie, I. 667.  
 Macedonia vista dai Romani, II. 83, 104  
 — sotto gli Alessandrini, II. 29.  
 Machiavelli, I. 40; II. 1075; III. 45;  
 IV. 595, 659; V. 189 — sulla guerra,  
*D.* II. 189.  
 Macla, V. 600.  
 Macpherson, II. 886; VI. 244.  
 Maerino, II. 889.  
 Maerobio, II. 551, 1197, 1368.  
 Madagascar, IV. 1099.  
 Madera, IV. 869.  
 Maderno, V. 1188.  
 Madrid, III. 841.  
 Maestà (delitti di lesa), III. 83.  
 Maestranze, IV. 859.  
 Maestri di palazzo, III. 455, 929.  
 Maffei Scipione, III. 1308; VI. 369; *D.*  
 I. 633, 907.  
 Magalotti, V. 1172, 1249.  
 Magellano, IV. 898.  
 Maggiordomo, III. 429.  
 Magi, I. 252, 323.  
 Magia fra i Galli, II. 579, 1322; III. 1194.  
 Magioriano imperatore, II. 1268.  
 Magliabechi, V. 1255.  
 Magna Charta, IV. 266; *D.* II. 750.  
 Magna Grecia sottoposta dai Romani, II.  
 40.  
 Magnetismo, II. 950; VI. 1022.  
 Magone, scrittore d'agricoltura, II. 53 — (fa-  
 miglia di), II. 54.  
 Mahabalipur (pagode di), I. 389.  
 Mahabharata, I. 542; II. 549; *D.* III. 612.  
 Maimonide, II. 983; III. 1169.  
 Maintenon (la), V. 865, 1067.  
 Mais, IV. 1018.  
 Maj, II. 514, 782, 857, 1298, 1326, 1542;  
 IV. 388.  
 Malaerida, VI. 129.  
 Malebranche, V. 1210.  
 Malek-Adel, IV. 49.  
 Malespini Ricordano, III. 1502.  
 Malet, VI. 715.  
 Malherbe, V. 585.

- Malottini, IV. 480.  
 Malpighi, V. 1253.  
 Malta assediata, V. 453.  
 Maltbus, VI. 1071.  
 Mamelucchi, IV. 208.  
 Mamerto Claudiano, II. 1346.  
 Mamiani, VI. 1039.  
 Manco Capac, IV. 940.  
 Mandeville, IV. 204, 745; VI. 86.  
 Manete egizio, I. 353.  
 Nanete eresiarca, II. 995.  
 Nanetone, II. 123; *D. I.* 58, 44.  
 Manfredi di Svevia, IV. 112.  
 Manichei, II. 995.  
 Maniera nelle arti, *D. I.* 675.  
 Manila, IV. 937.  
 Manna, I. 238.  
 Mano, III. 218.  
 Manoscritti, IV. 387.  
 Manscui, IV. 1068.  
 Manso, III. 475.  
 Manù, I. 324; *D. II.* 565.  
 Manuel, VI. 851.  
 Manzoni, II. 922; III. 457; VI. 983.  
 Masometto, III. 357; *D. IV.* 505 — suoi meriti verso l'umanità, III. 370.  
 Mappe, IV. 843.  
 Mar rosso (passaggio del), I. 236.  
 Marat, VI. 575.  
 Maratti, VI. 217, 224.  
 Marcel Stefano, IV. 475.  
 Marcello di Augusto, II. 483.  
 Marchi, *D. II.* 230.  
 Marciano imperatore, II. 1260.  
 Marcioniti, II. 994.  
 Marco Polo, III. 922; IV. 173, 843.  
 Marco (san) di Venezia, III. 287.  
 Mare libero, IV. 1448.  
 Maresciallo di Sassonia, *D. II.* 238.  
 Margaritone, IV. 320.  
 Margherita di Francia, V. 584.  
 Maria vergine, II. 719 — sua morte, II. 1017 — sue lettere, II. 1291 — secondo il Corano, III. 596 — devozione a lei, IV. 97.  
 Maria Antonietta, VI. 442, 1122.  
 Maria Padilla, IV. 435.  
 Maria Teresa d'Austria, VI. 249.  
 Mariana, IV. 238; V. 502, 556.  
 Mariano di Erede, II. 477.  
 Marianne (isole), IV. 1054.  
 Mario da Tiro, II. 820.  
 Marin Sanuto, IV. 214.  
 Marino Faliero, IV. 657.  
 Marini, V. 671, 1164; *D. III.* 1246.  
 Mario, II. 322, 328.  
 Marlborough, V. 997, 1005.  
 Marmi di Paro, *D. I.* 55 — antichi, *D. I.* 782.  
 Marmontel, VI. 102.  
 Marobodo, II. 480.  
 Maroniti, V. 1029; VI. 971.  
 Marocco, VI. 760.  
 Marot, V. 583.  
 Marozia, III. 734, 736.  
 Marsigli, VI. 418.  
 Marsiglia, I. 607 — sua peste, VI. 21.  
 Martelliani (versi), IV. 284.  
 Martin Polacco, IV. 209.  
 Martini (padre), VI. 401.  
 Martino (s.), II. 1218.  
 Martiri cristiani, II. 925, 937, 941.  
 Marziale Valerio, II. 843.  
 Masaccio, IV. 759.  
 Masaniello, V. 1125.  
 Maschere romane, II. 451 — teatrali, III. 990 — antiche, *D. I.* 1001.  
 Mascheroni, VI. 403.  
 Massenzio, II. 916.  
 Massillon, V. 884.  
 Massimiano Cornelio, poeta, II. 897.  
 Massimino imperatore, III. 276.  
 Massimo (s.) di Torino, II. 1162.  
 Massinissa, II. 109.  
 Mastino della Scala, IV. 578.  
 Matematica in Grecia, I. 760 — a Roma, II. 537 — segletta dei Romani, II. 822 — nel medio evo, III. 1202.  
 Matilde (contessa), III. 787, 1085.  
 Matrimonio (sacramento del), II. 1310 — romano, III. 78 — secondo gl' Iudiani, *D. II.* 378 — gli Spartani, *D. II.* 503 — gli Ateniesi, II. 571 — in Cina, II. 218; III. 225 — (cerimonie del), *D. II.* 1065.  
 Matter, II. 991.  
 Mattia Corvino, IV. 551.  
 Ma-tuan-li, II. 169.  
 Naupeou, VI. 58.  
 Maurini (Padri), V. 1237.  
 Maurolico, V. 550.

- Mausoleo di Ravenna, III. 283.  
 Mazarino, V. 813.  
 Mazepa, V. 1098.  
 Mazois, II. 421; *D.* I. 986.  
 Mazza, VI. 375.  
 Mazzucchelli, VI. 381.  
 Meccanica in Grecia, II. 126.  
 Meccenate, II. 456, 464, 525, 850.  
 Meccenati del Cinquecento, V. 214.  
 Medaglie, *D.* I. 925, 926.  
 Medeghino, V. 116.  
 Medici (famiglia de'), IV. 616.  
 Medici Alessandro, V. 153.  
 Medici Cosimo I, V. 153.  
 Medici Giangiacomo, *D.* IV. 567.  
 Medici (Caterina de'), V. 413.  
 Medici (Maria de'), V. 805.  
 Medicina fra i Greci, I. 755; II. 157 — cinese, II. 201, 274 — fra i Galli, II. 578 — a Roma, II. 825, 1575 — fra gli Arabi, III. 850, 1186 — odierna, VI. 1034.  
 Medio evo sprezzato dai filosofi, I. 16, 17; III. 5 — sua fine, IV. 765 — arte sua militare, *D.* II. 143.  
 Mehemet Ali, VI. 804, 819.  
 Meistersinger, IV. 744.  
 Mekitar, IV. 279.  
 Mela, II. 819.  
 Melania, II. 975.  
 Melantone, V. 315.  
 Memmio, II. 524.  
 Memnone (statua vocale di), I. 373.  
 Memorie storiche, I. 44.  
 Menandro, I. 709; II. 418.  
 Mencia filosofo, II. 187; *D.* III. 299.  
 Mendelsohn, VI. 269.  
 Mendez Pinto, IV. 1030.  
 Mendoza, V. 588.  
 Mengotti, II. 808.  
 Menot predicatore, IV. 540.  
 Mengs, VI. 388, 393.  
 Menzini, V. 1176.  
 Mercenarij (soldati) in Grecia, II. 32; *D.* II. 45 — in Italia, *D.* II. 161.  
 Mercier, VI. 103.  
 Mercurio, V. 584, 582.  
 Meride (lago di), I. 556.  
 Meridiane, IV. 1156; *D.* I. 122.  
 Meridiano, *D.* I. 313.  
 Merlino profeta, III. 139.  
 Merobaudes, II. 1358.  
 Meroc, I. 534.  
 Meroveo, III. 150.  
 Merovingi, loro fine, III. 433.  
 Mesmer, VI. 427.  
 Messa, II. 1516, 1522; *D.* II. 1036.  
 Messalina, II. 694.  
 Messico scoperto, IV. 915 — sue origini, IV. 916 — civiltà, IV. 917 — religione, IV. 917 — arti, IV. 926, 993, 1248; VI. 829, 841.  
 Messina, suoi privilegi, III. 1070 — sollevata contro gli Spagnuoli, V. 1146.  
 Metastasio, VI. 368.  
 Metempsicosi fra gl'Indiani, I. 292 — fra i Galli, II. 577.  
 Metodi storici, I. 7.  
 Metodici, II. 824.  
 Metodisti, VI. 237, 766.  
 Metope, *D.* I. 715.  
 Meyer, III. 661.  
 Meyerbeer, VI. 1013.  
 Mezeraus, V. 1241.  
 Mico, IV. 1061.  
 Michaud, III. 901, 903.  
 Michelangelo, V. 205.  
 Michelangioleschi, V. 217.  
 Michelet, I. 22; IV. 357, 489.  
 Michelozzo, IV. 750.  
 Mickiewicz, VI. 867.  
 Middleton, II. 339, 490; VI. 245.  
 Mignard, V. 1200.  
 Milano (guerra dei preti), III. 776 — distrutta, III. 1102 — dialetto antico, III. 1292, 1311 — costituzione repubblicana, IV. 7 — libera, IV. 125 — scuola pittorica, V. 215.  
 Mileto, I. 607.  
 Militari scrittori antichi, *D.* II. 132 — moderni, *D.* II. 253, 311.  
 Millenarj, II. 987.  
 Milone atleta, I. 794; II. 594.  
 Milton, V. 1003; *D.* IV. 634.  
 Mine, IV. 393; *D.* II. 180.  
 Minestrelli, III. 1006.  
 Miniature, IV. 525, 758.  
 Miniere d'America, IV. 1006 — dell'Ural, IV. 1010.  
 Minnesingeri, IV. 287.

- Minossa, I. 577.  
 Minucio Felice, II. 951.  
 Minzoni, VI. 362.  
 Mirabeau, VI. 344, 337; *D.* IV. 810.  
 Miracoli, II. 1169; III. 41; *D.* II. 961 — di Vespasiano, II. 746 — di Simon Mago, II. 929.  
 Nirone, I. 727.  
 Missionari ai Mongoli, IV. 105, 227 — narratori, IV. 900.  
 Missioni in America, IV. 960 — nel Paraguai, IV. 965 — protestanti, IV. 971, 1161 — in Oriente, IV. 1050 — nella Cina, IV. 1070.  
 Mississipi, VI. 19.  
 Misteri, I. 456 — cristiani, II. 1151 — nel medio evo, III. 987.  
 Mistici, III. 1179.  
 Misura della terra, II. 154; *D.* I. 311.  
 Misure romane, II. 505 — itinerarie, *D.* I. 515 — antiche, *D.* I. 742.  
 Miti, I. 55, 454 — greci, *D.* I. 806.  
 Mitologia indiana, paragonata alla classica, I. 315 — spiegata, I. 454 — de' Germani, II. 1092; *D.* II. 877, 1212 — greca, *D.* II. 1120.  
 Mitra, I. 562; II. 1161.  
 Mitra de' vescovi, II. 977.  
 Mitradate, II. 535, 548 — suoi dominj, *D.* I. 417.  
 Moalluka, *D.* III. 783.  
 Modulo, *D.* I. 928 — delle medaglie, *D.* I. 928.  
 Molay, IV. 402.  
 Molière, V. 958.  
 Moluche, IV. 1029.  
 Monache, II. 1300.  
 Monaci de' primi tempi, II. 970, 1208 — deteriorano, II. 1209, 1301 — introdotti in Occidente, II. 1300 — lodati da san Giovanni Grisostomo, II. 1423 — loro genealogia, II. 1428; III. 236 — lodati da Voltaire, III. 242.  
 Monarchie nate dalla forza, I. 237 — prime, I. 245.  
 Mondo marittimo, IV. 1151 — stato attuale, *D.* I. 634.  
 Monete galliche, II. 307 — antiche, II. 564 — loro proporzione col valore del grano, II. 566; *D.* I. 925 — loro raggiungio, *D.* I. 935 — libbrali, *D.* I. 945.  
 Monferrato, suoi principi, IV. 125.  
 Monge, VI. 404, 1020.  
 Mongoli, IV. 161 — in Europa, IV. 102, 369.  
 Monk, *D.* IV. 617.  
 Monofisiti, II. 1293.  
 Monogrammi, III. 512; *D.* I. 918, 934.  
 Monopolio in America, IV. 952.  
 Monoteismo, *D.* II. 687.  
 Monsoni, IV. 855.  
 Montagne, loro età, I. 119.  
 Montagu, VI. 418.  
 Montagne, V. 525; VI. 96, 97.  
 Montalembert, III. 1004; IV. 559.  
 Montanisti, II. 994.  
 Monte Cassino, III. 239.  
 Montecuccoli, *D.* II. 241.  
 Montemagno, V. 589.  
 Montenegro, VI. 164.  
 Monte sacro (ritirata sul), I. 822.  
 Montespan (In), V. 802.  
 Montesquieu, I. 21, 780; II. 433, 709; III. 16, 27, 88, 187; VI. 70 — paragonato con Filangeri, VI. 329, 506.  
 Montezuma, IV. 591.  
 Monti, III. 1287; *D.* I. 325 — loro altezza, *D.* I. 326.  
 Monti di pietà, IV. 635.  
 Monti Vincenzo, VI. 981.  
 Monton Nero e Monton Bianco (dinastie del), IV. 416.  
 Montucia, VI. 405.  
 Monumenti storici, I. 65 — druidici, II. 38 — di geografia, IV. 1130 — cronologici, *D.* I. 55 — onorifici, *D.* I. 779.  
 Monumento Ancoirano, II. 640; *D.* I. 649.  
 Morale huddistica, I. 331 — egizia, I. 365 — de' Greci, I. 470 — de' Persiani, I. 565 — di Pitagora, I. 755 — di Platone, I. 743; *D.* III. 177 — di Lao-seu, II. 181 — romana, II. 501 — de' Gnostici, II. 993 — de' santi Padri, II. 1010 — di Aristotele, *D.* III. 227.  
 Moralisti, V. 942.  
 Morcelli, II. 935.  
 Morelly, VI. 98.  
 Moresca, architettura, IV. 312.

Morgagni, VI. 430.  
 Morgantico (matrimonio), III. 750.  
 Morghen, VI. 595.  
 Mori cacciati di Spagna, IV. 432.  
 Moriale (frà), IV. 589.  
 Morillo, V. 1194.  
 Moro Tommaso, V. 435, 508.  
 Morone, V. 112.  
 Morosini peloponnesiaco, V. 1058.  
 Morte (pena di), II. 1295 — nera, IV. 471.  
 Mosca, III. 689 — incendiata, VI. 711.  
 Mosco, II. 547.  
 Moschetti, IV. 394.  
 Mosè, sue cognizioni fisiche, I. 89, 255 —  
 sue istituzioni, I. 258; D. I. 2; D. IV.  
 27.  
 Mosè di Cirene, II. 333, 1297, 1366.  
 Muischi, IV. 750.  
 Muller Ottofrido, 4. 775, 888.  
 Müller Giovanni, VI. 271.  
 Mummie egiziane, I. 369, 512; D. I. 769.  
 Mungo-Park, IV. 1103.

Munieipj romani, II. 292 — nel Basso Im-  
 pero, II. 1155 — se sussistessero sotto i  
 Barbari invasori, III. 126, 186.  
 Munnich, VI. 147.  
 Muraglia della Cina, II. 159.  
 Muratori Lodovico, II. 677; III. 14, 122;  
 IV. 358; VI. 375.  
 Muri (monastero di), III. 177.  
 Murrini (vasi), D. I. 828.  
 Musaici, III. 289; IV. 526; D. I. 799.  
 Musael, D. I. 1050.  
 Museo d'Alessandria, II. 25.  
 Museo grammatico, II. 1554.  
 Musica greca, I. 729; II. 158 — sacra, III.  
 255, 837 — suoi progressi, V. 237; VI.  
 397 — odierna, VI. 1017 — antica, D. I.  
 989 — cristiana, D. I. 995.  
 Mussato, IV. 729.  
 Musulmani in India, IV. 1023 — loro prime  
 conquiste, D. I. 446, 447.  
 Muzarabi, III. 403.

## N

Nabucco, I. 540.  
 Nalo, I. 352.  
 Namaziano (o Numaziano), II. 1358.  
 Nanez, VI. 217.  
 Nanking, II. 158.  
 Nantes (editto di), V. 451, 897.  
 Napier, V. 555.  
 Napoleone; sua origine, VI. 610 — sua cam-  
 pagna d'Italia, VI. 611 — in Egitto, VI.  
 624 — riordina la Francia, VI. 645 —  
 passa il Sanbernardo, VI. 644 — gettasi  
 all'ambizione e al dispotismo, VI. 660 —  
 imperatore, VI. 666 — sua tattica, VI.  
 694 — suo matrimonio, VI. 700 — sue  
 lotte religiose, VI. 701 — in Russia, VI.  
 708 — abdica, VI. 720 — sue guerre, D.  
 II. 295.  
 Napoli, suo dialetto antio, III. 1290, 1305.  
 — commercio, IV. 850 — nel secolo passa-  
 to, VI. 559 — invaso dai Francesi, VI. 628  
 — ritolto, VI. 633 — sotto i Napoleonidi,  
 VI. 725 — rivoluzione del 21, VI. 792.  
 Narsete, III. 60, 112.  
 Naska (persiani), I. 543, 555.

Natesi, IV. 984.  
 Natura; suo culto, I. 449 — (sinto di), I.  
 114, 158.  
 Naturalisti, V. 1252.  
 Naufraghi, IV. 858.  
 Naumachie, D. I. 976.  
 Navagero, II. 844.  
 Navi, loro costruzione, II. 126 — antiche,  
 IV. 866 — a vapore, IV. 1143.  
 Nebulose, VI. 1041.  
 Necker, VI. 437, 475.  
 Negri; loro origine, I. 93 — sollevati, II.  
 320 — (tratta dei), IV. 908; IV. 1088;  
 VI. 752.  
 Nelsso, V. 629, 633.  
 Nemrod, I. 245.  
 Neopitagorici, II. 999.  
 Neoplatonici, II. 998; D. III. 324.  
 Neri Pompeo, VI. 322.  
 Nerone, II. 695; D. IV. 245.  
 Nerva, II. 762.  
 Nestorio, II. 1289.  
 Neufchatel, VI. 308.  
 Nevio, II. 80, 351.

- Newton, V. 1266; VI. 276, 403.  
 Nibby, D. I. 663.  
 Nicea (impero di), IV. 399.  
 Nicola da Cusa, IV. 720.  
 Nicola di Fliche, IV. 362.  
 Nicolaiti, III. 776.  
 Nicolaj, VI. 267.  
 Nicole, II. 1383.  
 Nicolò v, IV. 633.  
 Nicolò da Pisa, IV. 509, 527.  
 Niebelunghi, IV. 291; D. III. 822.  
 Niebuhr, I. 897; II. 798; D. I. 86, 653, 658.  
 Niello, D. I. 848.  
 Nilo, I. 353, 509.  
 Nisive, I. 245; D. I. 1045 — sue ruine, I. 249.  
 Nino (la), V. 876.  
 Nisard, II. 394, 828.  
 Niti-sastra, IV. 1021.  
 Nobili missionario, 1078.  
 Nobili sotto i Barbari, III. 176 — feudali, III. 722 — nelle Repubbliche italiane, III. 192; IV. 19.  
 Noè, suoi figli, I. 116.  
 Nogaret, IV. 451.  
 Nomi romani, D. I. 872 — arabi, III. 327 — nel medio evo, III. 937.  
 Nominalisti, III. 1162.  
 Nonno di Panopoli, II. 1354.  
 Noradiao Mamud, III. 1134.  
 Normaadia (ducatto di), III. 653.  
 Normanni, III. 639 — in Francia, III. 650 — in Inghilterra, III. 657 — in Italia, III. 671 — loro edificj in Sicilia, IV. 309.  
 Norvegia odierna, VI. 924.  
 Note, IV. 376; D. I. 915 — tironiane, D. I. 915 — de' manoscritti, IV. 388 — musicali, III. 857.  
 Novalis, VI. 269.  
 Novelle del medio evo, III. 1013.  
 Novellieri italiani, V. 167.  
 Novelliao, III. 934.  
 Nudità, V. 207, 218.  
 Nugnez Alvaro, IV. 978.  
 Numerazione degli antichi, II. 127.  
 Numeri pitagorici, I. 743.  
 Numidia, II. 525.  
 Numismatica, D. I. 925 — sua storia, D. 962; D. I. 925 — cristiana, D. I. 1022 — d'Italia, D. I. 933.  
 Nuncomar, D. IV. 812.  
 Nuova Olanda, IV. 1116, 1157.  
 Nuraghi, I. 388.  
 Nutka, VI. 293.  
 Nza, tumuli dell'Algeria, I. 387.

## O

- Oates Tito, V. 993.  
 O'Connel, VI. 936, 949.  
 Obelisch, I. 404; D. I. 694.  
 Obelisco trasportato, V. 251.  
 Oblati, III. 1045.  
 Occam, IV. 532.  
 Occhiali, IV. 397.  
 Oceania, IV. 1154 — sua geografia, D. I. 354.  
 Ochino, V. 365, 1205.  
 Ockam, D. III. 376.  
 Odeato, II. 902.  
 Oderico (b.), IV. 371.  
 Odino, II. 1094.  
 Odoacre, II. 1273.  
 Ogivale (stile), IV. 305.  
 Oguzi, III. 820.  
 Ojeda, IV. 894.  
 Oktai, IV. 171.  
 Olanda ribellata alla Spagna, V. 385 — agitata dai partiti, V. 841 — odierna, D. I. 578.  
 Olandesi nelle colonie, IV. 1058.  
 Olao (s.), III. 656.  
 Olen, I. 463.  
 Olim, IV. 500.  
 Olimpia descritta, D. I. 1039.  
 Olimpiadi, D. I. 7, 12, 55.  
 Olimpici (giuochi), I. 476.  
 Olivier de la Marche, IV. 755.  
 Omaggio feudale, III. 705.  
 Omar, III. 377.  
 Omellarij, III. 517.  
 Omerici (poemi), II. 1533.  
 Omero, I. 436 — suoi commentatori, II. 116, 856 — paragonato con Virgilio, II.



- 551 — vangelo di Giuliano, II. 1164 —  
— confrontato con Dante, D. III. 578;  
D. IV. 42.
- Ommiadi, III. 387.
- Onesandro, II. 1569.
- Onorio, sua leggi, II. 1241.
- Onorio papa; suo fallo, III. 444.
- Onorio III, IV. 102.
- Opera in musica, V. 240.
- Oracoli, I. 459; D. II. 965.
- Orange (principe d'), V. 504.
- Orapello, II. 1004; D. I. 801.
- Oratoria (arte), D. I. 673.
- Orazio, II. 524 — paragonato a Giovenale  
e Persio, II. 850; D. IV. 189.
- \* Orazioni funebri, II. 1536 — cristiane, II.  
1544.
- Orchi Emanuele, V. 1168.
- Orda d'oro, IV. 169.
- Ordalie, III. 196.
- Ordiae di battaglia, D. II. 80.
- Ordina composito, II. 540 — toscano, II.  
540.
- Ordine di San Michele, IV. 403 — della  
giarrettiere, IV. 503.
- Ordini architettonici, I. 722; D. I. 710 —  
militari-religiosi, III. 942.
- Ore romane, II. 596; D. I. 766.
- Orficeria antica, D. I. 829.
- Orelli, II. 526.
- Orfanotrofio antico, III. 298.
- Organo, III. 839; D. I. 990.
- Organogenia, VI. 1033.
- Orientalisti, V. 298, 527.
- Orientalismo odierno, VI. 1007.
- Origene, II. 938.
- Origenisti, III. 246.
- Oriuoli, D. I. 116 — antichi, D. I. 765.
- Orlando, III. 480, 1013.
- Orleans assediata dagli Unni, II. 1262.
- Orleans reggente, VI. 14, 22, 39.
- Ormus, IV. 1024, 1034 — e Ariman, I. 557.
- Oro, come lavorato dagli antichi, I. 413  
— sua proporzione coll'argento, II. 566  
— arte di farlo, III. 1197 — d'America,  
IV. 1009 — suoi effetti in Europa, 1011  
— americano, VI. 830 — nella moneta  
antiche, D. I. 927.
- Orografia, D. I. 293.
- Orologi, IV. 1153.
- Orologio (primo) a Roma, II. 144.
- Orsini Giovenale, IV. 481.
- Orsini principessa, VI. 9.
- Ortensio oratore, II. 432, 494.
- Ortes, VI. 321.
- Ortografia antica, D. I. 869, 914.
- Ospitalità, I. 487.
- Ossian, II. 886; VI. 244.
- Ossuna (duca d'), V. 1121, 1143.
- Ostracismo, I. 591; D. II. 535.
- Ostrogoti in Italia, III. 98.
- Ottave, loro origine, IV. 283.
- Ottica, V. 569, 1265.
- Ottieri, VI. 380.
- Ottocaro, IV. 515.
- Ottomani, IV. 405.
- Ottomano (impero) presente, D. I. 570.
- Ottone imperatore di Roma, II. 740.
- Ottone Magno, III. 758.
- Ottone IV, IV. 46.
- Ovidio, II. 427, 519, 828.
- Oviedo, III. 409.
- Owen, VI. 1082.
- Owerleek, VI. 1016.

## P

- Pace d'Antalcida, I. 639 — di Roma e Car-  
tagine, II. 55, 70 — e Antioco, II. 70  
— di Paquara, IV. 29 — di Westfalia,  
V. 469 — de' Pirenei, V. 823 — di Nime-  
ga, V. 849 — di Ryswich, V. 852 — di  
Temesvar, V. 1035 — di Zurigo, V.  
1035 — di Carlowitz, V. 1038 — di  
Passarowitz, V. 1040 — di Utrecht,  
V. 1061, 1153; VI. 5 — delle Bar-  
riere, V. 1062 — di Roskild, V. 1075  
— di Nystadt, V. 1103 — d'Aquisgrano,  
VI. 36 — di Parigi, VI. 45 — d'Huberts-  
burg, VI. 46 — di Erzerum, VI. 141 —  
di Kainurgi, VI. 167 — di Jassy, VI.  
171 — di Parigi, VI. 208 — di Fontai-  
nebleau, VI. 258 — di Teschen, VI. 262  
— d'Aquisgrano, VI. 517 — di Cam-  
poformio, VI. 617 — di Luneville, VI.

- 645 — d'Amiens, VI. 658 — di Presburgo, VI. 672 — di Tilsitt, VI. 678 — d'Adrianopoli, VI. 822.
- Paci dei frati, IV. 28.
- Pacomio (s.), II. 972.
- Pacurio, II. 445.
- Padilla, V. 108.
- Padri (santi) latini e greci paragonati, II. 961 — greci, II. 1199, 1220, 1333, 1333 — latini, II. 1344.
- Paesaggi antichi, D. I. 796.
- Poesi abitati pel primi, I. 111.
- Paesi-Bassi ribellati alla Spagna, V. 384; VI. 259.
- Paganesimo deriso da Liriano, II. 861 — ridesto da Giuliano, II. 1159 — sua promulgazione, II. 932, 965, 1197, 1298 — lottante col cristianesimo, II. 1388, 1391.
- Pagensi (carte), D. I. 922.
- Pagani, VI. 522.
- Pagode indiane, I. 391.
- Paisiello, VI. 400.
- Palazzi romani, D. I. 753; II. 420.
- Palazzo d'Osimandia, I. 520 — di Nerone, II. 697.
- Paleuche, IV. 927.
- Paleografia, D. I. 851.
- Paleologi, IV. 211.
- Paleontografia (la) prova il Genesi, I. 75.
- Palestina, sua descrizione, D. I. 361.
- Palestrina, V. 245.
- Palimsesti, II. 506; IV. 376.
- Palladio, IV. 316; V. 228.
- Pallas, VI. 386.
- Pallavicino Sforza, V. 372, 731, 1171.
- Pallio ecclesiastico, II. 978.
- Palmira, II. 902, 907.
- Paludi pontine, II. 417.
- Pampa, IV. 1005.
- Panatenee, D. I. 969.
- Pancaja (isola) II. 125.
- Pancrazio, D. I. 980.
- Pandette, III. 76 — trovate, III. 1150.
- Panegiristi latini, II. 1326.
- Panellenio, I. 723; D. I. 711.
- Panzio, II. 503.
- Panteo (s.), II. 955.
- Panteon, II. 1025.
- Panvinio, V. 550; D. I. 633.
- Paoletti, VI. 521.
- Paoli Giacinto, VI. 51 — torna in Corsica; VI. 607 — sua fine, VI. 614.
- Paolino di Nola, II. 1215, 1267, 1505.
- Paolino (padre), VI. 586.
- Paolo (s.), II. 752 — in relazione con Seneca, II. 815.
- Paolo Diacono, III. 415, 210, 447, 517.
- Paolo n., IV. 655.
- Paolo Emilio, II. 86.
- Paolo giureconsulto, II. 799.
- Paolo Orosio, II. 1352.
- Paolo veronese, V. 224.
- Papi, II. 752 — loro supremazia originaria, II. 967 — discussa, V. 351 — primitivi, II. 1118, 1287 — mutan nome, II. 1289; III. 213 — acquistano il dominio temporale, III. 462 — aumento di lor potere, III. 762 — in Avignone, IV. 461 — loro potenza attuale, VI. 889 — loro serie, D. I. 154.
- Papiniano leggista, II. 202, 798, 886.
- Papiro, IV. 588; D. I. 908 — modo di svolgerli, D. I. 910.
- Paracelso, V. 268, 577, 581.
- Paradiso, D. II. 919.
- Parafulmini, VI. 425.
- Paraguai, IV. 964 — (missioni nel), VI. 126 — moderno, VI. 835.
- Parassiti ateniesi, I. 646, 704.
- Pardessus, III. 1276.
- Parga, VI. 810.
- Paria indiani, I. 298.
- Parigi antica, II. 1151 — sua università, III. 1147; IV. 479; D. I. 577.
- Paris Matteo, IV. 205, 299.
- Parlamento di Francia, III. 1121; IV. 156, 500; V. 815; VI. 448.
- Parini, VI. 375.
- Parmentier, VI. 117.
- Parmigianino, V. 226.
- Parrasio, I. 728.
- Parrè, V. 580.
- Parricidio, II. 713.
- Parrocchie, II. 1392.
- Parrucche, V. 871.
- Parry, IV. 1167.
- Parsi, I. 838.

- Partenone, I. 724; *D.* I. 683.  
 Parti, origine loro, II. 21, 396, 457, 474, 701.  
 Paruta, V. 505.  
 Pascal, V. 944, 929, 1261.  
 Pascoli, VI. 321.  
 Pasqua degli Ebrei, II. 721 — de' Cristiani, II. 1125, 1319; *D.* I. 106.  
 Pasquinade antiche, II. 853.  
 Passaporto antico, *D.* I. 916.  
 Passeri, VI. 382.  
 Passeroni, VI. 373.  
 Pasti romani, II. 605, 716 — nel medio evv, III. 975 — antichi, *D.* I. 984.  
 Pastorale e spada in guerra, III. 782.  
 Pastorelli, IV. 209.  
 Patarini, *D.* II. 725.  
 Patria potestà a Roma, III. 80.  
 Patriarchi ebrei, I. 254 — buddisti, I. 534 — cristiani, II. 968.  
 Patriotismo romano, II. 1274.  
 Patrizi romani, I. 820; V. 539, 1259.  
 Patrizio (s.), II. 817.  
 Patrizio (titolo), III. 483.  
 Pauliciani, IV. 65.  
 Pauperismo inglese, VI. 945.  
 Pausania geografo, II. 873.  
 Pausania spartano, I. 619.  
 Paura, *D.* II. 15.  
 Pavia, sua università, VI. 531.  
 Peccato originale, I. 71.  
 Pecunone, IV. 708.  
 Pedagoghi a Roma, II. 715.  
 Pedro (don) il giustiziere, IV. 435.  
 Peel, VI. 1069.  
 Pegolotti, IV. 631.  
 Pelgiani, II. 1292.  
 Pelagio di Spagna, III. 403.  
 Pelagi, I. 424 — in Italia, I. 771 — loro opere, *D.* I. 679.  
 Pellegrinaggi, III. 891.  
 Pellegrini a Venezia, IV. 218.  
 Pellegrino Tibaldi, V. 231.  
 Pellicce, IV. 1163.  
 Pelopida, I. 661.  
 Peking, II. 157.  
 Penitenti, III. 236.  
 Penitenze de' primi Cristiani, II. 970, 977 — canoniche, III. 891; IV. 221 — degl' Indiani, *D.* II. 467.  
 Penitenziarie colonie, IV. 1163.  
 Penitenziario (sistema) de' ss. Padri, II. 1383.  
 Penn Guglielmo, IV. 983; V. 991; VI. 193.  
 Pepino d'Heristal, III. 436.  
 Pepino il Piccolo, III. 432.  
 Pepino il Vecchio, III. 430.  
 Pepiti, IV. 1077.  
 Peplu, *D.* I. 810.  
 Perdicca, II. 7.  
 Perfettibilità, *D.* IV. 727.  
 Pergamena, *D.* I. 911.  
 Pergamo, II. 285.  
 Pergolesi, VI. 400.  
 Periandro legislatore, I. 600.  
 Pericle, I. 622 — favorisce le belle arti, I. 724.  
 Pernier, VI. 881.  
 Periplo d'Annone, II. 48 — d'Arriano, II. 771.  
 Peripatetici, I. 745.  
 Perle, I. 414 — in Bretagna, II. 586; IV. 1054.  
 Perrault, V. 1201.  
 Persecuzioni de' Cristiani: s, II. 718; m, II. 761; m, II. 764; v, II. 885; v, II. 900; v, II. 901, 934-957 — religiose della Russia, VI. 904.  
 Persen, II. 83.  
 Persepoli (ruine di), I. 574; *D.* I. 1044.  
 Persia primitiva, I. 537 — sua decadenza, I. 679 — impero restaurato, II. 894 — conquistata dagli Arabi, III. 382 — rinnovata nell'800, III. 817 — (i Sofi nella), V. 147 — moderna, VI. 158, 898 — antica, descrizione geografica, *D.* I. 369 — letteratura, *D.* III. 743 — armi, *D.* II. 24.  
 Persio Flacco, II. 852.  
 Pertarito, III. 447.  
 Persone; loro condizione sotto l'impero romano, II. 1279, 1283 — sotto i Barberi, III. 177.  
 Pertinace imperatore, II. 881.  
 Pervigilium, II. 848.  
 Però senperio, IV. 934 — moderno, VI. 836.  
 Perugia, suo statuto, III. 1305.  
 Perugino, V. 203.

- Peruzzi, V. 210.
- Pescenolo Nigro, II. 883.
- Pesci, nodriti dai Romani, II. 423.
- Pesi, misure, monete antiche, D. I. 935.
- Peste, I. 370, 384 — d'Atene, I. 627, 834, II. 146, 332; III. 60; IV. 471 — a Napoli, V. 1128 — in Lombardia, V. 1158 — di Marsiglia, VI. 21.
- Pesto, I. 796.
- Petitot, V. 1202.
- Petit-Radel, I. 424, 495.
- Petra, II. 807.
- Petrarca, II. 509 — paragonato a Catullo, II. 517, 847; IV. 479, 582, 625, 695.
- Petrificazioni artificiali, I. 79.
- Petronio Arbitro, II. 853, 1045.
- Pettinature antiche, D. I. 808.
- Peyresc, V. 576.
- Piaggio, IV. 589; D. I. 910.
- Pianetti, VI. 1089; D. I. 307.
- Piano (Giovanni), IV. 195.
- Piazzi, VI. 1039, 1040.
- Piccini, VI. 402.
- Piccolomini, IV. 529.
- Pichler, VI. 395.
- Pico della Mirandola, IV. 719; V. 640.
- Piemonte: suoi Comuni nel medio evo, III. 1071 — suo dialetto, III. 1311 — invaso dai Giacobini, VI. 607 — tolto a' suoi re, VI. 630 — (rivoluzione del) 1821, VI. 794.
- Pier da Cortona, V. 1182.
- Pier Damiani, III. 769.
- Pier delle Vigne, III. 1281; IV. 102.
- Pier Lombardo, III. 1167.
- Pier Marini, VI. 395.
- Pietra filosofale, V. 270.
- Pietre levate, I. 385.
- Pietro (s.), II. 732.
- Pietro d'Abano, III. 1188, 1192.
- Pietro l'Eremita, III. 899.
- Pietro il Grande, V. 1094.
- Pietro Martira d'Aeghiera, IV. 900.
- Pietro (s.) Martire, IV. 96.
- Pigal, VI. 389.
- Pilato, sua corrispondenza, II. 1014 — sua fine, II. 1019.
- Pilnitz (coalizione di), VI. 572.
- Pindaro, I. 697 — paragonato a Orazio, II. 526.
- Piodementi, VI. 984.
- Pinelli, V. 530; VI. 1013.
- Pio II, IV. 429, 654.
- Pio VI, VI. 256, 312.
- Pio VII, II. 1186; VI. 652 — cacciato di Roma, VI. 702.
- Pioggia miracolosa sotto Marc'Aurelio, II. 778.
- Pioggie in Egitto, I. 353.
- Piramidi indiane, I. 393 — egiziane, I. 399 — messicane, IV. 1248; D. I. 694.
- Piranesi, VI. 394.
- Pirati antichi, I. 417; II. 356; IV. 857, 1151.
- Piron, VI. 103.
- Pirro, II. 17, 32 — in Italia, II. 40.
- Pirronismo storico, I. 497.
- Pirronisti, I. 742; II. 141.
- Pisa, suo duomo, III. 864 — suoi privilegi, III. 1069 — dopo il Mille, III. 1093 — sua università, III. 1147; IV. 133 — fabbriche, IV. 321.
- Pisistrato, I. 597.
- Pitagora, I. 733, 794 — sua musica, I. 750 — medicina, I. 757; D. III. 73, 48 — suoi *Versi aurei*, D. III. 71.
- Pitea, IV. 832.
- Pitt Guglielmo, VI. 187, 900, 956, 782.
- Pittori flammingshi, IV. 760.
- Pittura greca, I. 728 — a olio, IV. 760 — antica, D. I. 794.
- Pitture nel medio evo; III. 290 — delle catacombe, D. I. 1008.
- Pizzarro, IV. 934.
- Platageoeti, III. 1123.
- Planude, II. 121.
- Plato, IV. 944.
- Platina, IV. 635.
- Platone, I. 742 — sue lettere apocriefe, I. 804; II. 502, 1349 — seguito dai Cristiani, II. 1003; D. III. 165 — sua morale, D. III. 177 — politica, D. III. 183.
- Platonici, II. 1565 — e Neocaccademici a Roma, II. 497.
- Plauto, II. 147.
- Plebe romana, I. 818; II. 302.
- Plejade francese, V. 584.
- Plinio Cecilio, II. 838, 844, 847, 935 — sua villa, II. 1043 — D. I. 908.

- Plinio Secondo, II. 818.  
 Plotino, II. 981, 990.  
 Plutarco avverso a Erodoto, I. 849; II. 332, 450, 871, 1003.  
 Po, suoi cambiamenti, I. 767.  
 Podestà delle repubbliche italiane, IV. 9, 342, 350.  
 Poemi difficili, II. 1333; D. III. 664.  
 Poesia ebraica, I. 286 — Indiana, I. 338 — greca, I. 696 — cinese, II. 206 — italiana, III. 1281; IV. 284 — inglese, IV. 293 — de' popoli rozzi, D. III. 582 — popolare, D. III. 890, 1099 — primitiva, D. IV. 653.  
 Poetesse, I. 697.  
 Poeti gnomici, I. 693, 732 — romani, II. 516 — eroici, II. 518 — giudicati da Ovidio, II. 520 — del III secolo, II. 1354 — cristiani primitivi, II. 1362 — arabi, III. 853 — Italiani del Cinquecento, V. 173 — generosi, D. III. 588.  
 Poggio Bracciolini, IV. 709, 711.  
 Poirson, IV. 403.  
 Poivre, VI. 222.  
 Pola, D. I. 979.  
 Polemica virulenta, II. 1211.  
 Polibio, II. 74, 103, 123.  
 Policarpo (s.), II. 942.  
 Policromia, D. I. 716.  
 Polleno, II. 877, 1370.  
 Poligamia, causa di servitù, I. 238 — turca, III. 597.  
 Poliorcetica, D. II. 114.  
 Politeismo, D. II. 869.  
 Polinesia, IV. 1158.  
 Politica di sant'Agostino, II. 1350 — cristiana, II. 1383, 1397 — di san Tommaso, III. 1177 — sacra, IV. 720 — di Platone, D. III. 183 — di Aristotele, III. 230 — di Hobbes, D. III. 481.  
 Poliziano, IV. 712.  
 Pollione, II. 850.  
 Polo artico, IV. 1164 — magnetico, IV. 1140, 1167.  
 Poinnia, suoi servi, III. 193 — primi abitanti, III. 677, 1068 — sbrannata, VI. 152 — insorg., VI. 863.  
 Polvere fulminante, IV. 390.  
 Pombal, VI. 127, 297.  
 Pompador (la), VI. 53.  
 Pompei, II. 1029; D. I. 736, 1057.  
 Pompe romane, D. I. 973.  
 Pompeo, II. 341 — suo carattere, II. 395, 401, 587 — morte, II. 406.  
 Pompeo il Giovane, II. 433.  
 Pompeo (Tiro), II. 513.  
 Pomponazzi, V. 363.  
 Pomponio Leto, IV. 752.  
 Pondichery, IV. 1045.  
 Poniatowski, VI. 153.  
 Ponte di Trajano, II. 765 — sul Reno, D. II. 106.  
 Ponti romani, D. I. 737.  
 Pontida, III. 1103.  
 Pontine paludi, II. 416; III. 104.  
 Ponto, II. 333.  
 Pope, V. 1013.  
 Popolazione, legge del suo incremento, I. 237 — d'Atene, I. 841 — di Roma sotto Augusto, II. 471 — della Cina, II. 234 — nelle repubbliche italiane, IV. 56.  
 Popolo, che s'intendesse per popolo nel Basso Impero, III. 419 — nella feudalità, III. 723, 1038.  
 Porcari, IV. 655.  
 Porfirio, II. 1000.  
 Pornografia, D. I. 807.  
 Porpora, I. 411, 521.  
 Porta Carlo, D. III. 1228.  
 Porta Giambattista, V. 274.  
 Porta Guglielmo, V. 219.  
 Portaspada in Prussia, IV. 681.  
 Porti romani, D. I. 738.  
 Portogallo, si forma, IV. 248 — cade alla Spagna, V. 399 — invaso da Napoleone, VI. 683 — sua statistica presente, D. I. 561.  
 Portoghesi scopritori, IV. 870 — in America, IV. 972 — in Asia, IV. 1018 — nel Giappone, IV. 1063.  
 Portofino, V. 909.  
 Possevino, V. 833.  
 Posta, IV. 397; V. 833.  
 Poste in Persia, I. 570 — in Mongolia, IV. 175 — antiche, D. I. 741.  
 Postel, V. 528.  
 Potemkin, VI. 169.  
 Potere ecclesiastico e temporale, III. 759; IV. 98.  
 Pothier, VI. 108.

Potosi, IV. 1007.  
 Poussin, V. 1197.  
 Poveri a Roma, II. 369, 420.  
 Poyning, IV. 512.  
 Prammatica di Carlo VII, V. 407 — sanzione, VI. 27 — di san Luigi, IV. 158; D. IV. 514.  
 Prassitele, I. 726.  
 Prati, IV. 34.  
 Precetti primi di Dio, I. 72.  
 Predicatori del 400, IV. 539 — buffi, V. 881 — francesi, V. 885 — secentisti, V. 1167.  
 Prefetto di Roma, II. 645.  
 Prefiche, II. 1313.  
 Preghiera, D. II. 979.  
 Preghiere maomettane, tit. 361.  
 Premj de' giuochi, D. I. 967.  
 Premontresi, IV. 73.  
 Presbiteriani, V. 965.  
 Pretejanni, II. 1291; IV. 163, 195, 872.  
 Pretestato, II. 1197.  
 Pretoriani, II. 790.  
 Prévot, VI. 67.  
 Prigioni, VI. 120, 1078.  
 Principessa di Galles, VI. 930.  
 Priscillianisti, II. 995.  
 Pritchard, suoi studj etnologici, I. 168, 361.  
 Privilegi ecclesiastici, tit. 977 — di stampa, IV. 385.  
 Probabilismo, V. 941.  
 Procaccini, V. 1184.  
 Procedure barbare, III. 195 — secrete, IV. 499.  
 Processo longobardo, III. 308.

Proclo, II. 1000, 1535, 1565.  
 Procopio, tit. 56, 67, 256.  
 Profeti, loro missione politica, I. 459.  
 Profezie, D. II. 965.  
 Progresso, I. 836; II. 1073.  
 Proiezione geografica, D. I. 292.  
 Prometeo, t. 424.  
 Prony, VI. 404.  
 Propaganda, IV. 974; V. 355.  
 Properzio, II. 518.  
 Proprietà sotto i Barberi, tit. 704.  
 Protestanti odierni, VI. 768.  
 Prosemmeni, D. I. 904.  
 Prospero (s.), tit. 1560.  
 Prospettiva, V. 1184.  
 Prstituzione devota, t. 232; II. 333.  
 Provincie romane, II. 295.  
 Prudenziò, tit. 770, 1539.  
 Prussia, suo sistema militare, tit. 168 — sotto i Portnapade, IV. 681 — sua formazione, IV. 231; VI. 28 — disfatta da Napoleone, VI. 675 — odierna, VI. 914; D. t. 596.  
 Pseudomonete, D. I. 943.  
 Pseudovangeli, II. 1014.  
 Puffendorf, V. 1225.  
 Puget, V. 1200.  
 Pulcheria, II. 1247.  
 Pulci, V. 176.  
 Punto d'onore, V. 877.  
 Purana indiani, I. 309.  
 Purbach, IV. 721.  
 Purgatorio, D. II. 953.  
 Puritani, V. 443; D. IV. 633.  
 Puscisti, VI. 950.  
 Puysegur, D. II. 256.

## Q

Quackeri, V. 990.  
 Quadri; come pagati in antico, D. I. 813.  
 Quadrio, VI. 381.  
 Quarantene, IV. 865.  
 Queensy, VI. 56, 535.  
 Quésnel, V. 920.

Quevedo, V. 1046.  
 Quietismo, V. 889.  
 Quintiliano, II. 835.  
 Quinto Calabro, II. 1554.  
 Quinto Curzio, II. 515.

## R

- Rabbi Akiba, II. 983.  
 Rabelais, V. 586.  
 Rahirio, II. 368.  
 Raccolte di gemme, *D.* I. 835 — d'epigrafi, *D.* I. 905 — d'iscrizioni, *D.* I. 903 — di diplomi, *D.* I. 923 — di monete, *D.* I. 963.  
 Racine, V. 919, 953.  
 Radagaiso, II. 1227.  
 Radegonda, III. 145.  
 Raderico, III. 1102.  
 Radicali inglesi, VI. 948.  
 Raffaello, V. 293; *D.* I. 654, 671.  
 Ragusi, III. 1069; IV. 428; V. 1039.  
 Raja di Turchia, III. 193.  
 Raimondo di Pegoafort, III. 1153.  
 Raimondo di Seboda, IV. 717.  
 Raimondo di Tolosa, IV. 87.  
 Rainaldo, IV. 439.  
 Ramajana, I. 559.  
 Rambouillet (hôtel), V. 869.  
 Rameau, VI. 400.  
 Ramelli, *D.* IV. 569.  
 Ram-mohun-roy (ragia), *D.* II. 1104.  
 Ramus, V. 338.  
 Ranz des vaches, *D.* III. 1129.  
 Rask, III. 648.  
 Rasori, I. 738.  
 Rastadt (congresso di), VI. 651.  
 Raulin, predicatore, IV. 541.  
 Ravailiac, V. 453.  
 Ravenna, III. 405, 445.  
 Ray, V. 1252, 1258.  
 Raynal, IV. 633; VI. 79, 1115.  
 Raynaud, V. 1235.  
 Raynouard, III. 187, 189.  
 Razionalismo, VI. 766, 769.  
 Razze umane, I. 91, 123.  
 Re della Grecia primitiva, I. 458 — di Persia, I. 567 — di Sparta, I. 579 — d'Alba, I. 810 — di Roma, I. 811 — delle cene, II. 612 — dei Barbari, III. 184 — feudali, III. 708 — di Gerusalemme, III. 914.  
 Recaredo, III. 151.  
 Recuse, *D.* I. 942.  
 Redi, III. 1225, 1251; V. 1249.  
 Regalia, V. 892.  
 Reggente di Francia, VI. 14.  
 Regicidio, V. 980.  
 Regiomontano, II. 151; IV. 721.  
 Regolo Attilio, II. 58.  
 Reid, VI. 279, 1055.  
 Religione indiana, I. 504 — egiziana, I. 570 — de' Greci, I. 462, 466; *D.* II. 877 — dei Magi, I. 554 — di Sparta, I. 583 — degli Itioti, I. 777 — degli Etruschi, I. 782 — de' Cartaginesi, II. 51 — cinese, II. 167, 194 — dei Galli, II. 577 — corrotta in Roma, II. 451 — de' Germani, II. 1092 — cristiana, fondata all'impero romano, II. 1281 — degli Arabi, III. 330 — degli Slavi, III. 679 — del Giappone, IV. 1059 — nelle arti, *D.* I. 675.  
 Religioni, influenza sociale, I. 258 — (delle) in generale, I. 447 — (scrittori intorno alle), I. 447 — loro classificazione, *D.* I. 558 — americane, IV. 1000.  
 Reliquie, III. 890.  
 Remigio (s.), III. 133, 220.  
 Renardo, IV. 745.  
 Renata di Ferrara, V. 743.  
 Renau, V. 837.  
 Rennet, I. 711.  
 Repubblica inglese, V. 981.  
 Repubbliche marittime, III. 744 — lombarde, III. 1089 — italiane, IV. 5 — loro scontri e vantaggi, IV. 32.  
 Restauri di statue, *D.* I. 788.  
 Retori greci, I. 715; II. 856.  
 Retz (cardinale di), V. 816.  
 Reynolds, VI. 392, 393.  
 Mezzonico (papa), VI. 340.  
 Riario, IV. 636.  
 Ricardo Cuor-di-Leone, III. 954, 1133, 1142.  
 Ricardo, economista, VI. 1069.  
 Ricchezze degli Ebrei, I. 279 — in Atene, I. 637 — della Giudea, II. 478 — de' Romani, II. 423, 799 — d'Italia, IV. 33, 640.

- Ricci Lodovico, VI. 322.  
 Ricci Lorenzo, VI. 128.  
 Ricci Matteo, missionario, IV. 1073.  
 Ricci Scipione, VI. 347.  
 Richardson, VI. 242.  
 Richelieu, III. 83; V. 804.  
 Richter, VI. 905.  
 Ricimero, II. 1268.  
 Riforma religiosa, V. 292 — in Francia, V. 410 — in Boemia, V. 439 — cattolica, V. 716 — parlamentare inglese, VI. 938 — doganale, VI. 946 — in Inghilterra, D. IV. 627.  
 Riforme della Chiesa nel Mille, III. 771 — cattoliche, V. 350.  
 Rinoplastica, V. 577.  
 Rio (Del), V. 652.  
 Ripperda, VI. 289.  
 Riti cattolici, II. 1300 — cristiani, II. 1307 — cinesi (questione sui), IV. 1077.  
 Ritratti dei diecimila, I. 635.  
 Rito ambrosiano, III. 253.  
 Ritratti antichi, D. I. 806 — di Cristo, III. 797.  
 Rivellini, III. 1062.  
 Rivoluzione inglese, V. 961; D. IV. 622 — francese, VI. 545 — del 1830, VI. 839 — parallelo della inglese colla francese, VI. 861.  
 Roberto Guiscardo, III. 673.  
 Robertson, III. 16; VI. 245.  
 Robespierre, VI. 93, 574.  
 Rococò, VI. 387.  
 Rodi, I. 609; II. 88; IV. 450 — presa dai Turchi, V. 450.  
 Rodolfo d'Halshurg, IV. 118, 516.  
 Rodrigo di Spagna, III. 460, 402.  
 Rogazioni, II. 1315.  
 Rollin, VI. 77.  
 Rollone, III. 653.  
 Roma fondata, I. 813 — suoi nomi, I. 813 — distrutta dai Galli, I. 850 — opinioni sulla sua origine, I. 899 — sotto Cesare, II. 418 — incendiata, II. 697 — al tempo di Alarico, II. 1252 — invasa da Genserico, II. 1267 — sua essenza in guerra, II. 1274 — sotto Innocenzo III, IV. 45 — saccheggiata dagli Imperiali, V. 120 — ripopolata, V. 478 — sotto i Francesi, VI. 627 — sua era, D. I. 12 — suoi primordj, D. I. 388 — conquiste in Italia; D. I. 399 — topografia sotto Onorio, D. I. 733 — antichità, D. I. 1039.  
 Romagna nell' Interregno, IV. 127 — moderna, VI. 868.  
 Romagnosi, II. 917; III. 515, 1050; IV. 1072, 1061; D. I. 290.  
 Romani, origine loro, I. 147 — prima cultura, II. 144 — vita privata, II. 594 — sepolcri, D. I. 774 — giuochi, D. I. 971 — eserciti, D. II. 53, 151 — paragonati coi Greci, D. I. 83.  
 Romano (impero), sotto i Giulj, II. 663 — sua fine, II. 1381 — cosa significasse ai Barbari, III. 100 — sua geografia, D. I. 428.  
 Romanof (i), V. 1081.  
 Romanticismo, VI. 976 — nelle belle arti, VI. 1041.  
 Romanze spagnuole, IV. 286; D. III. 1166.  
 Romanzi cinesi, II. 210 — greci, II. 861 — antichi, II. 1335 — del medio evo, III. 1015 — italiani, III. 1018 — francesi, V. 938; VI. 980, 988 — inglesi, VI. 242.  
 Romanzo de' Sette Sapianti, III. 115 — parlare, III. 1207 — della Rosa, IV. 284.  
 Romoaldo (s.), III. 771.  
 Romolo, I. 546, 813.  
 Roncaglia, III. 1101.  
 Ronge, VI. 772.  
 Ronsard, V. 581.  
 Ross, V. 207, 1178, 1183 — dei venti, D. I. 313.  
 Rosacroce (i), V. 269.  
 Rose (le Due), IV. 507.  
 Rosmini, IV. 604; VI. 1060; D. III. 514.  
 Rosmunda, III. 117.  
 Ross, viaggiatore, IV. 1169, 1174.  
 Russellino, III. 1162.  
 Rossini, VI. 1017.  
 Rosloppchin, VI. 711.  
 Rotado, III. 754.  
 Rotari, III. 125.  
 Rousseau Giambattista, V. 940.  
 Rousseau Giangiacomo, IV. 616; VI. 51, 94, 107, 401, 517; D. IV. 712 — e Voltaire, D. IV. 707.  
 Rovelli, III. 126.  
 Rubens, V. 1194.



- Rubicone, II. 402 — divieto di passarlo armato, *D.* I. 889.  
 Rubruquis, III. 563; IV. 197, 369.  
 Rudel Goffredo, III. 998.  
 Ruccellaj, V. 173.  
 Rugen (mela di), II. 1093.  
 Ruggero di Flor, IV. 401.  
 Ruggero Guiscardo, III. 674.  
 Rufino, prete, II. 1209.  
 Rufino di Eluae, II. 1222.  
 Runi, II. 1100; III. 644.  
 Ruppel, viaggiatore, IV. 1091.  
 Rurico, III. 685.  
 Rusbroek, III. 1181.  
 Russi, loro origine, III. 684 — in Italia, VI. 632 — nell'India, VI. 658.  
 Russia occupata dai Normanni e Slavi, III. 684 — si redime dai Mongoli, IV. 684 — contro Napoleone, VI. 677, 705 — suoi incrementi, VI. 835 — letteratura, VI. 995 — statistica, *D.* I. 608.  
 Rut, I. 280.  
 Saa da Miranda, V. 600.  
 Saadi, IV. 296.  
 Sacchetti (Franco), IV. 592, 707.  
 Sacchini, VI. 400.  
 Sacerdozio evitato dai primi cristiani, II. 1201 — musulmano, III. 565; *D.* II. 989.  
 Sacotala, II. 549; *D.* III. 872.  
 Sacramenti cristiani, II. 949 — indiani, *D.* II. 369; *D.* II. 1063.  
 Sacro cuore, VI. 124.  
 Sacy, V. 918.  
 Sadducei, II. 95.  
 Sadoletto, V. 322.  
 Saffo, *D.* IV. 63.  
 Saghe, III. 639.  
 Sagrifizi, I. 455 — antichi, *D.* I. 724; *D.* II. 975, 1074.  
 Sagunto, II. 63.  
 Saini-Simon, V. 943; VI. 14, 1079.  
 Saint-Cyran, V. 907.  
 Saint-Evremond, V. 942.  
 Saint-Pierre Bernardino, VI. 99, 699.  
 Saint-Hilaire, VI. 1033.  
 Saint-Martin, VI. 1055.  
 Sainte-Croix, II. 515.  
 Sakia-Muni, I. 504.  
 Saladino, III. 1136, 1143; *D.* IV. 453.  
 Salasso, V. 382.  
 Salerno, scuola medica, III. 1186.  
 Salomone, I. 270.  
 Sallustio, II. 509.  
 Salmi, I. 287; *D.* III. 608.  
 Salvador, II. 725; VI. 771.  
 Salviano, II. 1278, 1297, 1355.  
 Salvini, V. 1175.  
 Salvio Giuliano, II. 798.  
 Samaritani, II. 95.  
 Samo, I. 608.  
 Samonidi, III. 817.  
 Samuele profeta, I. 269.  
 San Domingo sollevato, VI. 658; VI. 828.  
 San Marco di Venezia, III. 863.  
 San Marino, V. 88.  
 San Pietro in Vaticano, V. 209.  
 San Sulpizio (società di), VI. 55.  
 Sandracotto, II. 544.  
 Sanchez, V. 521, 541.  
 Sangallo, V. 228.  
 Sannicelli, V. 232.  
 Sannazzaro, V. 459.  
 Sanscrita letteratura, *D.* III. 612, 872.  
 Sanscrito, I. 166, 337.  
 Sansimonismo, VI. 879.  
 Sansimonisti, II. 1040, 1085; III. 28.  
 Sansovino, V. 227.  
 Santa Sofia, chiesa di Costantinopoli, III. 286.  
 Santa-Vehme, III. 474.  
 Santori, V. 1254.  
 Sanuto Marino, IV. 56, 929; V. 630.  
 Sapienti (sette), I. 589; *D.* III. 124.  
 Saracini, nome, III. 323 — incursioni in Europa, III. 629 — nel Reame, III. 730.  
 Sardegna, I. 809 — data alla Savoia, VI. 312.  
 Sardo parlare, III. 1214 — dialetto, III. 1271.  
 Sarmati, II. 1091.  
 Sarpi (frà Paolo), IV. 601; V. 731.  
 Sassanidi, II. 895.

- Sassoferrato, V. 1183.  
 Sassoni, origine, II. 1089 — vinfi da Carlo Magno, III. 471.  
 Satira romana, II. 143 — Menippea, V. 426.  
 Satirici romani, II. 527, 849.  
 Satiro (s.), II. 1346.  
 Saturnali, D. I. 973.  
 Saul, I. 269.  
 Savigny, II. 203; III. 187.  
 Saveja (Casa di), sue origini, IV. 122.  
 Savonarola, V. 66, 632.  
 Saxo, grammatica, IV. 333.  
 Soy, VI. 1870.  
 Scaldi, III. 644.  
 Scaligeri, IV. 378.  
 Scaligero Cesare, II. 347, 529.  
 Scaligero Giuseppe, sua era, D. I. 8.  
 Scamozzi, V. 230.  
 Scanderbeg, IV. 421, 427.  
 Scandinava (letteratura) D. III. 816 — (mitologia), D. II. 883.  
 Scandinavia, III. 638 — convertita, III. 643, 654; IV. 668.  
 Scarabei, D. I. 831.  
 Scarella, VI. 377.  
 Scarpa, VI. 430.  
 Sceltici a Roma, II. 497, 997.  
 Schaal, missionario, IV. 1073.  
 Scheletri elligati, D. I. 777, 807.  
 Schellong, II. 1001; IV. 288; VI. 1010.  
 Schiette umane, I. 125.  
 Schiavi fra gli Ebrei, I. 265 — in Grecia, I. 638 — secondo i filosofi, I. 749 — in Roma, II. 312, 624; III. 85; D. IV. 259 — secondo il vangelo, II. 730 — germanici, II. 1098 — sotto i Barbari, III. 478 — nell'800, III. 491 — sotto il feudalesimo, III. 1039 — in Russia, 1040, 1043 — in America, VI. 211; D. I. 899.  
 Schiavitù, sua origine, I. 115 — babilonense, I. 274, 276 — degli Americani, IV. 905.  
 Schiltberger, IV. 407.  
 Schiller, VI. 273, 981.  
 Schioppi, IV. 395.  
 Schlegel Federico, I. 23, 173; II. 1073.  
 Schlegel Guglielmo, VI. 272.  
 Schlözer, VI. 271.  
 Schoel, II. 1194.  
 Scialembum (pagoda di), I. 394.  
 Sciamani, D. II. 886.  
 Scia-Nadir, VI. 141.  
 Scia-name, III. 835; D. III. 743.  
 Scienza gaja, III. 969.  
 Scienze de' primi popoli, I. 365 — fra i Greci, I. 735 — occulte, III. 1189; V. 691 — sociali, V. 1224.  
 Sci-king, II. 203.  
 Scillace, IV. 852.  
 Scio, IV. 155.  
 Scipione Africano, II. 68, 83 — colloquio con Annibale, II. 76, 308.  
 Scisma greco, III. 802 — (grande), IV. 354 — inglese, V. 433.  
 Scismatici (russi), V. 1094.  
 Sciti, I. 423, 531.  
 Scolastica, III. 1158.  
 Scolj omerici, D. IV. 44.  
 Scomunica, II. 969; III. 783 — de' sei vaggi, IV. 1158.  
 Scoto Duncano, III. 1178.  
 Scozia, VI. 237.  
 Scribe, VI. 987.  
 Scrittura (origine), I. 107.  
 Scritture americane, IV. 997 — antiche, D. I. 831, 911.  
 Scultura greca, I. 726 — rinnovata, IV. 526 — antica, D. I. 782.  
 Scuole della filosofia greca, I. 732 — d'Aleone, II. 1205 — di diritto, III. 77.  
 Secentisti, V. 1163.  
 Secolo, D. I. 6.  
 Segnali militari, D. II. 112, 309.  
 Segneri, V. 1172.  
 Segur, VI. 440, 460.  
 Seilan, II. 546; IV. 1037.  
 Seiano, II. 682.  
 Seleucidi, II. 12, 19.  
 Selgiucidi, IV. 186.  
 Selinunte, sue ruine, I. 808; D. I. 683, 684, 686.  
 Selva Ercinia, II. 376.  
 Semiramide, I. 246.  
 Senato romano, II. 433 — sotto gl'imperatori, II. 788.  
 Senatori romani, II. 287.  
 Seneca, II. 437, 695, 708; D. III. 995; D. IV. 252 — filosofo, II. 812 — retore, II. 812 — come scienziato, II. 817 —

- sue relazioni con san Paolo, II. 815 — tragico, II. 848.
- Senegal, IV. 1096.
- Senegambia, IV. 528.
- Senofane, I. 737.
- Senofonte; sua economia, I. 637 — ritirata, I. 656 — storie, I. 714, *D. I.* 985; *D. II.* 25, 45.
- Sepolcri, prima architettura, I. 722 — etruschi, I. 789 — cristiani, II. 1313; *D. I.* 1014 — IV. 518 — antichi, *D. I.* 768, 895.
- Sergardi, V. 1177.
- Serica, II. 153 — antica, II. 667.
- Serra Antonio, V. 316.
- Sorse, I. 614.
- Sertorio, II. 545.
- Servandoni, VI. 389.
- Serveto, V. 336, 571.
- Servi sotto il feudalismo, III. 1039 — re-  
denti, III. 1080.
- Serviti, IV. 74.
- Seastri, I. 357.
- Sestini, VI. 387.
- Sesto Empirico, II. 141, 997.
- Seta, II. 906; III. 70; IV. 35, 847, 855.
- Settano Quinto, V. 1177.
- Settanta (traduzione dei), II. 97.
- Sette dormienti, II. 938.
- Settimana, *D. I.* 2.
- Settimio Severo, II. 885.
- Severino (s.), III. 97.
- Seigné (la), V. 872.
- Sforza, V. 602.
- Shaffarik, III. 677.
- Shafesbury, *V. 995*; *D. IV.* 699.
- Shakspeare, V. 608; VI. 104; *D. III.* 1026.
- Sheridan, VI. 229; *D. IV.* 835.
- Siberia, IV. 1124; V. 1087.
- Sibille, I. 461; II. 656.
- Sid, III. 810; IV. 440 — poema, IV. 285.
- Sidonio Apollinare, II. 1271, 1360; III. 1447.
- Sicilia (guerra di), I. 651 — sua storia, I. 797 — sua fertilità, I. 807 — provincia, II. 360 — invasa dagli Arabi, III. 651 — dai Normanni, III. 674 — (monarchia di), III. 1087 — nel xii secolo, III. 1107 — suo dialetto antico, III. 1504 — sotto gli Svevi, IV. 39 — sotto Federi-  
co II, IV. 100 — suoi edifizi, *D. I.* 683.
- Sicione, II. 54.
- Sickingen, V. 513.
- Siena antica, sua lingua, III. 1286, 1307 — vista dell'Imperiali, V. 157.
- Siete Partidas, IV. 239.
- Sifilde, IV. 724.
- Sigilli dei diplomi, *D. I.* 921.
- Sigismondo imperatore, IV. 551, 547.
- Signore (titolo), III. 960.
- Sigonio, V. 531.
- Siti, III. 369.
- Silio Italico, II. 667, 847.
- Silla, II. 327, 338, 341.
- Silvestro II, III. 756, 856.
- Simboli religiosi, I. 450 — fra' Barbari, III. 217 — cristiani, *D. I.* 1013.
- Simboliche formule giuridiche, I. 899 — figure, *D. I.* 801.
- Simbolismo, *D. II.* 1146.
- Simbolo apostolico, II. 1015; *D. I.* 675.
- Simmaco, II. 1197, 1216, 1326 — sua supplica, II. 1588 — papa, III. 244.
- Simon Mago, II. 928.
- Simone di Gorin, II. 751.
- Simone di Montfort, IV. 86, 268.
- Simone Silita, II. 974.
- Simonetto (frà), IV. 607.
- Simonia, II. 928.
- Simplicio di Cilicia, III. 255.
- Simposio, *D. I.* 985.
- Sincretismo religioso, II. 979.
- Sinedrio, II. 476.
- Sinesso, II. 1538.
- Singapur; suo rapido incremento, I. 242.
- Si-ngau-fu (iscrizione di), III. 552.
- Siracusa, I. 798 — assediata, I. 804; *D. II.* 117.
- Sire della Montagna, III. 920.
- Siri Vittorio, V. 1240.
- Siria (regno di), II. 19; II. 91, 103.
- Siro mimo, II. 513.
- Sismondi, III. 17, 189, 194, 1101, 1117; IV. 563, 457, 1073.
- Sistema militare cangiato dagli Alessandri-  
di, II. 52 — mondiale di Cosmo Iudi-  
copleusta, III. 285 — mondiale, V. 286.
- Sisto IV, IV. 636.
- Sisto V, V. 474.
- Slavi, loro lingue, I. 221; III. 48, 677 —

## DELLA STORIA UNIVERSALE.

- migrazioni, III. 680; *D. I.* 469 — canti, *D. III.* 1252.
- Smalcaldica (lega), V. 324 — (guerra), V. 325.
- Smalti, V. 221, 1302.
- Smalto, *D. I.* 800.
- Smith economista, VI. 115.
- Smith Giovanni, IV. 982; *D. IV.* 617.
- Sobieski, VI. 1035, 1080.
- Sociale (guerra), II. 329.
- Socialisti, VI. 1074.
- Socialità, base dei doveri in antico, II. 502.
- Società, sua origine, I. 113 — antica e moderna comparate, V. 15.
- Società segrete in Cina, II. 224 — segrete, VI. 464, 469 — commerciali, IV. 854.
- Socino, V. 379.
- Socrate, I. 640, 739 — e Aristofane, I. 707 — suoi scolari, I. 741; II. 722 — sua figura, *D. I.* 985; *D. III.* 129 — sua morte, *D. III.* 157; *D. IV.* 126.
- Soffaridi, III. 817.
- Sofi, III. 366.
- Sofia Carlotta di Prussia, VI. 30.
- Sofismi, II. 140.
- Sofisti, I. 649, 738; *D. IV.* 129.
- Sofocle, I. 698.
- Sofonista, II. 69.
- Soldi romani, III. 175.
- Soldo de' guerrieri a Roma, II. 468 — dei militari, II. 791.
- Solennità cristiane, II. 1517.
- Solimano il Grande, V. 149.
- Solino, II. 819.
- Sollevamenti dei monti, I. 77 — attuali, I. 78.
- Solone, I. 589 — confronto con Licurgo, I. 596; *D. II.* 515, 577.
- Sonderbund, VI. 923.
- Soprannomi nel medio evo, III. 958.
- Sorano, II. 825.
- Sorbona, III. 1149.
- Sordello, III. 1004.
- Sordi-muti, VI. 119.
- Sorei Agnese, IV. 484.
- Soufflot, VI. 391.
- Southey, VI. 991.
- Spagna, suoi primi abitanti, II. 280 — sottoposta ai Romani, II. 281 — invasa dai Vandali, II. 1239 — sotto i Visigoti, III. 146 — conquistata dagli Arabi, III. 402 — i nuovi regni, III. 804 — sotto gli Almoravidi, IV. 232 — sua architettura, IV. 512 — liberata dai Mori, IV. 433 — suo governo in America, IV. 934 — sua decadenza, V. 402 — suo carattere, V. 1043 — tradita da Napoleone, VI. 683 — statistica presente, *D. I.* 558.
- Spagnuola lingua, origini, IV. 284 — canzoni, *D. III.* 1167 — teatro, *D. III.* 1053.
- Spagnuoli in Italia, V. 1115 — artisti, V. 1193.
- Spalatro, III. 915.
- Spallanzani, VI. 417.
- Spanheim, VI. 387.
- Spaniola (isola), IV. 889.
- Sparta, I. 576 — suo primato, I. 618 — decaduta, II. 36 — descritta, *D. I.* 1037 — sua costituzione, *D. II.* 490.
- Spartaco, II. 383.
- Specchi istorj, II. 150 — antichi, *D. I.* 848.
- Spedalieri, III. 942; IV. 378.
- Spee, V. 285.
- Spenser, V. 606.
- Speron Speroni, V. 522.
- Spettacoli in Grecia, I. 698 — (smania degli), II. 927.
- Spie, II. 1038.
- Spinelli Matteo, III. 1290.
- Spinosa, II. 980; V. 1213; *D. III.* 469.
- Spiridione, II. 1124.
- Spirito di razza fra gli antichi, II. 557.
- Spirito e materia secondo i Cristiani, II. 1008.
- Spon, *D. I.* 640.
- Squarcione, IV. 762.
- Sse-ma kuang, IV. 177.
- Sse-ma-tsian, II. 209.
- Stadio, II. 663; *D. I.* 974.
- Stael (madama di), VI. 975.
- Stahl, VI. 424.
- Stampa, IV. 581 — (libertà di), VI. 459, 780.
- Stampatori eruditi, V. 158.
- Stanislas Lesczynski, VI. 25.
- Stati, loro classificazione, *D. I.* 338.
- Stati generali di Francia, VI. 448.
- Stati Uniti d'America, VI. 197 — storia recente, VI. 825 — loro geografia, *D. I.* 555; *D. IV.* 783.

- Statistica romana, II. 615 — delle Repubbliche italiane, IV. 18, 798 — odierna, VI. 1036.  
 Statistiche, IV. 639.  
 Stato pontificio; sue finanze nel Seicento, V. 1143.  
 Statue antiche, D. I. 785.  
 Statuti, IV. 13.  
 Stazio Papirio, II. 840.  
 Stefano (s.) protomartire, II. 752.  
 Stefano il papa, in Franela, III. 452.  
 Stefano (s.) d'Ungheria, III. 697.  
 Stela di Rosetta, I. 378; D. I. 852.  
 Stelle (loro catalogo), II. 821.  
 Stellini, VI. 377.  
 Stemma austriaco, III. 933, 957 — sardo, III. 953.  
 Stemmi, III. 949, 1232.  
 Stendardo persiano, I. 544.  
 Stenografia antica, D. I. 915.  
 Steanon-Sture, IV. 677.  
 Sterne, VI. 243.  
 Steward-Dugald, VI. 280.  
 Stilicone, II. 1223.  
 Stiliti, II. 974; III. 227.  
 Stobeo, II. 1003.  
 Stoici, I. 754; II. 140, 497; D. III. 26; D. IV. 253 — sotto gl'imperatori romani, II. 706.  
 Stolberg, VI. 260.  
 Storia, perchè più studiata oggi, I. 3 — sua importanza, I. 5 — sua utilità, I. 5 — suoi metodi, I. 7 — favolosa, I. 7 — classica, I. 7 — filosofica, I. 12 — sprezzata nel secolo passato, I. 14 — erudita, I. 17 — acquista miglior concetto nel secolo nostro, I. 19, 10, 55 — elevata dal cristianesimo, I. 19 — (filosofia della), I. 19 — (enciclopedia della), I. 47 — (interesse della), I. 47 — (moralità della), I. 53 — (ideale della), I. 53 — deve esser anche bella, I. 57 — sua definizione e divisioni, I. 63 — naturale, II. 137, 250 — naturale cinese, II. 201, 276 — secondo Diodoro, II. 632 — Augusta, II. 874 — dell'umanità secondo i Gnostici, II. 990 — filosofica, VI. 73 — universale de' letterati inglesi, VI. 217, 270 — odierna, VI. 939 — delle arti, D. I. 677.  
 Storia certezza, I. 490 — credibilità, I. 495.  
 Storici classici, I. 8 — della Grecia, I. 422, 710; II. 422 — dell'India, I. 291 — dell'Egitto, I. 349 — della Persia, I. 537 — della Macedonia, I. 667 — romani, I. 891, II. 153, 508, 866 — di Cartagine, II. 45 — cinesi, II. 169, 208 — perseguitati, II. 760 — ecclesiastici primitivi, II. 1366 — del medio evo, I. 9; III. 11 — fatalisti, III. 26 — bisantini, III. 257 — italiani, IV. 727 — del Cinquecento, V. 534 — della guerra, D. II. 16.  
 Storico, qualità che deve avere, I. 57 — secondo Luciano, II. 867.  
 Storie municipali, VI. 378.  
 Strabone, sua geografia, II. 663, 819; IV. 834.  
 Strada Famiano, V. 553.  
 Strade del commercio antico, I. 522 — romane, II. 543, 786; D. I. 400, 431, 739 — mal sicure, IV. 605 — odierne, VI. 1043 — di ferro, VI. 1043; D. I. 888 — lor differenze di nome, I. 888.  
 Strafford, V. 974.  
 Stratagemmi, D. II. 110.  
 Strategia, D. II. 85, 305.  
 Strauss, II. 1012; VI. 771.  
 Streghe, II. 711; III. 495; V. 275, 697.  
 Strumenti musicali, V. 244 — antichi, D. I. 991.  
 Strozzi Pietro, V. 437.  
 Struensre, VI. 181.  
 Stuarda Maria, V. 440, 445.  
 Stuart, IV. 512.  
 Studj classici ridesti in Italia, IV. 708.  
 Suarez, V. 503.  
 Subiaco, IV. 308, 347.  
 Sublime, D. I. 668.  
 Successione di Mantova, V. 1136 — spagnuola, V. 1035, 1151 — spagnuola (legge della), VI. 892.  
 Sugero, III. 1022, 1117.  
 Suicidio nell'India, I. 295, 302 — scientifico, I. 712 — nella Cina, II. 212; 512, 707, 709.  
 Sulpizio Severo, II. 1368.  
 Suli, I. 818.

Sully, V. 428; D. IV. 602.

Sulzer, VI. 272.

Sunniti, III. 369.

Suntuarie (leggi), IV. 641, 644.

Superstizioni' cinesi, II. 216, 249 — romane, II. 291, 710, 767, 1373 — di di Plutarco, II. 875 — de' Cristiani, II. 1321; III. 283, 1190 — nel Cinquecento, V. 259; D. I. 880.

Supplizj turchi, IV. 430 — feroci, VI. 56, 115.

Surrey, IV. 947.

Suwarof, VI. 170, 652.

Svedemborg, VI. 267.

Svetonio, II. 869.

Svevi, loro fine, IV. 111.

Svevia, II. 1090.

Svezia, IV. 672 — odierna, VI. 925.

Svizzera, come si costituisce, IV. 554 — riformata, V. 329 — unitaria, VI. 662 — odierna, VI. 919 — sua statistica, D. I. 581.

Svizzeri in guerra col Milanese, IV. 600.

Sydenham, V. 1255.

Swift, V. 1012.

## T

Tabacco, IV. 1014.

Tabù, IV. 1158.

Tachigrafia, IV. 576.

Tacito, I. 8; II. 831, 806.

Tacito imperatore, II. 909.

Taddeo d'Alderotto, III. 1188.

Tagete, dio etrusco, I. 781.

Tagliacozzi, V. 577.

Taiti, IV. 1152, 1161.

Talate, I. 752.

Talleyrand, VI. 559.

Talmud, II. 476, 983; III. 1027; D. III. 339.

Tamburini, VI. 1058.

Tamerlano, IV. 408.

Tancredi di Sicilia, IV. 39.

Tausillo, VI. 97.

Tauucci, VI. 345.

Tao-sse, II. 240.

Taprobane, II. 546.

Taranto, I. 793; II. 40.

Targioni, VI. 419.

Tariffa romana, II. 806.

Tarigo, IV. 813.

Tartaglia, V. 554; D. II. 226.

Tartari invasori, IV. 161 — in Ungheria, IV. 260.

Tartarotti, V. 291.

Tartici, VI. 400.

Tasso Bernardo, V. 182, 248, 249.

Tasso Torquato, V. 1159.

Tassoni, V. 1173.

Tata Giovanni, VI. 322.

Tattica, I. 662; D. II. 99, 302.

Taurolabo, II. 1166.

Tavola peutingeriana, II. 1367 — rotonda, III. 159.

Tavole eugubine, I. 872; D. I. 861.

Tavoliere di Puglia, VI. 789.

Teatri romani, II. 151 — nel Cinquecento, V. 264 — francesi, VI. 60 — gesuitici, VI. 60 — antichi, D. I. 996.

Teatro romano, II. 523 — indiano, II. 548 — (smanie del), II. 839, 927 — sue origini nel medio evo, III. 988 — spagnuolo, V. 600 — inglese, V. 616 — francese, V. 951 — italiano, V. 1176 — tedesco, VI. 273.

Tedesca (poesia) origini, IV. 287 — letteratura, D. III. 822.

Tedeschi (canti popolari), D. III. 1106.

Te Deum, II. 1346.

Teismo cinese, II. 183.

Teja, III. 112.

Tejas (il), VI. 843.

Tekeli, V. 1012.

Telescopio, II. 25; V. 563; VI. 411.

Tesio, V. 541.

Temi retorici, II. 833.

Temisone, II. 824.

Temistio retore, II. 1328.

Temistocle, I. 615, 620.

Tempj egiziani, I. 400 — greci, I. 724 — antichi, II. 539; D. I. 718.

Tempio di Gerusalemme, I. 271; II. 93 — di Teseo, I. 723 — di Delo, I. 723 — di

- Gerusalemme rifabbricato, II. 478 — di  
 Giano, II. 483 — di Salomone, *D.* I.  
 689; II. 991.  
 Templari, III. 945; IV. 461.  
 Tempo, sue misure, IV. 1135 — divisioni,  
*D.* I. 4.  
 Tencio, VI. 62.  
 Teocrito, II. 420; *D.* III. 640.  
 Teodolinda, III. 421.  
 Teodora imperatrice, III. 57.  
 Teodoro storico, II. 1566.  
 Teodorico ostrogoto, III. 53 — in Italia,  
 III. 98 — suo editto, III. 201 — favo-  
 risce le lettere, III. 274 — e le arti, III.  
 284.  
 Teodoro re di Corsica, VI. 50.  
 Teodosio Magno, II. 1187, 1217.  
 Teodosio II, II. 1249.  
 Teodulo, III. 850.  
 Teofilo monaco, IV. 523.  
 Teofrasto, II. 136, 159, 230.  
 Teologia, capace di progresso, II. 1004.  
 Terapeuti, II. 970.  
 Terenzio, II. 427.  
 Teresa (santa), V. 537.  
 Terme antiche, *D.* I. 730.  
 Termidoriani, VI. 599.  
 Terpandro, I. 734.  
 Terra, sua formazione, I. 75 — dimensioni,  
 I. 76 — cambiamenti, I. 79; *D.* I. 324  
 — divisioni, I. 540 — figura, IV. 1137  
 — come pianeta, *D.* I. 514.  
 Terranova, IV. 4118.  
 Terrasanta, III. 801.  
 Terre di nuova formazione, I. 82.  
 Terreni, descrizione geologica, I. 119.  
 Terrore (il) in Francia, VI. 584.  
 Tertulliano, II. 737, 952, 1385, 1390.  
 Terziari, IV. 82.  
 Tesco, I. 538.  
 Tesmoforie, *D.* I. 968; *D.* II. 1176.  
 Tessaglia, I. 602, 672.  
 Tessalo, II. 824.  
 Tessalonica punita, II. 1193.  
 Tessere antiche, *D.* I. 901.  
 Testamenti romani, II. 458 — antichi, *D.*  
 I. 890, 922; *D.* III. 696.  
 Testamento Antico e Nuovo, II. 1014 —  
 sue traduzioni, II. 1025.  
 Testi, *D.* III. 1244.  
 Teurgia a Roma, II. 964 — nel Cinque-  
 cento, V. 268.  
 Teutberga, III. 733.  
 Teutonici cavalieri, III. 944.  
 Thannasp, V. 1030.  
 The, II. 216, 256; IV. 1084.  
 Thierry, III. 657, 1050, 1063, 1066, 1120.  
 Thiers, VI. 1001.  
 Thomas, II. 1532; VI. 102.  
 Thomson, VI. 243.  
 Tiara, IV. 456.  
 Tiberiade (scuola di), II. 982.  
 Tiberio, II. 676; III. 89; *D.* IV. 217.  
 Tibet, III. 558.  
 Tibullo, II. 518.  
 Tico-Brabe, V. 538.  
 Tigrane, II. 550.  
 Tillemont, II. 1398.  
 Tillot, VI. 340, 358.  
 Timoleone, I. 805.  
 Tintoretto, V. 225.  
 Tipi nelle arti, *D.* I. 676 — delle monete,  
*D.* I. 923.  
 Tipo italiano, I. 157.  
 Tippu-Saib, VI. 232.  
 Tiraboschi, III. 40; IV. 381.  
 Tiranni (trenta) di Roma, II. 901 — d'Ita-  
 lia, IV. 423, 563.  
 Tirannicidio, V. 502.  
 Tiro, I. 420 — distrutta, I. 682 — asse-  
 diata dai Crociati, III. 909.  
 Tirole inserto contro Napoleone, VI. 691.  
 Tiroue, II. 505.  
 Tirreni, I. 772.  
 Tirso de Molina, V. 598.  
 Tirteo, I. 587; *D.* III. 635.  
 Tito, II. 737.  
 Tito Livio, I. 8; II. 508; *D.* II. 66.  
 Titoli moderni, III. 960.  
 Tivoli, II. 1028.  
 Tiziano, V. 224.  
 Tlascala, IV. 928.  
 Tobia, I. 275, 277.  
 Toeletta d'una Romana, *D.* I. 841.  
 Toga, *D.* I. 810.  
 Tolleranza, III. 1014; *D.* II. 1039.  
 Tolomei, II. 23.  
 Tolomeo Epifane, II. 90.  
 Tolomeo, sua geografia, II. 663, 820;  
 IV. 854.

- Tomasio, V. 1223; VI. 267.  
 Tombe dei re d'Egitto, I. 515; IV. 318 — antiche, D. I. 768.  
 Tombuctu, IV. 1104.  
 Tommaso (s.) d'Acquino, III. 1175.  
 Tontine, III. 991.  
 Toscana sotto i feudatarij, IV. 128 — data ai Lorenesi, VI. 514.  
 Toscanelli, D. IV. 521.  
 Torelli, VI. 400.  
 Tories e Whigs, V. 990; VI. 182.  
 Torino assediata, V. 1131.  
 Tornei, III. 960; D. IV. 549.  
 Torricelli, V. 1247.  
 Torriani, IV. 126.  
 Torrismondo, II. 1263.  
 Tortura fra Romani, II. 435, 1140 — disapprovata dalla Chiesa, III. 1156.  
 Tosa, III. 231.  
 Tot, II. 988.  
 Totila, III. 110.  
 Touqueville, IV. 638.  
 Tournoo, IV. 1079.  
 Toussaint Louverture, VI. 659.  
 Traci, II. 29.  
 Tradizioni uniformi tra i popoli, I. 102.  
 Tragedie romane, II. 152, 848 — antiche, D. I. 999.  
 Tragici greci, D. III. 898.  
 Trajano, II. 763 — e i Cristiani, II. 934, 941.  
 Trasea Peto, II. 705, 707.  
 Trattati, D. II. 769 — di Vienna, D. II. 824.  
 Tre Capitoli (Questione dei), III. 243.  
 Tregua di Dio, III. 764.  
 Trenk, VI. 54.  
 Tremuoti d'Asia, II. 685 — d'America, IV. 988.  
 Tremuoti di Rodi, II. 881 — di Lisbona, VI. 298.  
 Trento (concilio di), V. 345.  
 Triboniano, II. 642; III. 75, 86.  
 Tribù romane, I. 817, 819; II. 285 — ebrei, loro collocazione geografica, D. I. 563.  
 Tribunali cinesi, II. 457 — di commercio, IV. 500 — westfalici, IV. 787 — ateniesi, D. II. 544.  
 Tribunizia potestà, II. 641.  
 Triclinj, D. I. 763.  
 Trimalcione, II. 854, 1045.  
 Trinceramenti romani, D. I. 432.  
 Trinità indiana, I. 310 — cristiana, II. 1007; D. II. 880, 921.  
 Trionfo di Paolo Emilio, II. 87 — di Cesare, II. 513 — di Silla, II. 545 — di Pompeo, II. 358 — di Tito, II. 753 — d' Aureliano, II. 908 — di Belisario, III. 65.  
 Triremi, D. II. 123.  
 Triestino, V. 183.  
 Trionvirato a Roma, II. 374 — terzo, II. 450.  
 Trivulzio Magno, V. 83.  
 Trogloditi, I. 396.  
 Troja (guerra di), I. 434 — tempo in cui perì, D. I. 52 — sistema di guerra, D. II. 25.  
 Trovadori, III. 994 — italiani, III. 1004; D. III. 854.  
 Trovatelli, III. 85.  
 Troveri, III. 1014.  
 Troya, III. 490, 302, 1050; IV. 585.  
 Tucidide, I. 8, 712.  
 Tudor, IV. 509; V. 454.  
 Tumuli primitivi, I. 586.  
 Turchi, loro poligamia, III. 597 — loro origine, III. 820 — acquistano l'impero greco, IV. 426 — loro governo, V. 143, 660 — eserciti, D. II. 545.  
 Turchi Adeodato, VI. 365.  
 Turchi odierna, VI. 800, 965 — progetto di divisione, VI. 1153.  
 Turenne, V. 818; D. II. 245.  
 Turgot, VI. 101, 112, 455; D. IV. 725.  
 Turno satirico, II. 705.  
 Turpino, sua cronaca, III. 597.  
 Tzetzze, IV. 277.



## U

- Uberto (s.), III. 348, 458.  
 Ugo Capeto, III. 700.  
 Ugo re d'Italia, III. 754.  
 Ugolino conte, IV. 434.  
 Ugonotti, V. 412, 806.  
 Uguccone della Fagiola, IV. 433, 573, 585.  
 Ulfila, II. 4298.  
 Ulpiano, II. 799.  
 Ulugyassa, IV. 470.  
 Umiliati, IV. 72.  
 Ungheri, III. 692 — in Italia, III. 694; D. I. 471.  
 Ungheria, III. 491; IV. 257 — sua costituzione, IV. 239, 262 — sotto gli Austriaci, IV. 548 — invasa dai Turchi, V. 451 — doma dagli Austriaci, V. 4011 — odierna, VI. 911.  
 Unità del genere umano, I. 91, 123 — di Dio, riconosciuta in tutti i culti, I. 449 — in Senofane, I. 737 — proclamata dal vangelo, II. 725 — nel medio evo, III. 1144.  
 Università di Pavia, VI. 334; D. I. 641.  
 Uniade Giovanni, IV. 419.  
 Unnerico, III. 62.  
 Unni, prima menzione, II. 664, 1183, 1254.  
 Untori, V. 1158.  
 Uomo: ultima delle creazioni, I. 90 — non viene da successivi perfezionamenti di specie, I. 90 — dove prima abitò, I. 111 — dispersione, I. 416 — sue schiatte, I. 423 — abitazioni, D. I. 332 — classificazioni, D. I. 335.  
 Uragani in America, IV. 988.  
 Urbano papa, III. 901.  
 Urbino viene ai papi, V. 482.  
 Urraca, IV. 235.  
 Uscocchi, V. 1150.  
 Ussiti, IV. 544, 547.  
 Ustaritz, VI. 112.  
 Usure, III. 4029; IV. 839.  
 Utopia, V. 508.  
 Utrecht (pace di), VI. 5 — (chiesa di), VI. 302.

## V

- Vahabiti, VI. 464, 805.  
 Vajuolo, III. 69; VI. 418.  
 Valachi, III. 693.  
 Val Camonica, III. 4062.  
 Valdesi, IV. 64; V. 575, 743, 1150.  
 Valentiniani, II. 992.  
 Valentiniano, II. 1186.  
 Valentino eresiarca, II. 992.  
 Valentino (il duca), V. 84.  
 Valeriano imperatore, II. 900.  
 Valerio Flacco, II. 847.  
 Valerio Massimo, II. 869.  
 Valerio Patereolo, II. 869.  
 Valery, IV. 733.  
 Valkiri, III. 647.  
 Valla, IV. 711.  
 Vallière (la), V. 862.  
 Vallisneri, V. 4253; VI. 417.  
 Vallombrosa, III. 772, 868.  
 Valmiki, I. 541.  
 Valois (casa di), IV. 496.  
 Valtellina, III. 225 — vi s'introduce la Riforma, V. 377 — sotto i Grigioni, V. 4154.  
 Valturio, D. II. 221.  
 Vamba, III. 135.  
 Vandali in Africa, II. 1251; III. 46, 62 — in Spagna, II. 1239.  
 Vanda, VI. 587, 601.  
 Van-del-Noot, VI. 261.  
 Van-Espen, V. 1230; VI. 255, 302.  
 Vangeli apocrifi, D. III. 754.  
 Vanini, V. 558.  
 Vanloo, VI. 390.  
 Vanvitelli, VI. 595.  
 Vapore applicato ai cannoni, IV. 396 —

- alla navigazione, IV. 1145; VI. 1144.  
 Varagine (Giacomo da), IV. 301.  
 Varangi, III. 791.  
 Varchi, V. 183.  
 Varo, II. 480.  
 Varrone Terenzio, II. 507, 537.  
 Vasari, V. 219.  
 Vasco de Gama, IV. 873.  
 Vasi etruschi, I. 788; D. I. 819 — mur-  
 rini, II. 800; D. I. 828 — antichi, D.  
 I. 815.  
 Vassallo, III. 476.  
 Vaticano, V. 1189.  
 Vattel, VI. 107.  
 Vauban, V. 857, 1003; D. II. 250; D.  
 IV. 685.  
 Vaucanson, VI. 405.  
 Vauvanargues, VI. 66.  
 Vecchio della Montagna, III. 921.  
 Veda indiani, I. 507 — loro relazione coi  
 Naska, I. 544, 561.  
 Vedanta, D. II. 1107; D. III. 45.  
 Veeme (Santa), IV. 526, 787.  
 Vegezio, II. 790, 1571; D. II. 134.  
 Velasquez, V. 1194.  
 Vella, III. 637; IV. 379.  
 Venalità delle cariche, IV. 497 — in Ro-  
 ma, II. 454.  
 Venanzio Fortunato, III. 277.  
 Venceslao II imperatore, IV. 550.  
 Vendetta privata, I. 486.  
 Veneta scuola artistica, V. 224.  
 Venezia: sua origine, II. 1264 — cresce,  
 III. 468 — al Mille, III. 745 — sue fe-  
 ste, III. 982 — dopo il Mille, III. 1095  
 — suo dialetto, III. 1308 — incrementi,  
 IV. 135 — domina in Levante, IV. 157  
 — serra il Gran consiglio, IV. 158 —  
 suo commercio, IV. 639 — si difende  
 dalla lega di Cambray, V. 94 — in-  
 cline alla Riforma, V. 568 — nel Sei-  
 cento, V. 1129 — nel secolo XVIII, VI.  
 551 — sua fine, VI. 616.  
 Veneziani, loro commercio, IV. 850.  
 Venti, D. I. 318 — (rossa dei), D. I. 343.  
 Verbiest missionario, IV. 1076.  
 Verbo (il), II. 1007, 1121.  
 Vercingetorige, II. 387.  
 Vergorio, V. 566.  
 Verità primitive, nell'India, I. 504 —  
 primitive conservate fra' Greci, I. 468.  
 Vermiglioli, D. I. 663.  
 Vernet, VI. 390, 1014.  
 Verocchio, IV. 757.  
 Veronica (la), II. 1019; III. 421.  
 Verre, II. 560, 558.  
 Verri, VI. 324, 557, 604.  
 Versailles, V. 830.  
 Vessio, V. 577.  
 Vescovi de' primi tempi, II. 966, 1303 —  
 giuramento loro al pontefice, III. 250  
 — potere aumentato, III. 234, 761 —  
 in partibus, III. 417 — loro potenza  
 temporale in Italia, III. 742.  
 Vespasiano, II. 745.  
 Vespi siciliani, IV. 566.  
 Vestfalici (tribunali), IV. 526.  
 Vesti dei primitivi Greci, I. 441 — eccle-  
 siastiche, II. 977 — de' Barbari, III.  
 222; IV. 644, 646 — antiche, D. I.  
 809 — de' Cristiani, D. I. 1019.  
 Vesuvio, I. 772 — sua eruzione, II. 758.  
 Veto (liberum), VI. 153.  
 Vetri dipinti, IV. 317 — colorati, V.  
 921.  
 Vetro; sua invenzione, I. 410 — antico,  
 D. I. 827.  
 Viaggi di Adriano, II. 771 — antichi e  
 moderni, IV. 829 — loro bibliografia,  
 IV. 899 — nei mari del Sud, IV. 1115  
 — al Nord, IV. 1117.  
 Viaggjatori greci, II. 154 — buddisti, III.  
 542 — scandinavi, IV. 810, 1197 —  
 italiani, IV. 811 — moderni, VI. 412.  
 Vico storico, I. 19, 894, 899; II. 495,  
 1078; V. 1245.  
 Vie romane, II. 545.  
 Vienna assediata, V. 1055.  
 Vieta, V. 552.  
 Vigilio papa, III. 214.  
 Vignola, V. 228.  
 Vikramaditia, II. 544.  
 Villani (i) storici, IV. 461, 728.  
 Ville di Roma, II. 421; D. I. 759 — di  
 Plinio, II. 839, 1013.  
 Villemain, II. 1334.  
 Villena (marchese di), IV. 740.  
 Villon, IV. 759.  
 Vincenzo (s.) Lerinese, II. 1347.  
 Vincenzo (s.) di Paolo, III. 299.

- Virgilio, II. 528 — secondo le cronache,  
II. 638 — paragonato a Lucano, II. 846.  
Virginia (la), VI. 190.  
• Viriato, II. 281.  
Virtù romana, II. 430.  
Vischio, II. 578.  
Visconti duchi di Milano, IV. 597.  
Visconti Ennio Quirino, VI. 384; *D. I.*  
637.  
Visigoti, II. 1226; III. 46 — in Spagna,  
III. 146.  
Visite fra' Romani, II. 597.  
Vite di santi, II. 1024.  
Vitellio imperatore, II. 742.  
Vitige, III. 109.  
Vitiza, III. 156.  
Vitruvio, II. 541; *D. I.* 712, 713.  
Vittore (Sesto Aurelio), II. 1564.  
Vladimiro il Grande, III. 687.  
Voiture, V. 934.  
Volpato, VI. 394.  
Volta, VI. 425.  
Voltaire come storico, I. 15, 21 — para-  
gonato a Luciano, II. 864; III. 40, 33,  
41 — loda i frati, III. 242, 1033, 1088;  
IV. 420; V. 590; VI. 11, 71, 82, 123,  
160, 380 — sua fine, VI. 460, 509, 522,  
529; *D. IV.* 698.  
Voluspa, II. 1096; III. 647.  
Vonck, VI. 261.  
Vossio, V. 532.  
Voti, *D. II.* 972 — cavalleschi, III. 936.  
Vulcani, I. 81; *D. I.* 222.

## W

- Walballa, VI. 1016.  
Walkenaer, II. 525; IV. 1154.  
Wallace Guglielmo, IV. 274.  
Wallenstein, V. 462.  
Wallis, V. 1251.  
Walpole, VI. 183.  
Walter di Vogelweide, IV. 288.  
Walter Scott, VI. 980.  
Warwick, IV. 507.  
Wasa Gustavo, V. 485.  
Washington, VI. 201-210; *D. IV.* 763.  
Watt, VI. 122, 1044.  
Weisbaupt, VI. 268, 469.  
Werner, VI. 417.  
West, VI. 392.  
Whigs, V. 995.  
Wickes, IV. 504.  
Wilkes, VI. 189, 201.  
Wilson, II. 334.  
Winckelmann, I. 726; VI. 272, 383, 393;  
*D. I.* 600, 637, 667, 676.  
Wiseman, sue Conferenze, I. 164.  
Witt, V. 842.  
Wolf capitano, VI. 194.  
Wolf filosofo, VI. 106, 266, 281.  
Wolsey, V. 454.  
Wren, V. 1196.

## X

- Ximenes cardinale, IV. 451.

## Y

- Yao, II. 164.  
Y-king, II. 205.  
York e Lancaster, IV. 505.  
Young, VI. 245.  
Ypsilanti, VI. 815.

## Z

Zaleuco, I. 795; *D.* II. 589.  
 Zamboni, *D.* I. 422.  
 Zanotti, VI. 362, 392.  
 Zecche italiane, IV. 47.  
 Zendavesta, I. 586.  
 Zendrini, VI. 406.  
 Zeno viaggiatori, IV. 841.  
 Zeno Apostolo, VI. 368.  
 Zenobia, II. 906.  
 Zenone di Verona, II. 4214.  
 Zenone imperatore, III. 53.  
 Zenone filosofo, *D.* III. 261.

Zeusi, I. 728.  
 Zimmerman, VI. 511, 428.  
 Zingari, IV. 417.  
 Zodiaco di Dendera, I. 83 — indiano, *D.*  
 I. 42.  
 Zoega, VI. 383.  
 Zollverein, VI. 945.  
 Zoroastro, I. 534; *D.* II. 883.  
 Zosimo storico, II. 4364.  
 Zuccaro in Sicilia, III. 637; IV. 4013.  
 Zuinglio, V. 329.

FINE DELL'INDICE

E DI TUTTA L'OPERA

il giorno 15 novembre 1854.

La prima edizione fu incominciata l'agosto 1837.



## ALTRE OPERE

DEL CAVALIERE

## CESARE CANTÙ

*delle quali si ricevono le commissioni dai CUGINI POMBA E C.**(con estratti da Giornali).*STORIA  
DEGLI ITALIANI

PER

CESARE CANTÙ



## PROGRAMMA

Vieinissimi al termine della VII edizione della STORIA UNIVERSALE del cav. Cesare Cantù, ei accingiamo ad altra non meno importante, certo più interessante, qual è quella della sua STORIA DEGLI ITALIANI.

Il solo titolo è una raccomandazione: il nome dell'autore ci dispensa dallo spiegarne gl'intenti; la sua fama dai panegirici, troppo consueti all'indulgenza degli editori.

Anche per quest'opera inducemmo l'autore a secondare l'abitudine odierna delle letture brevi e periodiche, col lasciarcela pubblicare a fascicoli di 4 fogli ciascuno. Ne uscirà uno in circa ogni settimana; e l'autore e noi siamo abbastanza conosciuti perchè non si temano nè prolissità nell'esporre, nè ritardi nel pubblicare.

L'opera si estende dai primitivi abitatori fino alle vicende odierne; il che non sappiamo che ancora aiasi fatto da una penna sola, e sotto un sol punto di vista. È divisa in tre parti; *età pagana, età cattolica, età politica*. Il pubblico prende più a cuore le età nuove, e sa con quanta profondità e novità abbia il Cantù esaminati i secoli di mezzo, e presentatone un quadro, a cui gli stranieri (così rari di giustizia, non che parchi

di lodi ai nostri) confessarono di non averne uno pari da opporre. Fu perciò consiglio di savi persone si cominciasse la pubblicazione dalla seconda parte, cioè dal medio evo.

Sarebbe temerità lo sperare a questa nuova opera un successo pari alla sua primogenita? Eppure l'argomento è a noi più vicino, l'autore più maturato da studj e prove, più adatti i tempi, più professato l'amor della nazione, se non dobbiamo credere che esso *empia a mille la bocca, ad uno il cuore*. E poi universalmente sentita la necessità di libri che obblighino a pensare; abbastanza piacevoli per divezzare dal dolceume de' romanzi; abbastanza interessanti per farsi strada in mezzo al trambusto delle attualità; mentre, apponendo i fatti alle teorie, svogliamo dalle eccessive, anticipano le costose lezioni dell'esperienza, e presentando lo spettacolo dell'attività umana sotto il dito della Provvidenza, insegnano a riprometterai il bene, a operare in vista di esso, e a non lo ruinare precipitandolo.

Ad ogni modo avremo cooperato a un edificio nazionale, di cui questo lavoro potrebbe non essere che la prima pietra. Ci favoriscano i buoni Italiani.

Torino, il 1° febbrajo del 1834.

TUGENI POMBA E C.

# EZELINO DA ROMANO

STORIA D'UN Ghibellino.

Un elegante volume in-16 con ritratto.

Il cuore d'un Veneto si commove nel leggere questo libro, specialmente dedicato alla storia di Padova e della convicina regioni. Tale però non si fu il proposito dell'autore, che volle anzi presentare il quadro d'un'epoca importante nella storia d'Italia, la seconda età dei Comuni....

Ezelino è, per così dire, la cornice del quadro dipinto dal Cantù: ma siamo avvezzi a veder le cose di lui al modo del nuovo stereoscopo, dove presentandosi all'obiettivo due figure contemporaneamente, ne viene un'immagine rilevata come fosse viva.....

Egli avrà di gran difetti, non però quello di dissimulare le proprie opinioni, e neppur di sombrarle, nè cela « la bandiera la quale portiamo sul cuore quando non la possiamo sventolar nella destra ». La storia del medio evo, secondo lui, fu così mal compresa perchè sempre si guardò solo alla società armata de' baroni, de' feudatarij, de' prepotenti: non all'altra che soffriva delle loro oppressioni, nè all'altra che que' sofferimenti e quelle pressure mitigava innalzando gli occhi del volgo verso il cielo. Egli dunque volle continuamente metter a fronte imperatori e papi, principi e vescovi, tiranni e santi. Federico II con Innocenzo III, Ezelino con san Francesco e sant'Antonio. È in somma uno studio dell'ufficio sociale della religione al tempo ch'egli descrive.... vuol mostrare l'importanza guelfa sulle vicende delle repubbliche e sulla loro prosperità: vuol mostrarla nel rinascimento delle arti: che più? vuol mostrarla nello svilupparsi della lingua moderna. A tal vaghezza non sempre imparziale, non mai indifferente, dà per ragione la libertà, che gli pare non fosse maggiore allora in attualità (per dirlo colle scuole) ma in virtualità.... Or della libertà gli pare « tutrice la Chiesa perchè depositaria della morale ».

Gli ultimi avvenimenti offersero molte pennellate al suo quadro, che quadro amiamo novamente chiamarlo, e lezioni d'una esperienza che più fa effetto quando è personale e vicina....

L'Ezelino non è un romanzo, ma a volte presume ispirarne l'interesse; almeno è un tentativo di trattare un punto parziale di storia, senz'altre circostanze che le storiche, ma queste scelte e ravvicinate in maniera da ispirare interesse; e addita ai giovani scrittori una nuova via a seguire da chi non vuole restringersi alle aride forme dello storico, nè perdersi nelle vaporose fantasie del romanziere.

G. S. nella *Gazzetta Piemontese*, N° 27,



L'ABBATE PARINI

X

## LA LOMBARDIA

NEL SECOLO PASSATO.

Un elegante volume in-16 con ritratti.

... Cesare Cantù è chiaro in Italia e fuori in quella specie di studj che raccolgono i fatti delle nazioni e degli individui per riassumere con essi il procedimento dello spirito umano alla scoperta del vero, alla conquista del bene. Nessuno meglio di lui poteva scrivere dell'abbate Parini e della Lombardia; nessuno dei nostri grandi italiani meglio del Parini poteva dare occasione a rintracciare la storia civile d'un'epoca e d'una regione d'Italia sì importante per la soluzione del grande problema che oggi ci costa tanti dolori e sacrificj, e che pur ci tiene sempre animati d'una fede sì viva e di una sì ardente speranza....

Con questo intendimento d'istruire l'età presente descrivendo un'epoca passata nell'analisi delle circostanze fra cui visse e a cui s'ispirò un nostro gran poeta, Cesare Cantù ha pubblicato i suoi studj sull'abbate Parini, e ha fatto un lavoro, del quale sono massimi i pregi dell'erudizione, della critica e soprattutto dello stile...

I due capitoli nei quali il Cantù è veramente compilo storico, critico arguto e pittor vero sono quelli nei quali si descrivono i costumi lombardi del 1700, e si parla della educazione, della nobiltà, de' cicisbei e di molte particolari usanze di Milano. Qui veramente il lettore ha una ricca galleria di curiosissime pitture...

Non senza molta ammirazione leggemo lo schizzo storico sulla Lombardia e il liberalismo, nel quale più che altro spicca questo vero, che lo scrittore di coscienza e di coraggio, che ha fede in quel che dice, può esprimere le più grandi verità in faccia agli stessi più potenti e più terribili campioni dell'errore, costringendoli di buono o di mal grado a subirne le condanne che egli stesso infligge in nome della coscienza pubblica. E questo faccia vedere agli irosi e vuoti declamatori del pugnale nascosto, che c'è modo di ferire nel cuore la tirannide senza sostituirvi il regno dei carnefici e degli assassini.

Gazzetta Piemontese, N° 65.

... Il trovar modo, in così luttuosi rivolgimenti, di parlar di eloquenza, di storia, di filosofia, di politica con serenità di mente e fermezza d'animo, è così nobile testimonianza di virtù e d'ingegno che la fatale divinità (secondo il detto di Foscolo), avita, paterna e materna degli Italiani, la *calumniatrix discordia*, è ridotta a fremere e tacere....

Come e perchè s'accogliesse il Cantù ad esaminar la vita e gli scritti del Parini, che fu tanta parte dell'intelligenza letteraria non solo, ma civile e sociale de' suoi tempi, lo dichiara egli stesso in poche righe di prefazione... che son come il programma dell'opera, che l'autore, caso raro in tempi d'applaudite infedeltà, ha scrupolosamente eseguito...

Una grandissima parte è occupata dall'esposizione degli studj, delle consuetudini, delle vicende delle lotte, delle opinioni, del carattere delle sventure del grande poeta: e queste sono le pagine sopra le quali vuoi portare principalmente l'attenzione dei lettori, perchè, oltre lo studio della vita del Parini, v'è contenuto lo studio della vita d'un popolo, di un'età, di materia che in sé raccoglie tante glorie e tante speranze.

(Segue l'analisi del libro). Non si può esprimere più acconciamente e virilmente di lui ciò che si ha nel cuore e nella mente. Quanto a opinioni, noi crediamo che sieno chiare abbastanza; e fra certi che scrivono giornali in Torino, e Cantù che scrive opere in Milano dicano i lettori chi più liberamente pensi e più Italianamente si esprima.

BROFFERIO, nella *Voce della Libertà*.

La parte strettamente storica del libro è sempre dettata con quella sicurezza, con quell'ingegno, frutto di lunga e severa meditazione sui tempi e sugli uomini... se non che l'autore parmi siasi lasciato andare troppo spesso ad un'ira mal celata, che erompe da un vocabolo, da una frase...

Dipingendo il Cantù la condizione degli uomini, delle scienze, delle lettere, delle arti nell'età che precedette il sorgere di Parini, se forse fu troppo severo con alcuni, se non fu sempre nuovo, mostrò ad ogni tratto come egli non sia meno valente letterato che celebre storico... Ne' commenti al *Giorno*, nelle varianti (non sempre, come accade, migliori del primo getto), nelle appuntature fatte qua e là, nello stile quasi sempre ottimo, appare una profondità non comune in questi studj, singolare in un uomo che spese intera la vita tanto utilmente meditando sulle pagine eterne dell'istoria; appare una acume di critica, e più che tutto il generoso intendimento a far sì che altri pure si metta nell'arduo cammino onde risorgano per l'Italia que' giorni nei quali i grandi che Iddio le aveva dati la rendevano oggetto d'invidia alle nazioni che riverenti ammiravano le glorie imperiture del pensiero.

B. F. nel *Corriere del Lario*, N° 47.

Il dire che tutti quelli ai quali venne alla mano questo nuovo scritto del Cantù lo lessero avidamente e con egual soddisfazione da un capo all'altro, formerebbe forse il miglior elogio, ma non la miglior critica... Il carattere di Parini come uomo e come cittadino è maestrevolmente delineato... Quanto alla pittura dei costumi e dei fatti del secolo scorso, poco o nulla il biografo lasciò da desiderare: tanta è la precisione con che tutto ci pone sott'occhio, nulla di rilevante omette; tanta è la chiarezza e tanto l'ordine delle idee... Quelle minuziose notizie intorno alla civiltà e alla moda che, poste nel corpo dell'opera, l'avrebbero impinguito di soverchio, il

Cantù volle adunarle in altrettante note che appose al *Giorno*... Ammettendo nell'autore la dote di sapere con tanta maestria circoscrivere e porre sott'occhio i propri pensieri, non vi sarà però chi lo creda autorizzato da ciò a rendersi talvolta inintelligibile per amore di precisione e chiarezza... Una lode e grandissima si deve all'autore, per ciò, che egli espone il pensar suo con una franchezza nobile e maestosa, affrontando molti errori e molte passioni... Forse toccherà anche al Cantù di spiacere a diverse parti opposte: il che, lungi dal nuocerli, gli tornerà ad onore.

L. CHIALA nella *Rivista Contemporanea*.

Il titolo di quest'opera risponde perfettamente all'intendimento dell'autore ed all'esecuzione del lavoro... Sia per dare una giusta contezza di ciò che fosse la società di quei tempi, sia per dettare un giudizio sopra i meriti del Parini e il valore della sua satira, non si poteva scegliere via migliore di quella seguita dal ch. Cesare Cantù nella presente scrittura.

... Chi non abbia letto questo libro, difficilmente potrà farsi ragione della avviata moltitudine di cose e di uomini onde v'è discorso; e sopra i quali l'autore pronunzia un giudizio che dichiara esser suo, e non mendicato da altri scrittori o dalla pubblica opinione. Il però sarebbe indiscreto il lettore che pretendesse trovar sempre quelle pagine in tutto conformi a ciò ch'egli crede esser verità, e passando sopra alcuni nei che per avventura potessero offenderlo, loderà il faticoso lavoro di unire in breve spazio tante notizie di un'epoca e di una provincia meritevolissime d'esser conosciute appieno, e capaci di esser conosciute in questo tempo, in cui sopravvivono ancora molte memorie, e sono vaniti in gran parte gl'interessi che potevano impedire la rettitudine in giudicarle. Ma oltre il merito dell'erudizione, è da commendare quello d'un giudizio franco, leale, aperto, senza passione d'animo, spirito di parte o torto intendimento. Se le sue sentenze si discostano in alcuna parte dal vero, lo raggiungono in altre moltissime, e spesso quello che sembra men bene in un luogo, è ampiamente chiarito altrove. Senza che, di frequente belle ed utili lezioni sono porte e dagli avvenimenti e dal ragionare che vi fa sopra l'autore a quella doppia generazione d'uomini superlativi, pei quali i tempi andati sono oggetto di pura ammirazione o di puro disprezzo...

(Seguono alcuni appunti sui giudizi intorno a Beccaria, al Verri ecc.) Alcuni si maraviglieranno del nostro ardimento nel giudicare un uomo che onora la patria con tanti eruditi lavori, e porge alla gioventù italiana un bell'esempio di nobili studj e di rara indipendenza, di schietto e franco cattolicismo... Cesare Cantù ha ormai assodato così bene la sua fama, che non teme le critiche di chicchessia, ed ha sortito una gloria superiore ad ogni invidia. Noi ce ne rallegriamo di buon grado: ma quanto è maggiore l'autorità di quel nome, tanto ci sembra più necessario di premunire la gioventù, perchè nel correrne le opere vada guardinga, e per eccesso di sicurezza non le avvenga di metter il piede in fallo. La qual cosa ove accadesse, contristerebbe l'animo generoso dello scrittore non meno che il nostro, mirando e lui e noi, quantunque per vie diverse, al trionfo della sola verità e al ben essere civile e religioso della patria... Ha pregi soprattutto nelle sentenze. Nelle quali ha fatto prova di un'onesta libertà di pensare, essendo uno di que' pochissimi che non s'inclinano all'idolo dell'opinione corrente, quantunque volte ne ravvisano la vanità. Fra i tratti più belli vogliansi annoverare le pitture che fa del governo di Maria Teresa, quieto, libero, paterno... Ha pregi sopra tutto nelle sentenze. Nelle quali ha fatto prova di un'onesta libertà di pensare, essendo uno di que' pochissimi che non s'inclinano all'idolo dell'opinione corrente, quantunque volte ne ravvisano la vanità. Fra i tratti più belli vogliansi annoverare le pitture che fa del governo di Maria Teresa, quieto, libero, paterno, fautore dei nobili studj e delle miglieranze civili: di quello di Giuseppe II, dispotico, irreligioso, impopolare; di quello di Napoleone, ingiusto e tirannico con ombra di libertà. Bello e compito è pure il ritratto che fa del presente

liberalismo . . . . . Ottimamente segna i confini tra' quali deve contenersi l'azione governativa, secondo che avviamente adoperavasi nei secoli passati . . . In un secolo come il nostro dove è idolatria del presente, disprezzo del passato, intolleranza per ogni forma governativa diversa da quella in cui lo Stato è Dio, ed il popolo in apparenza è sovrano, in verità zimbello de' ciurmadori, faceva mestieri d'un coraggio non vulgare per menare la sferza aul gregge de' liberali e rimpiangere la sapienza degli antichi governi . . .

Ascoltino anziandio i nuovi educatori del popolo che paventano le influenze sacerdotali, e vogliono far della religione un fuor d'opera del ben essere delle famiglie e nell'ordinamento degli Stati . . . Egli dice: « La superiorità di carattere de' campagnuoli è un fatto avvertito da tutti gli osservatori. Ed è naturale: essi non hanno » nè la conversazione, nè i giornali, mentre conservano la famiglia e il catechismo ». Osservazione che per la semplicità e verità sua è degna dell'antica sapienza.

Troppi sarebbero i luoghi meritevoli d'essere citati: ma questi pochi basteranno a far conoscere quali siano le opinioni politiche e religiose dell'autore, cioè i due cardini sopra i quali si aggirano i destini presenti e futuri dell'Italia e dell'Europa. Con tali opinioni Cesare Cantù non poteva andare a verso di quel partito libertino che da più luatri si è fatto presso di noi diapensatore della gloria e dell'infamia agli scrittori, e che ora lo fa bersaglio della sua censure e del suo disprezzo. Ma quel disprezzo e quelle censure sono per noi l'arra più certa del suo merito e della durezza di sua rinomanza. Perebè i partiti, come l'errore da cui rampollano, sono inatabili, e il loro trionfo è passeggiaro: la verità sola rimane, e con essa quella gloria onde presso i savj d'ogni età riaprendono i suoi difensori.

*Civiltà Cattolica, N° CII.*

## RACCONTI

---

Edizione migliorata e accresciuta. Un elegante volume in-16

Da ciascuno di questi componimenti non va mai scompagnato un senso di moralità, che ne forma quasi a dire il principale condimento, e non può non lasciare negli animi de' lettori un seme fecondo di utili frutti. Le grazie dello stile sono sempre impreziosite dalla filosofia delle sentenze e dalla novità dei concetti. La pittura poi de' più ameni siti della pianura lombarda, e la fedele descrizione dei costumi degli abitanti del contado ti trasportano proprio sui luoghi, talehè ti sembra di vivere in mezzo a campagne allegrate dal più lieto sorriso del sole d'Italia, e sopra monti elevati, ove l'anima si alza alla contemplazione delle più elette bellezze della natura. E notabile in tutti codesti scritti una certa ingenuità di sentimenti, e in alcuni anche una sprezzatura di stile, che giovano mirabilmente a' colori locali del quadro, e gli danno originalità e nuova vaghezza. Il pennello del Cantù nel semplice e nel grandioso, nel lieto e nel mesto, nell'orrido e nel piacevole, ha sempre tinte efficaci, nè mai, per soverchio di colori, esagerato e dissonanti. Di che potremmo recare parecchi esempj, fra' quali principalissimo quello della descrizione d'un viaggio piovoso, cui l'episodio di uno avventurato amore rende vario e interessante, difondendovi un senso di profonda mestizia.

*Gazzetta di Venezia* 1847, N° 202.

---

## IL SACRO MACELLO

DI

## VALTELLINA

EPISODIO DELLA RIFORMA RELIGIOSA IN ITALIA.

Firenze, Mariani 1853, piccolo vol. in-16.

È un episodio interessante della storia del XVI secolo; un episodio della diffusione, tentata e accolta, della riforma religiosa in Italia; e alla questione religiosa si mescola la questione nazionale, interessante anche perchè ci passano davanti i profughi de' varj paesi d'Italia, testimoniando una storia interna di patimenti innominati.

Chi conosce il modo del sig. Cesare Cantù, già antivede che ne farà una continua allusione a casi più moderni, a dibattimenti attuali; che, preambolando la libertà, biasimerà la rivoluzione; che avrà lezioni per gl'imperanti, e molte di più per gli obbedienti e per gli insorgenti. Ma noi teniamo che a scopo più alto ei mirasse e più attuale. Or che la faccenda ferve di rimettersi in Italia la Riforma, nuovo elemento di divisione in questo già troppo diviso paese, qual tema più opportuno che mostrare quanti mali gli derivassero altra volta dalle interne sciasure, e come errassero coloro che uscirono dal cattolicesimo? Non può esser dubbio con chi parteggi il Cantù, se appena abbiasi veduto una pagina sua; e in effetto direbbesi sia sempre sull'armi contro Mac Crez e d'Aubigné, non che Gerdés e Schelhorn: ma sopra di tutto egli pone la verità come storico, pone l'umanità come uomo. Il perchè non tace nè sminuisce i torti de' Cattolici, e li condanna senza riserva quando a coltelli si usurparono le ragioni del Dio delle vendette....

Qui noi non siamo a ribattere gli attacchi fatti. Ci limitiamo a riflettere sulle misere condizioni del letterato italiano, che non si getti nelle esagerazioni di un partito; il trovarsi cioè bersaglio dell'uno e dell'altro estremo, mentre i timorosi, come sogliono, stanno a vedere approvando, facendo anche voti, ma *colle braccia al sen conserte* aspettando la giustizia del tempo. Intanto da una parte la Campana, dall'altra il Dio e popolo, di qui la *Civiltà cattolica*, di là il *Crepuscolo* strazieranno l'opera stessa per colpe precisamente opposte. Basterebbe mettere le une a raffronto colle altre per indurne che l'autore è col vero, cioè non parteggia con nessuno; e ne scopo delle ricerche è, non il carezzar un partito, ma il trovare e professar la verità, il suo avrà il suggello della durata. Ma pochi si brigano di confrontare, di esaminare, di giudicare; i più sentenziano sul nome, sul titolo, sull'autorità de' giornali; comodissimo modo, introdotto dal colto volgo per dispensarsi dal pensare.

In tali contingenze che resta all'autore? Concentrarsi in sè, marciare, come disse il Cantù, col suo coraggio e colla sua speranza. Almeno noi pure gridiamogli addietro: coraggio!

G. F. nel Parlamento, N° 3261.

Coloro che si compiscono dell'idea d'una Italia libera e indipendente, e sono d'opinione che non si possa pervenire a cotesta gloria e a cotesta felicità se non ispogliandola della fede cattolica, apostolica e romana, per vestirla d'una roba congiunta alla luterana e alla calvinista, potrebbero leggere in questo libro di Cesare Cantù qual gloria e qual felicità ne avverrebbe all'Italia... E se il Cantù, per darsi aria di critico imparziale, non si fosse posto troppo sopra un terreno neutrale, noi diremmo che questo libro dovrebbe introdursi per cotidiana lettura nelle scuole popolari e ne' ginnasj e ne' licej di tutta Italia.

*Civiltà cattolica*, N° LXXXVI.

MARGHERITA PUSTERLA. 3ª edizione milanese. Milano, C. Volpato, 1854. Un vol. in-12 con incisione.

SELECT POEMS by Cesar Cantù. London, Reeve and C. 1848. (Raccolta di alcune poesie in italiano).

LA LETTERATURA ITALIANA esposta alla gioventù per via di esempj. Milano, Ubicini, 1851.

LA LOMBARDIA NEL SECOLO XVII, per commento ai Promessi Sposi. — Edizione molto ampliata. Un vol. in-12. Milano, Volpato, 1854.



## ERROBI

## CORREGGI

Docu. n.	pag.	lin.		
Tom. I	159	90	Segni	Signa
	—	21	Agnani	Anagni
	163	8	Adelchi associa il fratello	Adelchi associato nel regno
	245	24	Monte (Ubaldo ecc.	Monte Ubaldo (Guido di)
	382	16	tireonio	tirrenio
	550	11 ult.	repubblica di Genova	riviera di Genova
	830	36	Loyuer	Luyues
II.	308	36	ritirarono	ritiravano
	—	39	barzicavano	berzicavano
	242	10	contro i Francesi nella	
			guerre del Turco	contro i Francesi, e nelle ec.
	287	nota 1*	e ch'è dedotto	e ch'è tratto
III.	49	20	non vi abbiano	non o'abbiano
	72	17	sodduca	sedduca
	409	30	illustre scettico	illustri scettici
	921	27	Quella linea, essendo prosa, andava collocata diversamente.	
	992	29	allora	allor
	681	23	puellæ	parenti
	1097	13	forzato	Forzato
	1100	13	Dell'arie	Dall'arie
	1900	22	il duca di Naismo	il duca Naismo
	1212	30	statuti	statui
IV.	5	epigrafe	ou bien public	au bien public
	9	17	correggi: altrettanta quanto i carnovori:	
	184	6	Eppure ogni generazione	Eppure una generazione che
	391	29	non va portato al fine della linea 30	
	861	ult.	si levi la nota (3)	
	865	21	L'igo	Hugo

## RACC.

Tom. I.	815	(1) penult.	Hurtung	Hartung
	768	2 <sup>a</sup> col. 13	meridiano del sud.	meridiano suddetto
II.	312	ult.	dopo un anno	da un anno
	460	margine	29	31
III.	1069	22	tanti	trenta
	1147	32	1344	1444
	1178	90	è creata	a creata
IV.	376	(3)	Lib. V. 484	II. 506
	759	margine	-1445	1455
V.	672	3	zucada	zuncada
	673	9 ult.	leggi: Liouello, figliuolo del re d'Inghilterra, sposò Vielania	













